Anno 100 - Numero 278

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numeri 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 4 Dicembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o data di rigore sum. 20%) - Aste immobiliari, Notizie dalle Aziende, Ricerche personali L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 % - Copie arretrate: prezzo doppio

Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria ss. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Una macchina di alto costo e scarsa efficienza

Lo Stato lavora poco, tardi, male

Gli italiani sono convinti che se lo Stato non funziona è perché i suoi dipendenti lavorano poco e male, e d'altra parte costano troppo. Lavorano poco, e può difatti capitare a chi acceda a un Ministero — come ci è stato denunciato da un lettore — di imbattersi nell'atrio del pubblico palazzo in uno sciame di funzionari che se ne vanno prima del termine orario perché è, poniamo, il giorno anniversario dell'insurrezione di Napoli contro i nazisti (28 settembre 1943). Il 4 ottobre consacrato a San Francesco patrono della patria si fa festa, e il 12 ricorre la scoperta dell'America: da festeggiare anch'essa in gloria di Cristoforo Colombo. Tutti i santi e i defunti vogliono poi la loro parte il 1° e il 2 novembre, e il 4 cade la celebrazione della nostra vittoria nella prima guerra mondiale.

E' il giorno che d'ora in avanti dovremo anche ricordare come quello della sconfitta dello Stato italiano di fronte alle forze naturali, senza dimenticarsi che la misura dei danni subiti fu probabilmente accresciuta proprio dalla coincidenza tra alluvione e solennità nazionale. « E' il Genio Civile di Firenze che ci deve chiamare per telefono — ha detto il guardiano dell'idrometro della Fornacina sulla Sieve, tre chilometri a monte della confluenza della Sieve con l'Arno —; quando ci pigliammo l'iniziativa di telefonare noi, l'ingegnere non c'era e lasciammo detto che chiamasse, ma non si fece vivo. Che lo sappiamo noi: vuole che faccia io il Genio Civile? ».

Nei giorni di festa, come è ovvio, il Genio Civile non funziona, e purtroppo viviamo nel paese in cui feste e vacanze sono, in cifre assolute, la più numerose rispetto alle usanze di tutto il resto del mondo, sia che si tratti di fasti civili e patriottici, sia di occasioni di devozione religiosa. Giovedì prossimo, ad esempio, chiuderemo di nuovo in tutta Italia uffici e scuole in omaggio alla Immacolata Concezione di Maria, che siamo soliti onorare l'8 dicembre di ogni anno.

Queste molte feste d'Italia interrompono un ritmo di lavoro che d'altra parte appare insufficiente e inadeguato anche nell'ordinario corso feriale. La lentezza del nostro apparato burocratico ha difatti ispirato il conio del termine « lentocrazia » per indicare il modo di condotta della cosa pubblica. Tutta la classe dirigente ha riflessi tardivi, anche in cospetto delle emergenze, ed è per questo che gli italiani sono convinti che essa lavori male, oltre che poco, tanto giorno per giorno quanto nell'occasione di congiunture eccezionali.

In un libro del ministro Tremelloni (*Il denaro pubblico*, Milano 1964, pag. 47) si trova scritto, con evidente sconforto: « *Si calcola che un provvedimento, dal momento della perturbazione economica avvertita al momento della applicazione effettiva, impieghi normalmente da un anno e mezzo a due anni* ». Arriva quindi ad effetto, normalmente, quando la situazione che lo ha determinato — economica o tecnica o politica che sia — è diventata già tutta un'altra.

Prendiamo come esempio il caso scandaloso denunciato dalla Corte dei Conti in una sua lettera del 30 novembre scorso alla presidenza della Camera dei deputati. In essa è detto che i decreti del 12 ottobre e dell'8 novembre 1963, rispettivamente del ministero del Tesoro e di quello del Lavoro e Previdenza sociale relativi agli stipendi e pensioni degli impiegati degli enti previdenziali e assistenziali (Inps, Inail e Inam) non sono conformi alla legge n. 722 del 21 novembre 1945.

Di quella legge di ventun anni fa, l'articolo 14 stabilisce che il trattamento degli impiegati parastatali non possa superare quello degli impiegati statali in una misura maggiore del 20 per cento. I consigli di amministrazione dell'Inps, dell'Inail e dell'Inam, il 30, il 31 luglio e il 1° agosto 1963, attribuirono invece ai propri dipendenti stipendi e pensioni di misura proporzionale maggiore, che i dipendenti quindi hanno regolarmente quanto indebitamente percepito per tre anni. Di qualche caso di « superpensione » si è fatto scandalo in questi mesi, ma l'autentico scandalo non è nei casi singoli, bensì sul piano generale.

I consigli d'amministrazione degli enti previdenziali, nei quali d'altra parte è stata sempre rappresentata la Corte dei Conti, avranno, sì, ecceduto nella determinazione dei compensi al personale, ma un conto esatto della maggiorazione che sarebbe stata lecita per legge rispetto al trattamento degli impiegati statali era di fatto impossibile, per il semplice motivo che lo Stato stesso è incerto sulla misura delle retribuzioni dei propri dipendenti. Nel 1963 si era appena iniziata la grande impresa detta del conglobamento dei compensi e indennità degli statali in una voce unica di stipendio, sicché nessuno sarebbe riuscito a definire le incidenze percentuali.

L'errore contabile era dunque ammissibile; ma che la Corte dei Conti abbia avuto bisogno di tre anni per accorgersene sembra meno plausibile, quando già nel gennaio del 1964 sulla buona rivista mensile «*Quattrosoldi* » il giornalista Cesare Zappulli denunciava che il guadagno di un medio dirigente parastatale era, tutto compreso, di 570 mila lire al mese, mentre un suo pari grado statale ne percepiva 331 mila. La maggiorazione del 20 per cento era da ciò — notoriamente — largamente violata, ma non c'è stato legislatore che per tre anni ne abbia fatto caso.

Nessuno ora si immagina che il Parlamento imporrà trattenute sugli stipendi, fino alla concorrenza dell'eccesso percepito, e neppure che sancirà di ridurli d'ora innanzi. Già i sindacati si sono mossi alla difesa dei « diritti acquisiti » e c'è da credere che le loro rivendicazioni avranno ascolto. Caso mai, l'equilibrio verrà ristabilito facendo progredire gli statali nella *escalation* fino a raggiungere il livello dell'80 per cento delle retribuzioni dei parastatali, come ci lasciano immaginare tutte le esperienze compiute. Crescerà quindi ancora il costo della macchina dello Stato e del parastato, senza che ne aumenti l'efficienza; e in queste condizioni la protesta dei cittadini, il malcontento e la sfiducia non possono che essere, ancora una volta, amaramente giustificati.

Vittorio Gorresio

Secondo la denuncia della Corte dei Conti

Dal 1963 Inps, Inam e Inail pagano stipendi che sono contro la legge

Gli enti previdenziali sono autorizzati a concedere ai propri impiegati un trattamento superiore del 20 % rispetto a quello degli statali - Invece le differenze vanno dal 27 %, per i gradi più bassi, al 60 % - Più forte la sperequazione per le pensioni: si arriva sino al 146 % - I presidenti dei tre istituti chiedono a Moro se debbono pagare la tredicesima (fissata al 16 dicembre) e lo stipendio a fine mese - I sindacati sono pronti a scendere subito in sciopero per difendere la situazione di fatto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 dicembre.

Quali sono le effettive retribuzioni dei dipendenti degli enti previdenziali che la Corte dei Conti ha ritenuto illegittime in quanto assai superiori a quella differenza in più del 20 per cento rispetto agli stipendi degli statali prevista dalla legge 722 del 1945? Partiamo dal grado più elevato dell'amministrazione statale, quello di direttore generale, che corrisponde negli enti previdenziali al grado di direttore centrale: il funzionario statale guadagna, come stipendio lordo annuo, 5 milioni e 93.[illegible] lire, il funzionario parastatale guadagna 6 milioni e 450 mila lire, la differenza è di un milione e 428.500 lire, che rappresenta il 28,45 per cento in più.

L'ispettore generale statale guadagna 3 milioni e 786.608 lire, il corrispondente funzionario parastatale (direttore superiore) percepisce 5 milioni e 610 mila lire. La differenza è di 1 milione e [illegible] mila lire, cioè il 48,16 per cento in più.

Tra il direttore di divisione statale e il direttore principale parastatale la differenza sale al 60,7 a favore sempre del secondo; tra il direttore di sezione statale e il direttore parastatale la differenza è del 54,49 per cento.

Se si passa dalla categoria direttiva a quella di concetto le differenze sono meno sensibili ma pur sempre notevoli. Il segretario capo statale percepisce 2 milioni e 877.268 lire, quello parastatale 3 milioni e 712.500 lire, la differenza è di 835.242 lire, cioè il 29,85 per cento in più. Il primo segretario statale 1 milione e 924.683 lire, quello parastatale 2 milioni 499.375 lire, con una differenza di 574.692 lire, cioè il 29,87 per cento in più.

Per la categoria esecutiva, ecco alcune differenze: l'archivista principale statale guadagna al lordo in un anno 1 milione e 924.683 lire, quello parastatale 2 milioni e 456.875 lire, con una differenza di 532.192 lire, cioè il 27,14 per cento in più.

Addirittura clamorose sono poi le differenze per le pensioni e per l'indennità di buonuscita. La Corte dei Conti, nelle tabelle annesse alla sua deliberazione trasmessa al Parlamento, indica alcune voci a titolo di esempio. La pensione diretta (cioè goduta personalmente) del direttore centrale di un ente previdenziale è di 5 milioni e 100 mila lire all'anno, quella del direttore generale statale è di 4 milioni e 113.790 lire. La differenza è di 3 milioni e 986.210 lire, cioè il 96,58 per cento in più, praticamente il doppio. La pensione diretta dell'archivista capo di ente previdenziale è di 2 milioni 881.875 lire, quella del corrispondente grado statale di 1 milione e 374 mila lire, con una differenza di 1 milione e 307.875 lire, cioè l'95,07 per cento.

La pensione alla vedova senza figli del direttore centrale di ente previdenziale è di 3 milioni e 265 mila lire, quella della vedova del funzionario statale di 2 milioni e 133.895 lire: differenza 3 milioni e 131.305 lire, cioè il 146,78 per cento in più. Al livello della vedova dell'archivista capo la differenza è del 146,78 per cento. L'indennità di buonuscita per il direttore centrale previdenziale è di 27 milioni, quella del funzionario statale corrispondente è di 12 milioni e 185.208 lire; differenza 14 milioni e 814.800 lire, cioè il 121,58 per cento in più. Al livello dell'archivista capo la differenza è del 119,67 per cento.

Si deve aggiungere — e la Corte lo nota — che sullo stipendio dei dipendenti statali le trattenute previdenziali gravano per il 16,92 per cento, mentre sulle retribuzioni dei parastatali solo per il 5 per cento circa.

La dichiarazione della Corte dei Conti pervenuta ieri in Parlamento è stata notificata anche ai presidenti dell'Inps, dell'Inam, dell'Inail e ai ministri del Tesoro e del Lavoro. Essa dichiara illegittime: 1) le deliberazioni adottate dai tre enti nel 1963 per l'unificazione dei trattamenti economici, di quiescenza e previdenza, dei propri dipendenti; 2) le deliberazioni adottate dagli stessi enti nel 1966 per l'attribuzione al personale in servizio dell'indennità integrativa speciale mensile (scala mobile).

La Corte, ritenendo esaurite col marzo 1966 le operazioni di conglobamento delle varie indennità speciali degli statali nello stipendio, ha posto a raffronto, « in quanto termini certi ed omogenei », le retribuzioni dei dipendenti statali e quelle dei dipendenti degli enti previdenziali, trovando che queste ultime superano per tutti i gradi della carriera (meno due) quella differenza in più del 20 per cento che gli enti previdenziali potevano applicare in base alla legge 722 del 1945. La Corte nota altresì che alle deliberazioni dei tre enti maggiori si sono unificati anche altri enti: Enpas, Enpdep, Enpsi, Onpi, Enaoli.

In risposta la Federazione dipendenti enti pubblici della Cisl afferma oggi che « il raffronto tra i due sistemi di retribuzioni eseguito dalla Corte dei Conti non considera le indennità accessorie percepite dagli statali nonché i benefici indiretti ad essi riconosciuti; non tiene conto che i previdenziali osservano l'orario ridotto di 36 ore settimanali di fronte all'orario unico di 36 ore del personale statale; non valuta la particolare efficienza funzionale e produttiva degli enti ». Un comunicato che dice queste cose è stato già diffuso in tutte le sedi degli enti previdenziali. I dipendenti si sono messi in agitazione dappertutto; in alcune città sarebbe già stato proclamato lo sciopero.

Al contrario, i presidenti dei tre enti — Sansone dell'Inail, Coppini dell'Inam, Fanelli dell'Inps — si sono consultati e hanno deciso di chiedere al presidente del Consiglio Moro e ai ministri Colombo e Bosco un immediato intervento. Essi fanno osservare che le deliberazioni dei tre enti furono approvate con decreti ministeriali e che quindi ogni decisione spetta adesso al governo. I tre presidenti chiedono istruzioni circa il pagamento della tredicesima mensilità (16 dicembre) e degli stipendi di fine mese, oltre che per la definizione delle pratiche di pensione e di buonuscita pendenti in questo momento.

In campo politico e parlamentare le reazioni sono varie, dopo che i sindacati hanno assunto una posizione di lotta contro la deliberazione della Corte. Il sen. Bonacina, socialista, ha dichiarato che « è ormai tempo che governo e Parlamento si occupino dei gravi problemi, finora insoluti, della gestione degli enti pubblici. Ne esce convalidata, egli ha aggiunto, la proposta socialista di un'inchiesta parlamentare sulla pubblica amministrazione. E' necessario che, a conclusione dell'esame che il Senato va svolgendo sulle relazioni della Corte sui bilanci degli enti, si svolga un dibattito chiarificatore, per arrivare a concretezza la politica di austerità, per rispondere agli interrogativi dei lavoratori amministrati dagli enti previdenziali e anche per appurare le ragioni e responsabilità che sono alla base di una situazione diventata francamente preoccupante ».

Fausto De Luca

Johnson ristabilito

Johnson accolto a Del Rio dal presidente messicano Diaz Ordaz, a destra (Tel. A.P.)

Del Rio (Texas), 3 dic.

Il presidente Johnson si è recato oggi in volo fino al confine con il Messico per una visita, insieme al presidente messicano Gustavo Diaz Ordaz, della diga Amistad che si sta costruendo per conto dei due Paesi ed il cui costo è previsto in 78 milioni di dollari. L'incontro tra Johnson e Diaz Ordaz è avvenuto al centro del ponte internazionale di Del Rio. I due capi di Stato si sono quindi recati nella vicina città di Acuna, in Messico, dove il presidente degli Stati Uniti ha pronunciato un discorso.

Dopo avere auspicato un'espansione dei progetti per lo sviluppo dei Paesi latinoamericani, Johnson ha affermato che la diga di Del Rio, che è costata 78 milioni di dollari e dovrà essere completata entro il '69, « *ha aperto una strada che, lo spero, sarà seguita sempre più dai Paesi confinanti dell'intero occidente* ».

(Ansa)

La partenza forse ai primi del '67

Una missione in Asia di Thant per il Vietnam

Parlando all'Onu, il segretario promette « ogni sforzo personale » per la pace - E' certo che ha l'appoggio di Stati Uniti e Russia: altrimenti non avrebbe accettato l'incarico per altri cinque anni

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 3 dicembre.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Thant, forse ai primi del '67, farà un viaggio nell'Asia sud orientale visitando vari paesi tra i quali il Vietnam. Parlando con giornalisti, Thant ha detto oggi di « *non poter escludere la possibilità* » di un tale viaggio benchè al momento attuale non ci siano piani precisi in proposito. Thant si è rifiutato di spiegare cosa abbia inteso dire, nel suo discorso di ieri di fronte all'assemblea dell'Onu, promettendo che avrebbe compiuto « *ogni possibile sforzo su una base personale* » per favorire la pace in Vietnam. Il segretario generale ha iniziative da proporre? Per il suo tramite è stato abbozzato un dialogo tra i contendenti? Thant si è rifiutato di rispondere. Ieri, nel suo discorso, aveva detto di sperare che le due brevi tregue proclamate sia dai guerriglieri che dagli americani per Natale e Capodanno possano essere prolungate.

Oggi Thant ha ricevuto il primo vice-ministro degli Esteri sovietico, Vladimir Kuznetsov, e il rappresentante italiano all'Onu, ambasciatore Piero Vinci, che gli ha portato un messaggio di congratulazioni per la sua rielezione da parte di Fanfani. Nel suo discorso di ieri, Thant non ha spiegato perchè ha accettato di farsi rieleggere segretario generale dell'Onu. In realtà i motivi del suo scontento a settembre quando dichiarò di volersene andare sembravano solidamente radicati. Se le Nazioni Unite, il cui compito essenziale è salvaguardare la pace, non sono capaci di far nulla in Vietnam — questo in sintesi il pensiero di Thant — ciò significa che l'organizzazione è ridotta alla impotenza. L'accettazione del reincarico dimostra che oggi il segretario generale vede qualche, sia pure remota possibilità di intervento, possibilità che a settembre, occorre aggiungere, non appariva.

Che cosa c'è stato di nuovo da allora? Essenzialmente due iniziative americane. Ai primi di ottobre il rappresentante americano all'Onu, Arthur Goldberg, in un discorso ha fatto alcune importanti concessioni, ha detto che gli Stati Uniti sono disposti a interrompere il bombardamento del Nord Vietnam in cambio di qualche segno di buona volontà dato pubblicamente o segretamente dal nordvietnamiti, ha proposto una riduzione da ambo le parti degli sforzi militari nel Sud ed ha assicurato il Nord Vietnam che fare partecipare il fronte di liberazione nazionale del Sud Vietnam (l'organizzazione politica dei guerriglieri) non rappresenta un « *ostacolo insuperabile* ».

Thant parla all'assemblea delle Nazioni Unite dopo la sua rielezione a segretario generale (Telefoto A. P.)

Contemporaneamente gli americani, in maniera vistosa e appariscente, hanno reso chiaro di cercare un accordo globale con l'Unione Sovietica, accordo alla base del quale sta il trattato per la non proliferazione atomica come primo passo verso una intesa sul disarmo. Vista in questo quadro una serie di avvenimenti disparati assume un significato preciso: il Cancelliere della Repubblica Federale tedesca Erhard giunge a Washington con varie richieste da presentare a Johnson tra cui la più importante di tutte è la richiesta di una qualche compartecipazione tedesca in una forza atomica alleata, richiesta che viene respinta con fermezza dagli americani. Successivamente Johnson, in un discorso a New York, indica nella riconciliazione tra mondo comunista e mondo occidentale l'obiettivo principale della sua politica europea.

Il ministro degli Esteri sovietico Gromyko visita Washington, dove viene ricoperto di cortesia e parte dopo aver assicurato i giornalisti che la conclusione di un trattato per la non proliferazione nucleare è non solo possibile ma probabile. La maggior parte dei giornali americani ha scritto che Johnson puntava sui sovietici per giungere alla pace nel Vietnam.

A settembre, quando Thant annunciò di volersene andare, indicò tra le cause del deterioramento della situazione mondiale il fatto che dall'intervento americano nel Vietnam in poi non c'era più stato « *un dialogo significativo* » tra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti. Tale dialogo, sia pure tra enormi difficoltà, è oramai ripreso. La situazione nel Vietnam non offre più, come sembrava pochi mesi fa, solo la prospettiva di uno scontro frontale tra Unione Sovietica e Stati Uniti.

Nicola Caracciolo

CONCLUSI I LAVORI DELLA DIREZIONE UNIFICATA

I socialisti invitano gli alleati ad un'azione politica più energica

A questo Parlamento rimane solo un anno di attività - Occorre quindi, dice il psi-psdi, approvare subito il decreto per gli alluvionati e la programmazione - Poi in gennaio dovremo riunirci per fissare le leggi più urgenti e necessarie al Paese, discuterle e votarle senza indugi

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 3 dicembre

I lavori della direzione socialista si sono conclusi con l'approvazione di un ordine del giorno che restituisce ad una relativa serenità la situazione politica. Il documento socialista dice che, « *data l'entità dei problemi aperti, la direzione ritiene che la situazione politica vada seguita con vigile attenzione e severo impegno e che si imponga una azione più incisiva e dinamica da parte della maggioranza. Urgente* — aggiunge il documento — *è approvare le misure adottate dal governo per le alluvioni, il piano quinquennale nonché la legge sul ministero del Bilancio, mentre occorre che il governo si affretti a presentare la legge sulle procedure della programmazione* ».

Tutto ciò significa in pratica che i socialisti chiedono subito l'approvazione da parte del Parlamento delle misure per le alluvioni e il varo del piano quinquennale. Si riservano poi di vedere quali delle cose del programma di governo devono essere fatte in precedenza. Si sa già che non tutto il programma potrà essere realizzato dal Parlamento resta un solo anno di attività, nella primavera del '68 scade la legislatura). Nenni ha parlato delle cose «qualificanti». L'eventuale reale confronto, cioè la cosiddetta « verifica » della volontà politica della maggioranza, è rinviato in tal modo ad un secondo momento: si pensa alla metà di gennaio, poichè il comitato centrale del partito è stato convocato per il 12 gennaio.

La situazione risulta rasserenata. E' impensabile che vi siano nuovi ritardi nel varo del piano quinquennale; obiettivamente tutti hanno interesse a che le misure governative per le alluvioni ricevano subito la ratifica del Parlamento. I socialisti non pongono, e non l'avevano mai posto realmente, un problema di crisi. Delle lentezze parlamentari, delle incertezze all'interno dei partiti, delle difficoltà che il governo incontra a rendere attuabili le proprie decisioni, i socialisti fanno invece una questione di metodo: l'azione della maggioranza deve essere più incisiva e dinamica. Nel corso del dibattito è stato detto che la cosa interessa la nostra stessa democrazia.

Non vi sono rinunce. Nella sua replica Nenni ha detto che « *si è parlato fuori di qui di rinunce laddove noi parliamo di scelte prioritarie che non escludono e non chiudono i nostri impegni anche se li graduano nell'ambito di tempi che rimane a nostra disposizione e che, se razionalmente utilizzato, ci consente di attuare quanto nel programma era qualificante. Per il momento lo sforzo va richiedere ai partiti cui si ispirano i nostri associati è il voto del piano di programmazione e quello delle misure prese a favore degli alluvionati* ».

Sono i punti sui quali Moro aveva preso posizione già ieri con un inaspettato intervento alla Camera. L'impegno solenne del presidente del Consiglio è considerato un elemento positivo e determinante che fuga i dubbi che esistevano. Esso è tale che anche l'on. La Malfa si ritiene soddisfatto.

Michele Tito

Sciopero per treni e Poste in prossimità del Natale?

Una decisione sarà presa nella prossima settimana

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 dicembre.

(g. f.) Forse prima di Natale ci sarà uno sciopero delle Poste e dei treni. I postelegrafonici avevano già annunciato un'agitazione per questo mese: oggi hanno deciso di attuarla verso la seconda decade, per la durata di 24 ore, se la vertenza che dura da oltre sei mesi non sarà risolta al più presto.

Martedì e mercoledì prossimi i sindacati di categoria aderenti a Cisl, Uil, Cgil si incontreranno con il ministro. La conferma dello sciopero dipenderà dall'esito di questo colloquio. I punti principali della controversia riguardano il compenso per il superlavoro natalizio, quello per « intensificazione del lavoro » nel 1968, la riforma dell'Azienda, le libertà sindacali.

Anche i ferrovieri (per ora soltanto il personale di macchina e viaggiante) decideranno la prossima settimana una eventuale astensione dal lavoro per i giorni precedenti il Natale. Lunedì i rappresentanti sindacali si incontreranno col ministro Scalfaro: poi diranno se vogliono continuare le trattative o scioperare.

Dopo la stabilità dei mesi precedenti

L'indice per la contingenza stazionario anche in ottobre

Roma, 3 dicembre.

L'indice del costo della vita che determina gli « scatti » della contingenza è rimasto stazionario anche in ottobre. Lo ha accertato l'apposita commissione riunitasi all'Istat. Tale stazionarietà è particolarmente significativa in quanto segue la « stasi » della contingenza, avutasi, per la prima volta in cinque anni, in base alle rilevazioni del trimestre 15 luglio - 15 ottobre 1966.

L'indice di ottobre (146,62), è stato determinato con l'apporto dei nuovi dati raccolti nella seconda metà del mese. Questa rilevazione non ha pertanto un valore decisivo sulla media degli indici che dovranno stabilire l'ulteriore « stasi » della contingenza o una sua variazione nel trimestre febbraio-marzo-aprile 1967.

Si deve comunque osservare che, già prima della « stasi », si è avuto un periodo di relativa stabilità — protrattosi per quattro trimestri — durante i quali si sono avuti esclusivamente aumenti di un solo punto. *(Agenzia Italia)*

Espulso dal pci l'editore di un periodico di sinistra

Roma, 3 dicembre

Giulio Savelli, che assieme a Giuseppe Paolo Samonà è editore del periodico *La sinistra*, è stato espulso dal pci. La notizia si desume da un corsivo apparso stamane sull'*Unità*, che peraltro non fa il nome del Savelli. Direttore responsabile del periodico in questione è Lucio Colletti, redattore capo Tommaso Chiaretti, ex critico cinematografico del quotidiano del pci.

CRONACA CITTADINA

Cominciato il mese di Natale

Visita alle vetrine

I negozianti promettono stabilità di prezzi: è interesse di chi compra, ma anche di chi vende - Le novità di quest'anno: tutto d'oro, tutto «mini»: borsette, bambole e tv-giocattolo L'influsso della moda londinese, il «boom» degli stivali

Distratti da tanti avvenimenti gravi e tristi degli ultimi tempi, siamo entrati nel mese di Natale senza quasi accorgercene. Poi, da un giorno all'altro, abbiamo scoperto nelle vetrine le prime stelle con la coda e i primi rami di agrifoglio. Abbiamo visto in via Garibaldi gli operai intenti ad allestire la consueta luminaria e abbiamo saputo che nella zona della Crocetta — è una novità — composizioni sfavillanti di luci stanno per essere installate.

Natale, un fenomeno del sentimento, ma anche dell'economia: tredicesima, spese differite e finalmente giunte a maturazione, regali. Domenica 11 dicembre e domenica 18 i negozi resteranno aperti per favorire gli acquisti.

«*I prezzi* — assicura l'Associazione Commercianti — *resteranno stabili nel periodo natalizio. Durante l'anno ci sono stati rincari che hanno interessato l'abbigliamento (perché la qualità è migliorata), le calzature, le pellitterie* (per l'aumento delle pelli e del cuoio sui mercati esteri) *e anche i giocattoli di provenienza straniera. Ma tutti gli altri settori non presentano variazioni notevoli e la serietà dei commercianti dimostrerà di non approfittare delle feste per ritocchi indebiti*».

Diamo atto di questo impegno che fa onore alla categoria, rendiamoci conto che la stabilità dei prezzi conviene tanto a chi compra come a chi vende, e cominciamo un giro piacevole attraverso le novità.

Buoni degli stivali da donna: ce ne sono di «cirè» (3900-5500 lire) a colori vivaci; di pelle (10-27 mila lire), di camoscio, di «nappa», morbidi come guanti con grosse fibbie alla corsara e schinieri per coprire le ginocchia lasciate nude dalle minigonne. Sempre nel settore delle calzature pantofoline di velluto (2500-4000 lire), scarpette d'oro (da 2 mila a 12 mila lire).

A proposito di oro: oltre alle scarpe ci sono le borsette, i tessuti, le calze e persino la biancheria d'oro (finto). James Bond detta legge al di là della sua fama precaria. Sempre per ragazze e giovanette: calze traforate di nailon e di pizzo di lana (fino a 2 mila lire) spesso intonate ai nuovissimi «mini-golf», aderenti e corti a vita o poco più: il viola è l'ultimo grido, anche per i vestiti pronti di jersey (13 mila lire).

Londra fa premio su Parigi. Volete far felice una ragazza yé-yé? Tailleur a giacca lunga a doppio petto, spacco e tascbini — secondo i dettami di Carnaby street — con pantaloni e gonna: 35-40 mila lire. Oppure mini-borsette, viola si capisce, dove riesce a starci appena un fazzoletto. O un impermeabile (ispirato dalla Francia) e di lamé d'argento, e là oltre Manica se di «cirè» giallo, rosso, verde: 15-20 mila lire.

«Cirè» anche per giacche a vento, che sono più affusolate e corte; moda per dopo sci estrosa e colorata. E chincaglieria a montagne. Le paravres orecchini-bracciali-collane, vanno da 2 mila a 30 mila lire, sono in plastica o in strass. In strass si trovano pure collane a sei fili che si vendono a metro (15 mila lire). Scappatoie da prezzi modici si trovano in profumeria: dalle collezioni dei rossetti ai sali da bagno; dai mini-profumi alle cipria compatte.

Tutto «mini», anche le bambole (mille lire la pupattola, i ventiti 500 lire l'uno e i soprabiti 750 lire: corredo aumentabile a volontà). Per i ragazzi, il soldato Joe ha indossato la capsula spaziale (10.500 lire) e le corazze sono diventate di plastica. Ci sono mini-televisori con favole e fumetti e musica e tutta una serie di «telequidati» per cielo, mare e terra.

Ragazzi sportivi? Sci, da 5 mila a 110 mila lire il paio; scarponi con ganci da 15 a 33 mila lire; attacchi da 5 a 18 mila lire. Marito in pantofole? Whisky scozzese da 2700 a 12 mila lire la bottiglia, vini rossi francesi da 850 a 10 mila lire, o italiani da 450 a 1000, o grappe venete da 1200 a 2 mila lire. Zie golose? Panettoni, prezzi dell'anno scorso, salvo qualche ritocco. Mogli eleganti? Profumi di Parigi, da 3500 a 20 mila lire. Buona caccia e buona scelta.

Le condizioni del tempo e lo stato delle strade

Tempo bizzarro: le prime nevicate si alternano a giornate di sole. A chi si mette in viaggio per la gita domenicale, ricordiamo che in questa stagione è bene non affidarsi al caso: il transito può essere difficile sulle strade di montagna. Informazioni aggiornate e sicure si possono avere, prima della partenza, dalla polizia stradale (telefono 544-055) e dall'Automobile Club (telefono 57-79).

Sono morti i due vecchi pini del manicomio di via Giulio

Avevano 200 anni - Rischiavano di cadere: abbattuti

I due pini che caratterizzavano il settecentesco edificio dell'ospedale psichiatrico di via Giulio sono stati abbattuti ieri perché erano pericolosi. Si temeva che da un momento all'altro crollassero sulla palazzina del Talucchi, comunemente chiamata «Albergo dei due pini», provocando danni alle persone ed all'edificio. Avevano duecento anni, ma fino a pochi mesi addietro apparivano rigogliosi e forti. Nessuno immaginava che la loro fine fosse prossima. Invece il rodeva un male che lentamente saliva dalle radici al tronco, privando i rami della linfa vitale.

Ma i pini di via Giulio non sono morti di vecchiaia. Secondo gli esperti sono vittime delle opere pubbliche compiute nella zona: strade, fognature, condotte dell'acqua potabile, telefono. Durante i lavori nel sottosuolo, le radici degli alberi, che in due secoli si erano estese tanto da invadere larga parte dell'area dell'ospedale e del terreno circostante, hanno subito dei gravi colpi. Con il tempo le ferite invece di rimarginarsi si sono estese, provocando la morte delle piante.

Il taglio degli alberi è stato deciso dal presidente dell'Opera pia dottor Colombo con l'autorizzazione della Soprintendenza ai monumenti. «*La vita dell'ospedale si rinnova* — egli ha detto. — *Questo è un piccolo segno; ma altre opere più importanti sono in corso. Vogliamo migliorare tutti gli ambienti in cui i nostri ammalati vivono in attesa che il problema sia risolto in modo definitivo con sedi nuove e completamente rifatte*». Il dott. Colombo ha aggiunto che «*i vecchi alberi saranno sostituiti in primavera con due pini giovani*».

Per il rinnovo delle commissioni interne

Martedì alle urne centodiecimila dipendenti delle 25 aziende Fiat

18 mila impiegati, 92 mila operai - Eleggeranno 216 rappresentanti dalle 154 liste che recano 899 nomi di candidati - In lizza cinque correnti: Sida e Uil (presenti in tutti gli stabilimenti), Cisl, Cgil, Cisnal

Negli stabilimenti del Gruppo Fiat martedì si vota per il rinnovo delle commissioni interne. Gli elettori sono 110 mila di cui 18 mila impiegati e 92 mila operai. E' la maggiore consultazione sindacale che si svolga in Italia e l'attesa per i risultati è viva.

Si fronteggiano cinque correnti sindacali: Sida, Uil, Cisl, Cgil, Cisnal. Le liste hanno presentato 154 liste con 899 candidati. I posti nelle commissioni interne sono 216. In applicazione del nuovo accordo interconfederale, che ha modificato i criteri di composizione delle commissioni interne, c'è un aumento di 14 posti rispetto all'anno scorso. La variazione più forte si è avuta alla Mirafiori dove i posti in commissione interna sono passati da 15 a 21, alle Fonderie e Fucine, alle Officine Ausiliarie Auto (Lingotto) e alle Ferriere (sei sono saliti da 13 a 15). Gli impiegati devono eleggere 18 membri di commissione interna da scegliere tra 182 candidati suddivisi in 63 liste. Gli operai devono nominare 160 rappresentanti ed i candidati sono 717 ripartiti in 91 liste.

Il *Sida* e la Uil sono le uniche due correnti sindacali che abbiano presentato liste tra gli operai e gli impiegati di tutti gli stabilimenti. Entrambe hanno 89 liste: 24 per gli impiegati e 25 per gli operai.

La *Cisl* è presente in 19 stabilimenti su 25 con 30 liste: 12 per gli impiegati e 18 per gli operai.

La *Cgil* ha presentato liste in 13 aziende ed esclusivamente tra gli operai. Non ci sono candidati della Cgil per gli impiegati.

La *Cisnal* è presente in 10 stabilimenti con un totale di 13 liste: 3 per gli impiegati e 10 per gli operai.

Le operazioni di voto avranno inizio alle 6 di martedì e termineno alle 17 dello stesso giorno. I risultati degli scrutini saranno noti in serata. Tutte le operazioni elettorali sono eseguite da lavoratori designati dalle correnti sindacali che partecipano alla votazione. Le norme per assicurare la regolarità e la segretezza del voto sono rigorose.

I 110 mila dipendenti Fiat affluiranno, nei diversi turni di lavoro, ai 417 seggi elettorali, dotati di cabine uguali a quelle che si usano per le votazioni politiche e amministrative.

La campagna propagandistica è in corso dal 28 novembre e si concluderà domani. I membri di commissione interna uscenti ed i candidati delle varie liste hanno tenuto comizi secondo un calendario concordato tra i sindacati. Sono stati affissi manifesti e distribuiti volantini all'interno e all'esterno delle fabbriche.

Il Sida ha indetto per oggi assemblee di lavoratori Fiat nel cinema Alexandra e Nazionale e presso la sede di piazza Statuto 10. In un comunicato il Sindacato dell'auto afferma: «*Il Sida, durante la campagna elettorale, ha rivolto un appello ai lavoratori perché vogliano, con il voto, sostenere un'azione sindacale per il settore dell'auto, tale da garantire nei prossimi due anni l'integrazione aziendale e settoriale, alle carenze dei contratti nazionali. Il Sida significa progresso, nelle aziende Fiat, per i lavoratori dell'auto*».

Stamane alle 10 al cinema Romano, il segretario generale della Uil sen. Vigliianesi parla ai lavoratori della Fiat ed ai dirigenti del sindacato democratico, che si richiama all'« unità socialista », su temi economici e sindacali: programmazione, indipendenza assoluta della Uil dai partiti, mutua aziendale Malf in rapporto ai piani di assorbimento da parte dell'Inam, sviluppo delle leggi sociali e miglioramento della sicurezza sociale, accordo tra Fiat ed Urss, posizione dei sindacati per il contratto di lavoro dei meccanici, importanza delle elezioni Fiat.

Un gruppo di impiegati della Uil ieri ha denunciato alla Magistratura «*gli anonimi responsabili di una non meglio identificata "Consulta torinese di iniziativa sindacale" che ha inviato agli impiegati Fiat una lettera nella quale sono contenuti apprezzamenti offensivi e denigratori nei riguardi della categoria*». La Uil ha voluto «*ribadire il suo apprezzamento agli impiegati e riaffermare la sua ferma volontà di unire sempre più tutti i lavoratori, operai e impiegati*».

Anche in consulta sindacale socialista che, dopo l'unificazione del psi e del psdi, è formata da dirigenti socialisti della Uil e della Cgil, ha preso posizione contro «l'anonimo Ruello» inviato agli impiegati Fiat, ed ha energicamente deplorato l'iniziativa.

Il segretario torinese dei metalmeccanici della Cisl, Davico, in una lettera che accompagna alcune dichiarazioni del segretario nazionale della categoria Macario, sottolinea «*il rilevante interesse sociale ed economico delle elezioni Fiat sul piano nazionale*». Macario afferma che «*l'importanza delle elezioni è accresciuta dalla vertenza contrattuale dei metalmeccanici*». Egli ritiene che «*la ridotta adesione dei lavoratori Fiat agli scioperi indetti dai sindacati sia in riprova della crisi sindacale che travaglia il più grande complesso industriale italiano*». Dopo aver illustrato il programma della Cisl, Macario polemizza con il Sida e conclude auspicando un rafforzamento della Cisl «*per un sindacato forte ed efficiente*».

L'anno scorso si erano avuti i seguenti risultati:

Sida: voti 25.051 e 67 seggi (31,8 per cento);

Uil: voti 23.418 e 67 seggi (28,6 per cento);

Cgil: voti 17.355 e 32 seggi (21,6 per cento);

Cisl: voti 12.554 e 33 seggi (13,4 per cento);

Cisnal: voti 2112 e 3 seggi (2,6 per cento).

Un tremendo scoppio alle 13 nelle vicinanze di Porta Nuova

Abbandonato dall'amica tenta di uccidersi facendo esplodere la soffitta: è morente

La donna se ne era andata dieci giorni fa perché lui voleva redimerla - L'ha rintracciata ieri mattina, ma non è riuscito a convincerla - «Faccio saltare tutto» - Ritorna a casa, appicca il fuoco che fa scoppiare una bombola di gas - I pompieri lo trovano in fin di vita tra le macerie

A poca distanza da Porta Nuova è esplosa ieri una soffitta ed un uomo è stato trovato morente tra le macerie. Pare che egli stesso abbia appiccato l'incendio per uccidersi, perché la donna con la quale conviveva lo ha abbandonato. E' accaduto alle ore 13 in via Pio V 14 e la vittima è Gino Belluzzo, di 34 anni.

Il Belluzzo è sposato, ma separato dalla moglie e lavora saltuariamente come cuoco. Le sue disavventure erano incominciate proprio con il matrimonio. Si era invaghito di una ragazza madre e l'aveva sposata. Poi aveva scoperto che i figli della sposa erano due anziché uno. Litigi violenti e la separazione.

Il 18 agosto di quest'anno il Belluzzo gira per la città semivuota per le ferie. E' triste, immalinconito. Incontra Ebe Santini, 38 anni, una donna con i capelli rossi che è facile incontrare dopo la mezzanotte nella zona di via Saluzzo. Il cuoco, che già la conosce, si accompagna con lei. La sera, nel suo letto, accanto a lei, si avvelena con le sue medicine (la donna è sofferente di cuore). Ma è la stessa Santini a salvarlo facendolo ricoverare alle Molinette. Guarito, il cuoco va a vivere con l'amica nella soffitta di via S. Pio V, uno stanzone di quaranta metri quadrati messo abbastanza bene, per il quale la donna paga 14 mila lire al mese.

Presto nella soffitta esplodono liti e volano ceffoni. Il Belluzzo si è messo in testa di redimere la donna, ma lei non ne vuole sapere. Dieci giorni fa la Santini, stanca di questa vita, si trasferisce in una pensione di via Galliari 19 bis. Lui si dispera, va a lamentarsi dei conoscenti e dice: «Uno di questi giorni la faccio finita. Faccio saltare tutto».

Ieri mattina alle 11 il Belluzzo telefona alla donna: «Scendi, devo parlarti». Lei rifiuta. «Allora vengo su a spaccare tutto». «Provaci: troverai il padrone che ti abatterà giù per le scale». Il Belluzzo ritorna nella soffitta.

Poco prima delle 13, la gente che passa in via Pio V vede fumo uscire dalle soffitte del numero 14 e telefona ai vigili del fuoco. Pochi minuti dopo, la zona è scossa da un'esplosione, il tetto — vicino alla Sinagoga — crolla, ci sono fiamme e fumo.

Ebe Santini, di 38 anni

Gino Belluzzo, 34 anni, è in condizioni disperate. Folla e vigili del fuoco in via Pio V, dove è avvenuta l'esplosione

Ai pompieri si uniscono alcuni volontari. La soffitta è un cumulo di macerie tra le quali serpeggia il fuoco. I vigili Negro, Trufficanto e Carbone si avventurano in quella rovina e vedono la gamba di un uomo spuntare da un cumulo di mattoni e calcinacci. Scavano attorno, estraggono il Belluzzo. I capelli e i vestiti sono bruciati, in tutto il corpo ha orrende ustioni. L'uomo è vivo e urla di dolore.

Altri pompieri cercano di domare l'incendio. Tra le macerie ci sono anche quattro bombole di gas liquido che i vigili portano fuori per evitare una esplosione con conseguenze disastrose. I mobili e gli elettrodomestici sono schiacciati, non c'è più niente di buono. Lo scoppio ha ucciso un cane e un gatto della Santini.

Il Belluzzo viene portato alle Molinette, poi al centro traumatologico. Le sue condizioni sono disperate; lniezioni gli calmano il dolore. Delira: «Non uccidetemi». Dice anche: «Mi hanno spinto in quella stanza». Questa affermazione preoccupa la polizia che indaga sulle cause del sinistro. Ma pare che siano frasi senza fondamento, dovute al delirio; sembra certo che si tratti di un tentativo di suicidio.

Nel pomeriggio la Santini si è presentata in questura. Aveva letto la disgrazia su «*Stampa Sera*». Ha raccontato che il motivo del disaccordo era dovuto unicamente al fatto che il Belluzzo voleva redimerla, mentre lei vuole continuare a vivere la propria vita in libertà. La donna ha detto che delle cinque bombole di gas che si trovavano nella soffitta, quattro erano vuote e una era mezza. Lo scoppio è stato causato da questa bombola piena per metà, quando è stata raggiunta dalle fiamme.

Il Genio Civile ha giudicato pericolante l'alloggio sotto la soffitta ed ha invitato la famiglia a sgomberarlo.

Interviene in un litigio ed è picchiato a sangue

Ernesto Golzio, 32 anni, via Pancalbo 43 Grugliasco, è stato ricoverato al Maria Vittoria per ferite al viso e al collo e frattura d'una costola guaribili in 20 giorni. In un bar, era intervenuto a difendere l'amico Giuseppe Mondino, via Baracca 27, in una lite con un altro avventore che lo ha picchiato a sangue.

— Bruno Savio, 19 anni, via Beaumont 48, in un caffè di via Duchessa Jolanda è venuto a diverbio con un cliente che lo ha colpito con una testata in faccia, fratturandogli il naso. Guarirà in 15 giorni.

— Uno spazzacamino di 54 anni, Nazaro Damasco, è stato travolto da una motoretta ieri alle 18 a Santena, poco lontano da casa. Portato al Santa Croce di Moncalieri con un'auto di passaggio, è gravissimo per trauma cranico e choc.

Specchio dei tempi

Cinque maestre da Loncon - La riconoscenza dei vecchi soldati - I ragazzi di Chieri e Forno di Zoldo - La silenziosa protesta del popolo italiano - «Fiori, non opere di bene»

Cinque maestre ci scrivono da Loncon (Annone Veneto):

«Carissimi "Specchio dei tempi", quando giorni fa chiedemmo il tuo aiuto per i bambini di Loncon, sapevamo che non saremmo state deluse, ma quello che sta succedendo in questi giorni supera le nostre più rosee speranze. Tu hai dato il via ad una gara di generosità che ci commuove ogni giorno di più. Abbiamo ricevuto le 100.000 lire che ci hai inviato, abbiamo sentito che 3.000.000 di lire sono state date al sindaco, abbiamo visto i visetti dei nostri alunni stupiti (erano somme enormi, fantastiche per loro), li abbiamo sentiti chiedere: "Ma sono proprio tutti per noi?", abbiamo sentito i commenti entusiasti dei genitori. E poi sono giunte le prime lettere dal Piemonte: mamme, bambini, maestre... e in tutte, assieme ad un aiuto, trovavamo parole affettuose e tanto tanto calore umano. Un tuo lettore di Milano, che ha voluto mantenere l'incognito, ci ha inviato del materiale di cancelleria, un'altra persona ha annunciato da Torino l'arrivo di indumenti. Altri ne arriveranno dalla scuola "Don Bosco".

«Noi vorremmo dire al tuo giornale, che si è fatto promotore di un'iniziativa tanto bella, e a tutte le persone che ci hanno aiutato, anche a quelle che resteranno sconosciute, il nostro grazie. Quando ti abbiamo scritto, volevamo far rinascere nei nostri bambini e nei loro genitori speranza e fiducia: tu hai reso ciò possibile con la tua calda generosità e la generosità dei lettori. Nessuno si è sentito umiliato nel ricevere l'aiuto: tutti sapevano che i "torinesi" erano "amici". Lasciamo ai nostri scolari il compito di ringraziare e di spiegare che impiegheremo il denaro...ho ci è stato inviato. La loro ingenua semplicità saprà parlare al cuore più di quanto sappiamo fare noi insegnanti».

Lucia Bressan, Bernardetta Piccolo, Luciana Muccelli Lambru, Carmelina Baldo Amato, Maria Pia Pascotto

Un lettore ci scrive:

«Cari veneti, la profusione di ringraziamenti per quanto hanno fatto (e faranno) i piemontesi per alleviare le vostre sofferenze ci commuove.

«Obbiettivamente dobbiamo sottolineare che il gesto di solidarietà in noi riscontrato non è altro che un segno del tributo di riconoscenza collettiva che per quella regione assume un significato particolarmente gradito agli ex Combattenti della grande guerra) inteso a pareggiare una partita in sospeso da 50 anni, circa: l'apporto incontestabile procuratoci nelle ore difficili di Caporetto (che è valso a vincere la prima battaglia, quella della resistenza, nel senso vero e proprio, e quella decisiva poi di Vittorio Veneto) da tutto il popolo veneto, al quale siamo tuttora legati da vincoli di sincera riconoscenza.

«Generosi durante la nostra ritirata; solidali nella resistenza e fratelli nella Vittoria: grazie ancora pel grande beneficio recato alla Patria, beneficio che noi additiamo alla riconoscenza nazionale. Cordialmente».

Luca

(per un gruppo di reduci)

Un lettore ci scrive da Chieri:

«Un gruppo di scout del G.E.I. di Chieri con un giovane lupetto si sono recati a portare materiale sanitario e vestiario agli abitanti di Forno di Zoldo, caldamente accolti dal sindaco e dalla popolazione del luogo che, appena saputo della loro provenienza, si è stretta loro attorno facendo a gara per illustrare la situazione della zona. Di questa accoglienza il merito è anche della nostra "Stampa" che proprio pochi giorni prima aveva fatto pervenire ai ministranti del luogo ed al sindaco una considerevole somma.

«Il sindaco ha promesso che sarebbe venuto, appena possibile, a Torino a ringraziare personalmente "La Stampa" ed attraverso ad essa tutti i suoi lettori. Al mattino verso le 10 ha visto recapitare il plico della nostra "Stampa" ed essere subito messo in vendita; è normalissimo vedere ciò a Chieri e passa inosservato, ma, vederlo in quei monti ed in questo periodo, mi ha fortemente colpito».

Un G.E.I. di Chieri

Un lettore ci scrive da Lepnago:

«Articoli come quello del 2 dicembre, di Nicola Adolfi, sulla silenziosa protesta del popolo italiano contro gli orrori politici, sono la sola arma, forte ma non omicida, di cui possiamo disporre per salvare, con noi e per noi la nostra democrazia.

«Che il tuo giornale sia sempre vigile e incessante; con ossequi e stima».

Giovanni De Togni

Una lettrice ci scrive da Sanremo:

«Dopo tanti anni che leggiamo la tua bella "Stampa", non mancando di leggere per primo lo "Specchio" che riporta tante cose interessanti, voglio, se me lo permetti, farti osservare qualcosa che mi riguarda (anzi riguarda tutta la nostra bella regione, cioè la Liguria). Io e la mia famiglia siamo fra i più vecchi floricoltori di Sanremo. Perciò puoi immaginare il nostro disappunto (e con noi tutta la categoria) quando leggiamo sugli annunci mortuari di famiglie che non vogliono fiori, ma opere di bene per i propri defunti, specialmente quando il defunto è di una famiglia importante ed è una persona facoltosa e conosciuta.

«Caro "Specchio" devi sapere che nella sola provincia di Imperia viviamo più di diecimila famiglie di floricoltori senza contare gli esportatori, i fiorai, gli spedizionieri, i cestai, gli impiegati e gli operai del nostro settore. In pratica tutta la nostra provincia vive sul commercio dei fiori. Ora puoi ben capire che se tutti bandissero da ogni cerimonia i fiori, la nostra industria fiorirebbe e con lei tutta una provincia rimarrebbe alla fame. A me sembra che i fiori siano simbolo di gentilezza, il ricordo e che in ogni occasione siano graditi. Nello stesso tempo acquistarli è un'ammirevole opera di bene, perché dà lavoro e pane a tante famiglie, e coopera a mantenere in vita un'industria che è gentile, ma assai faticosa e difficile.

«Anche noi siamo stati colpiti dal maltempo. Sono state danneggiate soprattutto le coltivazioni dei garofani (perdita: circa l'80 per cento), dei garofani e altri fiori coltivati all'aria aperta, ma non protetti da serre.

«Ti ringrazio se vorrai pubblicare questa mia. Collaborerai a farci conoscere un po' ovunque. Nuovamente ti ringrazio a nome di tutti i fattori del mercato fiori di Sanremo. Sono la tua lettrice».

Silvia Martini

Trentacinque anni di attività del vice-direttore della Rai-tv

Festeggiato Marcello Bernardi da funzionari e dirigenti

Presso l'Auditorium di via Rossini dirigenti e funzionari Rai hanno festeggiato ieri i 35 anni di attività di Marcello Bernardi, vice direttore generale dell'ente. Era presente l'amministratore delegato dott. Grandzotto il quale ha rilevato che «*l'opera e la figura di Marcello Bernardi coincidono con la storia della radio e televisione, al cui successo egli ha validamente contribuito con capacità, signorilità piemontese e grande umanità*».

Marinai d'Italia — Stamane alle 11, in Santa Cristina, piazza S. Carlo, sarà celebrata una Messa in onore di Santa Barbara, patrona dei marinai.

Domani ripartono gli inviati per le zone colpite del Veneto

Sono cinque, ognuno con 10 milioni; ritornano nel Bellunese, nel Trentino, zona di Vicenza, Venezia e Friuli, Carnia - Al termine pubblicheremo un preciso resoconto sulla distribuzione delle somme

I lettori hanno offerto ieri per le tre sottoscrizioni de «*La Stampa*» 5.851.780 lire delle quali: 4.874.310 per il Veneto, 892.750 per Firenze e 84.700 per tutta Italia. Il totale generale finora raccolto è di 456.210.745 lire: di queste ne abbiamo distribuite 358.200.000 (187.200.000 nel Veneto, 151.000.000 a Firenze e 30.000.000 al fondo della Presidenza del Consiglio).

Come i lettori hanno potuto seguire attraverso i nostri resoconti, le distribuzioni sono incominciate subito nei primi giorni dell'alluvione. Mentre a «*La Stampa*» affluivano i generosi offerenti, i nostri inviati, nelle zone colpite, visitavano le famiglie più danneggiate, in preda allo sconforto. Consegnavano un assegno in denaro che voleva essere soprattutto un gesto d'affetto, ma assumeva anche l'importanza del primo soccorso urgente.

I nostri inviati ripartono domani per la terza volta verso il Veneto. Sono cinque, ognuno porta dieci milioni. Vanno a cercare altre sventure, altri casi, altra gente da aiutare: Curino va nel Bellunese, Doglio nel Trentino, Ghirotti nel Vicentino, Lusi a Venezia e nella Bassa Friulana, Martinat nella Carnia. Quando la sottoscrizione sarà chiusa, pubblicheremo un ampio resoconto con l'elenco delle famiglie aiutate.

Dal Veneto riceviamo tante lettere di ringraziamento. Parole sincere, commoventi, che dicono la civiltà di questa gente abituata a soffrire a denti stretti.

Il sindaco di Siror (Trento) ci scrive: «*Ci è pervenuto l'offerta di lire 1.500.000 inviata da "La Stampa" a favore degli alluvionati. L'entità della somma ci ha profondamente commossi e non sappiamo veramente come ringraziare per tanta bontà e tanto spirito di solidarietà*».

(Elenco delle sottoscrizioni in VII pagina).

Condanne da 5 a 13 anni ai rapinatori della Sicma

Rubarono buste paga per cinque milioni a Settimo

I quattro banditi che rapinarono 5 milioni alla Sicma di Settimo, sono stati condannati dalla Corte d'Assise (pres. Luzzatti, p.m. Moschella; canc. Santostefano). La rapina avvenne il 10 dicembre 1964: era giorno di paga, i capi reparto Mario Dell'Oro e Giovanni Zattarin attraversarono il cortile della fabbrica con le cassette contenenti le buste. Tre uomini mascherati piombarono loro addosso, con le pistole spianate, e portarono via i soldi.

Doveva trattarsi di persone che conoscevano bene l'ambiente. I carabinieri arrestarono due dipendenti, Giuseppe Marchio, 22 anni, abitante a Settimo, e Lamberto Bodecchi, 26 anni, da Maranello (Modena). Confessarono non solo la rapina alla Sicma, ma anche l'assalto a un furgone di Nonantola nel Modenese e indicarono i nomi dei complici: Santo Mercurio, 39 anni, e Francesco Caparello, 21 anni, entrambi di Catanzaro.

Davanti ai giudici, il Marchio ha ritrattato: «Ho fatto delle ammissioni solo perché sono stato picchiato». Mercurio e Caparello si sono allineati a questa versione. Si è sacrificato, per creare un diversivo, il Bodecchi: «Sì, le rapine le ho fatte io. Con me c'erano altri due individui, che conosco solo di nome: Tatanno e Nivino, trafficano in mobili antichi».

I difensori, avv. Altara, Cazzaniguovo, Gandilli, Negro e Trebbi, hanno chiesto nuove indagini su queste rivelazioni del Bodecchi. Ma la Corte ha condannato Marchio (recidivo) a 13 anni e sei mesi (condono di 2 anni); Bodecchi a 8 anni e 8 mesi (condono di un anno), Mercurio a 8 anni e 6 mesi, Caparello a 5 anni.

FARMACIE APERTE OGGI

v. S. Marino 69; v. Po 51; c. Vitt. Emanuele 66; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; p. Maddalena Cristina; v. Monginevro 57; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Boccaccio 16; v. Pietro Micca 2; p. Savoia ang. v. del Carmine; c. Regina Margherita 184; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliaraco 4; c. Grosseto 256; c. Dante 78; l. Orbassano 70; v. Mazzini 61; Galleria Umberto I; v. Sacchi 46; c. Unione Sovietica 417; v. Santa Teresa ang. v. San Francesco d'Assisi; v. s. Giulia 58; c. Maroncelli 28; c. Francia 212; v. Susa 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	5	—	5.821.000
11	88	5	251.100
10	1310	75	19.500

Il monte premi è di 75.664.360.

La colonna vincente risulta: 1-X, 2-2, X-2, 2-1, 2-1, 1-2.

AUTORIPARAZIONI — Officine Str. S. Mauro 174 (241-729); v. Acc. Albertina 35 (80-975); c. Francia 395 (700-171). - Elettrauto: c. Regina Margherita 227 (774-687); c. XI Febbraio 33 (250-365); p. Carlo Emanuele 21 (546-038); c. Vittorio Emanuele 117 (524-530).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	22	18	31	5	32
Cagliari	47	57	60	4	86
Firenze	63	9	67	68	90
Genova	81	13	60	86	47
Milano	35	34	15	77	51
Napoli	62	1	24	83	36
Palermo	75	10	50	65	48
Roma	22	66	12	64	4
Torino	66	24	1	14	87
Venezia	9	64	84	45	4

Non c'è limite all'abiezione

Barbiere, con moglie e figlio, ospitava nel suo alloggetto uno sciagurato diciannovenne che si fingeva donna - Lo esibiva nei nights come ballerina e lo accompagnava al Valentino tra le prostitute - Arrestato con un complice

Il «delitto del ponte Isabella» — dove la sera del 16 ottobre fu trovato cadavere, trafitto da una ventina di pugnalate, il giovane Sergio Beltrame — continua ad impegnare carabinieri e polizia nella ricerca del misterioso assassino. Il nucleo investigativo dell'Arma, nel corso delle indagini sui frequentatori della zona dove è avvenuto il crimine, ha scoperto una sconcertante vicenda.

I carabinieri tenevano particolarmente d'occhio una ragazza che era stata vista spesso nei paraggi del ponte Isabella, su una «850» blu: un'auto dello stesso modello e di eguale colore era stata notata in quel punto la sera del delitto. Ieri la ragazza è stata fermata mentre usciva — in minigonna — da un negozio di parrucchiere per signora in via del Carmine. In caserma, dove i militi l'avevano accompagnata per interrogarla, la giovane rivelò il suo vero stato civile. E' un uomo, Luigi Cimmiello, 19 anni, nativo di Foggia e domiciliato in via San Domenico 1. Da un paio di mesi si è trasferito in via Stradella 148, nell'alloggio del barbiere disoccupato Gianfranco Zattin, 20 anni, che abita con la moglie e il bambino.

Le sorprese non erano finite. Il Cimmiello — conosciuto negli ambienti equivoci con il nome di «Mina» — spiegò che faceva parte di un balletto, «Los novios de la muerte», che si esibiva nel «night» di terz'ordine. Cimmiello interpretava il ruolo della «fidanzata della morte», quest'ultima impersonata dallo Zattin. Impresario dello squallido spettacolo era il ventunenne Rolando Greganti, via Bonzanigo 15. Le scritture erano scarse, per scarcare il lunario lo Zattin e il Greganti avevano escogitato un turpe sistema: tutte le sere portavano in auto il Cimmiello al Valentino, tra le prostitute.

Dell'episodio è stato informato il Procuratore della Repubblica dott. Losano, che ha ordinato l'arresto — effettuato ieri sera — dello Zattin e del Greganti per favoreggiamento alla prostituzione (fatto nuovo nella casistica giudiziaria). Il Cimmiello dovrà rispondere, a piede libero, di travestimento.

— I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato alle 11 di ieri il decoratore Vincenzo Tuso, 40 anni, abitante a Moncalieri, in via Principessa Clotilde 12. Era colpito da ordine di cattura emesso dalla Procura di Pieve di Cadore per oltraggio a pubblico ufficiale. Dovrà scontare 6 mesi e 15 giorni di reclusione.

Dimessa da una casa di cura una giovane sposa s'avvelena

Una giovane sposa, Rosanna Maria Facciolli in Zacchea, di 29 anni, residente a San Mauro, è stata ricoverata ieri pomeriggio al Centro di rianimazione delle Molinette per avvelenamento da barbiturici. Dopo le cure è stata dichiarata fuori pericolo; guarirà in una settimana. Da tempo affetta da esaurimento nervoso era stata ricoverata in una casa di cura di San Maurizio. Ieri alle 14,30 è stata dimessa. Il marito Marcello l'ha riportata a casa, poi è uscito mezz'ora. Rincasando ha trovato la moglie priva di sensi a letto: sul comodino c'era ancora un tubetto di sonnifero, vuoto.

— L'operaio Francesco Palopoli, di 28 anni, abitante in una pensione di via Principe Tommaso 17, è stato ricoverato al Maria Vittoria per una intossicazione di probabile origine alimentare. A mezzogiorno, in un cantiere edile di Venaria, dove lavora, aveva mangiato una scatoletta di carne. Guarirà in una settimana.

Perché imparino a scrivere ed a farsi capire

Insegnare l'italiano a politici e burocrati

Nel *Daily Telegraph* di giovedì scorso, sotto il titolo «Funzionari a scuola per imparare a scrivere», si leggeva: «*Il Consiglio della Contea di Londra ha stabilito di mandare duecentonovanta dei suoi funzionari di grado più elevato ad un corso di lezioni per imparare a scrivere una lettera. Scopo del corso, ha spiegato un consigliere, è quello di fare intendere ai funzionari la necessità di essere chiari, e di usare tatto e comprensione, nei rapporti con il pubblico. Verranno insegnati ai funzionari i principi del linguaggio semplice e diretto, evitando il gergo della prosa burocratica*».

Ecco una notizia che apre sconfinati orizzonti. Peccato che la trovata non sia nostra; e si sa da noi di corsi di questo genere ce ne vorrebbero una decina, se non vogliamo che il nostro paese diventi una torre di Babele. Anche da noi, nei ministeri, negli uffici municipali, negli enti pubblici, si è creato un gergo particolare, oscuro, contorto, barocco, con verbi come evidenziare, evincere, dilazionare, ottemperare, notiziare, strumentalizzare, acquisizionare, espletare, che non solo serve a quei funzionari per intendersi fra loro, ma è imposto ai cittadini costretti ad avere rapporti con essi, o li mette in condizione di ignorare i loro obblighi e i loro diritti.

Ma anche il linguaggio dei politici è un gergo per iniziati, che muta rapidamente come quello della malavita, visto che ad usare sempre gli stessi termini finisce che divengono chiari anche ai profani; perché, diceva Luigi Einaudi, «*nessuna cosa è tanto odiata dai politici quanto il parlar chiaro*». Vi trionfano i vocaboli più astrusi e sostantivi sforzati fuori del significato corrente: giustificazionismo storico, globalità normativa, imposta monofase, bloccardo, capitolazionista, disideologizzazione, disincentivazione (cioè l'azione di eliminare gli «incentivi», e cosa siano questi incentivi non lo troverete sul vocabolario, lo sanno solo loro), enucleare, ristrutturare, istituzionalizzare, massificare, acattolicizzare, attivizzare, ed espressioni assurde o contraddittorie, convergenze parallele, correnti di sradicare, poli di sviluppo («*Noi crediamo che si debba parlare*, — ho letto in un discorso politico — *più che di superamento della concezione dei poli, di integrazione dei poli in una trama di legamenti organici, secondo la filosofia delle fasce strategiche*»).

C'è il gergo dei tecnici, che da trent'anni accolgono tali e quali tutti i vocaboli stranieri degli ultimi ritrovati, o tutt'al più gli danno una desinenza italiana, senza far mai il menomo tentativo di tradurli e di farli comprensibili anche ai profani (esempio tipico è quello dell'inglese *fission*, che gli scrittori di scienza nucleare ci hanno imposto come «fissione», togliendo di mezzo il nostro «scissione» che di *fission* è l'esatta traduzione; ora non c'è alcuno che sia stato qualche anno a scuola che udendo o leggendo «scissione dell'atomo» non capirebbe subito, anche se del tutto digiuno di scienza, che cosa fanno dell'atomo i fisici nucleari nei loro laboratori; mentre «fissione» lo disorienta, inducendolo magari a pensare a qualche cosa destinata a fissare, a rendere stabile l'atomo).

Finché scrivono oscuramente le avanguardie letterarie è affar loro; se intendono esprimersi usando, come dicono, «spezzoni di linguaggio prefabbricato» o un «collage linguistico», e rimproverano alla società attuale «*di presentare una struttura in cui la presenza particolarmente vistosa di meccanismi disumanizzanti rende improbabile ogni possibilità di discorso di valore*», corrono soltanto il rischio che il rimprovero non sia capito. Ma burocrati e politici e compilatori di leggi con i quali abbiamo tutti a che fare, dovremmo proprio mandarli a scuola anche noi perché riapprendano, o apprendano per la prima volta, i «principi del linguaggio semplice e diretto»; e magari anche i magistrati, che se scrivessero le loro sentenze in latino sarebbero molto più chiari.

Dubito molto che i nostri governanti seguiranno l'esempio inglese. Della difesa dell'idioma si danno ancor meno briga che della tutela del patrimonio artistico (ed è tutto dire). Anche in Francia la lingua in questi ultimi decenni ha subito guasti, si è talmente gonfiata di vocaboli inglesi che ne è nato quel mostro che è il *franglais*; ma quel governo non è rimasto inerte davanti al fenomeno, si è persuaso della necessità di porvi rimedio; con legge del dicembre scorso si è creato un *Haut comité pour la défense de la langue française*, composto di diciassette persone di alta cultura. Il comitato ha tenuto la seduta inaugurale il 29 giugno con un discorso del presidente del Consiglio M. Pompidou; che dopo aver detto quanto sia grave il problema della corruzione della lingua per l'avvenire della Francia, ha denunciato il rilassamento della sintassi e l'imbastardimento del vocabolario, «*conseguenze di un minor rigore intellettuale, della decadenza del gusto, e dell'insensibilità al ridicolo*».

Anche da noi ci sono gli stessi fenomeni, soprattutto la mancanza di senso del ridicolo che si manifesta nella creazione di vocaboli come sciroccare, glissare, ceccare («riscontrare»), demutizzato (detto in una cronaca parlamentare d'un deputato che, uso a starsene sempre silenzioso, ha preso un giorno la parola). Ma i francesi stanno meglio di noi, hanno una lingua nazionale da secoli; da noi, come ha detto egregiamente Ugoccione Ranieri, per una buona parte del nostro popolo l'italiano è una lingua straniera appresa malamente a scuola, che si comprende ma non si parla, o si parla con difficoltà.

«Che si può fare per introdurre in Italia l'italiano come lingua parlata da tutti? Scuole? Sì, certo, scuole, molte scuole. Ma dentro le scuole, cosa?». Molti insegnanti hanno un vocabolario e una sintassi dialettale, e parlano anch'essi quell'idioma fra il burocratico e il disfatto, con errori di accento e di pronuncia presi dalla radio e dalla televisione. Il Ranieri propone l'introduzione nelle scuole di «voci meccaniche», nastri o dischi incisi da «giovani pedagogisti pronti a sperimentare l'inedito e il nuovo». Sì, ma di quale idioma si serviranno quei giovani arditi moderni pedagogisti? Ho sott'occhio, di un docente, il periodo d'un articolo dedicato ai problemi della scuola che suona così: «*Questa impossibilità di usare nella impostazione dei rapporti interpersonali un canale verbale di comunicazione, mantiene valido il ruolo dell'azione, inibendo la strutturazione di un io oggettivo, cioè del sé*».

No, non avremo neanche un comitato di salute pubblica per la salvezza della lingua. Forse ci rassegneremo col tempo a vivere come nell'anticamera dell'inferno, fra «diverse lingue, orribili favelle». Come ho udito in una trasmissione del terzo programma della radio, «con l'abitudine ci abitueremo».

Paolo Monelli

ANCHE IL TEATRO STRUMENTO DI UN'ALLUCINANTE PROPAGANDA

L'Opera di Pechino epurata a fondo recita Mao e storie "antimperialiste,,

Vietato tutto il vecchio repertorio, cacciati gli artisti «revisionisti», sono ammessi soltanto pochi spettacoli educativi, con citazioni dei pensieri di Mao e canzoni sul marxismo-leninismo - Dicono gli attori intervistati dal nostro inviato: «Sbagliavamo pensando che il nostro compito fosse di mostrare l'arte. Ora abbiamo capito che contano solo le idee, e trascorriamo lunghi periodi in campagna o nelle fabbriche per imparare dal popolo» - Le «opere velenose dei capitalisti occidentali» sono proibite - Alcune compagnie teatrali si limitano a leggere frasi di Mao e cantare battute contro Russia ed America

(Dal nostro inviato speciale)

Hangchow, 3 dicembre.

In Cina anche gli attori si alzano presto, l'appuntamento in teatro è per le otto. La splendente Hangchow, prediletta dagli imperatori e da Mao Tze-tung, è già sveglia da molte ore e il verde lago dell'Ovest formicola di barchini. Qui fiorisce un piccolo giglio stellato che il padre delle armate rosse Chu Teh battezzò «profumo della rivoluzione» e qui il mangia il Ge Fen, una marmellata tiepida e bianca di fiori di loto. Per i cinesi Hangchow è un po' Capri e un po' Venezia, con le memorie della favolosa dinastia del Sud e i templi (ora chiusi o distrutti) del buddismo Zen nascosti fra i boschi delle colline.

Ci vediamo al Teatro Popolare dove due sere prima ho assistito allo spettacolo, il primo varato dopo la rivoluzione culturale. La compagnia è famosa nel mondo: è l'Opera di Pechino, «questa inespugnabile cittadella» come nelle esplosive giornate d'agosto la definì con minaccioso sarcasmo il quotidiano dell'Armata di liberazione.

L'Opera di Pechino ha portato due volte anche in Italia le sue raffinate rappresentazioni di antico teatro cinese, vagamente attualizzate da qualche finale con bandiere rosse. Ora «la cittadella» è caduta e non senza vittime: l'epurazione tra i figli d'arte di quali borghesi è stata dura e il suicidio di uno degli attori più illustri ha chiuso il sipario su una tradizione millenaria. Il vecchio mondo di simboliche maschere, piccoli passi di danza su ponticcili sospesi sul fiume, scintillanti coreografie nell'ambiente della Cina imperiale, è stato cancellato, forse per sempre.

«Cha Ta Pian» (il nome di un villaggio) è l'opera del nuovo corso che ho visto recitare dagli attori di Hangchow. E' la storia, parlata, ballata e cantata, di una famiglia contadina comunista nella guerra contro il Kuomintang. Semplice trama a sfondo didascalico-rivoluzionario, realizzazione senza sforzo e rigorosamente realistica. Lo spettacolo ha un lunghissimo prologo con gli attori in divisa dell'Armata rossa che avanzano, indietreggiano e ripetono: «Imparate a memoria le parole del presidente Mao»: poi cantano una canzone in voga che comincia un po' faticosamente: «La base e la guida - della nostra ideologia - è il marxismo leninismo». Durante il dramma, a commento dell'azione, nelle scene culminanti una voce fra le quinte legge alcune massime di Mao. Tre ore massicce di propaganda-fumetto, ma gli attori sono di alta scuola e nel gran finale acrobatico della battaglia contro «i cani accucciati» del Kuomintang sfogano il loro estro in sensazionali capriole. E' il numero che ricorda i vecchi spettacoli dell'Opera di Pechino: «la cittadella» espugnata dagli ideologhi dell'esercito ha salvato del passato soltanto le capriole.

E ora ho davanti a me quattro scampati al diluvio, integrati nel nuovo corso: il signor Chu direttore del teatro di Hangchow (ogni grande città della Cina ha la sua compagnia dell'Opera di Pechino), il regista Ko Te, il primo attore Chen Ho e la prima attrice Ciang Chin, molto bella, con giacca rossa e orologio di Shanghai al polso. Gli uomini sono vestiti più dimessamente e tutti hanno l'aria contenta per l'occasione di un'intervista. A sottolineare la importanza dell'incontro mi scortano due interpreti. Ci sediamo in una stanzetta di fianco al palcoscenico e incomincio la domanda.

«*Volete spiegarmi come è avvenuta la trasformazione dell'Opera di Pechino?*».

Il direttore: «Nel passato per accontentare il gusto borghese davamo solo opere classiche. E' stato un lungo equivoco revisionista. Rappresentavamo la storia di re, cortigiane, signori della guerra. Ma ogni regime ha le sue opere e adesso, cambiato tutto il teatro in Cina, siamo al servizio delle masse popolari. Con i vecchi spettacoli i contadini e i soldati non volevano più vederci, ora abbiamo un grande successo di pubblico».

«*E' stata una trasformazione facile?*».

Il regista: «No, non è stata per niente facile. Molti fra noi pensavano che il nostro compito fosse di mostrare l'arte, non la vita. Era arte un vecchio attore che sulla scena faceva la parte di un giovane. Ma i contadini in platea riconoscevano l'attore e dicevano stupiti: come può dire quel vecchio scemo che ha voglia di sposarsi? Con l'aiuto del pensiero di Mao abbiamo capito che l'arte non è importante, la cosa che conta è non confondere le idee al popolo».

«*Avete cambiato la tecnica di recitazione?*».

L'attore: «Siamo andati alla ricerca della verità. Ora tutti, attori e scrittori di teatro, viviamo e lavoriamo lunghi periodi nelle fabbriche e nelle campagne per capire il popolo e riuscire a esprimere il suo carattere. Io una volta recitavo a Pechino. Ho appreso le formule del vecchio teatro, i gesti, i simboli, dai professori. Ma che cosa possono insegnare i professori? Il nostro vero maestro è il popolo».

L'attrice: «Anch'io ho cominciato alla scuola di recitazione di Pechino, ero molto piccola, avevo otto anni. Ho quindi una lunga esperienza dei nostri errori. Ricordo quando rappresentammo un dramma occidentale, *La signora delle camelie*. Si divertivano solo i borghesi, gli altri non capivano niente».

«*Rappresenterete ancora opere di repertorio straniero?*

Il regista: «Stiamo preparando un dramma vietnamita che racconta gli eroismi di un elettricista partigiano. Non rifiutiamo il teatro straniero in blocco, ma solo il teatro dei capitalisti occidentali che è un veleno per la nuova Cina».

«*Come mai non si conosce il nome dell'autore di "Cha Ta Pian"?*

Il direttore: «Perché è un lavoro collettivo di un gruppo di scrittori che hanno rielaborato un dramma di Wang Peng, *La scintilla nei rosai*. Il lavoro di teatro non dev'essere di gruppo e i nomi non hanno importanza. Importavano nel vecchio mondo dell'arte quando contava l'individualismo. Lei vuole conoscere il nome dagli operai che hanno fabbricato il suo orologio? Le basta sapere che l'orologio funziona».

«*Quali sono gli altri spettacoli teatrali in Cina dopo la rivoluzione culturale?*».

L'attrice: «Sono due. *La lanterna rossa*, che è la storia di una famiglia di ferrovieri comunisti nella guerra contro i giapponesi e una riduzione a balletto della *Ragazza con i capelli bianchi* realizzata con molto successo a Shanghai. Il balletto è una forma d'arte occidentale, ma noi possiamo accettarla se diventa uno strumento rivoluzionario. Non deve più accadere come nel passato che si rappresentava *Il lago dei cigni* e il pubblico si annoiava. Noi attori dobbiamo rieducare a fondo la nostra ideologia leggendo le opere del presidente Mao».

Nella ripetizione degli stessi concetti si va avanti per due ore: così, secondo i più rigidi schemi stalinisti, l'aristocratica Opera di Pechino si è messa al passo con i tempi nuovi. Teatro e cinema sono stati due obbiettivi immediati della rivoluzione culturale. E' stata una battaglia dura e spietata. Gli intellettuali, «al riparo delle bandiere rosse», non vollero cedere difendendo anche posizioni difficili e impopolari come l'importazione di opere occidentali evidentemente incomprensibili alla maggioranza dei cinesi. Ora sono stati spazzati via e non ti è spettacolo in Cina che non sia in funzione della più stretta e ossessionante propaganda.

L'Opera di Pechino è ancora il meglio. A Canton e a Nanchino ho assistito a spettacoli dove per ore attori e attrici vestiti da soldati si limitano a leggere frasi di Mao e a cantare slogans di guerra contro imperialisti e revisionisti. E' una gara di zelo un po' allucinante per far dimenticare i tempi «dell'arte». Nel suo piccolo (è ancora in fase sperimentale, soltanto a Pechino funziona tutte le sere) anche la televisione partecipa alla gigantesca mobilitazione ideologica: non trasmette mai altro che manifestazioni in onore del pensiero di Mao e riprese filmate delle Guardie Rosse. «Hsi Nao», dicono i cinesi, lavare il cervello. Nella grande libreria in lingue straniere di Pechino si vendono vocabolari, qualche volume di Stalin e di Lenin, e poi, in decine di edizioni, in tutti i formati, in tutte le lingue, soltanto le opere di Mao Tze-tung. «Non è che la cultura adesso sia cambiata — mi dice un professore europeo che lavora in Cina — la cultura, nel senso che la intendiamo noi occidentali, è finita».

Un giorno a Nanchino chiedo all'interprete, un intellettuale laureato in lingua francese: «E lei, per esempio, che cosa fa la sera?». *Mi guarda un po' stupito:* «E che cosa devo fare? — dice — Lavoro tutto il giorno, non mi resta molto tempo: curo e studio le opere del presidente Mao». «Bene — dico — ma in inverno non ci sono stranieri. Avrà più tempo a disposizione: che cosa pensa di fare?». *Il suo viso si illumina:* «Certo — dice — in inverno è diverso, sono più libero: potrò finalmente studiare a fondo le opere del presidente Mao».

Giorgio Fattori

Cade la moglie di Edward Kennedy

Una hostess sta aiutando Joan Kennedy che si rialza dopo essere scivolata ieri all'arrivo all'aeroporto di Madrid. La giovane signora accompagna il marito Edward Kennedy che ha compiuto una visita in Giordania ed in Israele (Telefoto «A. P.»)

Avremo meno alberi di Natale quest'anno nelle nostre case?

Due deputati chiedono che sia vietata la vendita di pini e abeti per evitare vandalici disboscamenti - Ma il fenomeno è meno vasto di quanto si crede: su 6 milioni di alberelli venduti per le feste, soltanto 200 mila sono «abusivi» - Gli altri provengono dai vivai o sono importati - Un invito ad acquistare solo alberi con il contrassegno della Forestale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 dicembre.

Allarmati dai vandalici disboscamenti, due deputati hanno proposto stamane che il governo proibisca quest'anno la vendita delle «giovani conifere» destinate ai domestici alberi di Natale. Secondo i parlamentari (Longoni della dc e Sponziello del msi) questa tradizione sempre più estesa a milioni di famiglie italiane reca seri guasti al già ridotto patrimonio boschivo.

Mentre Longoni ammette, in linea subordinata, che sia permesso il commercio degli alberelli coltivati nei vivai, sotto il controllo della Forestale, il deputato di destra è radicalmente contrario. Nessun albero dev'essere venduto; le piante di vivaio — sostiene — potrebbero trovare più utile impiego; per quel che riguarda le altre «*chiunque può agevolmente constatare che vengono posti in vendita abeti recisi alla base del tronco*».

Proprio stamane, mentre venivano rese note queste due interrogazioni, partivano da Roma raccomandazioni telegrafiche agli ispettorati agrari e ai comandi forestali di adottare «*crescente vigilanza*» per impedire la distruzione e la vendita di abeti e pini senza autorizzazione. Il fenomeno del vandalismo boschivo esiste sempre e s'accentua per Natale, ma non sembra avere dimensioni eccezionali. A giudizio del dott. Benvenuti, un torinese che si occupa delle foreste al ministero dell'Agricoltura, non più di duecentomila abeti e pini in tenera età vengono abbattuti abusivamente per i commerci natalizi. E' un numero elevato, ma relativamente piccolo rispetto ai cinque o sei milioni di alberelli che si vendono in Italia durante le feste di Natale.

La maggior parte è importata dalla Germania Occidentale, dall'Austria dalla Svizzera e dalla Jugoslavia dato che i vivai italiani, privati e demaniali, ne producono circa ottocentomila, quantità insufficiente alle richieste. Si calcola infatti, che su tredici milioni di famiglie almeno la metà faccia il proprio albero di Natale che è divenuto consuetudine nel dopoguerra.

L'anno scorso centinaia di venditori ambulanti dovettero pagare forti multe per aver venduto piante non autorizzate: si spera che la lezione abbia dissuaso i responsabili dal compiere quest'anno nuovi tentativi «commerciali». Pur disponendo controlli preventivi e repressivi, il ministero dell'Agricoltura invita tutti i cittadini ad un'efficace collaborazione. Basta rifiutare pini e abeti privi dei contrassegni della forestale.

Le proposte di vietare la vendita degli alberi di Natale, coltivati nei vivai non saranno accettate dal governo. In tutti i Paesi dell'Europa Settentrionale, dove l'albero di Natale è in ogni casa, nessuno lamenta danni al patrimonio arboreo e forestale. Pini e abeti provengono dai vivai e non v'è ragione di proibire questo commercio, perfettamente legittimo, che attende il periodo d'oro di Natale: i vivai — si rileva — rappresentano anche in Italia una fiorente industria che dà lavoro ad almeno trentamila dipendenti. Senza contare i lavoratori che producono decorazioni colorate e altri oggetti per abbellire gli alberi natalizi. Grandi impianti di coltivazione esistono nel Novarese, nel Varesotto, nel Cuneese, nel Trentino, in provincia di Pistoia; molti sono stati seriamente colpiti dalle alluvioni. La vendita di Natale contribuirà, alla ripresa della loro attività visto che il novantacinque per cento delle piante di Natale proviene da questi vivai o dall'estero.

L'ipotesi che le conifere coltivate in ambienti speciali possano essere messe a dimora per rimboschire monti e colline è irrealizzabile: le piante dei vivai sono sottoposte ad uno «sviluppo forzato» e trasferendole in terreni naturali, privi dei concimi e di speciali condizioni, morirebbero rapidamente. Si provocherebbe, perciò, un danno all'industria, senza vantaggi concreti per il patrimonio boschivo.

Come alberi di Natale vengono anche vendute le «cime» dei pini e degli abeti: si tratta, in generale, di tagli eseguiti dopo l'abbattimento autorizzato delle grandi piante per farne legname.

l. f.

La Scala senza fiori per la serata inaugurale

L'importo per l'addobbo andrà ai teatri di Firenze e Venezia

Milano, 3 dicembre

(g. m.) *L'addobbo fiorente della Scala, diventato ormai una tradizione per la serata inaugurale di S. Ambrogio, il 7 dicembre, quest'anno non si farà. La sovrintendenza del teatro e la casa fornitrice hanno deciso di devolvere l'importo della spesa per i fiori al «Comunale» di Firenze e alla «Fenice» di Venezia, colpiti dalla recente alluvione. Direttori, impiegati, maestranze artistiche e tecniche scaligeri hanno raccolto in una sottoscrizione interna la somma di 2 milioni e 200 mila lire, che è stata inviata alle organizzazioni dei dipendenti dei due teatri.*

La Scala si aprirà con il Nabucco di Verdi, che sarà diretto dal maestro Gianandrea Gavazzeni

Aereo militare francese «abbattuto» da uno stormo di oche migratorie

I volatili hanno spezzato il parabrezza (spesso 8 cm) ferendo il pilota - Questi, guidato da un altro apparecchio, è riuscito ad atterrare pur essendo semiparalizzato

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 3 dicembre

Uno stormo di oche migratorie ed un aereo militare biposto si sono urtati in pieno cielo nella regione di Reims a seicento metri circa di quota ed un volatile, dopo avere spaccato il parabrezza spesso otto centimetri, ha urtato il sergente pilota Jacques Dumais, di 24 anni, con la forza di un proiettile ferendolo gravemente al viso. Stordito, il pilota ha perso i sensi, e l'apparecchio, un bireattore «Vautour» ha proseguito il volo senza controllo. Il tenente navigatore Jean Burdin, di 36 anni, che non ha il brevetto di volo avrebbe potuto far funzionare il sedile eiettabile e lanciarsi in paracadute ma non ha voluto abbandonare il compagno, e dopo aver dato l'allarme, gli è rimasto vicino.

Oggi (mentre il pilota si va rimettendo a poco a poco all'ospedale di Reims), il tenente Jean Burdin ha raccontato l'accaduto. Era un volo di allenamento come tanti altri e tutto procedeva bene quando, improvvisamente, egli avvertì un urto violentissimo seguito da un'esplosione, e si sentì avvolto dalle piume alle quali erano mescolati brandelli di carne sanguinolenta. Il *cokpit* era andato a pezzi ed egli capì subito che l'apparecchio si era scontrato con un branco di uccelli migratori.

Il tenente Burdin pensò al pilota, di cui scorgeva dinanzi a sé la parte superiore del casco, e gli volle parlare utilizzando l'apparecchio apposito, ma Jacques Dumais non rispose. Cosa fare? L'aereo prendeva quota ed il tenente non poteva pilotare. Lanciò comunque un S.O.S che fu raccolto dal controllo di Romilly, ed un caccia pilotato dal tenente Robert Tertier si alzò da quell'aeroporto per andare in soccorso dei compagni.

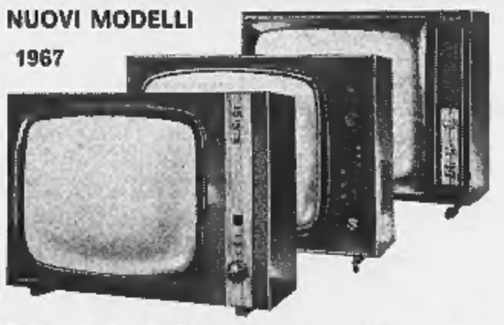
Intanto il pilota aveva ripreso i sensi ma aveva il viso coperto di sangue, i brandelli di carne degli uccelli si confondevano con le sue ferite, l'occhio destro era completamente chiuso, il capo era come paralizzato. Il caccia di soccorso raggiunse il «Vautour» ma si presentò sulla sua destra e non poteva quindi essere visto dal pilota, a causa dell'occhio chiuso e dell'impossibilità di girare il capo. Il tenente Tartier afferrò la situazione, passò quindi a tutta velocità dinanzi al muso del «Vautour», malgrado il pericolo di scontro, per essere visto e Jacques Dumais capì. Capì soprattutto che non era stato abbandonato e ciò decuplicò la sua energia facendogli sopportare il dolore e dandogli il coraggio di compiere la manovra.

l. m.

Se non avete ancora il televisore o intendete cambiare il vecchio apparecchio questo è il momento per l'acquisto del

TELEFAR

NUOVI MODELLI 1967



TELEVISORE 23" BONDEO STEEL autoprotetto a visione diretta 38 FUNZIONI DI VALVOLE!

COMPLETO DI:
- STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
- ANTENNA B. I° e 3° C.
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA
- SCHERMO TELECOLOR

CON L'OMAGGIO DI UNA RADIO A TRANSISTOR

COMPLETO INSTALLATO A DOMICILIO **L. 109.000**

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE NESSUN COMPONENTE ESCLUSO. MANO D'OPERA GRATUITA

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia

Unica Sede: Via Nizza, 97 - Torino - Telefono 65.19.57

STEVEN RUNCIMAN
STORIA DELLE CROCIATE

La prima ricerca moderna dedicata alle Crociate: un affresco avvincente, animato da una folla di condottieri, cronisti, predicatori, papi e imperatori. «Biblioteca di cultura storica», 2 volumi di complessive pp. 1263 con 35 illustrazioni, L. 12000.

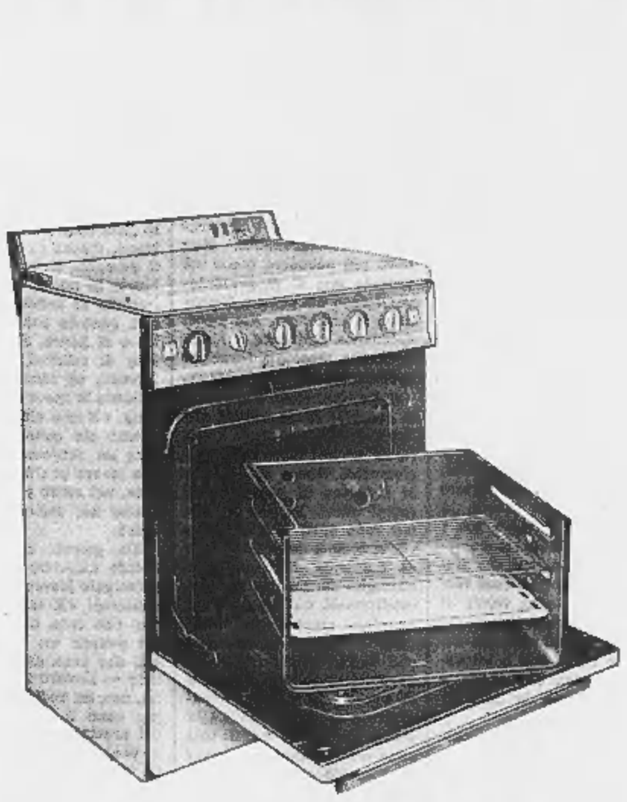
EINAUDI

DONNE NEL MONDO

...usi, costumi, tradizioni, gusti diversi... una scelta in comune

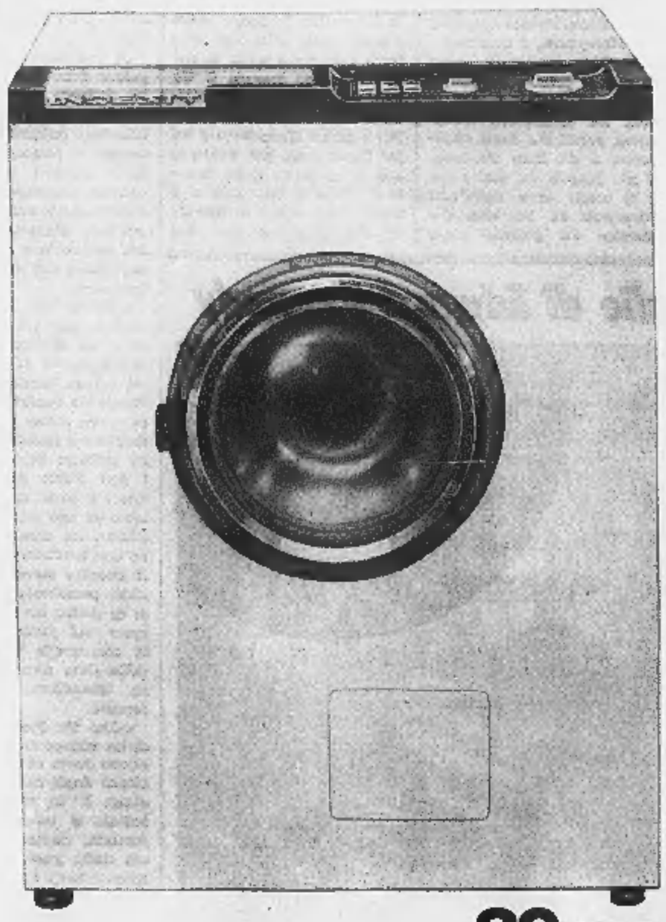
INDESIT

L'INDUSTRIA CHE ESPORTA IN 104 PAESI DEL MONDO



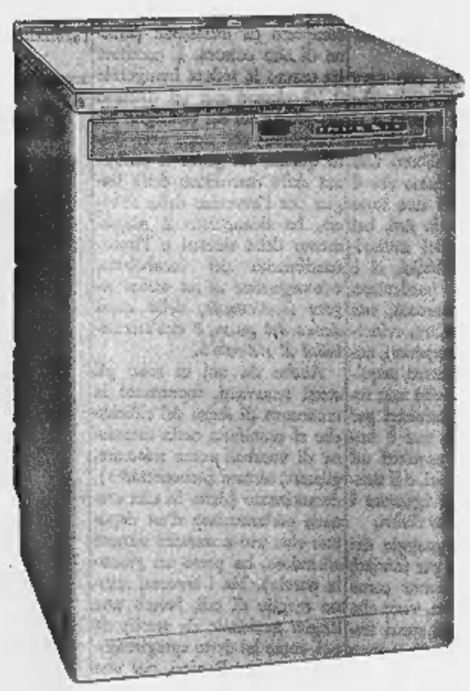
da lire **45.000**

CUCINE A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO. Le uniche cucine con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.



da lire **89.000**

NUOVA LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. Economizzatore automatico per il prelievo di acqua in quantità adatta al peso della biancheria da lavare. (Kg 3-4-5). Risparmio di energia elettrica e di detersivo. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash ad wear) per tessuti speciali (terital-lino).



lire **129.000**

LA LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA CHE LAVA **IN UNA SOLA VOLTA** STOVIGLIE E PENTOLE ANCHE DI GRANDI DIMENSIONI. SPECIALE CICLO DI STERILIZZAZIONE A VAPORE. CICLO DI LAVAGGIO RAPIDISSIMO CON IL MINIMO CONSUMO DI DETERSIVO E DI ENERGIA ELETTRICA.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - **Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »**
MILANO - **Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)**
ROMA - **Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 156 r**
GENOVA - **Portici Accad. 17 r Via Roma 49 r**
NAPOLI - **Via Posillipo 181**

altresì presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. , Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annunzio dev'esser aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunzi **escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI
L. 200 per parola

INDUSTRIA per stampi lavorazioni liquida torni [illegible] DPR3 altri velocità programmabile, filettatrice Landi, elettroerosicatrice saldatrice di testo, trasmittrice sensitiva, Magnoni, orizzontale verticale. Facilitazioni pagamento. Telefonare 396.262.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi, Ital, via Monginevro 225, Torino, telefono 331-591. 23672

LIQUIDIAMO presa Induma 2, torni Cenavase Centerless Magnaghi, piatto 2000x1000, trapano Rosa limatrice 650. Fratelli Carle 54, cortile. A119064

1 ARTIGIANATO
L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. O782

OFFICINA accetta lavoro di tornerie presa e rettifica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 165 — Torino ». 2001

TAPPEZZERIE offresi per lavoro a casa, usse, tende, coperte. Telefonare 533-543. 1001

E. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. A TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO IN DUE GIORNI MUTUI IPOTECARI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI. PRESTITI IN GIORNATA A OPERAI, IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 16, TEL. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TARGATE PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA. TASSI BANCARI. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 16, TORINO, TELEFONI 542-834, 530-445. O588

A.A.A.A. A COMMERCIANTI, OPERAI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, PRESTITI IMMEDIATI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. O587

A.A. PRESTIAMO [illegible] IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI) TELEFONO [illegible]. O588

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. O661

A.A.A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826. O587

A. APPIDIAMO gerenza avviatissimo bar supersicoolici. Riva, via Mazzini 1. O661

A. APIA, Pietro Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilima, Mercanti 18, telefono 540-879. O320

A. CEDIAMO centralissima macelleria bovina avviatissima dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

ACCONCIATURE [illegible] cedesi vantaggiosamente. Telefonare 515-295. A116686

AFFARONE cediamo grandioso negozio alimentari drogheria garantito tolto reddito dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AFFARONE cediamo negozio latteria avviatissimo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AFFARONE 12.000.000, 6.000.000 contanti cediamo tabaccheria bar ristorante redditizio, vicinanze Torino. Riva, via Mazzini 1. O661

AFFIDASI garanzia negozio latteria 150 litri giornalieri. Riva, via Mazzini 1. O661

AMBOSESSI desiderosi migliorare la propria posizione economica, dispongano minimo un milione in contanti. Società operante in campo nazionale offre prospettive di ottimo reddito immediato nonché ampia possibilità di collaborazione. Garanzie, massima serietà. Scrivere precisando indirizzo e numero telefonico a: « Pubblicità Stampa 126 — Torino ».

APPARECCHI idraulici gas, materiale elettrodomestico, zona commerciale, avviamento pluriennale, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AUTOCARROZZERIA zona signorile avviatissimo cedesi. Telef. 544.568.

AUTORIMESSA riparazioni, centro Crocetta, reddito oltre 200.000 mensili, svende 3.200.000 dilazionando Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA 110 auto (completa) causa scioglimento società cedesi. Telefonare 774-588, 721-901.

AUTORIMESSA 115 auto (completa), tariffe massime, officina attrezzatissima, incasso novennale, cede conveniente mente. Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA 160 vetture avviata buona posizione cedesi anche dilazionando oppure garenza, reddito sicuro. Telefonare 280-058. A117209

AVVIATISSIMO commestibile drogheria centrale, forte lavoro domicilio, utile elevato, cede 2.500.000 contanti Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMA mercerie zona Stadio incasso 100.000 giornaliere, scioglimento società cede 1.200.000 Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMO alimentaria rivendita pane cediamo 2.500.000 vicinanze Torino. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO bar supersicoolici cediamo 2.000.000 contanti, rimanente dilazionando, Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO centralissimo negozio articoli regalo cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO commestibile drogheria, insieme passeggio obbligato, 90.000 giornaliere, reddito elevato, cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AZIENDA cartoleria ingrosso: vasti locali, vendita diretta, incasso 90.000.000 annui, cede conveniente mente. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AZIENDA importatrice mole abrasivi cause trasferimento cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7422 — Torino ».

BAR pasticceria confetteria avviatissimo su grande corso attrezzatissimo cedesi. Tel. 250-352.

BAR supersicoolici, facile conduzione, adiacenze ufficio postale, scuole, incasso dimostrabile, cediamo miti pretese. Telefonare 519-546.

CAUSA salute vendo panetteria kg. 150. Tel. 333-582, 690-058.

CEDO negozio specializzato adatto signora redditizio. Tel. 399-688.

CAFFE' supersicoolici ristorante, provincia Torino, attrezzatissimo, alloggio, avviamento pluriennale, adatto nucleo familiare; cede 6.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedesi. O788

CEDESI affidersi gerenza famiglia pratica ottimo alimentari sfiera. Telefono 769-992. 2001

CEDESI fabbrica elettrodi saldatura notissima campo nazionale ottimo affare massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 1001

CERCASI socio apportante 5.000.000 azienda commerciale automobilistica bene avviata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 160 — Torino ». O549

CERCASI 5.000.000 per avviata officina meccanica in espansione per 6 mesi. Buon interesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7376 — Torino ».

CERCO mutuo cinque sei milioni garantito terreni ed fabbricato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2269 — Torino ». A118998

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura 35.000 giornaliere aumentabili unica nella zona.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar ansicolico Totocalcio - Enalotto - Totip, angolare, 27.000 giornaliere garantite. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, drogheria, frutta verdura, alloggi, 2.800.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede conveniente mente centralissimo bar supersicoolici con licenza ristorante, laboratorio di gelateria attrezzatissimo, corredato di grandi locali.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili 85.000 giornaliere comprovabili arredamento modernissimo. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane kg. 110 giornalieri, retro abitabile, adatto persona sola. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria arredamento moderno avviata redditizia. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni bambini arredamento lussuoso, ottima clientela, adatto persona sola, alloggio. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili frutta verdura, 80.000 giornaliere, 4.500.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, forniture elettriche, zona commercialissima, 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino bar ristorante adatto nucleo familiare forte lavoro. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione arredamento moderno fronte stabilimento importanza nazionale 6.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione, centralissima, redditizia, attività mite. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Loano pensione sul mare, attrezzatissima, adatta nucleo familiare. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 70 macchine, utile netto 290.000 mensili, volendo forte lavoro officina. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria 35.000 giornaliere concedesi facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 65 macchine, completa, reddito netto 150.000 mensili senza officina, volendo buon lavoro meccanico. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale, 2.000.000 netti mensili, permuterebbe con proprietà [illegible]. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, utensileria, avviata, arredamento moderno, 5.000.000 compreso merce. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa salute pelletteria, valigerie, zona commercialissima, concedesi lunga facilitazione pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, vicinanze scuole, utile netto 500.000 mensili, facilitazioni pagamento. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio pettinatrice, arredatissimo 1.200.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, frutta verdura, 55.000 media giornaliera, attrezzatura moderna, 3.200.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili 35.000 giornaliere corredato alloggio 1.600.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrodomestici radio TV avviato clientela sana 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticcio attrezzato 20.000 giornaliere garantite 3.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, dischi, utile netto 150.000 dimostrabili adatto persona sola. O934

DROGHERIA S. Paolo, avviamento pluriennale, affitto mite, zona popolosa, cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

LATTERIA gelateria avviatissima forte reddito limitrofe Torino cedesi regioni familiari. Telef. 271-291 ore 9-15. A116565

PIORI freschi Barriera Milano, zona fortissimo incremento, alloggio annesso, impossibilità conduzione, cede 1.200.000, Fasano, Madama Cristina 129. O913

IMPORTANTE industria elettronica cede, per cambio attività, anche parzialmente, impianto moderno completo fabbricazione tubi televisione, magazzino materie prime, prodotti finiti, licenze: « Pubblicità Stampa 1002 — Torino ». A116288

ISTITUTO Cessione Quinto, Filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134, telefono 591-975, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. O757

LATTERIA 120.000 giornaliere fortune assicurata cede 9.000.000 dilazionando. Tel. 545-596.

LAVANDERIA a gettone in bianco buon lavoro e reddito cedesi in Torino. Telefonare 287-370.

LICENZA di costruzione per motori e apparati elettrici, cercasi per Sud-America. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7412 — Torino ». A119109

MACELLERIA bottega carne cedesi borgo S. Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2275 — Torino ».

MEDIA industria cerca finanziamento 6.000.000 garanzie reali, personali, industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2253 — Torino ».

MOTIVI saluta cediamo azienda elettrauto officina negozio in Torino adatta soci o famiglia, vasta ottima clientela forte lavoro. Tel. 287-370.

OTTICA loto attrezzatura licenza cedesi affare. Tel. ore pasti 594-390.

PANIFICIO forno nella 20 anni stesso proprietario cedesi. Telefonare 850-368. 1001

PASTIFICIO attrezzatissimo, zona S. Rita, posizione commerciale, buon incasso, causa salute cede 2.800.000 Fasano, Madama Cristina 129.

PROFUMERIA centrale, intenso passaggio, ottime concessioni, 30.000 giornaliere, reddito elevato; cede 4.500.000. Fasano, Mad. Cristina 129

RISTORANTE superalcoolici periferia Torino, annesse 7 camere, attrezzatura completa, 100.000 giornaliere, cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

SASSI, Garibaldi 5, cede negozio maglierie - biancheria, barriera Milano, addatta persona sola. O517

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito elevato ad ambosessi disponenti 2-4 milioni. Solide garanzie. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: « Pubblicità Stampa 125 — Torino ». O541

SOCIETA' VENDE TERRENO FABBRICATIVO 250 METRI ZONA NORD - EST, ININTERMEDIARI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7460 — TORINO ».

SUB agenzia Vespa, ciclomotori, cicli, accessori interno officina attrezzatissima cedesi in Cossato Biellese (centro). Telefonare 93-342.

SVENDESI negozio alimentare volendo gestione zona commerciale. Telefonare 768-931. O662

TINTOSTIRERIA cedesi causa salute. Telefonare 756-558 giorni feriali.

TINTOSTIRERIA macchinario moderno, 400.000 mensili, possibilità ulteriore sviluppo, contanti 3 milioni rimanenza dilazionata, cede Fasano, Madama Cristina 129.

TIPICO ristorante, tavernette, mobile provinciale Torino, arredatissimo, reddito 9.000.000 cede eventuale gerenza. Telefonare 355-344.

VENDESI esclusi intermediari, zona panoramica Napoli città stabilimento industriale vasto terreno adiacente complessivi mq. 12.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1002 — Torino ».

VENDESI licenza, o gerenza frutta verdura permesso alcoolici. Telefonare 365-529. A117995

VENDO pasticceria bar periferia Torino per ritiro commercio. Telefonare 957-165. A118928

VINI liquori recipienti chiusi, posizione commerciale, affitto mite, 50.000 giornaliere, cede 4.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

(Continua a pag. 18)

Sellr

ELEGANTI CON

marus

Cori E Cori Biki PER SIGNORA • Facis E Sidi PER UOMO

...un abito, un cappotto che ci vesta bene, in modo pratico ed elegante; un abito, un cappotto per le esigenze di tutti i giorni; un abito, un cappotto per essere a posto sempre, in ogni momento, in tutte le occasioni. Eleganti con Marus.

Centri della confezione MARUS a Torino: piazza Solferino, 1 (per signora e bambino) • via Roma, 349 via Nizza, 193 • piazza Statuto, 24 via Monginevro, 18 • via Chiesa della Salute, 85

A Biella: via Italia, 20

Centri MARUS anche a: Milano - Venezia - Bologna Napoli - Palermo - Catania - Parma Reggio Emilia - Ferrara - Livorno - Biella - Mestre

Si accolga il progetto dell'on. Arnaudi

È giusto che i soldati lavorino nella difesa del «suolo» nazionale

Il disordine nel regime delle acque e del terreno è il primo nemico del nostro Paese: ne abbiamo fatta tragica esperienza - I militari possono svolgere un'opera preziosa nell'immenso sforzo di risanamento: è un compito nobilissimo, che può suscitare entusiasmo nei giovani e nell'opinione pubblica

Esattamente un mese fa, tra il 3 e il 4 novembre, piogge torrenziali e venti ciclonici percuotevano una parte considerevole del territorio italiano con una violenza e una persistenza immemorabili; e ancora oggi continuano le polemiche in merito ai soccorsi, alla ricostruzione, alle cose da farsi per prime, ai mezzi finanziari da reperire. Passano così i giorni e le settimane. Natale è ora vicino, sempre meno lontana appare la fine della presente legislatura.

Intanto, si fanno calcoli su quanto potrà costare una buona sistemazione forestale e idrologica della penisola italiana, e vengono fuori cifre enormi. Poiché il denaro di cui i governi possono disporre per nuove spese è poco, nasce un senso di sgomento, già si profila il timore che la classe politica e l'opinione pubblica finiscano con l'adagiarsi in una specie di fatalismo, come si fa di solito davanti ai mali incurabili.

E' un atteggiamento contro cui bisogna lottare senza mai cedimenti. Il compito è bensì immane, ma un paese come il nostro non può cluderlo con la rassegnazione che caratterizza sovente le nazioni sottosviluppate. Dobbiamo piuttosto dirci che noi siamo 53 milioni di individui, che disponiamo di grandi capacità tecniche e che da parecchio tempo siamo entrati in un'economia e in una civiltà di tipo industriale. Anche qui, nella lotta contro l'impeto delle acque dal cielo e dal mare, abbiamo l'obbligo di guardare ai modi come vincere le forze della natura e costringerle a farsi benefiche.

E' con questo spirito che l'on. Arnaudi ha non modificato da semplice interrogazione al governo in un formale disegno di legge la proposta di impiegare le Forze Armate «*nell'opera di difesa del suolo nazionale*». Il disegno di legge, sottoscritto da altri 15 senatori, parte dal presupposto che la nazione tutta debba convincersi che il disordine idrogeologico non solo costituisce un pericolo permanente per il territorio nazionale, ma è addirittura il suo nemico numero uno. Di conseguenza occorre mobilitare contro di esso tutte le forze disponibili. Deve essere come una lunga guerra e le Forze Armate devono portarsi in prima linea.

Nella relazione premessa al disegno di legge si fa presente che «*normalmente i soldati di leva compiono il loro addestramento fondamentale nel Car per un periodo di tre mesi, dopo di che completano l'istruzione presso i reparti specializzati, istruzione che anche per i reparti di artiglieria non supera in genere i 4 o 5 mesi. Il restante tempo del servizio di leva viene impiegato in istruzioni complementari in caserma e nelle esercitazioni ai campi estivi e invernali. Rimangono a disposizione per utilizzi civili parecchie settimane, sicché si ritiene che i reparti possano dedicare alle opere di difesa del suolo da uno a tre mesi l'anno*».

Le opere vengono distinte in «maggiori» e «minori». Delle prime fanno parte l'arginatura dei fiumi e dei principali torrenti e quelle che riguardano la protezione dei territori rivieraschi dalle alluvioni e dalle mareggiate. Sono lavori «*di stretta competenza del ministero dei Lavori Pubblici e debbono essere compiuti da organizzazioni tecniche altamente specializzate*».

Ai reparti militari dovrebbe invece essere assegnato «*quell'insieme di opere minori da compiersi sui colli e sui monti, aventi lo scopo di ripristinare boschi e foreste, imbrigliare i pendii, correggere il letto dei torrenti nella parte a monte, collocare corone nelle località favorevoli alla formazione di piccoli laghetti montani*».

Naturalmente, parlare di opere maggiori e minori è qui solo una distinzione di comodo: in effetti, se le une e le altre non sono compiute contemporaneamente, frustrano buona parte del lo sforzo compiuto. O tutto o niente. E' vero che la pianura si difende in montagna, ma è più esatto dire che la difesa comincia sui monti e deve essere poi continuata nelle pianure con importanti opere idrauliche.

Nella parte conclusiva la relazione dice: «*L'importanza del compito, la funzione di carattere pubblico e il contatto con la realtà naturale del territorio nazionale conferiscono al servizio di lavoro civile* (delle Forze Armate) *una nobiltà non inferiore a quelle tradizionali dell'esercito... L'esercito troverà nel compito che lo Stato gli affida una nuova fonte di benemerenza e di gratitudine da parte di tutti gli italiani*».

Quanto al disegno di legge, è formato da due soli articoli. Nel secondo si legge che «*ai reparti impiegati nei lavori per la difesa del suolo e per il periodo di effettivo impiego spetta un soprassoldo pari a quello stabilito per le truppe al campo od operanti in disagiate condizioni*».

In un precedente articolo abbiamo cercato di spiegare quanto grandi sarebbero i benefici fisici e morali che la nostra gioventù potrebbe trarre da un contatto immediato e operoso con la natura; e dicevamo anche che la vita militare non sarebbe più considerata come una *naja*, una irritante perdita di tempo. Aggiungiamo ora che la gioventù cerca istintivamente ideali concreti in cui credere ed ai quali dedicarsi operosamente, perché sentiti profondamente. I giovani vogliono tirarsi fuori dall'arido utilitarismo della società dei consumi.

Noi amiamo questa gioventù protestataria, schietta, disinteressata. E' stato un moto spontaneo, un offrirsi semplice e limpido, quello che ha spinto decine di migliaia di ragazzi ad accorrere nelle zone alluvionate. E pensiamo che le buone qualità della nostra gioventù debbano essere incoraggiate con ogni mezzo; solo così potremo avere domani un ripristino dei valori morali più alti e una società più giusta, più vigorosa.

Facciamo infine presente che l'innovazione proposta dall'on. Arnaudi non richiede grandi mezzi finanziari. Presuppone solo una certa volontà della classe politica a uscire fuori dagli schemi del conformismo: presuppone cioè una certa immaginazione a vedere lontano, a proiettarsi in mezzo ai fermenti che agitano la parte migliore della gioventù italiana. Non si può governare un paese facendo solo dell'ordinaria amministrazione, oppure proponendo ai giovani idee di ieri, siano esse cristiane o liberali o marxiste, nelle forme e con la mentalità di ieri. Occorre qualche cosa di nuovo; qualche cosa che smuova le acque stagnanti e dia libero corso alle energie sane e fresche della storia.

Nicola Adelfi

Fallita rapina nel Cremonese

Resiste la vetrina di una gioielleria al cric del rapinatore

(Dal nostro corrispondente)

Cremona, 3 dicembre.

(g. s.) Banditi a bordo di una vettura rubata hanno tentato l'assalto ad una gioielleria nella centrale piazza Garibaldi, a Soresina. Sono poi riusciti a forzare un posto di blocco dei carabinieri e a dileguarsi protetti dalla fittissima nebbia. Inutili sono risultate tutte le ricerche.

Una «Giulia» targata Piacenza 78155 si è avvicinata, verso le ore 10 di questa sera, al negozio dell'orefice Ezio Valcarenghi. Un bandito sceso dall'auto ha colpito ripetutamente con un cric il cristallo di una delle vetrine di esposizione, senza però riuscire a spaccarlo.

Lo stesso Valcarenghi ha dato l'allarme, ma si è determinata una notevole confusione di cui hanno approfittato i malviventi per allontanarsi. Ad una decina di chilometri da Soresina verso Cremona, lungo la provinciale bergamasca, la «Giulia» è riuscita a superare un posto di blocco, lanciata a forte velocità con i fari spenti.

Il nucleo radiomobile dei carabinieri ha impiegato tutti i mezzi a disposizione per una battuta a vastissimo raggio, ma la vettura, che era stata rubata a Piacenza poche ore prima, non ha più potuto essere rintracciata.

Drammatico episodio ieri pomeriggio a Milano

Moglie di un orefice ferma a colpi di pistola l'auto dei banditi che fuggono con i gioielli

Arrestato uno dei malviventi - L'assalto al negozio mentre il titolare e la moglie sono nella retrobottega - Un giovane spacca la vetrina e prende i preziosi - All'accorrere del proprietario balza sull'auto a bordo della quale è il complice - L'orefice s'aggrappa al volante, la donna esce impugnando una pistola e spara centrando un pneumatico - La macchina sbanda e finisce su un'aiuola - Un bandito riesce a fuggire

La moglie dell'orefice Fusco, Angela Bona, la signora che ha sparato contro l'auto del bandito in fuga (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 3 dicembre.

Due banditi hanno assaltato un'oreficeria a Milano: la moglie del proprietario del negozio è accorsa impugnando una pistola ed ha sparato, riuscendo a centrare una gomma della macchina dei malviventi in fuga. Per lo scoppio del pneumatico, l'auto è piombata su un'aiuola. Un bandito è stato arrestato: è Mario Bettiza, di 22 anni, nato a Spalato e residente a Milano.

L'episodio è accaduto oggi poco dopo le 13. Il signor Paolo Fusco, di 37 anni, aveva appena chiuso il negozio di oreficeria di via Trivulzio 28, all'angolo con piazzale Gambara, e si era ritirato per il pranzo nella retrobottega, insieme con la moglie Angela Bona, di 32 anni.

Mentre i due coniugi stavano mangiando, hanno udito lo scroscio di un cristallo in frantumi: il Fusco è balzato in piedi, si è precipitato in negozio ed ha scorto un giovane che arraffava da un «tableau» in vetrina alcuni gioielli.

L'orefice ha dato subito l'allarme, la moglie è accorsa. A questo punto il bandito, vistosi scoperto, è corso verso una «Giulia» color grigio, targata MI 903170 (che era stata rubata verso mezzogiorno al signor Fernando Braganti, nei pressi della sua abitazione di via Palma 11). Il malvivente ha tentato di salire sull'auto, che sostava a motore acceso proprio davanti al negozio, con un complice a bordo. Ma il Fusco era ormai su di lui; il bandito gli ha allora dato uno spintone, riuscendo a balzare sulla vettura e a chiudere la portiera. L'orefice però, attraverso il finestrino aperto, si è aggrappato al volante.

La macchina è subito partita a tutta velocità. Nel frattempo la moglie del Fusco apriva il cassetto del banco- ed estraeva la rivoltella. Angela Bona ha spianato l'arma contro la macchina in fuga. Mirando con freddezza, in modo da non colpire il marito, ha sparato alcuni colpi. Una pallottola ha raggiunto il pneumatico posteriore destro della «Giulia». La vettura ha incominciato a sbandare e infine è piombata contro la cordonatura dell'aiuola centrale del piazzale, schiantandosi poi contro una panchina circolare di cemento. Nell'urto, la parte posteriore della macchina si è accartocciata. Paolo Fusco è finito a terra ed ha riportato escoriazioni ad un ginocchio e ad una mano.

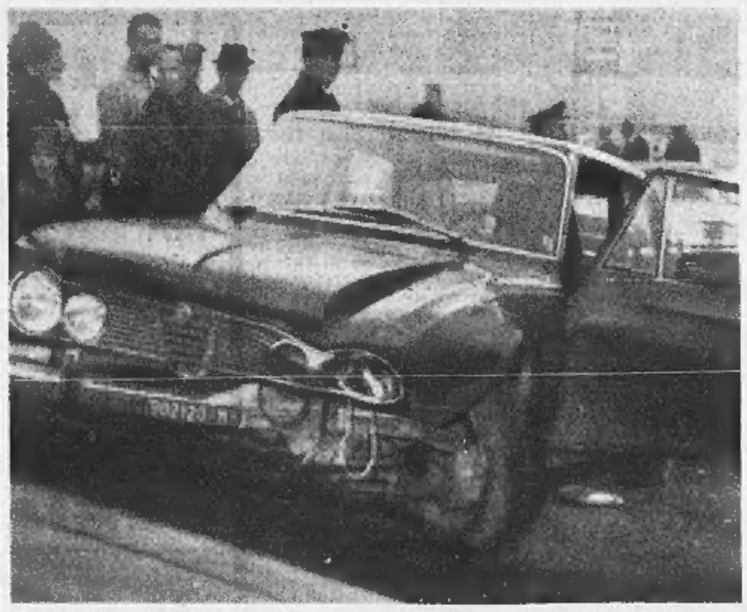
I due banditi sono scesi e sono fuggiti a piedi. Il giovane che aveva infranto la vetrina è stato subito inseguito dall'orefice e da un tranviere che, da poco lontano, aveva assistito alla scena. La corsa è durata pochi metri; poi gli inseguitori hanno bloccato il bandito e l'hanno trascinato all'interno di una vicina edicola.

Il giovane aveva il viso insanguinato: s'era ferito battendo il capo contro il parabrezza nel momento in cui la macchina s'era schiantata contro la panchina. Poco dopo, sul posto è giunta la polizia e gli agenti hanno preso in consegna il bandito, che è stato identificato per il Bettiza. E' stato subito perquisito e in tasca gli è stato trovato un anello con brillanti, del valore di due milioni. Si è potuto accertare in seguito che dalla vetrina egli ne aveva presi tre; gli altri due sono forse finiti nell'erba dell'aiuola (e non sono stati ancora ritrovati), oppure sono rimasti in mano al complice che è riuscita a fuggire. Mario Bettiza era già finito in carcere sei anni or sono per aver rapinato un uomo in una strada della periferia.

L'oreficeria di Paolo Fusco fu assaltata già una volta, il 9 gennaio 1963, da una banda formata da 5 uomini, soprannominati i banditi dei «baschi blu», per il copricapo che portavano nelle loro imprese. Il colpo fruttò ai malviventi un bottino di ventotto milioni. I cinque rapinatori vennero catturati dalla Squadra Mobile e processati in Assise nel gennaio dell'anno successivo.

g. m.

Mario Bettiza, 22 anni, il ladro arrestato (Telefoto)



L'auto sulla quale stava fuggendo il giovane bandito, è finita fuori strada dopo essere stata centrata da una gomma dai colpi sparati dalla moglie dell'orefice (Tel.)

Non è un evaso da Firenze che rapinò la banca presso Milano

Fermato su un'auto eguale a quella dei banditi di Carugate

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 3 dicembre.

(g. m.) Continuano da parte della polizia e dei carabinieri le indagini per rintracciare i banditi che ieri hanno assaltato la banca di Carugate rapinando circa 18 milioni. Gli inquirenti credevano che uno dei responsabili fosse stato fermato, apprendendo stamane che i carabinieri di Lucca erano riusciti a catturare il ventisettenne Pier Antonio Pagni da Pistoia, uno dei 4 novembre scorso dal carcere di Firenze. Il giovane era stato sorpreso la scorsa notte alla periferia della città assieme a Primo Facci, di 24 anni, di Torino, a bordo di una «Giulia» verde targata MI-A37366 rubata giorni or sono al signor Calogero Campisi, abitante a Milano in via Ramazzini 2.

Come è noto, i rapinatori di Carugate viaggiavano su una vettura dello stesso tipo, contro la quale, nel tentativo di bloccarla, si è lanciato con la sua auto Mario Resovi. Purtroppo le speranze degli inquirenti milanesi sono andate deluse in quanto la «Giulia» sulla quale viaggiava l'evaso col suo complice, non presenta ammaccature, come invece dovrebbe essere: inoltre i due arrestati hanno potuto dimostrare che ieri al momento della rapina si trovavano in Toscana.

Ha solo rapina le Poste d'un paese presso Piacenza

(Dal nostro corrispondente)

Piacenza, 3 dicembre.

(s. l.) Un'audace rapina è stata compiuta stamane a mezzogiorno nell'ufficio postale di Podenzano, grosso centro a quindici chilometri da Piacenza, sulla statale della Valle Nure.

Un giovane alto, col viso coperto da una sciarpa e da occhiali neri, è entrato nel locale quando non c'erano clienti, si è fatto dare il denaro che si trovava nel cassetto dal capufficio e quindi è fuggito a bordo di un'auto che aveva la targa truccata.

Al momento del «colpo», nell'ufficio si trovavano il dirigente Luigi Ghisoni di 30 anni, e le impiegate Luigia Spallazzi, di 38 e Giovanna Maria, di 28. Avvicinatosi allo sportello, il rapinatore ha estratto una grossa pistola e, puntandola contro gli impiegati, ha esclamato: «*Datemi il denaro: fate presto perché sono emozionato e potrebbe partire un colpo*».

Al direttore non rimaneva che obbedire. Ha passato così le 470 mila lire che aveva nel cassetto a una delle impiegate, che a sua volta le ha consegnate al bandito. Preso il fascio di banconote, lo sconosciuto ha messo i soldi in tasca e, tenendo sempre la pistola in mano, è uscito precipitosamente, infilandosi in una «1100» bianca e partendo a tutta velocità. Il direttore dell'ufficio è riuscito a leggere le cifre della targa che poi è risultata contraffatta.

Nella fuga, il bandito ha lasciato cadere un sacchetto di plastica, che probabilmente voleva usare per mettere il denaro. Il sacchetto reca la stampigliatura «*Standa*», un emporio commerciale che a Piacenza non esiste.

Un rapinatore in Spagna giustiziato con la garrota

Aveva ucciso un agente

Madrid, 3 dicembre.

La condanna a morte di Jesus Garcia Romero, pronunciata da un tribunale militare la settimana scorsa per l'uccisione di un sergente della guardia civile che lo aveva sorpreso mentre, assieme a tre fratelli, stava compiendo una rapina, è stata eseguita stamane all'alba.

Il fatto avvenne il 1° aprile scorso alla periferia di Madrid, ma Jesus Garcia Romero, che era riuscito a fuggire, è stato arrestato soltanto il mese scorso nella città di Santander.

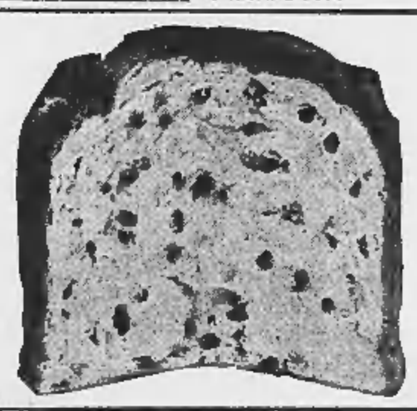
il panettone della garanzia al giusto prezzo

lire 1.500 al chilo

CAV. G. B. FRONTINI

garanzia

frontini garantisce che il proprio "panettone di qualità" è prodotto esclusivamente con burro naturale e tuorli d'uovo



pd 293/66

frontini

DEPOSITO DI TORINO

Via Orbetello 164/162 - Tel. 259.353

Baby Drill

Stayer

IL POTENTE TRAPANO ELETTRICO

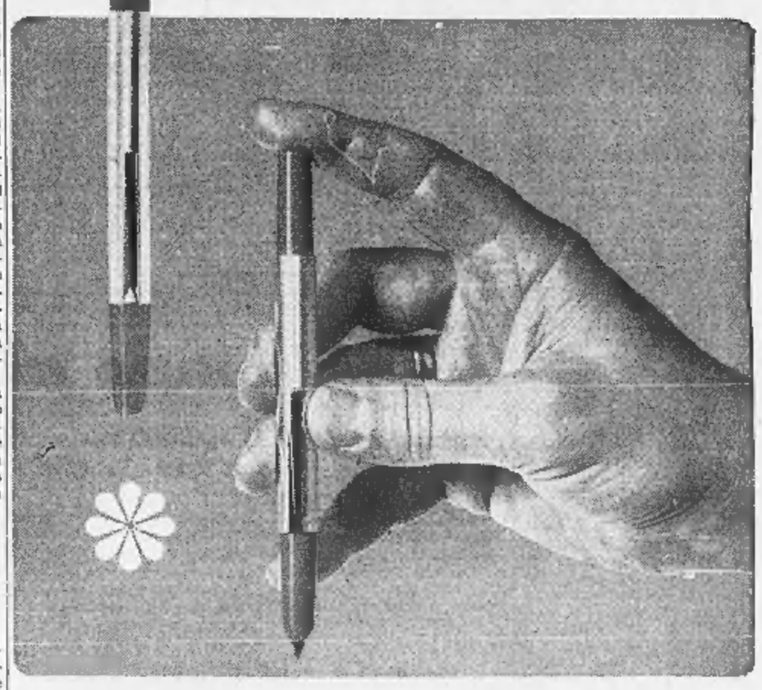
PER I MILLE LAVORI IN CASA

L. 15.000

NELLE FERRAMENTA ED UTENSILERIE

Una stilografica rivoluzionaria!

La penna senza cappuccio, che si apre e chiude a scatto con una sola mano



PILOT LONGO capless

modelli: CLF/300 Lire 10.500 CLF/200 Lire 7.500 CLF/100 Lire 3.950

Il maltempo ieri ha infierito sul Centro-Sud

Fiumi in piena nel Lazio: paesi allagati
Situazione migliorata nelle province venete

A causa della pioggia torrenziale i corsi d'acqua sono ingrossati invadendo centinaia di ettari di campagna - Gravi danni - Parecchi comuni isolati per lo straripamento del Liri - Frosinone e alcuni centri della provincia senza acqua potabile - Situazione drammatica anche nel Ternano - A Roma piove - Violenta mareggiata nel golfo di Napoli - Neve nel Bellunese: chiuse alcune strade - Una tromba d'aria scoperchia case in Friuli - E' tornato il sole nel Trentino

Il maltempo
non concede tregua

Il maltempo non concede tregua all'Italia. Ieri si è accanito in modo particolare sul Lazio dove ha provocato gravi danni alle campagne. Anche la Campania (specie il golfo di Napoli) è stata investita da violenti rovesci d'acqua mentre le coste hanno subito l'attacco del mare. La situazione è invece migliorata a Firenze (dove è cessata la pioggia); non altrettanto nelle campagne allagate dal Bisenzio. Si respira, dopo giorni di ansie, nel Veneto. In Liguria si è placata alquanto la mareggiata, mentre il Piemonte è stato illuminato dal sole.

Il Lazio, come abbiamo detto, è stata ieri la regione più colpita. In seguito alle piogge torrenziali, numerosi torrenti sono straripati allagando centinaia di ettari di campagne. La situazione più grave è quella della provincia di Frosinone per lo straripamento del fiume Liri. Non si lamentano vittime umane; gravi sono i danni arrecati all'agricoltura e al patrimonio zootecnico. Parecchi comuni sono isolati.

Napoli ha subito vasti allagamenti a causa della pioggia che cade con insistenza. Il Golfo è investito da una violenta mareggiata; alcune abitazioni di Pozzuoli sono state invase dalle onde del mare.

In Sicilia il cielo è coperto e la temperatura in diminuzione. Molte località sono flagellate da raffiche di vento e di pioggia.

Sulla Toscana è tornato a splendere il sole, ma la situazione è ancora grave. A Firenze si lavora per ripulire la città, e la grande paura di una nuova piena dell'Arno è cessata. Tuttavia vaste estensioni di campagna sono nuovamente allagate in seguito alla piena del Bisenzio. I danni sono gravissimi.

Anche nel Veneto la grande minaccia di una nuova alluvione è per il momento scongiurata. Nel Bellunese la pioggia si è trasformata in neve evitando l'ingrossamento dei corsi d'acqua; nevica anche nel Friuli mentre in Polesine è ritornata la nebbia.

Si è placata la mareggiata in Liguria e in molte località la temperatura ha raggiunto quote notevoli, quasi tiepide. In Piemonte ieri c'era sole: oggi le stazioni alpine aprono ufficialmente la stagione dello sci. La neve è abbondante e tutti gli alberghi sono aperti.

La situazione attuale nel Lazio e nel Veneto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 dicembre.

(g. fr.) Piogge torrenziali, centinaia di ettari di campagne allagate dallo straripamento di numerosi torrenti e bufere di neve di eccezionale violenza registrate oggi nell'alto e nel basso Lazio. La situazione più grave è quella della provincia di Frosinone dove il fiume Liri ed alcuni suoi affluenti hanno superato gli argini nei pressi di Sora allagando circa millecinquecento ettari di terreno. Non si lamentano vittime umane ma i danni sono ingenti. Le colture sono andate distrutte e notevoli sono le perdite al patrimonio zootecnico. Numerosi paesi sono rimasti isolati e vigili del fuoco di Frosinone e di Roma sono all'opera per portare in salvo i contadini dalle campagne invase dall'acqua che in alcune zone ha raggiunto i due metri d'altezza. Lo straripamento del Liri è avvenuto verso l'una della notte scorsa. Gli abitanti della zona erano stati preavvertiti del pericolo ma in un primo momento non hanno voluto abbandonare le loro case. Solo in mattinata un centinaio di donne hanno acconsentito a lasciarle con i loro bambini.

La situazione è ulteriormente peggiorata dopo mezzogiorno quando è sopraggiunta una nuova ondata di piena. Lo straripamento è stato provocato, sembra, da una eccessiva immissione di acqua dal Fucino. Anche i fiumi Fibreno e Sacco hanno tracimato gli argini allagando i terreni circostanti. Sedici paesi sono isolati mentre undici centri della provincia di Frosinone, compreso il capoluogo, per un complesso di duecentomila abitanti, sono da oggi senza acqua potabile in seguito ad una frana che ha danneggiato l'acquedotto di Capofiume. I tecnici della Cassa del Mezzogiorno, i vigili del fuoco e i tecnici del Genio Civile sono al lavoro per riparare il danno ma si prevede che occorreranno un paio di giorni almeno per ripristinare il flusso idrico.

La situazione è drammatica anche a Terni e provincia. Tutti i corsi d'acqua sono in piena. Il fiume Nera ha superato gli argini in Val Nerina e nelle campagne di Ferentillo. Anche qui gli abitanti delle case coloniche sono stati tratti in salvo dai carabinieri e dai vigili del fuoco prodigatisi al massimo nel portare soccorso ovunque ve ne fosse bisogno. Il livello della Nera è al massimo anche in città: in alcuni punti stanno per essere raggiunti i livelli di guardia. In molte aziende è stato necessario sospendere il lavoro a causa di allagamenti registrati in periferia. Infiltrazioni d'acqua hanno provocato numerose frane in provincia di Rieti. A Roma piove.

Napoli, 3 dicembre.

(a. l.) Vento e pioggia imperversano dal pomeriggio di ieri su Napoli e il Meridione. La pioggia caduta ininterrottamente per oltre ventiquattro ore ha provocato vasti allagamenti in diverse zone cittadine e quelle più colpite sono Fuorigrotta, San Giovanni a Teduccio, Vasto ed il Rione Sanità.

Nel golfo continua da ieri la violenta mareggiata che investe le strade del litorale. Momenti drammatici sono stati vissuti dagli abitanti di via Napoli a Pozzuoli, le cui abitazioni sono state invase da paurose ondate che hanno sfondato porte e finestre.

Palermo, 3 dicembre.

(l. d.) Il cielo è coperto su quasi tutta la Sicilia. La temperatura, già da alcuni giorni in diminuzione, è ulteriormente scesa, fino a toccare in diverse zone dell'interno i 5 gradi sopra zero. Molte località sono flagellate da raffiche di vento e da pioggia intermittente.

Belluno, 3 dicembre.

(l. r.) Quest'oggi è nevicato in tutte le vallate bellunesi, permettendo alle frane di assestarsi e ai numerosi corsi d'acqua di ritornare a livelli quasi normali. L'allarme è cessato dopo una notte di tensione generale. La neve ha raggiunto livelli di 15 centimetri a Cortina, 30 cm. a Falcade e Alleghe; e gli stessi livelli in tutte le vallate. Non sono comunque mancate in giornata le preoccupazioni. Durante la notte infatti, a causa d'una enorme frana fermatasi a circa 100 metri dell'abitato, la frazione di Polatte di Farra d'Alpago è stata evacuata a scopo precauzionale. I nuovi sfollati sono 120.

Udine, 3 dicembre.

(a. c.) In Friuli sono bastate venti ore di pioggia incessante perché fiumi e torrenti tornassero ad ingrossarsi paurosamente. Per fortuna nella notte scorsa la pioggia è cessata e l'impetuoso vento scirocco si è placato. Dopo otto ore nell'Alta Carnia è ripreso a nevicare. In basso la neve è ormai sciolta e c'è solo da sperare che non si debba lamentare una ripresa del maltempo. Una tromba d'aria ha provocato gravi danni a Ceseians di Cavazzo Carnico.

Trento, 3 dicembre

(a. a.) Col ritorno del bel tempo la situazione nelle zone alluvionate sta avviandosi verso la normalità, mentre proseguono dovunque i lavori per lo sgombero del materiale franato e per il ripristino della viabilità sulle strade interrotte.

Rovigo, 3 dicembre.

(e. f.) Nel delta polesano, oggi è scesa la nebbia, alternata a brevi schiarite. Il mare si sta calmando, ma verso terra si è alzato un leggero vento. Il livello del bacino allagato in seguito alla mareggiata di ieri è leggermente aumentato.

Venezia, 3 dicembre.

(g. gr.) Il tempo, sia pure lentamente, sta migliorando. In città l'acqua si è ritirata e il mare si è placato.

Maltempo e allagamenti nel Lazio: le campagne di Ferentillo, nel Ternano, invase dal fiume Nerina (Tel. A.P.)

Non piove più sulla tormentata Toscana

La grande paura è cessata a Firenze
ma le campagne sono di nuovo nell'acqua

La furia del Bisenzio ha travolto ogni difesa invadendo i campi - Si teme che per mesi le terre rimarranno allagate - L'Arno ha strappato altri 200 metri di argine a Firenze - In Emilia e in Liguria il tempo è migliorato - Interrotta la strada per Deiva Marina

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 3 dicembre.

(g. c.) *La situazione a Firenze e in provincia appare in via di miglioramento: un equilibrio peraltro assai fragile, che nuove intense piogge possono sempre infrangere. I sacchetti di sabbia ammassati con ore e ore di lavoro, e poi strappati via in mezz'ora dalla furia delle acque, rimangono purtroppo ancora il simbolo più efficace della vita nella campagna fiorentina. La pioggia è cessata, e, con essa, la paura, quella immensa paura che da due giorni attanagliava tutti, si è placata. La popolazione ha ripreso con lena la sua battaglia contro la fanghiglia che ancora è padrona nelle strade fiorentine. A Firenze torna la vita ricominciata: l'aria è quella del «dopoguerra». Ci sono le lunghe file di persone alla Camera di Commercio e alle sedi bancarie per ottenere i prestiti per la ricostruzione; ci sono centinaia di case puntellate, altre già crollate, e ancora la gente che con i secchi si reca a prendere l'acqua ai pozzi artesiani.*

Peggiore la situazione a valle di Firenze. Lo straripamento del Bisenzio e degli altri torrenti ha aggravato notevolmente i problemi già aperti dalla furia dell'Arno. La piena del Bisenzio, dopo avere rotto il corso con i bersaglieri, i quali cercavano di arginarne l'irruenza con i sacchetti di sabbia, ha travolto tutte le difese erette ora dopo ora, mettendo in pericolo le stesse vite umane. Adesso il livello dell'acqua decresce lentamente, e sotto un cielo che sembra migliorato si lavora per ripristinare gli argini. La località di Lecore è ancora circondata da un lago alto un metro e mezzo, due metri. Le strade sono cancellate, gli stessi anfibi dei militari hanno difficoltà a raggiungere l'abitato. La geografia dei luoghi è stravolta, gli stessi abitanti non la riconoscono più. La sensazione terribile è che da queste campagne non sarà possibile, per mesi, forse per anni, togliere l'acqua, con danni gravissimi per l'agricoltura. Le falde sono ormai sature, e non assorbono più questa enorme quantità di acqua. Migliore la situazione a San Piero a Ponti, dove stamane centoventi militari e operai del Genio civile hanno potuto ricominciare a lavorare alla falda del Bisenzio, che tanto paura aveva causato ieri notte e che si estende per una lunghezza di circa sessanta metri.

In tutta la zona sono attualmente impegnati circa ottocento militari, con diversi compiti. Sono dotati di barconi, carri armati leggeri, camion, cellule fotoelettriche. La loro presenza rassicura le popolazioni, e ha un grande effetto psicologico per questa gente ormai tanto provata. Anche i militari, però, sono ormai stanchi, logorati dal terribile lavoro di un mese di emergenza. È appreso che molti reparti il 5 dicembre se ne andranno: gli oltre settemila uomini attualmente in forza si ridurranno considerevolmente di numero. In realtà, Firenze e la sua provincia, un mese dopo l'alluvione, non possono essere ancora considerate in una situazione normale. L'emergenza permane.

Intanto l'Arno, benché notevolmente diminuito nella sua portata, continua ad arrecare danni. Oggi ha portato via duecento metri di argine, distrutto piante secolari, siepi, e fatto crollare un tratto del viale Giorgio Washington, alle Cascine. Il tratto di strada crollato inizia poco dopo il busto dello statista americano, poco oltre il piazzale Kennedy, e prosegue per una trentina di metri in direzione dell'Indiano; il resto della strada è rimasto intatto, ma non ha più protezione dalla piena dell'Arno, che scorre ora sotto le siepi che fanno da corona al marciapiede del viale.

Viareggio, 3 dicembre.

(v.) *Anche in Versilia, dove sono stati registrati ai primi di novembre diversi allagamenti, il lago di Massaciuccoli e alcuni torrenti minacciano di allagare le campagne ricche di colture stagionali e di numerose serre di fiori che alimentano i mercati floreali dell'Alta Italia e dell'Europa settentrionale. Il fortunale della scorsa notte, accompagnato da un forte vento di libeccio, ha allagato le strade di Viareggio e ha riempito tutti i canali.*

Modena, 3 dicembre.

(b.) *La situazione dei fiumi nel Modenese è andata oggi sensibilmente migliorando, dopo l'allarme gettato ieri nelle zone lambite dal Secchia e dal Panaro. L'ondata di piena causata dalle piogge cadute per 24 ore in tutta la montagna è ormai passata, sia nel Secchia sia nel Panaro: le acque di quest'ultimo sono già ovunque sotto la guardia, mentre per quanto riguarda il Secchia si è avuto un aumento nel pomeriggio, poi le acque sono nuovamente calate*

Genova, 3 dicembre

(f. d.) *La mareggiata che ieri ha flagellato la costa ligure è diminuita d'intensità. È inoltre cessato il forte vento di libeccio ed è tornato il bel tempo: un magnifico sole ha rallegrato oggi il «week-end» richiamando frotte di turisti lungo tutto il litorale. Il termometro ha registrato ovunque temperature primaverili: a Genova, dove si è avuta una massima di 19 gradi, parecchia gente ha circolato in città senza cappotto. Nei centri rivieraschi la colonnina di mercurio ha addirittura segnato punte di 22 gradi.*

Sestri Levante, 3 dicembre

(b.) *La strada provinciale Riva Trigoso-Moneglia-Deiva Marina è stata chiusa al traffico: il piano stradale nei pressi della Galleria del Rospo ha ceduto e si sono formate profonde buche. Il traffico è stato deviato sul passo del Bracco. Il cedimento è stato provocato dalla mareggiata che ancora oggi imperversa su tutta la Riviera di Levante. A Sestri, decine di vetture lussuose in sosta nei pressi della passeggiata al mare, sono state investite dalle onde. Sono state immediate le autogrù per rimuoverle. A Riva Trigoso le onde hanno raggiunto l'altezza della Guardia di Finanza e battono con violenza sui cantieri navali del Tirreno.*

Il tempo che farà

Su Piemonte, Lombardia e Liguria cielo poco nuvoloso. Probabile peggioramento nel corso della giornata. Su Veneto ed Emilia cielo nuvoloso con locali piogge e nevicate sui rilievi. Nebbie in Val Padana. Sulle regioni centrali e meridionali cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni a carattere intermittente e qualche temporale specie al Sud. Nevicate sui rilievi. Temporanee e parziali schiarite saranno più probabili al centro. Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati o forti. Mari: molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri:					
Torino	1	11	Pescara	8	12
Bolzano	0	10	L'Aquila	1	4
Trento	2	8	Roma	7	13
Verona	2	8	Campob.	0	6
Trieste	6	11	Bari	8	14
Venezia	3	12	Napoli	8	13
Milano	−1	7	Potenza	2	6
Genova	7	14	Catanzaro	7	12
Bologna	0	6	Reggio C.	11	18
Firenze	7	12	Messina	12	16
Pisa	7	13	Palermo	12	15
Ancona	7	11	Catania	8	18
Perugia	1	7	Cagliari	8	14

Il maltempo all'estero

Inondazioni in Argentina: 14 morti (nella zona non lavorano italiani) - Due navi naufragano al largo delle coste inglesi - Tre vittime per le alluvioni in Jugoslavia

Buenos Aires, 3 dicembre.

Un violento temporale si è abbattuto ieri sulla provincia di Cordoba, provocando lo straripamento di vari fiumi. Il bilancio è per ora di 14 morti. Le località più colpite dal nubifragio sono La Calera, Unquiolo, Villa Allende, Arguello ed altre, dove i fiumi sono straripati trascinando via case, bestiame, alberi e veicoli. La zona della provincia di Cordoba colpita dalle inondazioni, è distante dalla località di Ferreyra, dove sorgono gli stabilimenti della Fiat nei quali lavorano parecchi tecnici italiani.

Londra, 3 dicembre

Al largo della costa inglese la nave panamense «Ypapanti», di 2631 tonnellate, sembra si sia spaccata in due tronconi a causa della violenza delle acque; la petroliera greca «Nafsiporos», di 1287 tonnellate, è stata spezzata in due da un rimorchiatore olandese diretto a Liverpool; il capitano e tre dei 18 uomini del suo equipaggio erano ancora a bordo al momento della collisione.

Parigi, 3 dicembre.

In Francia, nei porti di Le Havre e Dieppe, il lavoro è completamente interrotto; nelle regioni sud-occidentali si teme il pericolo di alluvioni dal momento che il livello di vari corsi d'acqua è pericolosamente cresciuto dopo le abbondanti piogge degli ultimi giorni.

Stoccolma, 3 dicembre.

In Svezia continua il tempo cattivo ed i servizi meteorologici prevedono un netto abbassamento della temperatura, accompagnato da precipitazioni nevose e da venti tempestosi. L'Istituto reale di meteorologia di Stoccolma ritiene che «la depressione della Scandinavia» continuerà ad inviare verso il Belgio «correnti polari dirette» che provocheranno ulteriori nevicate.

In Norvegia si sono avute abbondanti nevicate in alcune regioni e continue piogge in altre; il traffico è notevolmente intralciato dal mal tempo.

Belgrado, 3 dicembre.

Le incessanti piogge di questi giorni hanno provocato, in Jugoslavia, la morte di tre persone. La Drava è uscita dagli argini nei pressi di Varazdin, inondando un vasto territorio ed isolando numerose case coloniche.

Veramente, non è un problema Sono tutti elettrodomestici Philips, non ci si può sbagliare. Al Rossi una lampada a raggi ultravioletti, al Bianchi un affilacoltelli, per via Lucia un termoventilatore... Per voi, tutti gli altri (quelli che ancora non avete almeno, per esempio: lucidatrice, aspirapolvere, lavatrice, ecc.) Philips ha un regalo di Natale per tutti.

Per tutti gli elettrodomestici

FIDATEVI DI PHILIPS

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ditte assicurate. Santa Teresa 10 - 611-024

FALLIMENTO? NO
LIQUIDAZIONE? NO
MA DAMIANO SI'
vi dà la QUALITA' a PREZZO INFERIORE
INGRESSO LIBERO
REPARTI CON 3000 ARTICOLI DI:
ARREDAMENTO PER LA CASA - TELERIE
BIANCHERIA PER UOMO - SIGNORA - BIMBI
DAMIANO E' LA VOSTRA DITTA DI FIDUCIA
in CORSO VITTORIO EMANUELE n. 25
(angolo VIA PRINCIPE TOMMASO)

Una mano tesa a chi lotta per sopravvivere

Domani cinque nostri inviati torneranno a portare un aiuto nelle zone devastate

Luciano Curino, Ettore Doglio, Gigi Ghirotti, Giorgio Martinat e Giorgio Lunt andranno nel Polesine, in Carnia, nel Bellunese, nel Trentino, nel Friuli e nelle province di Venezia, Padova, Treviso e Vicenza: visiteranno paesi non ancora raggiunti nei due primi viaggi, e torneranno in quelli in cui è già arrivata la solidarietà dei nostri lettori - A tutti porteranno un piccolo segno di amicizia, una parola di conforto per affrontare con coraggio il duro destino

Tra gente che passerà il Natale in una scuola trasformata in bivacco

Domani — insieme coi colleghi Luciano Curino, Gigi Ghirotti, Ettore Doglio e Giorgio Martinat,— torniamo nel Veneto per distribuire altri aiuti alle popolazioni che lo straripamento dei fiumi o le mareggiate hanno privato della casa, dei mobili, del bestiame, di ogni cosa. E' il nostro terzo viaggio, lo iniziamo con tanta tristezza. Perché le vetrine dei negozi torinesi sono già una festa per gli occhi, uno sfolgorio di luci e di cose belle destinate alla felicità di chi non conosce la fuga dall'alloggio che si riempie d'acqua. Di chi non ha visto affondare nel fango tutto ciò che possedeva, ed era poco. Di chi sarà costretto a trascorrere il Natale in una scuola trasformata in bivacco, in una colonia distante decine di chilometri.

Lì avremo sempre incisi nella memoria, gli spettacoli di desolazione ai quali abbiamo assistito nei giorni scorsi a Latisana o a Motta di Livenza, a Musile di Piave o a Quarto d'Altino, in tutti gli altri centri sconvolti dall'alluvione. Uomini, donne, ragazzi — inzaccherati fino ai capelli — che tentavano di strappare qualcosa alla melma: un cassetto, un tegame, un ritratto ingiallito, una radio che non avrà più voce. Mentre altri infelici s'incolonnavano pazientemente davanti ai «posti di soccorso» per ritirare un indumento, un paio di scarpe, un materasso.

Ogni volto esprimeva una pena segreta, una disperazione che non si può spartire con nessuno perché non servirebbe a niente. Un comune denominatore — lo abbiamo già scritto, non ci stancheremo di ripeterlo — unisce le genti venete: il coraggio, la grande dignità, l'altruismo. Nei paesi dove soltanto una frazione o una borgata erano in pericolo, i primi ad accorrere furono gli abitanti delle zone risparmiate dal disastro. Si dileguavano i dissensi di natura politica o personale, se si rompevano gli argini dei fiumi bisognava far argine con le braccia, con il cuore.

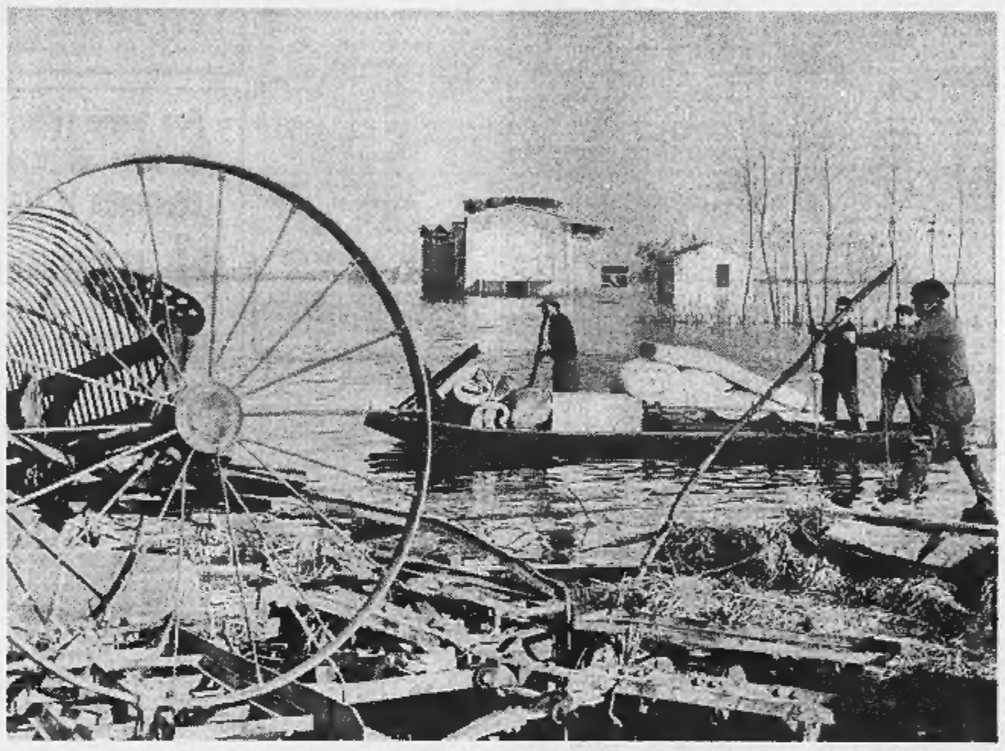
«*Torino per il Veneto*» ha insegnato parecchie cose, a noi e a tutti gli italiani. Ad esempio, che le popolazioni più dimenticate sono le più forti. Non imprecano, non pretendono. Fin dove possono medicano da sole le loro ferite, se qualcuno va a dargli una mano lo accolgono come un fratello, non come un benefattore. Gli aiuti da parte delle autorità, di enti e privati non mancano. Ma non sempre riescono a risolvere i problemi urgenti. In qualche caso si sono riscontrate situazioni assurde. Come in un piccolo comune del Trevigiano, dove abbiamo appreso che per otto giorni i senzatetto dormirono sulla paglia e il primo invio di vestiario da donna consisteva in abiti di *lamé* e scarpette di raso.

Il nostro gesto di solidarietà — modesto e limitato — ha uno scopo immediato: le 50, le 100 o le 200 mila lire che distribuiamo alle famiglie più bisognose, direttamente o con la collaborazione dei sindaci e dei parroci, vogliono essere un balsamo di speranza, un lieve avvio alla fiducia nel domani. Bisogna tener conto che si tratta di paesi dove ognuno ha una vita indipendente ma molto modesta; sono quindi somme che possono aiutare a vivere per qualche settimana. C'è invece chi le utilizza per ricostruire il pollame distrutto, o per sostituire il maiale scomparso. Altri le spendono in foraggio, in un paio di materassi, in suppellettili. Tutta roba che non potrebbero ottenere sollecitamente dall'Eca o dal fondo comune. Anche le conseguenze dei disastri sono, purtroppo, vincolate dalla burocrazia. Occorre presentare domande, compilare elenchi, esporre le proprie necessità in forma di petizione. E attendere che la pratica segua il suo corso, superi controlli e autorizzazioni.

«*Torino per il Veneto*» non è legata a queste inevitabili formalità. E' un granello di fratellanza che non aspetta di essere implorato. Non può arrivare dappertutto, ma si sforza di giungere dove il suo intervento è in grado di alleviare un disagio. Le genti del Veneto hanno compreso tutto questo, lo confermano le decine di lettere che «*La Stampa*» riceve quotidianamente. Parecchie sono di sindaci, su carta intestata e precise nella stesura. La maggior parte provengono tuttavia dalle famiglie che hanno ricevuto l'aiuto dei nostri lettori e si affrettano a ringraziare. Immaginiamo quella mano — screpolata dalla vanga — che per una ventina di giorni ha sgombrato macerie e ripulito i residui delle masserizie alle prese con la matita e il foglio di carta sottratto al quaderno del figlio. La gratitudine stenta a tradursi in parole, si manifesta con espressioni ingenue. Le più sincere, quelle che ci confortano sulla utilità della nostra iniziativa.

Finora nel Veneto — dal Polesine alla Carnia, dal Bellunese al Trentino, dal Friuli alle province di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza — abbiamo distribuito 187 milioni. Domattina ripartiamo con un'altra cinquantina di milioni: verso centri che non ci è stato possibile raggiungere subito, o che sono stati segnalati soltanto negli ultimi giorni. Torneremo anche in qualche paese dove il primo aiuto non è sufficiente. C'è chi ci attende con ansia, c'è chi non sperava più nella nostra visita. Dovunque ci ritroveremo tra amici che si comprendono a prima vista. Perché la solidarietà non conosce dialetti o tradizioni: è un legame che nessun cataclisma riesce a spezzare.

Giorgio Lunt



La zona di Porto Tolle, nel Polesine, è sommersa dall'acqua: la tempeste dei giorni scorsi hanno reso di nuovo drammatica la situazione e il Prefetto di Rovigo ha ordinato lo sgombero di tutta la popolazione (Telef. Molsio)

Torino per il Veneto

Ieri abbiamo ricevuto altre 4.874.310 lire - Il totale della sottoscrizione sale a 253.405.325 lire - Già distribuiti 187 milioni

Per il Veneto abbiamo ricevuto ieri 4.874.310 lire che portano il totale di questa sottoscrizione a 253.405.325 lire. Fino a ieri sera abbiamo distribuito alle famiglie più colpite 187 milioni di lire. Ecco le offerte di ieri:

Direzione ed impiegati della S.p.A. Pagliani e Provenzale 300.000.
S.p.A. Riva & C. e dipendenti 232.000.
Ditta Luigi Savio - Chiusa S. Michele - TO 200.000.
Soc. Chiavacci e C. Torino - Direzione e maestranze 160.000.
Ditta VEBOS - maestranze e titolari 160.000.
Dirigenti, impiegati, operai Essiccotecnica S.p.A. - San Gillio - Torino 122.000.
Direzione e impiegati Ditta Fonderia Raffini S.p.A. di Torino 120.000.
Direzione, impiegati ed operai Ditta I.C.M.A. S.p.A. (Industria Conchiglie Modelli Affini) 115.000.
I dipendenti ENEL della Sottozona di Chivasso 113 mila 500.
Il personale dipendente dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo (Cuneo) (mezza giornata di retribuzione) 105.000.
L'Ing. Ivaldi Giuseppe, direttore tecnico dell'Impresa Alpe Strade, priore della Congregazione di Santa Barbara per l'anno 1966; in considerazione della grave e dolorosa sciagura che ha colpito varie regioni d'Italia - rinunciando al tradizionale festeggiamento della protettrice Santa Barbara, offre a favore degli alluvionati la somma di 100.000.
Dipendenti ENEL - Cuneo 242.000
Dipendenti e titolari della S.A.S Elettromeccanica E. Nicola - Torino 50.000.
Ass. Gen. di Mutuo Soccorso fra Artisti ed Operai di Casale Monferrato 50 mila
Impiegati e operai della Impresa PUMA 48.940.
Ruth and Archie Perlmutter - dollari 50 - 31.000.
Unione Sportiva Carmagnolese 30.350; Società R. T. Torino Trofarello - Cadorini, coraggio! 30.000.
Dino e Mimì Grasso - Genova-Quarto 30.000; Sorelle Ducrano - Pinerolo 30 mila; Lucia e Genio 25 mila; N. N. 25.000.
Congregazione banchieri e mercanti - v. Garibaldi 25 25.000; V. e M. A. 25.000; Titolare e dipendenti ditta Trivero Girò Giuseppe 24 mila; Uff. Preparazione P. Ferrero e C. - Alba 23.000.
I camerieri italiani del Quo Vadis Restaurant di Londra - Lstg 12.10.0 - 21.535; In memoria di Elena Fenga - Genova 20.000; T. G. Torino 20.000.
L. Vander Som - Voorburg - Paesi Bassi 20.000; Per i miei defunti - N. N. 20.000; F. M. J. 20.000; Anna e Roberto 20.000; In memoria del marito Francesco 20.000; N. N. 20.000.
Un gruppo di impiegati STIPEL 16.000; PUMA & C. 15.000; Estella 15.000; Cuberi; Federico - Zollikon 14.260.
Un gruppo di operai della Soc. S.I.S.M.A. Stabilimento di Bussoleno 12.500; N. N. 8000.
Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Cuneo (L. 87.000): Il pensionato Angelo Silvestri perché Papa Giovanni XXIII protegga la mia famiglia - Cuneo L. 2000; Giuseppe, Mariolina, Nanni - Cuneo 15 mila; Coniugi Clivio - Cuneo 20.000; C. C. - Cuneo 50.000.
N. N. 50.000.
Gli impiegati della sezione dell'Ufficio Fiduciario di Vercelli (mezza giornata lavorativa) 12.000; In memoria di Giuseppe Giuliano, i condomini di via Massena 36 e 37 11.000; M. F. - Torino 7500; Famiglia Bessone 7000.
Scuole elementari di Fornacino frazione di Settimo Torinese 6200; Alessandra B. G. 6000.
Gli alunni della Scuola media di Cunardo (Varese) 5500; C. G. A. P. 5500; Elena e Giorgina 5000; Famiglia Pradolini 3000; Per una grazia personale 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; M. A. S. P. 3000; Davide e Roberta Bosco 2000.
Carsana Erminia - Carouge-Genève 2560; G. Porta Civelli 2500; Lasagno Angelo 2500; N. N. 2500; Fenoglio Donatella - Cuorgnè 2000; Marco B. - Cuorgnè 2000; Cielle S. V. 1000; William Carelli 1000; In memoria della mia buona Carlotta 5000; In memoria del mio buono e caro Giovanni 5000.
N. N. - Candelo implorando la protezione di Papa Giovanni XXIII 5000; Capra Alfredo - Torino 5000; Costa Ermenegildo - Alessandria 5000; I fratellini Maria Luisa, Giuseppe e Cristina Barale in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Nella 5000; Famiglia Zamattia 5000; Baiutti Umberto 5000; Enrico e Adria 5000; N. N. 5000; Francesco e genitori 5000; Augenio Lucia 5000.
Un francese in Italia 5000; Mario e Pinuccia 5000; Dellai 5000; Lina - Torino 5000; Aldo Rondini - Treviso 5000; Fassero Domenica - Cirié 5000; Allemandi Rapetti 5000; Aldo 5000; N. N. 5000; Costanza Brunero 5000; Emilia e Giovanni Bosca 5000; Amadini A. - Pino Tor. 5000; Coniugi Navaro - Resta 5000.
In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. 5000; Dr. G. R. 5000; Paola e Roberto e ricordo dei loro caro nonno 5000.
Un ragazzo del '99 che ha combattuto in Valsugana 5000; Un ragazzo del '99 ricordando i cari amici che tanto hanno fatto per noi nella guerra 1915-'18 5000.
Klaus Kaeding - studente, 2 Hamburg 54 5000; Gabriella 5000; N. N. 5000; N. N. - Genova 5000; A.G.F. 5000; In suffragio dei defunti 5000; Un ragazzo del '99 5000; Maurizio Pagano 5000; Egiziana 5000.
Azienda Fadini Osvaldo & C. Tessuti d'Arredamento e Tappeti, Sede di Torino 43.300; Personale dell'Azienda Fadini Osvaldo & C. Tessuti d'Arredamento e tappeti - sede di Torino 31.700; Azienda Fadini Osvaldo & C. Tessuti d'arredamento e tappeti - sede di Milano 13.900; Personale dell'Azienda Fadini Osvaldo & C. Tessuti d'arredamento e tappeti, sede di Milano 11.100.
Dipendenti e titolari ditta Pianta, Montechiaro d'Asti 30.000
Pro Loco di S. Damiano di Asti 20.000; U. C. S. 15.500; N. N. 8000; Conti cav. Severino 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Dr. Ugo Bordone, Sanremo 5000; Una maestra in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Anfossi Andrea 5000; Famiglia Ferrari in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Motto Giampietro e Pierfranco 5000; Famiglia Balossino, Rivarone (Al) 5000; I coniugi Taschino, Rivarone (Aless.) 5000.
Classi I H e III H scuola media di Rivoli 4700; Ines e Carola, anziana pensionata di Pianceri Alto 4000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. Gressoney S. Jean 3500; In memoria del caro marito Gallione Jolanda con i nipotini Marco ed Emanuela 3000; Coniugi Maria e Bernardino Santina, v. Nizza 4, Canelli 2000; Pensionato in memoria dei genitori, G. B. Alessandria 2000; Un calaschese, E. I. 2000; Mariuccia e mamma in suffragio di papà 2000; Carlin Achille, Cambiano 2000; F. A. perché Dio esaudisca la mia preghiera 2000; N. N. 2000; C. P. 2000.
Soc. Bocciofila «La Fissa» via Breglio 93, Torino 50 mila; N. N. 40.000; U. A. E. 35.000; Gian Maria e Flavio 30.000.
Un gruppo di amici rinunciando ad una cena 30.000; N. N. 20.000; Mariani Rosa in memoria dei suoi cari e sorella Tecla 20.000.
Dipendenti del Comune di Caluso 14.000; N. N. 7000; M. B. in onore di Papa Giovanni XXIII per la grande protezione avuta 6000; Famiglia AL e zia 6000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. Milano 5000; Chiodo, Rivoli 5000; Pina e Giovanni pensionati 5000.
Datenuto Gioberto Romano, Carceri Giudiziarie, Ivrea 5000; Remiro 5000; Lombardi Gianfranco, Novara 5000; Nadia e Antonella Miglietta, S. Antonino (Vc) 5000.
Carla Klinner, Detroit 5000; O. P. G. Biella 5000; G. 2 pensionato 5000; Una pensionata, una goccia nel mare della desolazione e della sofferenza 3000; N. N. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII ringraziandolo per le grazie ricevute e implorando speciale aiuto e protezione di una persona cara, una pensionata 2000; Un pensionato in memoria dei suoi cari 3000; N. N. 2000; Orta (No) 2000.
N. N. 2000; Coniugi pensionati 2000; In memoria a Papa Giovanni XXIII - Pavesio Giuseppe 2000; Marco e Raffaella 2000; Un pensionato 2000; Giovanni Borelli - Cascine Vica Rivoli 500; In memoria dei miei cari defunti - G. e D. (2ª offerta) 10.000; M. G. 10.000.
Un cacciatore pensionato che conosce Porto Tolle e Scardovari 10.000; N. N. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Maria Teresa e Piero 10.000; Garrone Giulio 10.000; Carla e Liliana 10.000.
Richard Mimoun - Marsiglia (Francia) 10.000.
U.N.S.I.C.A. - Unione Nazionale Sottufficiali in Congedo dell'Aeronautica - Sezione di Torino 10.000; Paolo 10.000; N. N. 10.000; Michelotta Fiorenzo - Germagnano 10.000; Gabriella Cristina - Novara 10.000; In suffragio dell'anima di Galuzzi Giovanna 10.000; Una mamma casalese 10 mila.
Esattoria Consorziale di Pontestura, Gestione: G. Scienza 10.000; Grigioni Giovanni - Courmayeur 10.000; L. O., in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Flavio Rossi, Vercelli, alla memoria di Papa Giovanni XXIII con gratitudine 10.000; N. N 10.000; Giuseppe Lamberti - Cervinia Breuil 10.000; Proprietari e inquilini in memoria di Perona Pasquale 10.000; Olga e Adriano 10.000; Clan dei Magnifici (2° versamento) 10.000; G. F. B. 10.000; Quattro bimbi torinesi 10.000.
Dipendenti Telemeccanica Elettrica - Collegno (To) 10.000; Mamma Colangelo 10.000; Elgi 10.000; L. C. 10.000; G. P. 10.000; Laura Porcella - Chiavari (Ge) 10.000; N. N. - Strambino 10.000; N. N. 10.000; In memoria della mia bimba Anna - I. M. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - famiglia Massolo 10.000.
Una pensionata 10.000; Noi quattro 10.000; Zanone, Puma, Ada - Biella 10.000; In memoria del mio nipotino Pier Vittorio 10.000.
Un gruppo di dipendenti della Ditta Catella Fratelli - Torino 60.000.
Riunione Benefico - culturale Cenacolo e amici in casa Negri 50.000.
V. e C. in memoria del caro Giovanni ed in onore di Papa Giovanni XXIII 25 mila; La zia per la laurea di Sandro 23.500; Andreina e Luca 15.000.
Una coppia di giovani sposi 10.000; Barbara, Monica, Martina e Valentina 10.000; Angelo e Olimpia 10.000; Stringher Augusto e Mariuccia 10.000; Pensionato di Villanova d'Asti 10.000; N. N. 10.000; Ernestina ed Eugenio Monticone - Asti 10.000; Mario e Bianca 10 mila.
Scuola Re Umberto I, alunni della IV classe m. 7055; Patrizia 6000; Una coppia di giovani sposi - M. S. 5000; Amina 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Alessandro e Paolo 5000; N. N. 5000; Anna e Paola 4000; Roberto, Danilo e nonni 3000; C. P. 3000.
N. N. 2000; N. N. 2000; Gigetta e Armando in suffragio dei loro morti 2000; B. A. 2000; Franca 2000; In ricordo del papà F. B. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000.
Sic vos non vobis, Lugano 99.640; Ditta Vittorio Cavalli 50.000.
Un gruppo di dipendenti della Chalifer M. S.p.A. Torino 56.000.
Gruppo Artigiani Sediai di Grosso 55.000.
Alunni ed insegnanti scuola elementare G. Capponi Succ. B. V. di Campagna 25.000; Milanese 20.000; N. N. 20.000; In memoria di papà 10.000; E.D.M.T. 10.000; F. C. 5000; Famiglia Quaglia, Torino, in onore della Madonna e ricordando i nostri morti 5000; Luigi e Paola 5000; A. D. 5000; G. O. 5000; Rosso Rosa Zanco 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Giovanna ed Emilia 5000.
Raggruppamento Autonomo Periti Industriali Fiat 4000; Tre pensionate 3500; Un affezionato lettore: maresciallo magg. dei carabinieri C. T., Mondovì 2000; N. N. 1500; Da Cuneo: N. N. 1250; B. V. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. 1000.
Nives di San Donà a Francesco di Torino 1000; Trivero, Rivendita giornali, Torrazza Piemonte 1000; N. N. 1000; Una pensionata E. G. S. 1000; Carlo 1000; Rigo Adelina 1000; Guido Cascella 500.

Totale	**L.**	**4.874.310**
Tot. prec.	**»**	**248.531.015**
Tot. gen.	**»**	**253.405.325**

Nota — Nell'elenco di ieri si legga: Ditta Ferdinando Corradi, Alessandria 50.000; Dipendenti della Ditta Corradi 5500. Il totale non cambia.

Torino per Firenze

Ieri alla sottoscrizione «Torino per Firenze» sono state versate 892.750 lire; il totale è di 172.269.350 lire. Abbiamo già distribuito 151.000.000.

Banca Centrale di Credito Popolare e Dipendenti, Milano L. 630.000.
Ruth and Archie Perlmutter dollari 50, L. 31.000.
V. e M. A. 25.000; Andreina e Luca 25.000; Congregazione Banchieri e Mercanti, via Garibaldi 25 25.000; M.P.A. 20.000; Marco e Luca 20.000.
Il personale della FID-AUTO s.r.l., Torino 11.000; Noi quattro 10.000.
Quattro bimbi torinesi 10.000; N. N. 10.000; M. F., Torino 7500; Elgi 5000; Valerio e Roberto in memoria del caro Nonno 5000; In memoria dei miei cari defunti G. e D. (2ª offerta) 5000.
N. N. 5000; In onore di Sant'Antonio da Padova, Maria Teresa e Piero 5000; Estella 5000; P. M. 3000; Davide e Roberta Rosco 3000; Lasagno Angelo 2500; G. Porta, Civelli 2500; R. A. 2000.
Un affezionato lettore Maresciallo Magg. dei carabinieri C. T., Mondovì 2000; Da Cuneo: N. N. 1250; Piero 1000; Loser 1000.

Totale	**L.**	**892.750**
Tot. prec.	**»**	**171.376.600**
Tot. gen.	**»**	**172.269.350**

Per tutti gli alluvionati

Per «Gli alluvionati di tutta Italia» abbiamo ricevuto ieri 34.700 lire; il totale è di 30.536.070. Abbiamo già versato al Prefetto 30 milioni.

Personale Laboratorio Chimico Dogane - Torino L. 24.000; Gli inquilini di via Frejus 45 in memoria di Franchini Caterina 15.700.
P. Vandenberghe - Gent-Belgio 12.000; Bruna, Michele Parigi 10.000; Pasquali Antonio - Bobbio 5000; N. N. 5000; In memoria del teologo Gays Gaspare - La sorella Maria 3000; Brandino Arnaldo 2000.
E. Manini da Uster 2000; N. N. 1000.
Classe V mista scuola elementare S. Pellico 1000.

Totale	**L.**	**84.700**
Tot. prec.	**»**	**30.451.370**
Tot. gen.	**»**	**30.536.070**

Per le prossime ricorrenze
REGALATE LIBRI
Vastissimo assortimento di opere narrative, di poesia, di storia, di scienza, di arti figurative, di libri per ragazzi, in edizioni economiche e di pregio, enciclopedie, dizionari, atlanti, libri stranieri

LIBRERIA PETRINI
VIA PIETRO MICCA 22
Telefoni: 53.54.63 - 54.70.44
SOLLECITE CONSEGNE A DOMICILIO

L'ANTIFURTO INATTACCABILE PER LA CASA
TUTTE le aperture dei vostri locali, finestre, porte, serrande, ecc., saranno protette dal NUOVO antifurto, inserito con una SOLA SERRATURA a combinazioni. BREVETTO POTENT.
ILLUSTRAZIONI e DIMOSTRAZIONI presso le Ditte «Vettorazzi», via Venaria 61/11, telefono 296.330. Torino.
In vendita presso la ferramenta autorizzata a Lire 95.000.

TUTTI AL FALLIMENTO
DI VIA VANCHIGLIA 22
Da lunedì 5 e solo sino al 31 dicembre si vende tutto a
PREZZI SBALORDITIVI
PELLICCE, RENNE, PALETO' LANA UOMO E DONNA, VESTITI E COPERTE MARZOTTO, PANTALONI, CAMICERIA, BIANCHERIA, TERITAL, MAGLIERIA.
RICORDATE!
SOLO SINO AL 31 DICEMBRE
APPROFITTATE
DI QUESTA UNICA OCCASIONE
PER I VOSTRI REGALI DI NATALE

PER VINCERE LA
SORDITÀ
CI VUOLE
Maico
Direttamente dalla MAICO ELECTRONICS U.S.A.
Monitor

Il più piccolo fra i modelli retroauricolari, corregge automaticamente i rumori e ci dà un ascolto limpido.
Pesa solo 5 grammi e la sua applicazione è del tutto invisibile.
PROVE GRATUITE GIORNALIERE
MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Tel. 541-767

PER NATALE... CONIAZIONI IN ORO
A richiesta gratuitamente vi invia catalogo generale
LA MONETA DELL'AUGURIO — IL BUON NATALE
in oro 900/1000

formati e valori:
mm. 22 L. 8.500
mm. 29 L. 17.000
mm. 43 L. 61.000
mm. 50 L. 98.000
Serie completa L. 144.500
Prenotazioni presso: banche cambiavalute e orefiorerie
distributrice: Coccapani Milano
P.zza M. Adelaide 6 Tel. 26.46.04-20.52.76

ernia

il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto - COME CURA LE MANI -
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Loga Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28 Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Talone, via Roma. Tutti i giorni.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prezzi biglietti settimana La Stampa *via Roma, 80 - telefono 54*

Alfieri: unico spettacolo ore 15,30 Domenico Modugno e Delia Scala in «Rinaldo in campo». Ultimi 5 giorni.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15.30 e 21,10 «La pulce nell'orecchio» di Feydeau; regia di L. Squarzina. Ediz. Teatro Stabile Genova. Prenotazioni per abbonati tel. 879.342 - 879.343, dalle 9.30 alle 23. Domani riposo.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola».
Gobetti: domani ore 21,10 Teatro Gruppo in «Libere stanze», novità di Roberto Lerici, regia di Carlo Quartucci. Per abbonati Jolly D. Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Le Brolfe-riana», canzoni di A. Brolfe-rio.

Alcione: Rivista Lola Gracy; orario: 15 - 18 - 21,15.
Moliè: «Siamo tutti matti» Rivista M. Ferrero; orario 15 - 18 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Unico spettacolo ore 15,30
CONTINUA IL SUCCESSO di
Domenico Delia
MODUGNO SCALA
con **V. CONGIA**
in «RINALDO IN CAMPO»
ULTIMI 5 GIORNI

GOBETTI - TEATRO STABILE
Domani ore 21.10
ANTEPRIMA NAZIONALE
Teatro Gruppo in LIBERE STANZE
Il gioco dei quattro contani
Un lotto di assassinio
Novità di Roberto Lerici
Regia di Carlo Quartucci
Per abbon. Jolly D: 1000-500

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 4
OGGI ore 16
CENERENTOLA

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo; Premio Castello di Fenis L. 1.000.000. Concorso gelteni d'oro.

Palazzo del Ghiaccio: orario 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

Al Bogatello (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Sala beat; orch. beat 16-21.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 16,30 e 21 Campi, P. Pisani canta M. Valentini.
Arlecchino: ore 16 e 21 I Giganti.
Augusteo Danze: 16 e 21 I Dadido.
Beat Perla: ore 16 e 21 I ragazzi del sole e i Faraoni di Roma.
Castellino: ore 16 e 21 I Rokketti.
Club 84: ore 16 e 21 I Delfini.
Faro Danze: 16 e 21 Kranizz Group.
Gaudia Danze: 16 e 21 con I Melodici orch. Nights, canta A. Cortesi.
Gay Sala: ore 16 e 21 I Simpatici.
Girardino Belle Arti: 16 e 21 Danze.
Hollywood: ore 16 e 21 Evian's and Fidelity.
Le Roi: ore 16 e 21 I New Dada.
Massaua Danze: 16 e 21 orch. Glanty.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.
P. Balta (Sacchi 65): ore 16 e 21 orch. Cratis; c. Galassi e Cappa.
Piper (via XX Settembre 15 bis): 16 e 21 Patty Pravo - Thane Russell.
Principe: 16 e 21 Karmelo e i Lord's.
Trocadero: 16-21 I Paladini di Trieste

Abadan (v. A. Doria 15, t. 531.563).
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (via B. Galliari 9 - prenotaz. tel. 60.092): I Roll's 33.
San Giorgio Valentino Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Veem-Veem: prossima apertura.
West End Club: Raph e i Copertoni.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Baby Night - Whisky a Gogo.
Caprice, Sacchi 16: om. dischi, 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Mone. 422, 697.016): 16-21.
Los Amigos (U. Sov. 511, 341.087).
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay (c. Moncal. 52): 15,30-21.
Whisky Notte (687.563): The Four Samurai.

danze ARLECCHINO
ECCEZIONALMENTE
Ore 16 e 21
I GIGANTI
e
I GRISBI

danze FARO
Via San Massimo, 1
Stasera ore 21
"SERVIZIO SPECIALE OPERAZIONE MISS..."
diretto da CINEMASPORT
e HURRA' JUVENTUS
canta GINA RUBENS

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO de
I ROKKETTI
e I MISTERIANI

danze CLUB 84
STREPITOSO SUCCESSO de
I DELFINI
e I FARAONI
Ore 16 e 21 - 2ª REPLICHE

LE ROI
Oggi ore 16 e 21
I NEW DADA

Trocadero
Ore 16,30 e 21: SUCCESSO dei
Paladini di Trieste

BEAT PERLA
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
I RAGAZZI DEL SOLE e I FARAONI DI ROMA

DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
Karmelo e i Lord's

EDEN
Ore 16: ELEZIONE
MISS MINIGONNA
Ore 21: Orchestra CHI-CO-CHA

PIPER CLUB
Via XX Settembre, 15 bis
OGGI, ore 16 e ore 21
THANE RUSSALL PATTY PRAVO

SAN GIORGIO
Ristorante Dancing - t. 651.912
GIPO FARASSINO
il «CANTATORINO»

HOLIDAY
C. Vinzaglio 3 - tel. 513.236
TUTTE LE SERE ore 21
SABATO e FESTIVI ore 16 e 21

AUGUSTEO
Ore 16: CLAN AMICI DEL DISCO
JENNIFER MC CROWN I.N.C.
Ore 21: Tullio Rossini presenta
LUCIANO VIRGILI

CASTELLO di BURIASCO
Ore 16 e 21
FANTOMS
I ragazzi della 124

LE GRILLON
DANZE - NICHELINO
Ore 15,30 e 21
I RITMICI
INGRESSO OMAGGIO alle DAME

Al GIAGUARO Club
il Complesso
GLI APACHE
da la carica ai giovani beat
(Strada per Chieri)

VILLA SASSI
HOTEL - RISTORANTE
Str. Traf. Pino 47 - t. 890.556
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
Prenotar. Veglione S. Silvestro

DE BENEDETTI
P. Carignano 4 - tel. 511.420
«GREFFA» CLAN I MAGNIFICI
Ore 16: MUSIC PARTY
Esecuzione ed omaggio dischi

NEW APOLLO BEAT
GRANDE SUCCESSO
GIANCARLO PONTE e MIKE GARIGLIO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Il Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Alessandro Cazola; mostra personale.
Arte Antica (Maffeotti 40): 50 capolavori di Rembrandt - Catalogo generale - Salvator Rosa. 10-12; 16-20.
Cayer (Galleria Subalpina, piazza Castello): Le Nigeria di R. Michelotti.
Daniesca (C. Felice 18): C. Weisbuch, F. Solamon (Maffeotti 23): Honoré Daumier e mostra natalizia.
Galatea: dipinti di Domenico Gnoli.
Galleria Bottoni (C. Alberto 12): opere di Italo Mus (apert. festivi).
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Maestri della pittura contemporanea. Orario: 11-13.
La Bussola (v. Po 9): «Simboli e arredi dell'Art Nouveau»; or. 11-13.
La Minima: Mostra di manifesti d'Arte (p. S. Carlo 175): orario 11-13.
L'Approdo (v. Bogino 17 h): Mostra del Decalogo. Feriali e festivi.
Narciso (C. Felice 18): omaggio a Carlo Fornara. Artisti dell'800 italiano
Piemonte Artistico Culturale (via Roma 268): Carlo Levi espone 90 paesaggi di Alassio. (Feriali, festivi).
Torre (Accad. Alb. 3, tel. 877.857): Espone Paolo Pitzianti; incisioni.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Martin Ritt: «Orchidea nera» con Sophia Loren, Anthony Quinn (Stati Uniti, 1958, minuti 90).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Fino al 23 dicembre
Ingresso gratuito
10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Cerimonia per un delitto» Deborah Kerr, David Niven, Viet. 14.
Astoria: «Le truffe che piacevo a Scotland Yard» scope, technicolor, con Warren Beatty, Susannah York.
Corso: «Texas oltre il fiume» techn sc. D. Martin, A. Delon, R. Forsythe
Cristallo: «Fahrenheit 451» technicolor, con Julie Christie, Oskar Werner.
Doria: «La mia spia di mezzanotte» con Doris Day, Rod Taylor, A. Godfrey, panavision, colori.
Ideal: «Sugar Colt» technicolor, scope, Hunt Powers, Soledad Miranda.
Lux: «Alvarez Kelly» con William Holden, Richard Widmark, Janice Rule, Victoria Shaw, panavision, colori.
Metropol: «Batman» technicolor, con Adam West, Burt Ward.
Nazionale: «Un milione di anni fa» technicolor, scope, con Raquel Welch.
Repos: «La Bibbia» con M. Parlo, U. Berayd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor Apertura ore 14,30; inizio: 15,15; 18,30; 22.
Romano: «Operazione San Gennaro» technicolor, scope, con N. Manfredi, S. Berger, E. Auger. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Le fate» Capucine, C. Cardinale, A. Sordi, J. Sorel, M. Vitti, R. Welch, E. M. Salerno, G. Moschin. Vietato ai minori di anni 14.

Ariston: «Combattenti della notte» K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra, in technicolor.
Arlecchino: «Un uomo, una donna» technic. J. L. Trintignant, A. Aimée. Vietato ai minori di anni 14.
Augustus: «Giochi di notte» di M. Zolterling, con I. Thulin, K. Niels, L. Brundin. Vietato minori anni 18
Capitol: «Ne onore, ne gloria» con A. Quinn, A. Delon, M. Morgan, C. Cardinale, in technicolor.
Torino: «Tom e Jerry, per qualche formaggino in più» cartoni animati in technicolor. Apertura ore 14.

Alexandra: «Le spie vengono dal semifreddo» sc. tec. Franchi, Ingrassia.
Faro: «Le spie vengono dal semifreddo» techn. scope, Franchi, Ingrassia.
Fiamma: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, Monica Vitti, T. Stamp, S. Gabel.
Gioiello: «Che notte ragazzi!» techn. scope, P. Leroy, Marisa Mell.
Hollywood (t. 851.904): «Vajas con Dios Gringo» Glenn Saxon, techn. sc. Prima vis. Torino. Ap. 14; ult. 22,30.
La Perla: «Vajas con Dios Gringo» Glenn Saxon, L. Love, technicolor. Segue «Tom e Jerry».
Maffei: «Siamo tutti matti» Rivista Mario Ferraro 15 - 18 - 21,30. Film: «Totò contro pirata nero», techn
Massimo: «La caccia» techn. scope, Marlon Brando, Jane Fonda. Vist. 14.
Orfeo: «La cosa stagliata» techn. Peter Sellers, Michael Caine.
Principe: «Vajas con Dios Gringo» Glenn Saxon, L. Love, technicolor. Segue «Tom e Jerry».
Statuto: «La caccia» techn. scope, Marlon Brando, Jane Fonda. Vist. 14.

Adriano: «L'ambrellone» technicolor, Enrico Maria Salerno, Sandra Milo.
Alcione: «Sandok e la tigre di Mompracem» technicolor, c. Rivista Lola Gracy 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Una questione d'onore» techn. U. Tognazzi, N. Machiavelli. Vist. 14.
Regina: «Zorro il ribelle» techn. R. Ross. Prima visione per Torino.

Centrale: «Oggi, domani, dopodomani» techn. M. Castellani, V. Lisi, C. Spaak. Apertura ore 14.
Cravesano (v. A. Avogadro 3, tel. 530.493): «I 4 figli di Katie Elder» J. Wayne, D. Martin, G. Kennedy, tec.
Milano: «Il grande ribelle» col. «Lo smemorato di Collegno».
Olimpia: «La mia terra» technicolor, Rock Hudson, Jean Simmons.
Ponte: «I due sanguinari» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
P. Nuovo: «Giuramento di Zorro» col. «Solimano il conquistatore».
S. Felice (tel. 544.077): «La grande corsa» T. Curtis, N. Wood, J. Lemmon, techn. Orario: 15; 18.45; 22.
S. Secondo: «La grande fuga» techn. scope, S. Mc Queen, J. Garner.

Dalle Rose: «I 3 da Ashja» con Y. Brynner, R. Widmark, G. Chakiris.
Esperia: «Danza di guerra per Ringo» technicolor, scope, S. Granger.
Giardino: «6 pallottole per Ringo Kid» technicolor, scope, F. Quinn.
Miralfiori: «Il magnifico straniero» con Clint Eastwood.
S. Rita: «Mi vedrai tornare» G. Morandi, E. Wu, R. Vianello.
Vinaglia: «La caduta delle aquile» technicolor, scope, con James Mason, U. Andress, G. Peppard. Vietato 14.

America: «Detective's Story» tech. sc. P. Newman, L. Bacall.
Araldo: «Il grande sentiero» technicolor, con James Stewart.
Eliseo: «La caduta delle aquile» tech. scope, G. Peppard, U. Andress, J. Mason. Vist. anni 14. Ultimo ore 22.
Oratorio: «20.000 leghe sotto i mari» di W. Disney, in technicolor.
S. Paolo: «Inferno e Caracas» technicolor, scope, con George Ardisson.

Artisti: «30 Winchester per El Diablo» Carl Mohner, F. Sancho, tec. sc.
Belgio: «Beau Geste» in technicolor.
Corallo: «Il papavero è anche un fiore» Brynner, Mastroianni, technic
Eridano: «Sono un agente F.B.I.» James Stewart, V. Miles, techn. sc.
La Salle: «Rita la figlia americana» con Rita Pavone, Totò.
Orpea: «Surchand, mano veloce» technicolor, con Stewart Granger.
Rossini: «I 3 sergenti del Bengala» scope, colori, con Richard Harrison, V. Venelo: «Le Colt cantarono la morte e fu tempo di massacro» con F. Nero, N. Castelnuovo, technicolor.

Astra: «La caduta delle aquile» techn scope, G. Peppard, U. Andress, J. Mason. Vist. anni 14. Ultimo ore 22.
Berthini: «Una vergine per il principe» techn. V. Gassman, V. Lisi. Vist. 18.
Cibrario: «I 2 violenti» Scott, techn. e «Tempesta su Ceylon» technicolor, con Eleonora Rossi Drago.
Elbe: «Nessuno mi può giudicare» con Caterina Caselli.
Esedra: «Mistero tempio indiano» col.
Massaua: «Boeing, Boeing» techn color, Tony Curtis, Jerry Lewis.
Odeon: «55 giorni a Pechino» techn C. Heston, A. Gardner, D. Niven.
Star: «Inferno a Caracas» scope, colori, George Ardisson, L. Ringelillo

Baltea: «Missione morte mojo 83» techn. sc. G. Biain, A. M. Pierangeli.
Ars (t. 276.588): «Genghis Kan il conquistatore» col, sc. S. Boyd, Sharif
Aurora: «Il figlio rapito» con Jossito, in technicolor.
Broselis: «Danza di guerra per Ringo» in technicolor.
Chatillon: «La caduta dell'impero romano» technicolor, con Sophia Loren.
Falchera: «Vita agra» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.
Lanteri: «Mezzo dollaro d'argento».
Maiani: «Che notte ragazzi» technic, scope, P. Leroy, M. Mell.
Nord: «Una moglie americana» techn. Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming.
Nuove Forlivesi: «P.B.I. operazione gatto» di Walt Disney, techn. Orario 13,30; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
Orientale: «Le spie uccidono a Beirut» colori, R. Harrison, D. Boschero.
Palermo: «Un colpo da 1000 miliardi» techn, R. Van Nutter. Vietato 14.
Robaudengo: «2 sergenti Gen. Custer» Franchi, Ingrassia; 15,30; 17,30; 21.
Sociale: «Tempo di massacro» techn, scope, Franco Nero. Viet. anni 14.
Zenith: «Rita la zanzara» technicolor, con Rita Pavone.

Baratti: «Muriel John» technicolor.
Cabiria: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, L. Van Cleef, G. M. Volontè, in technicolor.
Colosseo: «Vajas con Dios Gringo» G. Saxon, L. Love, A. Berti, col. sc.
Continental: «Tempo di massacro» F. Nero, G. Hilton, N. Castelnuovo, colori. Vietato minori anni 14.
Flora (t. Moncal. 241): «James Tont operazione D.U.E.» technicolor, con Lando Buzzanca, L. Gilly.
Ghigo: «Amanti latini» techn. F. Franchi, C. Ingrassia; segue «Tom e Jerry»
Italia: «My Fair Lady» technicolor, scope, Rex Harrison, A. Hepburn. Ultimo spettacolo ore 21,45.
Lincoln: «Agente 525 opere, tigre» techn, sc., e «Un piccolo naviglio».
Moderno: «Sansone contro il corsaro nero» e «L'uomo dalla pistola d'oro» F. Sancho, in technicolor.

Nizza: «Josella in America» colori.
Piemonte: «La battaglia di Algeri» J. Martin, S. Jocel, T. Neri. Viet. 14.
S. Cuore (Nizza 56): «Il treno» con Burt Lancaster, J. Moreau. Apert. 14.
S. Carlo: «Week-end a Zuydcoote» J. P. Belmondo, C. Spaak, technic.
Specia: «Una raffica di piombo» scope, technicolor, con Robert Hoffman.

Diana: «Surchand mano veloce» scope, techn. S. Granger, P. Brice.
Doria: «Operazione Goldmann» techn. scope, E. Ekiey, W. Leigh, F. Lulli.
Roma: «Rita la zanzara» con Rita Pavone, Giancarlo Giannini.
Umberto: «Te lo leggo negli occhi» Dina, e «Stallone selvaggio» colori.

Alba: «Per qualche dollaro in più» techn. Clint Eastwood, L. Van Kleef.
Ambra: «Una questione d'onore» con U. Tognazzi, N. Machiavelli, Viet. 14
Apollo: «L'armata Brancaleone» tech scope, V. Gassman, C. Spaak, M. G. Buccella, G.M. Volontè, E.M. Salerno.
Edera: «Quo Vadis?», technicolor, Robert Taylor, Deborah Kerr.
Lucè: «Il circo e la sua grande avventura» technic. Wayne, Cardinale.
Lucentor: «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo, Vietato anni 14.
Luinir: «Tempo di massacro» techn. scope, F. Nero, G. Hilton, Viet. 14.
Massaia: «Tamburi d'Africa».
Splendor: «Texas addio» techn. scope, Franco Nero, C. Kitosch. Vietato minori anni 14. Segue «Tom e Jerry».

BEINASCO
Italia: «7 dollari sul rosso» technicolor, scope, con Anthony Steffen.

CANDIOLO
Vittoria: «Minnesota Clay» technic. Cameron Mitchell, Diana Martin.

MONCALIERI
Castello: «Gli Argonauti» con Todd Armstrong, in technicolor.
Excelsior: «Vaghe stelle dell'Orsa» Claudia Cardinale, Jean Sorel.

ORBASSANO
Moderno: «Uno straniero a Sacramento» M. Hargitay, B. Frey.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Un dollaro bucato» in technicolor, con Giuliano Gemma.

PINEROLO
Italia: «Come ingualammo l'esercito» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

SETTIMO T.
Oratorio: «Il circo e la sua grande avventura» Wayne, Cardinale, techn.

Cinema SANFELICE
Via Giusti 8 - telef. 545.077
LA GRANDE CORSA
TONY CURTIS - JACK LEMMON
NATALIE WOOD - Tecnicolor
Orario: 15; 18.45; 22

Circolo della stampa — Domani sera alle 21,15, nella sede di corso Stati Uniti 27, il professor Claudio Gorlier presenterà il libro «I viaggi inglesi» di Richard Hakluyt, edito da Longanesi.

ECHI DI CRONACA

Una iniziativa per i minorati psichici

Un gruppo di genitori di ragazzi affetti da ritardo mentale e da alterazioni psichiche avrebbe in animo di costruire a spese degli associati che ne saranno i proprietari, una casa dove i figli usufruiranno di sorveglianza di personale specializzato e di assistenza medica e pedagogica e dove le famiglie potranno continuare a circondare i figlioli del loro affetto. A tale scopo è stata costituita a Torino l'Associazione «Villa Serena». Coloro che hanno interesse all'iniziativa possono rivolgersi al presidente ing. Achille Firpo, Via F.lli Carle 51, tel. 583.028.

Artisti dell'800 alla Galleria Narciso

Continua con crescente successo di pubblico e di critica nelle sale di Piazza Carlo Felice 18 al 1° piano (tel. 543.135) la mostra «Omaggio a Fornara. Artisti dell'800 italiano». Oltre a 33 opere del novantacinquenne artista vigezzino vi figurano alcuni capolavori come il sontuoso *Ritorno dalla Fiera* di Giuseppe Palizzi dallo squillante cromatismo e *Sul lago di Ginevra* di Antonio Fontanesi, esempio tipico del suo lirismo paesistico, e un'accurata scelta di Macchiaioli toscani, tra cui si fa notare come straordinario esempio di pittura a macchia il Telemaco Signorini *In Lunigiana*. Completano la mostra altre opere di veneti, lombardi e piemontesi definite dalla critica di altissimo livello.

Milly e Lalla - Giocattoli Corso Peschiera 291

hanno lavorato mesi e mesi per risolvere i problemi del vostro Natale, scegliendo giocattoli e regali originalissimi, autentiche novità adatte per ogni esigenza, quali ed età. I prezzi sono, come sempre, concorrenzialissimi. Vale la pena di fare una visita al negozio tanto più che vi è la possibilità di parcheggio per l'automezzo.

Valstar Club invita

I gentili clienti, alla prima serata del 5 dicembre alle ore 21 che si terrà alla «Taverna del Ponte Vecchio». I biglietti di invito si potranno ritirare nel negozio «Nova Valstar», via P. Micca 20. Omaggi a tutti già intervenuti.

Per evitare malintesi

Nella categoria Sale da ballo, il Maestro Mario Gay precisa di essere interessato unicamente nella Sala Gay di Via Pomba 7 e nella Società Mario Gay & C. di Corso Moncalieri 52.

Divisetto - Via Bagetti 25

(ang. c.so Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpollo, stoffe, velluti, legni. Telefoni 761.471 - 745.121.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il 60 566 551 257 Servizio domiciliio diurno-serale. Oggi accettazione ore 10-12.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 885.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Regali spiritosi da Biri

Un dono gentile, affettuoso, audace ma sempre ben gradito le pantofole per signora che troverete nei negozi Biri di via Andrea Doria 3c e via XX Settembre 65.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 886-237.

Veste la Lebole Abel - Piazza Adriano 15/A

Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 745.444.

Vendita rateale

Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.P.S. rilasciati ai dipendenti e pensionati statali. Via Priocca 24, t. 851.064.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Minorati di voce laringectomizzati

Avete visto e sentito la televisione («Cronache Italiane» del 17/X, ore 20) la ripresa nel reparto otorino del «Policlinico» di Roma? Questi sono i risultati che solo i nostri apparecchi elettronici possono darvi: risentire con gioia la vostra voce e riprendere il vostro normale lavoro! Prove gratuite a: Nuova Sede Centrale Ortopedia Piemontese, Torino, corso G. Cesare 8, tel. 338.755.

Pianoforti da Ricardi

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello. Cambi, noleggi, riparazioni. Lagrange 35

Rate libere mensili Fart - Piazza Adriano 15

vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc. Telefonare 736.669.

Scelta e convenienza per i vostri regali

Ciapero, c.so Vittorio 58 espone nelle sue nuove sale al piano superiore una vastissima scelta di argenteria, gioielleria, pietre preziose, pendule e orologi per l'arredamento. Visitatelo senza impegno.

Mobilificio Orap 20 rate

Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta

Rendere gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad Cristina 185, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI la Ceiad Columbia presenta:

I SUCCESSI DEL GIORNO

al LUX: UN WESTERN DI CLASSE
LA GUERRA LI RESE ALLEATI...
UNA DONNA LI RESE NEMICI...
UNA BATTAGLIA LI RESE LEGGENDARI...

una produzione SOL C. SIEGEL
WILLIAM HOLDEN - RICHARD WIDMARK
ALVAREZ KELLY
PANAVISION® A COLORI

NON VIETATO

al VITTORIA: 120 minuti di buon umore
LE FATE
In ordine alfabetico:
CAPUCINE
CLAUDIA CARDINALE
JEAN SOREL - ALBERTO SORDI
MONICA VITTI - RAQUEL WELCH
con
ENRICO MARIA SALERNO
e con
GASTONE MOSCHIN
Regia di GIANNI PUCCINI e LUCIANO SALCE
DOCUMENTO FILM
MAURO BOLOGNINI
MARIO MONICELLI
ANTONIO PIETRANGELI
LUCIANO SALCE
COLUMBIA
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

al CAPITOL: una grande storia d'amore e di guerra
CLAUDIA CARDINALE
ANTHONY QUINN
ALAIN DELON
NE' ONORE, NE' GLORIA
LOST COMMAND
PANAVISION - TECHNICOLOR - NON E' VIETATO

ALL'ORFEO: UN FILM DIVERTENTISSIMO
IL CAPOLAVORO DELL'HUMOR NERO INGLESE
IL FILM NON E' VIETATO

EASTMANCOLOR
OVVERO: COME SEPPELLIRE UNO ZIO IN UNA BOTTE E RITROVARLO NEL PIANOFORTE

AI CINEMA **MASSIMO e STATUTO**
LA PIU' GRANDE INTERPRETAZIONE DI MARLON BRANDO
LA CACCIA
PANAVISION - TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

AL CORSO ENTUSIASMANTE SUCCESSO DI
4 ECCEZIONALI ATTORI IN UN FILM INDIMENTICABILE!

NON E' VIETATO

AL CRISTALLO PUBBLICO E CRITICA ENTUSIASTI E CONCORDI NEL DECRETARE
FAHRENHEIT 451 di FRANÇOIS TRUFFAUT
un vero capolavoro, intelligente, suggestivo, spiritoso, stimolante, tecnicamente esemplare, ricco di originali trovate e di argute notazioni, magistralmente interpretato da
JULIE CRISTIE e OSKAR WERNER
E' un film Universal in technicolor - NON E' VIETATO

Non avete visto niente di più bello in fatto di «western all'italiana»
CONTINUA IL MAGNIFICO SUCCESSO
al grande IDEAL

HUNT POWERS
FRANCO GIRALDI
SUGAR COLT
SOLEDAD MIRANDA · JULIAN RAFFERTY · JEANNE GAL · JAMES PARKER
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

In SUGAR COLT ha spicco il protagonista: l'americano HUNT POWERS, che rivela efficaci qualità...
... Il film è sciolto e vivace, ingegnoso dove non è verosimile. Il regista si è adoperato nella ricerca di buoni e a volte insoliti effetti spettacolari, aiutato in questo da una movimentata scenografia, da battute appropriate e da interpreti lodevoli.
(LA STAMPA)
IL FILM E' PER TUTTI

CINEMA
ARLECCHINO
Siamo alla 100ª rappresentazione e «purtroppo» per impegni di programmazione
OGGI e DOMANI
sono le ultime repliche. Difficilmente potrete rivedere un film di tanta bellezza, dunque affrettatevi...
un uomo, una donna
ANOUK AIMEE
J. L. TRINTIGNANT
PIERRE BAROUH
UN TECHNICOLOR DI RARA FATTURA
In preparazione:
IL SIPARIO STRAPPATO
di ALFRED HITCHCOCK
con PAUL NEWMAN - JULIE ANDREWS

A GIORNI al CRISTALLO - ECCEZIONALE
IL FILM DELL'ANNO PER L'INCONTRASTATO STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA
UNA NINFETTA DI OGGI PROPONE UNA MORALE NUOVA!

SUCCESSO AL
NAZIONALE
RAQUEL WELCH
DELIE CARTER

UN MILIONE DI ANNI FA
una produzione Seven Arts-Hammer
presentata dalla 20th Century Fox a Cinemascope e Deluxe Color

2ª settimana al DORIA
DEL NUOVO SPLENDIDO SUCCESSO DI
DORIS DAY
IN UN FILM MODERNO
SCINTILLANTE - DIVERTENTISSIMO

quella bionda misteriosa è una spia o... un'altra cosa?
PANAVISION - METROCOLOR NON VIETATO

A giorni all'IDEAL
dall'Europa alla Polinesia, uno scanzonato, irresistibile
PAZZO, PAZZO, PAZZO
BELMONDO

La rassegna si apre domani: in gara 15 pellicole

Film di otto Paesi a Cuneo per il Festival della Resistenza

Il tema del concorso è stato ampliato: dall'antifascismo alla nuova frontiera - Nella prima serata «Andremo in città», con Geraldine Chaplin Domani pomeriggio Guido Aristarco parla su «La nascita del fascismo»

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 3 dicembre.

Quindici film, di otto paesi, partecipano al quarto Festival internazionale del cinema sulla Resistenza, che si aprirà lunedì sera, 5 dicembre, al teatro Fiamma di Cuneo. La rassegna ha modificato quest'anno la sua formula, e anche il titolo, per rispondere ad un desiderio di maggiore attualizzazione. Non presenterà soltanto film sulla lotta antifascista, ma anche sui problemi tipici della società che è nata da quella lotta, fino ai nostri giorni. Non a caso la rassegna si presenta sotto l'etichetta «Dalla Resistenza alla nuova Frontiera».

Il festival sarà inaugurato lunedì alle 21, con tre pellicole di registi italiani: *La buona stagione*, di Renzo Renzi (mediometraggio - Italia 1965); *Terezin*, di Carlo Di Carlo (mediometraggio - Cecoslovacchia-Svizzera 1965); *Andremo in città*, di Nelo Risi, con Geraldine Chaplin (Italia 1966).

Seguiranno: martedì 6 dicembre, ore 18: *Resistere a Roma*, di Giuseppe Ferrara, (mediometraggio - Italia 1966); *La morte si chiama Engelchen*, di Kadar-Klos (Cecoslovacchia 1963); ore 21: *La lunga marcia*, di Alexandre Astruc (Francia 1966); *Sguardo alla pupilla del sole*, di Valijka Bulajic (Jugoslavia 1966).

Mercoledì 7 dicembre, ore 21: *Labanta Negro*, di Piero Negri (mediometraggio - Italia 1966); *Giuseppe a Varsavia*, di Stanislav Lenartowicz (Polonia 1966).

Giovedì 8 dicembre, ore 17: *Una questione privata*, di Giorgio Trentin, tratto dal racconto di Beppe Fenoglio (Italia 1966). In serata: *Manuela*, di Humberto Solas (mediometraggio - Cuba 1966); *Il fascismo quotidiano*, di Mikhail Ruhm (Unione Sovietica 1966).

Venerdì 9 dicembre, ore 18: *Tre*, di Alexander Petrovic (Jugoslavia 1966); ore 21: *La guerra è finita*, di Alain Resnais (Francia 1966), il famoso film «ritirato» per ragioni politiche all'ultimo festival di Cannes, con Ingrid Thulin e Yves Montand; *Il treno guardato a vista*, di Jiri Menzel (Cecoslovacchia 1966). Le ultime due proiezioni saranno precedute dalla premiazione dei film in concorso.

Accanto al programma del festival si svolgerà un ciclo di conferenze sui temi del fascismo e della Resistenza, cui farà seguito la proiezione di film del periodo fascista. Il pubblico potrà assistere gratuitamente al ciclo di conferenze. Lo aprirà, lunedì 5 dicembre alle 17, Guido Aristarco, parlando su «La nascita del fascismo». Farà seguito la presentazione di *Vecchia guardia* (1934) di Alessandro Blasetti.

n. m.

Sullo schermo

Arriva «Batman», l'eroe dei fumetti americani

(*Metropol*) — Sono molti che hanno in pratica *Batman*, l'audace eroe dei fumetti recentemente passato, attraverso la tv americana, agli onori dello schermo. Noi, disgraziati, lo ignoravamo; sicché il suo film, diretto a colori dal regista Leslie M. Martinson, ci è parso abbastanza curioso e nuovo, per un suo fondo surrealistico, quasi chagalliano, che travolge e riscatta i luoghi comuni dell'aneddotica fantascientifica e solleva i dialoghi del «superman» e soci a consapevoli vertici di idiozia.

Non staremo a raccontare le avventure di questo Batman, personaggio tenuto nel massimo conto persino dalla Casa Bianca, e del suo fido compagno Robin, detto «il prestigioso»; perché lessuta di così madornali stravaganze (impallidiscono al confronto quelle di James Bond) da risultare impenetrabili al senso comune. Si gustano per se stesse, come giochi di prestigio. Spira forte un vento di favola, e specialmente i «nemici pubblici» con cui l'eroe ha che fare — «il jolly», «il pinguino», «l'enigmista» e la bellissima quanto doppia «donna-gatto» — sembrano usciti dal libro di Mary Poppins, salvo che cavalcano missili invece che manici di granata.

Esiste in America, come si dice, una vera e propria «batmania»? A giudicare dall'odierno campione cinematografico se ne vorrebbe dubitare; e tuttavia bisogna riconoscergli l'efficacia o meglio la suggestione di uno spettacolo perfettamente datato ai nostri giorni.

Come già sui teleschermi americani, il protagonista (miliardario nella vita privata) è impersonato da Adam West, affiancato da Burt Ward. Nel pittoresco contorno compaiono due popolari attori degli anni trenta, Cesar Romero e Burgess Meredith, e la graffiante Lee Meriwether.

l. p.

I premi Feltrinelli mercoledì a Milano

I 20 milioni del riconoscimento internazionale al geologo americano Hesse - Tre premi da 5 milioni a scienziati italiani

Milano, 3 dicembre.

I premi «Antonio Feltrinelli» 1966, riservati alle scienze fisiche, matematiche e naturali, saranno consegnati mercoledì prossimo, 7 dicembre nell'aula magna dell'Università di Milano. La manifestazione è promossa dall'Accademia nazionale dei Lincei e dalla fondazione «Antonio Feltrinelli».

Il premio internazionale per le scienze geologiche, di venti milioni di lire, è stato assegnato al prof. Harry Hammond Hess, capo del dipartimento di geologia della Princeton University.

I premi da cinque milioni di lire riservati ai cittadini italiani, sono stati conferiti: al prof. Guido Stampacchia, ordinario di analisi matematica, algebrica e infinitesimale nell'Università di Pisa; al prof. Luigi Radicati, di Brozolo (Torino), ordinario di fisica teorica nella scuola normale superiore di Pisa; e al prof. Vittorio Capraro, ordinario di fisiologia generale nell'Università di Milano.

CRONACA TELEVISIVA

La potenza dei trucchi

Scala reale* si salva grazie ai virtuosismi tecnici della regia - La patetica e buffa storia dello sport - Stasera ricompare *Il conte di Montecristo

«Scala reale» si è salvata ieri con i trucchi.

Parliamo di veri e propri trucchi di tipo cinematografico: cantanti che diventano piccolissimi e che si esibiscono nell'interno di un pianoforte, ballerine che si adoperano, tappeti che volano sopra la città, bolle di sapone che contengono una diva della musica leggera. Vecchi trucchi, d'accordo, che risalgono alla preistoria del cinema e che fanno rimanere a bocca aperta soltanto i bambini. Ma qui, nel nostro caso, bisogna fare per forza un discorso diverso e concedere a questi piccoli virtuosismi di regia una certa importanza: anzitutto gli abili trucchetti testimoniano che la tecnica televisiva s'è molto scaltrita e perfezionata e ciò non può che farci piacere; secondo, è necessario segnalare e sottolineare qualsiasi elemento positivo che in un modo o nell'altro serva ad alleggerire la pachidermica, rozza, spesso sgraziata andatura di Cansanisima.

Ma al progresso della tecnica non ha corrisposto lo spirito del copione. In una recente conferenza-stampa dei massimi dirigenti Rai abbiamo sentito il direttore della tv, Bernabei, riconoscere lealmente che il settore varietà è quello che fa acqua: «fa acqua perché gli autori offrono testi dalla scarsa, risaputa, trita comicità. Siamo alle solite. Mancano veramente gli autori oppure gli autori si trovano davanti a tali ostacoli, a tali impedimenti, a tali «tabù» che sono obbligati a ripiegare su una comicità vecchia e scontata? Propendiamo per quest'ultima ipotesi: non è possibile credere che gli autori si rifiutino coscientemente di trarre spunti dalla realtà quotidiana o si affidino a battute da vignetta umoristica di quarant'anni fa o a giochi e storpiature di parole che solo l'avanspettacolo accetta.

Comunque ieri la scenetta di Pappagone era meno infame di altre volte: si è fatto di tutto per strappare le risate, si è giunti persino (uditi, uditi!) a mettere in scena un fratacchione (sotto forma di fantasma di un monaco sretico...) che parlava con voce da contralto e che correva alcuni metri in sottana al ginocchio. Per un'apparizione del genere, qualche anno fa i responsabili della trasmissione sarebbero stati defenestrati e rinchiusi con la palla al piede nelle segrete del Castello d'If assieme al conte di Montecristo e all'abate Faria.

* *

Curiosa, e a tratti buffa e patetica, la seconda puntata della storia dello sport che ha l'unico difetto di essere un po' troppo sintetica.

* *

Stasera quinta puntata de «Il conte di Montecristo» i cui limiti e difetti sono stati ripetutamente denunciati: ad ogni modo bisogna considerare che il romanzo, per la collocazione alla domenica sera e per la fama della storia di Dumas anche presso chi non l'ha letta, raccoglie egualmente un pubblico considerevole. Indi «La domenica sportiva» che è senz'altro, come abbiamo detto e ripetuto, la trasmissione più viva e più «televisiva» della giornata.

Sul secondo canale avremo l'interessante rassegna del Festival delle arti negre di Dakar (a cura della «specialista» Folco Quilici) e un telefilm della non disprezzabile serie inglese «L'ispettore Gideon».

Pomeriggio: nel programma per i bambini non vediamo cartoni animati, il che costituirà una prova delusione (alla domenica i cartoni animati dovrebbero essere di rigore); alle 18, sul secondo canale, concerto sinfonico con musiche di Schubert, Mozart, Brenta, Mendelssohn e Gretry.

* *

Ricordiamo che domani sera, lunedì, sul secondo canale avrà inizio il ciclo dedicato a Gino Cervi con il film Una avventura di Salvator Rosa di Alessandro Blasetti. Accanto a Cervi appare Luisa Ferida.

D'Amico e Belisario Randone stanno preparando una nuova serie de Il novelliere: sei puntate che comprenderanno altrettanti racconti sceneggiati di Maupassant, Verga, Maugham, Capeck, Moravia e Pavese.

u. bz.

Teatro Gobetti — Domani sera, lunedì, il «Teatro Gruppo» diretto da Carlo Quartucci per il cartellone fuori abbonamento dello Stabile di Torino, presenterà in anteprima nazionale la novità italiana di Roberto Lerici dal titolo «Libere Stanze», composta di due parti: «Il gioco dei quattro cantoni» e «Un fatto di assassinio». La regia è di Carlo Quartucci.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

16,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,45: Il matrimonio è una vacanzione. Prima puntata.
15,30: Riprese sportive: a) Incontro di pallacanestro Granarolo-Bulangna; b) Premio Modena di trotto a S. Siro.
17 —: La tv dei ragazzi: a) «Coq d'or: Storia di un cavallo da corsa», telefilm norvegese; b) «I forti di forte coraggio: Il dono del Capo indiano», telefilm.
18 —: «Settevoci», programma di giochi musicali.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita del campionato di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il conte di Montecristo», riduzione televisiva dal romanzo di Dumas a cura di Edmo Fenoglio e Fabio Storelli. Quinto episodio: «Il pane e il sale». Interpreti principali: Enzo Tarascio, Anna Miserocchi, Andrea Giordana, Fosco Giachetti, Achille Millo, Fulvia Mammi, Giuliana Lojodice, Elena Da Venezia, Carlo Ninchi.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Concerto dell'Orchestra da camera della radio belga diretta da Edgard Doneux. Musiche di Schubert, Mendelssohn, Gretry.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Malimba» programma di Folco Quilici sul mondo musicale negro. Terza puntata: Le molte Afriche.
22,05: «La società Erikson Randle», telefilm giallo della serie «L'ispettore Gideon», con John Gregson.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Cina-domenica; 18,05: Un tempo di un incontro di calcio; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Idolo infranto», film con Michèle Morgan; 22,05: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,15: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: Santa Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 11,25: Disc Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,20: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Ribalta d'eccezione; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,10: Le cantano tutti; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Il mondo del disco italiano; 17,15: Concerto sinfonico diretto da A. La Rosa Parodi: Beethoven, Brahms; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Grandi successi americani per orchestra; 21: Concerto del pianista Lilian Kallir: Haydn, Mozart, Mendelssohn, Smetana; 21,45: Canzoni nuove; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11,03: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: L'elettro-shake; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,30: Musica e sport; 18: Il clacson; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Corrado ferma posta; 21: Tempo di jazz; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Poltronissima; 22,20: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,30: Un'ora con De Falla; 13,30: Concerto sinfonico; 16,30: L'orchestra Filarmonica di Berlino.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di C. Franck; 18,45: Rassegna di filosofia; 19: Musiche di Perosa; 19,05: Concerto di ogni sera: Krebs, Sethunann, Hindemith; 22,40: Musiche di Donizetti; 21: Il giornale del terzo; 21,25: Concerto sinfonico diretto da T. Bloomfield.

La Pavone lascia Teddy Reno per un contrasto finanziario

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 3 dicembre.

Per l'ultima volta, Teddy Reno ha presentato questa sera in pubblico uno spettacolo di Rita Pavone. Si tratta di un grande «show» di beneficenza per i bambini colpiti dalle alluvioni, al quale hanno aderito quasi tutti i cantanti più noti.

Per l'occasione, i contrasti tra a cantante e il suo «manager» sono stati accantonati, anche se resta il dissidio di fondo, a quanto sembra insanabile.

Teddy Reno ha presentato sei canzoni di Rita ed alla fine i due hanno anche cantato insieme, ma la Pavone non l'ha salutato, non gli ha rivolto una parola, né ha mai alzato lo sguardo verso di lui.

«*Sono molto triste* — ci ha dichiarato Teddy Reno poco prima dell'inizio dello spettacolo — *non per ragioni venali, come molti possono facilmente credere, ma perché in tanti anni di collaborazione mi ero affezionato a Rita come ad una figlia. Mi sento come un pittore costretto ad abbandonare a metà un suo quadro, la sua opera migliore*».

Sembra che alla base della rottura ci siano delle ragioni economiche. La cantante non intenderebbe continuare a versare a Teddy Reno una percentuale del 20 per cento su tutti i suoi incassi.

l. g.

Il concerto al Conservatorio

Musiche del Settecento con la Camerata Casella

Si è inaugurata ieri sera al Conservatorio la stagione della «Alfredo Casella», la cameratà strumentale sorta nello spirito, che fu appunto di Casella, di accoppiare il culto della tradizione strumentale italiana con la diffusione delle musiche contemporanee. Il programma, dedicato ad alcuni grandi nomi del Settecento italiano, comprendeva nella prima parte uno dei Concerti a cinque di Benedetto Marcello per archi e cembalo (al quale sedeva Maria C. Quaglino) seguito da due *Salmi* a quattro voci e archi di G. B. Martini.

Il soprano Margherita Pogliano, il contralto Giuseppina Gerbino, il tenore Giuseppe Poletti e il basso Walter Azzarelli sono stati gli applauditi solisti delle dotte ed efficaci pagine del Martini, mentre il giovane oboista Bruno De Rosa, musicalissimo e aggueritto, ha avuto un suo successo personale nel *Concerto per oboe e archi* di Alessandro Marcello.

Ha chiuso la serata una vibrante esecuzione dell'ottavo Concerto dell'opera III di Vivaldi (violini solisti Adriano Crotta e Roberto Forte), il cui ultimo tempo è stato bissato dopo i festeggiamenti calorosi del pubblico.

vice

AL NUOVO ROMANO 2 ORE DI RISATE
con NINO MANFREDI il formidabile DUDU'

«Siamo nell'aria dei "Soliti Ignoti", di "Topkapi", dei "7 uomini d'oro"... Il film può dirsi piacevole soprattutto per merito degli interpreti...» LA STAMPA

PER IL DIVERTIMENTO DI TUTTI
OGGI al Cinema TORINO
CI SIAMO NOI!
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta
QUESTA VOLTA PARLO IN ITALIANO!
TOM & JERRY PER QUALCHE FORMAGGINO IN PIU'
PURE IO!
TECHNICOLOR

ASTRA • ELISEO • VINZAGLIO
NESSUN FILM DEL GENERE PUO' REGGERE IL CONFRONTO CON QUESTO CAPOLAVORO!
LA CADUTA DELLE AQUILE
GEORGE PEPPARD · JAMES MASON · URSULA ANDRESS

Cinemascope Colore De Luxe

NUOVO FORTINO VIA CIGNA 47 TELEF. 486-560
I PIU' RECENTI E SELEZIONATI FILM IN UNA SALA ARREDATA CON SIGNORILITA' E DOTATA DEI PIU' MODERNI IMPIANTI
OGGI IL PIU' DIVERTENTE FILM DELL'ANNO!
WALT DISNEY presenta
F.B.I. OPERAZIONE GATTO
TECHNICOLOR®
Orario Spettacoli: 13,50 - 15,55 - 16,10 - 20,15 - 22,30

AUGUSTUS
UN SUCCESSO!
Il Film più discusso della Mostra Internazionale di Venezia
INGRID THULIN in

GIOCHI DI NOTTE
KEVE HJELM - LENA BRUNDIN
JÖRGEN LINDSTRÖM
NAIMA WIFSTRAND
Regia di MAI ZETTERLING

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13 16-20; fest. 10-12; t. 545-646

DAL 1930 .... CAVICCHIOLI .... I SUOI PREZZI!

ASTOR
Un film divertente arguto, pieno di suspense!
WARREN BEATTY SUSANNAH YORK

LA TRUFFA CHE PIACEVA A SCOTLAND YARD
Kaleidoscope
TECHNICOLOR

• Principe
• La Perla
• Colosseo
• Hollywood
Trionfale successo!
VAJAS CON DIOS GRINGO
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
NON VIETATO

ENORME SUCCESSO
al REGINA
HOWARD ROSS presenta

ZORRO IL RIBELLE
TECHNICOLOR

UN BEL RIPARO per le vostre gengive la super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

All'AMBROSIO SUPERBRIVIDO E SUSPENSE!
DUE ATTORI DI ECCEZIONE IN UN FILM PER CHI HA I NERVI SALDI
DAVID NIVEN - DEBORAH KERR
in
CERIMONIA PER UN DELITTO
Diretto da J. LEE THOMPSON
Presentato dalla Metro Goldwyn Mayer

al Cinema REPOSI
LA BIBBIA
"in principio..."
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
inizio film: 15,15 - 18,30 - 22

per i giovani moderni
dinamici, sportivi

PALAZZO DEL GHIACCIO
TORINO ESPOSIZIONI
aperto per tutto l'inverno
orario: FERIALE 15-17,45 - 21-23,30 FESTIVO 9-11,30 - 15-17,45 - 21-23,30

Da Martedì all'AMBROSIO
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
"Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati" Life Magazine
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
UN FILM DI DAVID LEAN
tratto dal celebre romanzo di BORIS PASTERNAK Premio Nobel
IL DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION® METROCOLOR
IL FILM DEI 6 OSCAR

SUCCESSO AL METROPOL
NESSUNO PUÒ BATTERE BATMAN

BATMAN
COLORE DE LUXE

CONCORSO GETTONI D'ORO MONTE PREMI 1.500.000 LIRE
GALOPPO ORE 14
VINOVO

CRONACHE DELLO SPORT

Tre partite al centro delle attenzioni nella decima giornata di serie A

Il Bologna vuole bloccare l'Inter

Soltanto battendo la capolista gli emiliani potranno sperare di inserirsi nella lotta per lo scudetto - Bedin assente fra i nerazzurri - I rossoblù senza Ardizzon

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 3 dicembre.

Fra gli incontri che compresi nella giornata di campionato che segna il ritorno alla competizione nazionale dopo la sospensione dovuta all'incontro internazionale con la Romania, ve n'è uno che è più interessante di tutti per circostanze speciali: quello di Bologna fra i petroniani e l'Internazionale. Per la semplice ragione che l'Internazionale è la squadra che domina in tutte, ed anche perché la rivalità fra le due compagini è sempre accesa.

L'Internazionale continua ad andare forte. E' una delle tre unità che finora non ha perso un solo incontro in campionato. Ed ha una sola rete al passivo. Sono fatti, questi, che non dicono bugie. E' vero che qualcuno degli elementi dell'undici nerazzurro non è apparso ultimamente in grande forma, ma è vero pure che altri hanno proprio ora fatto un balzo in avanti, come condizione fisica e come rendimento tecnico. La squadra possiede una sua linea di condotta, ed a chiunque essa si trovi contrapposta sa imporre la sua volontà e il suo schema di gioco.

Di grossi problemi di formazione non ne ha, al momento attuale. Ne aveva uno, cioè, fino a ieri, a causa della squalifica nella quale è incorso il mediano laterale Bedin. L'ha sostituito, questo ragazzo, com'era naturale, con Landini. E questo è tutto. La composizione della squadra è già stata annunciata.

La situazione del Bologna è differente da quella dell'Internazionale. I petroniani hanno avuto un inizio di campionato alquanto incerto. Per questo, essi si trovano attualmente a 5 punti dai nerazzurri in fatto di classifica. Ma da qualche tempo a questa parte, i petroniani stessi si sono messi sulla buona via. Da parecchie settimane essi non perdono più. Hanno vinto anche all'estero: contro lo Sparta di Praga, per esempio.

Hanno avuto che fare con traversie interne. Per esempio la questione del loro centravanti, il danese Nielsen, questione che ora pare avere trovato una soluzione. Carniglia, il responsabile tecnico della squadra, era in dubbio se mandare in campo il Nielsen stesso od un ragazzo dal fatidico nome di Pace, che pare combini meglio con i suoi compagni di linea. Poi si è deciso per Nielsen. L'ala destra Perani è guarita dalle lesioni recentemente riportate. Pareva che pure il terzino Ardizzon potesse essere messo in campo, ma egli all'ultima ora è stato escluso e il suo posto verrà preso da Muccini.

Una squadra un po' capricciosa, ma una squadra che sa combattere e sa giocare. Una squadra che questa particolare partita la sente in modo speciale. Per il Bologna l'incontro assume un'importanza eccezionale.

Sarà un incontro fra i più vivaci ed interessanti, un incontro che richiamerà gran folla, ed il suo risultato potrà avere conseguenze anche notevoli sulla classifica generale.

Vittorio Pozzo

Bologna: Vavassori; Muccini, Furlanis; Turra, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Landini, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Arbitro: Pieroni di Roma.

«Tutto esaurito» a Bologna con un incasso di 70 milioni

Bologna, 3 dicembre.

Per un Bologna partito male e rimessosi faticosamente in corsa, quella di domani è l'occasione d'oro per bloccare la rivale per antonomasia, l'Inter. Pur se i nerazzurri sono temuti, a Bologna c'è un'atmosfera quasi euforica fra i tifosi.

La partita è attesissima. Lo dimostra la caccia ai biglietti, che, tranne un piccolo contingente che sarà messo in vendita domani, sono stati esauriti, con un incasso che s'aggira sui 70 milioni. Non si apriranno nemmeno le biglietterie dello stadio comunale.

Centomila spettatori a Phnom Penh

La Nazionale della Corea Nord supera la Cina popolare: 2 a 1

Il goal della vittoria segnato a 3 minuti dalla fine da Pak Doo-ik, lo stesso che decise Corea-Italia (1-0) ai «mondiali»

Phnom Penh, 3 dicembre.

La Nazionale di calcio della Corea del Nord, scesa in campo con gli stessi elementi che hanno provocato la più clamorosa sorpresa dei recenti «mondiali» pareggiando col Cile (0-0) e battendo l'Italia (1-0), ha superato oggi per 2 a 1 la selezione della Cina popolare.

L'incontro si è svolto a Phnom Penh, capitale della Cambogia, ed ha costituito la finale del torneo calcistico dei Giochi asiatici del Ganefo, cui partecipano le nazioni escluse dal Comitato olimpico internazionale. Centomila spettatori, fra i quali il presidente cambogiano Norodom Sihanuk, hanno assistito alla gara, molto attesa per la fama che la Nazionale nord-coreana si è creata sui campi inglesi.

L'incontro odierno è stato molto accanito e veloce: entrambe le squadre infatti hanno la loro dote migliore nella resistenza alla fatica e nella decisione. Il primo tempo si è chiuso sullo zero a zero, poi i cinesi si sono portati in vantaggio in apertura di ripresa con Liu Ching Chuan. La reazione dei nord-coreani è stata veemente ed ha portato quasi subito al pareggio grazie a O You Kyed. Il goal del 2 a 1 finale è stato ottenuto a soli 3 minuti dal termine da Pak Doo Ik, lo stesso giocatore che decise il confronto Corea Nord-Italia ai «mondiali».

r. a.

La Juventus continua a Roma la serie degli incontri difficili

Favalli e Castano quasi certamente in campo tra i bianconeri - Heriberto polemizza con Helenio Herrera - Attesa per il duello tra Bercellino ed Enzo, i due "giganti" del campionato

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 3 dicembre.

La Juventus continua domani a Roma la serie delle «partite terribili» che si concluderà soltanto a Capodanno con il confronto più atteso, quello con l'Inter. I juventini hanno giocato contro il Cagliari nel momento in cui l'undici sardo si trovava al massimo del rendimento, poi hanno vinto a Napoli; domani, come si è detto, dovranno vedersela con la Roma, quindi ospiteranno il Bologna, avranno un turno meno impegnativo, se così si può dire sul campo del Venezia, passeranno la vigilia di Natale allo Stadio impegnati a lottare con il Milan ed arriveranno al primo gennaio, decisi a tener testa all'Inter.

«Il programma — dice il tecnico Heriberto Herrera — non mi spaventa. Penso anzi sia meglio trovarsi di fronte agli ostacoli più alti mentre la squadra è in una buona forma. La vittoria di Napoli ed il successivo 2-0 di Lisbona in Coppa delle Fiere non devono illudere i giocatori, tuttavia costituiscono dei precedenti di buon augurio. A patto, naturalmente di potere schierare la formazione migliore».

Con queste parole Heriberto Herrera ha sfiorato subito il punto pericoloso, della vigilia di Roma-Juventus. Come da ieri è noto l'ala destra Favalli e il difensore Castano non sembrano in perfette condizioni fisiche anche nelle ultime ore le previsioni per entrambi sono diventate più favorevoli. Favalli ha disputato in mattinata sul terreno dell'Acqua Acetosa il consueto e duro allenamento del sabato, insieme con tutti gli altri. Pioveva fitto e grandinava. La Juventus non ha per questo ha rinunciato al suo programma di corse e scatti alternati da brevi passeggiate, il cosiddetto «passo di danza» come è definito dai giocatori.

Favalli non ha risentito del male ad una gamba, amaro ricordo dell'incontro con il Setubal ed è apparso a posto. Il turno di Zigoni che sarebbe stato pronto a sostituire l'ala è dunque rimandato.

Nel gruppo dei titolari soltanto Castano non ha eseguito gli esercizi di tutti gli altri. Il difensore risente di un dolore muscolare, che si sposta. «Effetti della stanchezza e degli allenamenti svolti sul fango, durante il periodo trascorso a Napoli quando ero nella comitiva della Nazionale — ha dichiarato Castano — in quei giorni abbiamo cambiato il sistema di preparazione. I muscoli ne hanno poi risentito. Oggi però va meglio».

— Credi di poter giocare contro la Roma?

— Direi di sì, con almeno ottanta probabilità su cento.

Il trainer Heriberto Herrera, per parte sua, non si è sbilanciato. Domani il dott. Sgarbi, atteso a Roma con il commissario Catella il «vice» Giordanetti ed il dirigente Cavalli, visiterà il difensore. Se Castano sarà a posto la Juventus non muterà formazione «in caso contrario — ha precisato Heriberto — Sarti avrà la maglia n. 5». I numeri possiamo aggiungere conteranno ben poco. Sarti dovrebbe infatti giocare da terzino, con Salvadore difensore libero.

«La manovra — ha sottolineato l'allenatore della Juventus — prevederà le solite varianti basate sulla mobilità». A questo punto il trainer è uscito in una battuta polemica contro il suo omonimo allenatore dell'Inter. «E non importa se Helenio dice che la Juventus gioca troppo in difesa con Dal Sol e Cleasinho arretrati». La battuta sui nerazzurri dimostra come l'ambiente bianconero considera la lotta con l'Inter più che mai aperta. La squadra milanese è stimata forte ma non insuperabile.

Si vedrà domani (mentre l'Inter capolista è impegnata a Bologna) a chi riuscirà favorevole il decimo episodio di un lungo duello. In questa lotta anche la Roma è decisa a farsi sentire per motivi di prestigio, non di classifica o di scudetto.

Pugliese, il dinamico trainer dei giallorossi, stasera ha dichiarato senza tante perifrasi «lo zero a zero ottenuto a San Siro contro i nerazzurri mi ha fatto un grande piacere. Ma all'Olimpico di fronte ai bianconeri dobbiamo fare di più; cercheremo di batterli».

Lo schieramento della Roma potrà essere noto soltanto al momento dell'inizio. Da notare che nella squadra giallorossa saranno quattro elementi lanciati quest'anno in serie A: Sirena, Sensibile, Scala, ne giocherà, ed Enzo. Particolarmente atteso il confronto tra il centravanti scoperto da Pugliese nella Tevere Roma, un tipo grezzo ma deciso, alla Nordhal giovane, tanto per fare un paragone, e Bercellino. Sarà una lotta di corazzieri. Enzo è alto 1,87, Bercellino 1,83. Tutti e due molto bravi nel gioco di testa.

L'attesa per Roma Juventus è discreta; il maltempo però ha frenato la vendita dei biglietti. Nessuna preoccupazione invece per il campo, coperto dai tendoni impermeabili.

L'arbitro infine. La partita verrà diretta da Angonese quello che involontariamente diede il via agli incidenti di Milan-Lazio, fischiando con tre minuti di anticipo la fine e poi richiamando i giocatori in campo. E' un arbitro evidentemente onesto (e bravo se l'orologio gli funziona bene). Domani ritorna al campionato. Era il caso di rilanciarlo in una partita così importante?

Paolo Bertoldi

La Juventus ha concluso la preparazione ieri a Roma sotto una fitta grandinata: nella telefoto il trainer Heriberto Herrera, a sinistra, e Favalli, a destra, guidano il gruppo

Coppa delle Nazioni

Romania-Cipro 5 a 1

La Nazionale romena, sconfitta recentemente per 3 a 1 dall'Italia a Napoli, ha battuto ieri facilmente (5 a 1) la selezione di Cipro a Nicosia. L'incontro, come quello di Napoli, era valido per il sesto gruppo della Coppa Europea delle Nazioni, la cui classifica attuale è la seguente:

	G.	V.	N.	P.	Pt.
Romania	3	3	—	1	4
Italia	1	1	—	—	3
Svizzera	1	—	—	1	0
Cipro	1	—	—	1	0

L'Italia giocherà il prossimo incontro del torneo a Cipro il 23 marzo 1967.

Il Milan teme la Fiorentina

Il gioco veloce dei toscani potrebbe aggravare le difficoltà di manovra dei rossoneri - Rosato terzino

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 3 dicembre.

Il Milan, con nove punti in classifica in nove partite, è giunto ad un bivio: se domani batterà la Fiorentina a San Siro, probabilmente uscirà dalla crisi ed inizierà la rimonta verso le posizioni più alte della graduatoria, se invece non riuscirà ad imporsi, la crisi si aggraverà ancora, con conseguenze che è difficile immaginare.

Silvestri ha recuperato Amarildo, ma dovrà rinunciare all'apporto di Noletti, che accusa una distrazione muscolare alla coscia. L'assenza del difensore costringerà Rosato ad abbandonare il ruolo che predilige (quello di mediano d'appoggio), per trasformarsi nuovamente in terzino d'ala. Come laterale giocherà il giovane Maddè, che non è ancora riuscito però a fornire prestazioni degne di rilievo.

Ma i problemi che assillano Silvestri riguardano soprattutto l'attacco, che non segna da quattro partite (0 a 0 a Brescia, 0 a 1 nel derby con l'Inter, 0 a 1 a Zagabria nella Mitropa Cup e 0 a 0 a S. Siro, sempre con la squadra jugoslava). Non volendo privarsi di Sormani, l'allenatore rossonero schierà una ennesima nuova prima linea con lo stesso Sormani e Fortunato alle ali, Lodetti interno di spola, Rivera mezza punta e Amarildo centravanti.

Silvestri è stato coerente con quanto dichiarato all'indomani dell'eliminazione dalla Mitropa Cup, e cioè che Rivera e Amarildo, qualora venissero ambedue impiegati come interni, rappresenterebbero un «doppione». Fra i due ha scelto logicamente Rivera come mezz'ala, nella speranza che l'alessandrino trascini alla vittoria la squadra con la sua abile regia. Ma il compito che attende il Milan è tutt'altro che agevole, perché la Fiorentina presenta una compagine che sembra fatta su misura per mettere nei guai i rossoneri con il suo gioco brioso e veloce.

Chiappella comunicherà la formazione soltanto domani: potrà contare, comunque, anche sul ritorno del terzino Rogora, il quale spera di poter festeggiare la nascita del primogenito con una bella prestazione. I viola stanno attraversando un periodo di forma collettiva invidiabile e, memori del successo ottenuto nello scorso campionato a S. Siro sul Milan, tenteranno il bis. Anche la Fiorentina ha soltanto nove punti in classifica, ma deve recuperare la partita casalinga con il Lanerossi Vicenza che, con il beneplacito della Lega, si svolgerà il 14 dicembre.

Giorgio Bellani

Milan: Barluzzi; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Santin, Maddè; Sormani, Lodetti, Amarildo, Rivera, Fortunato.

Fiorentina: Albertosi; Pirovano, Rogora; Bertini, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.

Con inizio alle ore 14,30

Partite ed arbitri

SERIE A (10ª Giornata)

Bologna-Inter: Pieroni
Brescia-Venezia: Acernese
Cagliari-Lazio: Garminati
Lanerossi-Spal: Gussoni
Lecco-Foggia: Pianfori
Mantova-Napoli: De Marchi
Milan-Fiorentina: Francescon
Roma-Juventus: Angonese
Torino-Atalanta: Sbardella.

CLASSIFICA: Inter punti 17; Juventus 15; Cagliari, Bologna e Napoli 13; Mantova e Roma 10; Fiorentina, Milan, Spal e Atalanta 9; Torino 8; Brescia e Lazio 8; Lanerossi e Venezia 5; Lecco e Foggia 3.

Fiorentina e Lanerossi una partita in meno.

SERIE B (Recupero)

Verona-Reggina: Gonella.

Il torneo di serie B osserva oggi un turno di riposo: riprenderà domenica prossima con la disputa delle partite valevoli per la tredicesima giornata. Quattro squadre, però, saranno ugualmente in campo: oltre alla gara Verona-Reggina, scapesa una settimana fa per la nebbia, si giocherà infatti anche Padova-Palermo per la Coppa Italia.

SERIE C (Girone A)

Cremonese-CRDA: Campanini
Marzotto-Tristina: Cardelli
Monza-Legnano: Baccaria
Pro Patria-Treviglianse: Sova
Rapallo-Piacenza: Trilli
Solbiatese-Como: Mascali
Treviso-Biellese: Cappelletti
Udinese-Enteile: D'Amico
Verbania-Mestrina: Cattivello.

Il Torino affronta l'Atalanta ancora imbattuta in trasferta

La squadra granata, rilanciata dal netto successo in Coppa Italia, cerca una conferma in campionato oggi allo stadio Comunale - Pestrin o Fanello nell'attacco dei torinesi - Hitchens, Danova e Cella in campo fra i bergamaschi

Il Torino gioca oggi allo stadio Comunale contro l'Atalanta. E' la terza partita interna consecutiva dei granata. Dopo il pareggio con il Lanerossi Vicenza e le critiche suscitate da quella deludente prestazione, la netta vittoria di mercoledì scorso in Coppa Italia contro il Messina è servita a tranquillizzare in parte i tifosi. L'incontro, però, è molto delicato per la squadra di Rocco, sempre alla ricerca di un soddisfacente rendimento.

L'Atalanta, squadra imbattuta in trasferta, precede di una lunghezza il Torino in classifica. Dei nove punti all'attivo, sei li ha conquistati fuori casa: ha pareggiato a Venezia e Lecco e si è affermata a Roma (contro la Lazio) ed a Vicenza.

A parte i motivi tecnici, la gara odierna si annuncia interessante anche per la presenza fra gli ospiti di tre atleti che hanno giocato nel Torino: Cella (che appartiene ancora al 50 per cento al club granata), Danova e Hitchens. Con molta curiosità è atteso alla prova l'attaccante inglese, che a Torino si era meritato le simpatie dei tifosi per la sua generosità. Sebbene in fatto di classe pura Hitchens lasciasse a desiderare, anche a lui è legato il terzo posto conquistato due stagioni fa dal Torino.

L'Atalanta ha trascorso la vigilia nel «ritiro» collinare. In mattinata l'allenatore Angeleri si era recato al campo di via Filadelfia per dirigere una leggera seduta atletica per il terzino Pesenti, militare. Il tecnico ha potuto così scambiare le proprie impressioni con il collega Rocco sui problemi delle rispettive formazioni.

Se l'Atalanta non ha difficoltà d'inquadratura, lo schieramento granata non è ancora del tutto deciso. Rocco dovrà ancora affidarsi ad una squadra incompleta per l'indisponibilità di Moschino, Poletti e Balchi: tre assenze di rilievo in una sola volta.

L'unico dubbio riguarda la prima linea. Il trainer è incerto fra il rilancio di Pestrin, che verrebbe impiegato a centrocampo con Ferrini e Puja, e il debutto in campionato del neo granata Fanello, al quale sarebbe affidato il compito di «punta» avanzata con Meroni e Combin.

Grazie ai sintomi di ripresa denunciati mercoledì contro i siciliani, le recenti disavventure non hanno lasciato traces profonde fra i giocatori granata, che però si rendono conto delle responsabilità che hanno nella partita con l'Atalanta. Un incontro molto delicato dal cui esito dipende la tranquillità del Torino: i tifosi, pretendono dalla formazione un rendimento adeguato alle capacità dei singoli ed una più onorevole posizione in graduatoria. E' nei momenti difficili che si vede il temperamento di una squadra. Oggi i granata sono chiamati a dimostrare di averne, proprio in occasione del sessantennio della società.

Bruno Bernardi

Torino: Vieri; Fossati, Trebbi; Cereser, Maldini, Puja; Simoni (Fanello), Pestrin (Simoni), Combin, Ferrini, Meroni.

Atalanta: Cometti; Pesenti, Nodari; Pelagalli, Cella, Signorelli; Danova, Salvori, Savoldi, Dell'Angelo, Hitchens.

Arbitro: Sbardella di Roma.

Stadio Comunale, inizio ore 14,30.

Ferrini, a sinistra, ed Hitchens oggi nuovamente avversari dopo le molte gare giocate insieme nel Torino

Pallanuoto: oggi a Genova Pro Recco - Dinamo Bucarest

Genova, 3 dicembre.

Domani sera alle 21,30 avrà luogo alla piscina d'Albaro l'incontro di ritorno per la semifinale della Coppa dei Campioni di pallanuoto fra la Dinamo di Bucarest e la Pro Recco. Come è noto, domenica scorsa la squadra rumena ha battuto i liguri per 4-2.

Nello stadio scozzese di Kilmarnock

Cede una rete di protezione i tifosi cadono nel campo

Decine di feriti e contusi, fra cui molti bambini

(Nostro servizio particolare)
Londra, 3 dicembre.

(s. c.) Gravi incidenti sono accaduti oggi a Kilmarnock, in Scozia, durante la partita del campionato di Serie A tra la squadra locale e il Celtic, terminata con il punteggio di 0 a 0. Una barriera metallica dei «popolari» ha ceduto al 4' del primo tempo sotto la spinta della folla: duecento persone sono rotolate sul campo gridando per lo spavento ed il dolore.

I calciatori interrompevano il gioco e si precipitavano in loro soccorso, togliendone dal mucchio quanti più potevano. L'allenatore Stein, che guidò la Nazionale scozzese contro l'Italia l'anno scorso, è stato il primo a portare due fanciulli in salvo. Sopraggiungevano numerose ambulanze, dodici tra bambini e adulti venivano portati in ospedale mentre i contusi erano medicati sul posto.

Nel secondo tempo, con i nervi ancora scossi dalla vista dei feriti, gli spettatori che si trovavano dietro la porta del Kilmarnock, spinti da quelli che stavano alle loro spalle e soffocati contro la rete, incominciavano ad urlare, alcuni cadevano ed altri saltavano sul terreno di gioco. Veniva interrotta la partita una seconda volta, altri bambini erano medicati al pronto soccorso.

Questa sera è stato annunciato che dieci dei dodici feriti hanno già lasciato l'ospedale; gli altri due non corrono alcun pericolo.

A Druento giocherà oggi, contro la squadra locale, la Fiumana di Torino, per il campionato dilettanti di II categoria.

Un appello da Latisana della società di calcio

Il club veneto ha perso le attrezzature nell'alluvione «Ci bastano anche indumenti usati» scrive il presidente confidando nella solidarietà dei grandi clubs

Le recenti tragiche alluvioni hanno colpito, in ogni regione, anche le società sportive, che hanno perduto attrezzature ed indumenti. Sarà meno facile risollevarsi per le società più modeste, che sono le più dimenticate ed il cui piccolo patrimonio era frutto di anni di sacrifici dei dirigenti.

Da Latisana, nell'Udinese, dove ricordano con affetto il contributo dei lettori del nostro giornale, è giunta una lettera del signor Toni Moretti, presidente della società calcistica locale, il «Latisana F. C.» militante nel campionato dilettanti di 1ª categoria. Il signor Moretti, che chiede aiuti in denaro, conscio che vanno indirizzati a necessità più urgenti ed importanti: rivolge soltanto un appello a tutti i grandi sodalizi sportivi perché contribuiscano in qualche modo a ripristinare l'attrezzatura del club.

Scrive il signor Moretti: «*Abbiamo avuto il campo, le attrezzature e tutto il corredo dei giocatori distrutto già con l'alluvione del 2 settembre 1965, con questa nuova disgrazia del 4 novembre abbiamo perduto tutto quello che, con enormi sacrifici, avevamo rifatto. Non abbiamo più niente, né maglie, né scarpe, nessuna cosa per poter proseguire il campionato, tutto ci è stato tolto dalla furia delle acque. Da quattordici mesi siamo costretti a giocare nei campi altrui, lontani dai nostri amici e senza il calore dei nostri tifosi. Noi siamo decisi a lottare ancora: se pubblicate questo appello, le nostre consorelle di ogni categoria non resteranno sicuramente sorde e ci aiuteranno: qualsiasi cosa, anche usata, ci è necessaria*».

Quando arriverà l'auspicata riforma?

La legge consente di sottrarre il figlio al legittimo genitore

E' necessario modificare le norme antiquate che regolano il riconoscimento per evitare gravi casi di ricatto e ■ vendetta e soprattutto per rendere giustizia ■ figli naturali ■ adulterini

Il sistema della nostra legge familiare consente situazioni paradossali e veri casi ■ « legittima sottrazione » di un figlio altrui.

E' interessante esaminare tali casi.

A) - L'ipotesi più semplice è quella del riconoscimento di un figlio naturale, nato da donna nubile, ad opera di un uomo non legato da vincoli matrimoniali.

Il padre può riconoscere il figlio, ma la legge non prescrive che colui che si dichiara padre naturale dia, o almeno enunci, qualche elemento di prova, sia pure presuntiva o di mera probabilità, del rapporto di procreazione che lo faccia fondatamente ritenere autore del concepimento. La legge dimostra un grave disinteresse circa la rispondenza al vero della condizione ■ figlio naturale rispetto a colui che si dichiara padre, perché si accontenta della pura dichiarazione e si affida al senso di responsabilità del denunciante, che ha bensì l'obbligo di dire la verità, ma che ■■ poche volte è indotto a mentire per mero interesse, per ritorsione, per vendetta, riconoscendo ■■sì un figlio non suo. La legge dovrebbe, invece, pretendere che la madre naturale sia sempre presente alla dichiarazione ■ riconoscimento e dovrebbe pure pretendere che chi ■ qualifica padre enunci circostanze che facciano fondatamente ritenere probabile la dichiarazione di paternità.

Ciò varrebbe ad impedire, o almeno a diminuire, i ca■ di false dichiarazioni di paternità, l'insorgere di conflitti tra due riconoscimenti dello stesso infante da par■ ■ due soggetti diversi e la necessità di giudizii d'impugnativa di paternità per difetto di veridicità da parte del figlio o di chi abbia un interesse contrario, ■■ obbligo di prove estremamente ardue, con tutto danno del bambino.

B) - Più grave situazione nel ■■ di dichiarazione ■ riconoscimento fatta dal padre naturale (o da chi si assume tale) nei riguardi di un *figlio nato da donna sposata*. Come è noto, se il vero padre sia un uomo non coniugato, può addivenire ■■ denuncia di nascita del figlio, assistere alla formazione dell'atto e contestualmente riconoscere il bambino, precisando che l'infante è nato dall'unione naturale di esso dichiarante con donna non parente né affine con lui nei gradi che ostano ■ riconoscimento (ciò per impedire il riconoscimento di figli incestuosi).

Se il dichiarante è il vero padre, ■ certo ottima cosa il riconoscimento; ma se ■ dichiarante è spinto da tutt'altro proposito che non sia quello di avere cura del figlio, dal desiderio cioè di recare danno alla madre (che, per essere sposata, non può riconoscere il figlio), egli sottrae in tal ■■do il figlio stesso alla madre che lo ha generato, portandolo seco o collocandolo in lontano collegio.

Peggio accade se chi rende la dichiarazione non sia il vero padre.

C) - Più grave ancora ■ la situazione nella ipotesi di figlio nato dall'unione di donna coniugata con uomo pure coniugato. In questo caso, ovviamente, non potendo il vero padre, perché sposato, riconoscere il figlio adulterino, detto figlio deve essere denunciato come figlio di donna sposata e diventa automaticamente figlio legittimo del marito della madre, anche ■■ nella realtà il bambino non è figlio del marito, ma di un terzo. Il marito, se ricorrono le tassative condizioni previste dalla legge (fisica impossibilità di coabitazione con la moglie, impotenza, separazione legale ecc.), può promuovere entro un bre■■ termine il giudizio di di■■■■■■ di paternità, contestando la legittimità del figlio.

Ma l'assurdo è che la legge ha costituito solo ■ marito unico arbitro della situazione, unico interprete dell'interesse familiare, unico legittimo attore nel giudizio di separazione; l'assurdo è che la legge dimostri il massimo disprezzo dell'interesse della moglie (che ha almeno un interesse ■■ identico al marito) e dell'interesse *prevalente* del figlio a vedere stabilita la verità dei fatti. Costoro non hanno alcun potere di promuovere ■■ giudizio. Ne deriva che, se il marito, per basso spirito di vendetta verso la moglie infedele (come purtroppo è accaduto) o per mera cattiveria, non agisce in giudizio per disconoscere il figlio, questo rimane figlio del marito della madre, e il marito sottrae così legittimamente ■ figlio al vero padre!

I veri danneggiati restano dunque gli eventuali altri figli legittimi, che certo risentono un danno dalla presenza di un altro figlio «non vero», e il bambino che ha il massimo interesse a ottenere le cure e l'amore del *vero genitore*.

Ma tutti questi guai, che si traducono in altrettanti mali per ■ figlio ■ per i veri genitori, derivano da alcuni principii fondamentali ai quali è purtroppo ■■■■ ancorata la nostra legge, e cioè che una presunzione assoluta di legittimità debba assistere il nato da donna coniugata *anche contro la più evidente verità reale* e che lo stato di figlio legittimo sia sempre il sommo bene, preferibile in ogni ■■■ allo stato di figlio naturale (*favor legittimitatis*).

Ma si tratta di principi superati, perché il solo principio degno di uno Stato moderno e di ■■ ordinamento legislativo serio è ■ principio della verità, *della piena corrispondenza tra la verità giuridica e la verità* ■■*turale*, unica salvaguardia della dignità dell'uomo e del vero interesse dell'infante.

L'infante ha interesse a che sia anzitutto accertata e ristabilita la sua vera condizione, perché non poche volte lo stato di apparente legittimità può essergli di grave nocumento morale e patrimoniale. Che cura può ottenere in una famiglia legittima un figlio « intruso » non disconosciuto? che interesse può avere ■ figlio nato da donna sposata con un criminale, ma figlio vero di altro onorato uomo, che continua a essere figlio legale del criminale e a portare il suo cognome?

Tutto ciò convince sempre più sulla esigenza di una riforma che consenta il riconoscimento del figlio adulterino. Che il marito abbia pieno diritto, con un'azione di disconoscimento, di rendere estraneo a sé e alla famiglia ■■ figlio non da lui generato è ■■■ giusto e logico, ma che egli possa, ■■■ tale azione, (come oggi può) *recidere anche il legame di sangue che lega indissolubilmente il figlio alla madre*, renderlo estraneo a questa, e fare della madre una « ripudiata per legge », è cosa semplicemente paradossale, crudele e ingiusta. La famiglia legittima è lesa dalla nascita ■ un figlio adulterino, non ■■■ fatto che il figlio possa essere riconosciuto; ma il figlio, venuto al mondo, è ■■■ essere innocente, incolpevole, che non deve soffrire lesioni nella ■■■ onorabilità e nel suo organico sviluppo. Egli ha diritto ■ un nome fin dalla nascita, ha diritto a vedere riconosciuta la sua vera situazione; solo col riconoscimento vede garantita la sua onorabilità e assicurate *le condizioni giuridiche stabili* per ■■ ordinato sviluppo della ■■■ personalità accanto a chi lo ha generato.

Qualunque stato di separazione dunque, ■ non solo quella per colpa, deve autorizzare ■ genitore o ■ genitrice a riconoscere il figlio, ■ cui diritto è assolutamente preminente.

Emilio Germano

L'imputato ■■■■ svenuto

Nicola Condorelli svenuto alla richiesta di ■■■ del p.m.

DRAMMATICA SCENA AL TRIBUNALE PENALE

Svieno in aula a Ivrea appena sente il PM chiedere la condanna a 22 anni

L'imputato (ventottenne, residente a Torino) grida: « Mamma, mamma; ■■■ ho fatto niente! » - I giudici gli hanno inflitto otto anni ed otto mesi per sfruttamento della prostituzione - Altri cinque accusati dovranno scontare pene da uno ■ nove anni - Sette assoluzioni (comprese due donne che dovevano rispondere di atti immorali)

Da sinistra, al banco degli imputati: Dino Calvani, Antonia Fresco, Mario Orientale, Margherita Pallone e Nicola Condorelli durante l'udienza di ieri al Tribunale di Ivrea

(Dal nostro inviato speciale)
Ivrea, 3 dicembre

Il tribunale di Ivrea ha ripreso oggi e concluso a tempo il complicato processo per induzione alla prostituzione, favoreggiamento e sfruttamento nei quali erano imputati Nicola Condorelli, di 28 anni, da Catania; Mario Orientale, di 44, da Reggio Calabria; Gustavo Foti, di 35, da Catania; Dino Calvani, di 32, da Latina; Giovanni Castro, di 30, da Catania; Margherita Pallone, di 31 da Benevento; Giuseppe Scaccia e Salvatore Scaccia, di 24 e 29 anni, da Palermo; Antonia Fresco, di 27 anni, da Catania; Francesca Accursio, di 41, da Catania; Costantino Illuminato, di 21, da Messina; Bruno Cucinella, di 27, da Palermo; Giovanni Castaldi, di 28, da Reggio Calabria.

Dopo tre ore di camera di consiglio ■ tribunale ha pronunciato una sentenza di condanna a nove anni per Castro; a otto anni, otto mesi per Condorelli; a sette anni per Calvani; a tre anni per Foti; ad un anno e quattro mesi per la Pallone; ad un anno e quattro mesi per Cucinella.

Assolti per insufficienza di prove l'Orientale, i due Scaccia, l'Illuminato e il Castaldi; assolte per amnistia ■■ Fre■■ e la Accursio. Tutti i condannati (eccettuati Castro, Condorelli e Calvani) hanno ottenuto un condono fino a due anni per amnistia, di modo che in Pallone e il Cucinella risultano praticamente assolti.

Il dibattimento era cominciato dieci giorni fa; il presidente, ascoltati imputati e testi, aveva deciso di sentire la minorenne Maddalena Coltia, che figura come parte lesa; la ragazza era assente e il processo era stato rinviato ad oggi.

L'imputato principale era Nicola Condorelli, residente a Torino, accusato ■ sfruttamento della prostituzione della moglie, Antonia Fresco, ■■ anche ■ Margherita Pallone, di Francesco Accursio, e di Agata Micci, di 49 anni, ■■■ residenti a Torino.

La Fresco e l'Accursio erano imputate a loro volta di atti immorali in luogo pubblico e la Pallone, in concorso col ■■rito Dino Calvani, di istigazione e sfruttamento della prostituzione della minore Maddalena Coltia.

Il Condorelli, i fratelli Salvatore e Giuseppe Scaccia, ■■sidenti ■ Cerda, e Costantino Illuminato, ■■ S. Domenico Vittoria, erano accusati di violenza privata nei riguardi della Fresco e di sequestro di persona.

Accusati di sfruttamento erano infine Mario Orientale, amico della Accursio, Gustavo Foti, Giovanni Castro, marito della Micci, Bruno Cucinello e Giovanni Castaldi, quest'ultimo, residente a Strambino.

L'udienza di stamane ■ dovuta iniziare con ■ deposizione della Coltia, ma neppure oggi la giovane è stata rintracciata dai carabinieri, ed è stata quindi letta in aula la sua deposizione. Subito dopo ha preso la parola il P.M. il quale ha chiesto: 22 anni al Condorelli; 16 al Castro; 16 al Calvani; 9 all'Orientale; 4 a Margherita Pallone; 6 anni a Foti; 4 a Cucinella; 6 mesi a Castaldi; un anno ciascuno ai fratelli Scaccia e ad Illuminato. Il P.M. ha proposto di concedere l'amnistia alle due donne, la Fresco e l'Accursio.

Nicola Condorelli, seduto all'estremità della panca, aveva seguito il dibattimento con aria assente, tenendo gli occhi costantemente chiusi come se dormisse. Né li ha riaperti mentre il Pubblico Ministero si occupava ■■ lui. Però, quando ha udito ■ richiesta di pena, è caduto pesantemente a terra colto da un collasso, gridando: « Mamma! Mamma! Non ho fatto niente! ». Portato di peso fuori dell'aula, è stato visitato dal dott. Spaziante, che gli ha riscontrato fortissimi disturbi cardio-vascolari, e gli ha contato fino a 140 battiti di polso. Una piccola crisi ha colto anche Mario Orientale, che ha gridato fra i singhiozzi: « Gesù! Gesù! Cosa mi succede! ».

a. a.

Vogliono anche i docenti di ruolo pronti a scioperare con gli incaricati

Il ■ dicembre saranno presi gli accordi - Si chiede al governo, tra l'altro, la riforma dei ■■■■■ e il pieno impiego per gli insegnanti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 dicembre.

Professori universitari incaricati, assistenti e studenti proclameranno un nuovo sciopero qualora le loro richieste non dovessero ■■■ accolte. Lo hanno dichiarato stamane i presidenti ■■■lle tre associazioni nel corso di una conferenza stampa che ha concluso lo sciopero di tre giorni.

La situazione potrebbe aggravarsi perché anche i professori universitari, che minacciano di astenersi dagli esami di febbraio, hanno deciso di prendere contatti con il comitato universitario per esaminare ■ possibilità di concordare un'azione comune. A tal fine i dirigenti dell'Anpur si incontreranno il 9 dicembre ■■■ quelli degli incaricati, degli as■■■■■ e degli studenti.

I professori Giannantoni, Luzzato e Nuccio Fava, rispettivamente presidenti dei docenti incaricati, degli assistenti e degli studenti si sono detti soddisfatti del risultato dello sciopero che è stato pressochè totale. Queste tre giornate di astensione dalle lezioni, è stato rilevato, non sono un episodio isolato e fine a se stesso, ■■■ l'inizio di una nuova fase di mobilitazione ■ di dibattito articolato nelle sedi e nelle facoltà per discutere i problemi concreti che sono attualmente insiti al movimento universitario.

Le richieste ancora una volta ■■■ sottoposte al governo ■ riferiscono alle modifiche da apportare al disegno di legge sulla riforma dell'ordinamento universitario e riguardano la concessione di una maggiore autonomia all'Università, la ristrutturazione degli istituti e delle facoltà, la riforma degli organismi amministrativi dell'Università, il sistema di elezione delle cariche accademiche, l'abolizione della distinzione tra materie facoltative e complementari, la riforma dei concorsi a cattedra e il pieno impiego dei docenti.

Il comitato universitario si è detto disposto a proseguire i colloqui con il ministro Gui sulla base di queste richieste, ma precisano che i colloqui ■■■ dovranno avere un carattere generico, dovranno costituire la base per l'approfondimento di ogni richiesta. Riferendosi a recenti dichiarazioni del Ministro della Pubblica Istruzione, i tre presidenti hanno ribadito che è ormai ora « di uscire dal vago delle promesse per ■■■■ ad una fase più concreta, prendendo un preciso impegno di modificare il disegno di legge per attuare ■■■■■■■to la riforma ».

f. f.

Sospesa per incidenti a Trieste l'apertura dell'anno accademico

Studenti lanciano pipistrelli e petardi nell'aula magna

Trieste, 3 dicembre

Per le intemperanza dei gruppi goliardici, il rettore dell'Università di Trieste, pro■■■ Origone, ha sospeso stamane l'inaugurazione dell'anno accademico 1966-67.

Prima dell'inizio ■■lla cerimonia, un gruppo di universitari aveva inscenato una manifestazione, percorrendo in corteo alcune centinaia ■ metri all'esterno degli edifici dell'Ateneo, in via Fabio Severo, recando cartelli contro il triumvirato degli studenti. Quindi, gruppi di universitari hanno disturbato la cerimonia inaugurale lanciando alcuni pipistrelli e un petardo nell'aula magna dove erano presenti le massime autorità civili, militari e religiose della Regione ed i componenti il Senato accademico nella tradizionale toga nera.

Il prof. Origone, a conclusione del suo discorso d'apertura, ha esposo la cerimonia. Prima dell'improvvisa interruzione erano state consegnate le medaglie d'oro al merito della scuola al giurista Giovanni Pavanini ed all'economista Claudio Calzolari.

I fatti odierni hanno per retroscena gli incidenti avvenuti il 18 novembre scorso nell'Ateneo triestino, e culminati prima con l'occupazione della Facoltà di lettere — decisa in segno di protesta per un episodio d'intolleranza ■■■ riguardi del tribunato — poi ■■■ una zuffa nel corso della quale rimase contuso Giampaolo Mocchi, studente del secondo ■■■ di economia e commercio e figlio dell'assessore comunale socialista ai lavori pubblici.

Il giovane, in seguito alle contusioni, venne ricoverato alcuni giorni nell'ospedale di Trieste.

(Ansa)

Un falso agente «vendeva» licenze ■■■■■■■: arrestato

E' un savonese di trent'anni - Denunciato anche per maltrattamenti e minacce alla moglie

(Dal ■■■ corrispondente)
Savona, 3 dicembre

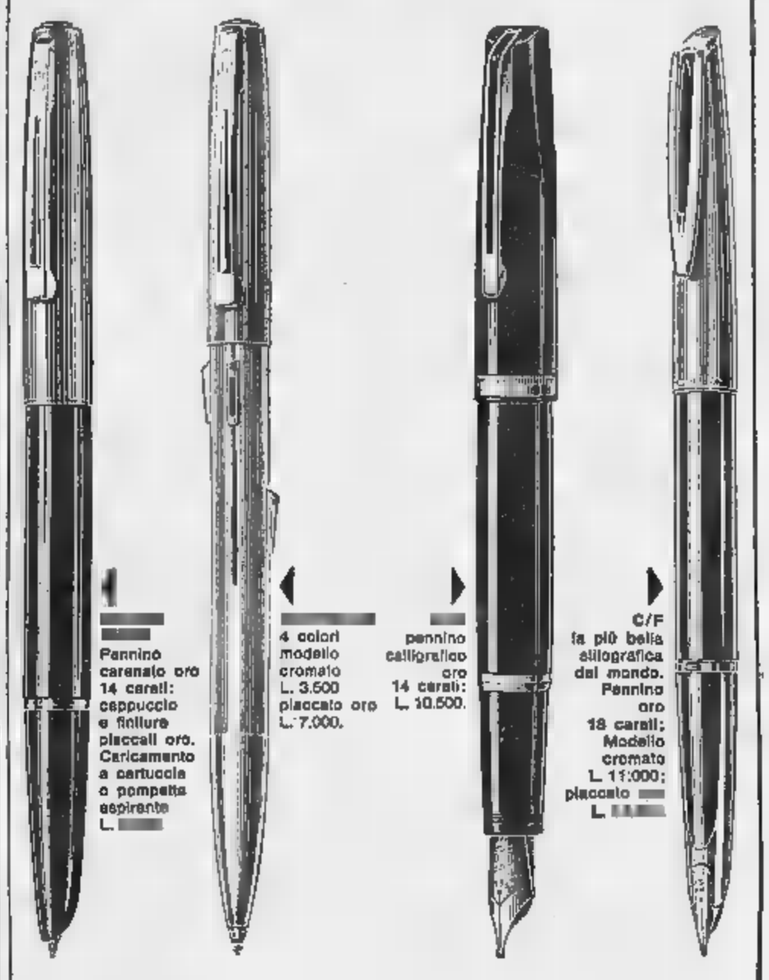
Un falso agente di polizia, che ha truffato parecchi ■■■centi della Riviera di Ponente, è stato arrestato su ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica. Si tratta del trentenne Pietro Allegrini, residente a Savona in via Filippo Corridoni 7.

Le indagini avevano preso l'avvio dopo che uno dei truffati si ■■■ presentato in Questura per sollecitare la licenza di vendita di superalcool ici, per la quale aveva dato incarico all'Allegrini, che per la pratica s'era fatto consegnare 60 mila lire. I funzionari della Squadra Mobile e della polizia amministrativa riuscivano ■■■ accertare che con lo stesso sistema l'Allegrini aveva truffato, di somme che variano dalle 61 mila alle 42 mila lire, molti altri esercenti.

L'Allegrini era stato denunciato dalla moglie, Clara Deserti, di 35 anni, che aveva detto di essere stata minacciata ripetutamente ■ morte dal marito con un coltello e di aver subito percosse.

Accompagnato in Questura, l'Allegrini è stato interrogato a lungo e ha ammesso in parte gli addebiti. E' stato denunciato per violazione agli obblighi di assistenza familiare, maltrattamenti e minacce alla moglie, porto abusivo di coltello, truffa, usurpazione di funzioni pubbliche e millantato credito. ■■■ f.

arte di scrivere
arte di offrire



Pennino carenato oro 14 carati: cappuccio e finiture placcati oro. Caricamento a cartuccia o pompetta aspirante L. ■■■■

4 colori modello cromato L. 3.500 placcato oro L. 7.000.

pennino calligrafico oro 14 carati: L. 10.500.

C/F fa più bella stilografica del mondo. Pennino oro 18 carati; Modello cromato L. 11.000; placcato ■■■ L. ■■■

Waterman

Responsabile del vostro buon gusto, ogni PENNA WATERMAN è il regalo pensato apposta per Natale, che vi farà ricordare con simpatia. Le PENNE WATERMAN sono confezionate in eleganti "astucci-regalo".

ATA

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GIMELLI
VIA GAUDENZIO ■■■■ 5 (MOLE ANTONELLIANA) - ■■■■ NOVARA ■
TELEVISORI
■■■■■■ LISTINO 1966-67
50%
TELEVISORI 23" DA L. 85.000 ■ SU CON ■ ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA
LAVASTOVIGLIE GRANDI MARCHE NAZIONALI ed ESTERE DA L. ■■■■■ IN SU
LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE 5 CHILOGRAMMI DA L. ■■■■■ IN SU
■■■■■■■■■■ A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA

Turinflex

PRIMARIA FABBRICA MATERASSI A MOLLE
Sede e Stabilimento: ■■ Lanzo 84 Fraz. Regina Margherita (TO) - Tel. 761.026
NEGOZI VENDITA TURINFLEX:
Corso Vittorio Emanuele 73 - Torino - Telef. 513.262
Corso Francia 335 - Torino - Telefono 724.893
Via Latina ■■ - Fraz. R. Margherita (To) - Tel. ■■■■■■
■■■ ■■■■■ ■■ 1952
Nei negozi di vendita « TURINFLEX » potrete scegliere fra la più vasta gamma di modelli delle migliori marche i seguenti articoli: Materassi a molle di lana, lanette e crine vegetale, cuscini, lana, rasi metallici, turche, culla, lettini da bambini, passeggini, carrozzine, seggiolini, box, girelli, culle in vimini; panchette letto poltrone letto, divani letto, tortini in ottone; salotti, entrate, mobili componibili, camere da letto per bambini, ■■■■ per scapoli, paralumi (ABAT-JOURS), tavolini ■ ■■■■■, mobili a letto, e tanti altri ■■■■ non elencati.
VISITATE I NEGOZI ■■■■■■■■ SENZA IMPEGNO
PREZZI ■ ASSOLUTA CONVENIENZA DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE
ORARIO DI VENDITA: dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
CONCESSIONARI
NOVARA e provincia - CASA DEL MATERASSO - di Falchetto Giovanna ■■■ Gramsci 7 - Domodossola
VALLE D'AOSTA Ditta SCORZA Via ■■■■aro Battisti - Aosta
CAVEGGIA LUIGI Via F■■■■ 5 - A■■■
VERCELLI - CASA ■■■ MATERASSO - di Tamarindo Carlo Corso Matteotti, 18
Ricordate e non confondete: *Turinflex ■■ nome - Turinflex una marca - Turinflex una garanzia di anni* ■■■

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] - VENDITA ALLI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.
A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419.
A. NEGOZI affittasi 30.000-45.000-50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, prenti vende impresa in via C. Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351.
[redacted] VIA Mombasiglio splendido confortevole camere tinello cucinotto. Telefonare 512-670. O467
[redacted] 2.000.000 contanti più 21.200 mensili mutuo sufficienti per acquistare nuovo bellissimo 2 camere tinello termine corso Francia. Telefonare 512-670. O467
A Madonna Campagna vendiamo alloggi finitissimi 2-3 camere tutti servizi. Anticipo 1.000.000 per camera rimanenza mutuo. Facilitazioni Telefonare 769-800 O939
A rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, corso Giulio Cesare 238 O258
ABBIAMO vendita signorilissimo alloggio nuovo 4 camere tinello doppi servizi, via Cavaliermaggiore 26, visibile dalle ore 15 17 Rateazioni
ACQUISTIAMO alloggi piccoli grandi pagamento contanti in Torino. Telefonare 302-386. O783
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni case, negozi. Pagamento contanti Picco, Marconi 28 Telef 657-324
ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale 1-5 camere servizi. Telefonare 517-803
AFFARE alloggio grande camera, cucina, ingresso, bagno, cantina, 4 milioni 200.000. Telefonare 581-694.
AFFARE Torrette di Vinovo vendesi terreno mq. 580 [redacted] progetto approvato villetta due piani. Telefonare 581-694. O831
AFFARONE Madonna di Campagna vendonsi alloggetti 1-2-3 camere servizi nuova costruzione prezzi convenientissimi facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo. Telefonare 50-815
AFFARONISSIMO, MARE ADRIATICO, LIDO POMPOSA, 2 ALLOGGI 1 CAMERA, TINELLO, CUCININO, RIPOSTIGLIO, CADUNO LIRE 2.250.000 PIU' MUTUO LIRE 500.000 E 1 [redacted] E CAMERE, TINELLO, CUCININO, RIPOSTIGLIO, L. [redacted] PIU' LIRE [redacted] MUTUO. SIGNORILMENTE ARREDATI, [redacted] VOLENDO FORTISSIMO REDDITO STAGIONALE. POLETTI, [redacted] UMBERTO 36, TELEFONI 596-607, 597-774.
AGLI' casa 8 locali garage terreno fabbricabile vendesi. Tel. 876-295.
ALASSIO vendesi pagamento dilazionato villa semindipendente zona verde prossimità stazione. Vani 19 divisi in tre appartamenti, comodità riscaldamento box grandi peggioli 500 mq. circa terreno. Cassetta 1454 C. Sip Genova. 27758
ALLOGGETTO centralissimo (via Brandizzo) due camere, cucina, terrazzo, bagno. 5.600.000. Torinese 841-419. O645
ALLOGGI ELEGANTISSIMI [redacted] CIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI, VENDE DIRETTAMENTE [redacted] MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE [redacted] PROFESSIONISTI. TELEFO[redacted] 538-151.
ALLOGGI nuovi Mirafiori, avendo causa trasferimento, tre camere servizi [redacted] meno [redacted]. Telefonare 546.478. O770
ALLOGGI palazzina centrale, giardino, alto mutuo, mq. 125-300, Palladio 8, Telefonare 546-476.
ALLOGGI signorili, Bardonecchia 114 angolo Montecuccо, mutuo 40%, due-tre camere, servizi. Telef. 546-476.
ALLOGGI signorili Cascine Vica, 7 via Po, camere 1-4, servizi, richiesta 2.000.000 camere, pagamenti lunga rateazione. Luxcase, Torino. Telefono 534-454. O770
ALLOGGI signorili ottima zona 1-4 camere vendo facilitando. Telefonare 517-803 O576
ALLOGGIO Chiamonte nuova costruzione, 1 camera, [redacted]nino, servizi, [redacted] 3.000.000. [redacted] sano, Madama Cristina 129.
ALLOGGIO pedonale, corso Einaudi, mq. 350, piano V, vende Luxcase, Giusti 2. O770
ALLOGGIO piazza Solferino, 4 camere, cucina, servizi, libero, adatto abitazione, uffici, vende 10.000.000 Fassino, Madama Cristina 129.
ALLOGGIO vuoto (piazza Chironi) due camere cucina possibilità termobagno. 3.800.000. Torinese 515-318
ALLOGGIO 2 camere, tinello, servizi, garage, ampia entrata, libere, vende 9.800.000 mezzo mutuo, Fassino, Madama Cristina 129.
APPARTAMENTI corso Rosselli 46, vista giardini Largo Re Umberto, 4 camere servizi, 3.800.000, mutuo 2.600.000; 5 camere servizi, 4 milioni 700.000, mutuo 3.100.000. Gabetti 578-044. O800
APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235 - salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, sottotetto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibili anche primo piano uso uffici. Mutuo, rateazioni particolari. O335
APPARTAMENTI signorili mq. 120-275 Valle S. Martino Inferiore 133, vende Luxcase, Telefono 546-476.
APPARTAMENTO via Goriziа 87, occasione, tre camere ingresso bagno. 3.200.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 578-044. O800
APPARTAMENTO via Lemie 34, 3 camere servizi, 2.800.000, mutuo 2.200.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO via Mombasiglio [redacted], due camere cucinotto ingresso bagno ripostiglio, 3 800.000 mutuo 900.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO via Napione 27, prospiciente giardino secolare, 4 camere ingresso bagno ripostiglio, 6 milioni, mutuo 3 500.000. Gabetti 578-044. O800
BARRIERA Milano recentissimo spazioso camere tinello 3.500.000, mutuo. Telefonare 512-670. O467
CASA VIA GARIBALDI, ANNESSA DITTA CENTENARIA FORTISSIMA ATTIVITA' COMMERCIALE IL TUTTO COSTITUITO IN SOCIETA', UFFICI, ALLOGGI, CAUSA [redacted] RIMENTO BLOCCASI [redacted].000.000, POLETTI, TEL. 596-607, [redacted]774.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio seminuovo due [redacted]mere tinello servizi, Lucento, 5.000 000, reddito 6%, [redacted]
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero centralissimo mq 300, terrazzo 120, adatto ufficio abitazione, 35.000.000. O650
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende cascina 72 giornate, [redacted] km Torino, 28.000.[redacted]. O650
[redacted] cabriolet Fiat prestiti [redacted] immobili e automobili, Telefonare 510-136, 530-297, San Francesco [redacted] 24. O530
CENTRALISSIMO; largo Saluzzo 32, cinque camere salone biservizi terrazzi. 7.800.000, mutuo 4.600 000. Gabetti 578-044. O800
CHIERI; occasione, alloggetto nuovo spazioslssimo. Camere, tinello, cucinetta. 7.300.000 compreso mutuo Torinese 515.318. O645
CHLOMONTE villeggiatura estiva e invernale vendonsi alloggetti 1-2 camere e servizi tutti confort, mutuo S. Paolo. Facilitazioni pagamento Prezzi convenienti. Telef. 60-816.
CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, [redacted] semaforo prima cavalcavia) impresa «Farfalla» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. O369
CORSO Francia 276 vendonsi alloggetto signorile primo piano; camera grande, tinello, cucinetta, bagno, due disimpegni 70 mq. lire 90 000 mq.; sottostante piano terzeno mq. 100 due terzi da 50 mq. uso negozio, ufficio, magazzino libero passaggio carraio O837
CORSO Montecuccо signorile camera tinello cucinotto doppio ass. 2 milioni 700 000 Telefonare 512-670
CROCETTA, ingresso amp casa signorile, prezzi eccezionali, visite 15 18, via Cavour 55 A118913
DUE camere specchi e tutto della Ormea 2 100 000 lire Miranda. Telefonare 515 318. O645
FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574
IMPORTANTE Società industriale cerca grandi alloggi signorili ottima zona ritirasi in via Cappino 122 e ultimi alloggetti camere e [redacted] lire 4.600 000 Mutuo, dilazione pagamento, massima garanzia per l'acquirente Tel. 212-817 oppure 290-101
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA [redacted] - [redacted] ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELE[redacted] 276-982, 790-768.
LOTTI terreno vicinanze Reaglie con progetto approvato per costruzione ville posizione soleggiata vendonsi. Telefonare 553-567. A118195
MADAMA Cristina angolo via Petrarca proprietà piazzetta vendonsi panoramici alloggi signorili mq 140-150, soleggiano, tre camere, cucine, doppi servizi, ingressi. Mutuo, prontissimo. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-953. O817
MICRO alloggi montagne in complesso residenziale elegantissimo a Pragelato ogni confort, piscina tennis, palmaire, garage, giochi bimbi, ristorante, bar, ottimo per soggiorni estivi e investimento capitale vendiamo ultime soluzioni 3-5-8 posti letto lire 1.500 000 contanti più dilazione con mutuo e ditazioni di pagamento Approfittatene. Studio Bergoglio, telefono 540-220. O831
MIRAFIORI 1-mezzo camere previo vende 4 500 000 Telef. 320-074 ore ufficio. A117422
MURI negozio eccellente, cittadina industriale vicinanze Torino, posizione centrale, libero - affittato, vendo 5.500 000 Fassino, Madama Cristina 129. O913
MURI negozio mq 118 con seminterrato mq 240 vendonsi via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta. Eventuali uffici 1° piano Mutuo. Rivolgersi cantiere, telefono 501-993. O817
NEGOZI vetrine esposizione su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 57 con magazzino mq. 93; altro mq. 80 con magazzino mq. 65, grandioso passaggio carraio, piano cortile.
NEGOZIO grandioso passaggio, locato bar superaffollati 90.000 mensili. 18.000.000. Gabetti 578-044.
OCCASIONE vendo ultimi due alloggi signorili tre camere, cucina, bagno, adiacente piazza Carducci. Mutuo, facilitazioni. Telef. 537-496.
OCCASIONISSIMA vende nel Canavese per anzianità gruppo fabbricati forze idrauliche azienda grandio lavoro per centinaia redditi annui L. 5.000.000, richieste L. 15 milioni. Telef. 651-741, Torino.
PALAZZINA [redacted] CORSO MONCALIERI. 3 ALLOGGI DI 250 MQ. CADAUNO, LUSSUOSISSIMI, GARAGE. SOLARIUM. [redacted]DINO 500 MQ., TUTTA LIBERA, ESENTASSE, 120.000.000 PIU' 35.000.000 MUTUO. POLETTI, TELEF. 596-607, 597-774.
PIND, VILLA LUSSUOSA, SALONE, NOVE CAMERE, TERRAZZI, PAR[redacted], VERANDA, SERRA, GARAGE. RISCALDAMENTO. MULTISERVIZI. MUTUO, VENDESI. TELEFONARE 545.097, 545.078, ORE UFFICIO.
PIOSSASCO villette con giardino mq 500 pronte subito vendonsi. mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 50-815. O537
PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574
PRIVATO vende alloggio nuovo 2 camere tinello cucinino zona Francia Borgata Paradiso 5.400 000 più mutuo. Tel. 753-122. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7390 — Torino». A118859
PRIVATO vende tutto terreno industriale inizio autostrada, servizi, pullman. Telefonare 546-707.
SPOTORNO via Lajolo zona Olivelle appartamentini prezzi convenienti Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba oppure cantiere. 25513
TECNIMMOBIL Santa Rita, tre vani anticipo 2.400.000 mutuo 2.200.000 rimanenza 42.400 mensili. Telefonare 512-562. O600
TECNIMMOBIL, Stradella 214, tre vani anticipo 3.775.000 mutuo 2 milioni 475 000 rimanenza 33.200. Telefonare 512-562. O600
TECNIMMOBIL, Saorgio 174 angolo Grosseto, tre vani anticipo 2.200.000 mutuo 2.275.000 rimanenza 38.595 [redacted]nare 512-562.
TECNIMMOBIL, corso Lombardia condominio Portici, due vani anticipo 2.000.000 mutuo 2.000.000 rimanenza 26.560 mensili. [redacted] 512-562.
TECNIMMOBIL, Cascine Vica, tre vani, anticipo 1.850.000, mutuo 1 milione 650.000, rimanenza 38.180 mensili. Telefonare 512-562.
TECNIMMOBIL, Paradiso, quattro vani, anticipo 2.800.000, mutuo 2 milioni 800.000, rimanenza 39.840 mensili. Telefonare 512-562.
TECNIMMOBIL vende - permuta centralissimo quattro vani doppi servizi. Telefonare 512-562. O600
TERRENO BARRIERA FRANCIA MQ. 347.000, CAUSA DIVISIONE SVENDESI 1.002.000.000 TRATTABILE. POLETTI, TELEF. 596-607, 597-774. O434
VENDESI Lungo Po Antonelli tre camere, cucina, servizi, box. Mutuo. Telefonare ore pasti 687-091.
TERRENO ANGOLARE VIA [redacted] PIAZZA, ZONA VIA GARIBALDI, POSSIBILITA' POSTEGGIO AUTO MQ. 375 NETTI, COSTRUIBILI UFFICI MQ. 1200; NEGOZI MQ. 175; MAGAZZINI SEMINTERRATI MQ. 175; 6 BOX. SVENDESI 85.000.000 TRATTABILI. POLETTI, TELEFONI 596-607, 597-774.
TERRENO progetto massima 36 camere, 450 mq. basso fabbricato, vende 21.500.000, dilazioni. Fassino, Madama Cristina 129.
TERRENO ZONA CORSO GIULIO CESARE, MQ. 10.000 CIRCA COSTRUIBILI 640 CAMERE, VENDESI 220.000.000 TRATTABILI. POLETTI. [redacted] TELEFONI 596-607, 597-774.
[redacted] LI MQ. 6350 COSTRUIBILI 250 CAMERE, VENDESI 65.000.000 TRATTABILI. POLETTI, TELEFONI 596-607, 597-774.
VENDESI attico libero corso Svizzera 29. Telefonare 769-525.
VENDESI anche frazionando cascina collinare zona panoramica km. 30 Torino coltivazione promiscue giornate 15. Telef. 730-783.
VENDONSI locali piano rialzato per studio professionale o sede società: due camere ampio salone entrata servizio. V. Bligny 15 rivolgersi custode
VIA Belmo 29 decoroso stabile vicinanze corso Svizzera, 2 camere doppia esposizione, 700.000 contanti, rimanenza 22.100 mensili. Gabetti 578-044. O800
VIA Biscarra 2 appartamento superconveniente: 3 camere cucinotto ingresso bagno ripostiglio cantina, 3 milioni 600.000 più 35.700 mensili sottotermine. Gabetti 578-044.
VILLA Pino 6 camere salone cucina servizi esentasse 20.000.000 più 8 000.000 mutuo. Telef. 677-709.
1.800.000 facilitando, due grandissime camere vecchie (via Barbaroux). Telefonare 515.318. O645
2.800.000 camera tinello servizi nuovo piano rialzato Passo Buole libero. Telef. 502-366. O763

DOMANDE AFFITTO [redacted] LOCALI e TERR. L. [redacted] p.p.

ABBISOGNAMI 1-2 camere, tinello, vuoto o arredato. Telefon. 517-803.
AFFITTEREI subito alloggio 3-4 camere cucina e servizi anche mansardato. Telefonare 273-384 (ufficio).
CERCANSI locali uso uffici residenziale telefono zona Motovelodromo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 174 — Torino».
CERCO affittare (eventualmente acquisto) signorile 5 e più camere, doppi servizi oppure due appartamenti stesso piano (4 + 2). Zona precollinare, preferibilmente Crimea. Libero subito o massimo febbraio. Telefonare 587-478.
CONIUGI impiegati elementari referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.
SIGNORINA settentrionale impiegata urge camera tinello servizi, libero subito, barriera Milano, zona limitrofa. Telefonare 284-956 ore 9-12-15-18.

OFFERTE AFFITTO [redacted] ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A affittasi alloggi 2-3-4 camere, servizi Geom Martinat, Francia 17, telefono 745-720.
A. REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittesi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 536-594
A distinti, affittasi attico zona centrale tricamere servizi terrazzo, escluso intermediari Telefonare ore pasti 670-482. A118733
AFFITTASI negozi zona commerciale Madonna di Campagna da Lire 15.000 a L. 25.000 adatti ogni genere. Tel. 50-063. O537
AFFITTASI bassa fabbricata 140 mq. Lingotto, locale unico, luminoso, libero, 65 000 mensili. Fassino, Madama Cristina 129.
AFFITTASI due camerette cosa vecchia senza terme. Telef. 299-402.
AFFITTASI alloggi 4 camere cucina servizi San Secondo 55 libero subito. Telefonare 555-823.
AFFITTASI centralissimo signorile sala due camere cucina doppi servizi ingressi. Telefonare 581-694.
AFFITTASI. corso Corsica 11, piccolo quattro camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 382-457
AFFITTASI grande negozio nuova 140 mq. libero subito adatto generi diversi, altre 65 mq. via S. Donato 58
[redacted] NO. 1700
CERCA, NUOVO, LUMINOSO, GARAGE LAVORATORIO DEPOSITO. TEL. 733-689. A118198
AFFITTASI e vendesi in Chiomonte palazzo nuova costruzione, ampi locali fronte strada adatti qualsiasi esposizione ad attività. Tel. 60-816.
AFFITTASI Pinerolo zona centrale alloggio signorile libero gennaio. Telefonare Torino 591-280. O757
AFFITTASI studio medico completamente arredato. Per informazioni telefonare 82-770. A118388
AFFITTASI subito zona piazza Maria Cristina alloggio 4 camere cucina riscaldamento centrale servizi. Telefonare 886-692. A119148
AFFITTASI box officina o deposito locale mq 70 Grugliasco altro mq. 20 zona Campidoglio. Tel. 728-054.
AFFITTASI uffici centralissimi, liberi subito. Telefonare 513-342.
AFFITTASI villetta vicinanze Pairlino 3 camere cucina con termo, giardino 30.000 mensili. Tel. 787-028.
ALLOGGETTO moderno affittasi seminuovo [redacted] Campagna. Rivolgersi Mobilificio via Lanzo 98.
AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corina Doria. 21485
AUTOTRASLOCHI accuratissimo autofurgoni imballi, garanzie, cantieristi. Interpellateci telefonando 864-931 ditta Casella O619

ALLOGGETTO moderno affittasi appena pronto. Rivolgersi Mobilificio via Lanzo 98. A119405
ANTAGNOD (Aosta) affittasi [redacted] va costruzione 2 camere servizi. Tel. 945-308. 2001
AUTOTRASLOCHI Torino furgoni imballi 10.000 per trasloco senza aberal. Telefono 535.652. 1001
IN palazzina nuova alloggi 2-3 camere servizi volendo box affittansi Gassino. Telefono 500-625.
LABORATORIO o magazzino bellissimo luminoso mq. 200 affittasi, via Ormea 110. Telefonare 668.858.
LOCALE basso fabbricato mq. 100 più autorimessa adatto magazzino laboratorio artigiano affittasi. Telefonare 500-930. A117231
MADONNA Campagna affittasi locale luminoso mq. 132 circa. Telefono 291-217. 2001
NEGOZIO 40 mq. affittasi tradizionale corso Unione Sovietica 237.
PROPRIETARIO affitta 5, Paolo corso Belgio negozi anche uso deposito uffici. Telef. ore pasti 369-857.
TRE camere cucina bagno terme particolare zona Statuto affittasi referenziati. Telefonare 634-257.

24.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, [redacted] ITALIA '61. APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO. TE[redacted] 664-992, 516-428.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

BARDONECCHIA affittasi in villa signorile appartamento. Telefonare ore pasti 585-368. A119197
BARDONECCHIA [redacted] stagione [redacted] ammobiliati due camere cucina bagno [redacted]. Altra senza bagno 110.000. Tel. 544-983.
BORGOMERA C[redacted]delatti Valtellina professionista torinese cerca alloggio 2-3 camere affitto annuale. Telefonare 770-828.
IMPERIA affittasi alloggio 5 posti letto tutte comodità, stufa kerosene, mensile 30.000. Tel. 857-684.
VARAZZE, stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati, moderni, confortevoli, Vallino - Bovani.
VIU' panoramici alloggetti nuovissimi affittansi tutti annualmente liberi subito. Brunero, Mondrezza.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ARMA Taggia Hotel Capovarde moderna costruzione ottimo trattamento. Telefono 43-424. Prenotazione Torino 396-101. A118865
ARMA Taggia (Sanremo) ricordatevi Hotel Eden, telef. 43-000: tranquillo, riscaldamento, aria condizionata, grande sala soggiorno, TV, parcheggio, preferenza persone tranquille. 2500 tutto compreso. 27370
FESTE Natalizie in riviera Pensione Giada Monaglia, Tel. 43-250 locali riscaldati, ascite cucina, ambiente tranquillo. A118251
HOTEL Ipe Bussana di Sanremo, telefono 87-921, posizione tranquilla, terrazze, solari, ogni confort, menù alla carta, sala giochi bimbi. De 2400 tutto compreso. 27247
IMPERIA, Clima invernale primaverile ideale convalescenze. Ilotalismo infantile, asma, reumatismi. Soggiorni tranquilli. 27731
IMPERIA, Centro soggiorno tranquillo, passeggiate riposanti, alberghi, pensioni aperti tutto l'anno. Prezzi fissi tutto compreso. Ristoranti, villa, appartamenti mobiliati. 27731
IMPERIA, Media temperatura invernale 14°. Fiori e sole. 27731
IMPERIA, Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole annue. Informazioni Azienda Soggiorno, Imperia.
IMPERIA, Visitate la Città Vecchia, dintorni pittoreschi «Vecchia Liguria». Gite giornaliere Sanremo - Costa Azzurra. 27731
IMPERIA, Hotel Kristina (2ª cat.), di fronte al mare, relaxing, confortevole, soleggiato. 27758
IMPERIA, Pensione Paola, cucina casalinga, riscaldamento centrale, soggiorno tranquillo. Prezzo [redacted] 2000. Telefonare 79-531.
LOANO, Albergo Vittoria, sul mare, termosifoni, telefono 69-014. Aperto re 15 dicembre. 27740
LOANO. Hotel Villaschiara tel. 69-007 Sul mare, giardino, tranquillità, interpellateci. 27647
LOANO, Pensione San Marco, telefono 69-094, tranquilla, centrale, riscaldatissima. Cucina genuina.
RAPALLO, Soggiorno Brunella, comodità, centrale, Colomba 3, telefono 51-479. A119195
SANREMO prenotate soggiorno invernale Hotel Joli Site, Solaro 55, telef. 83-459: tranquillo, panoramico, giardino, parking, riscaldamento.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualifiche diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature, Elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9.
A. ACCONCIATURA, estetista, visagista, manicure, callista diventerete corso unico 4 mesi, Scuola Moderna Estetica Pierolatta creatore elettrodulazione, maschere beauty Andy, corso Vittorio 59, telefono 538-826.
ACCONCIATORI ed tecnica Unas. Fratelli specializzate scuola acconciature temporali piega taglio finitura, decoloprazioni, permanenti Corsi serali Diploma consortile [illegible] telefonare 488.365, grande Stabile 74
ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3, Autorizzazione consortiale. Qualifica impieghi sicuri.
SCUOLA bello Gemma. Corsi rapidi, massima serietà. Telefonare 60-220 Nizza 3. O415

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DIPLOMATA maestra impartisce lezioni elementari e media. Telefono 511-438. A117009
INSEGNANTE impartisce lezioni scuole elementari e media, zona S. Rita, Tel. 324-148.
SIGNORINA esperienza insegnamento anche inglese e francese seguirebbe doposcuola alunni elementari e media, preferibilmente zona corso Moncalieri e Crocetta, prezzi modici. Telefonare 690-681. 27770

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

STUDENTE universitario [redacted] sione vicino via Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7430 — Torino».

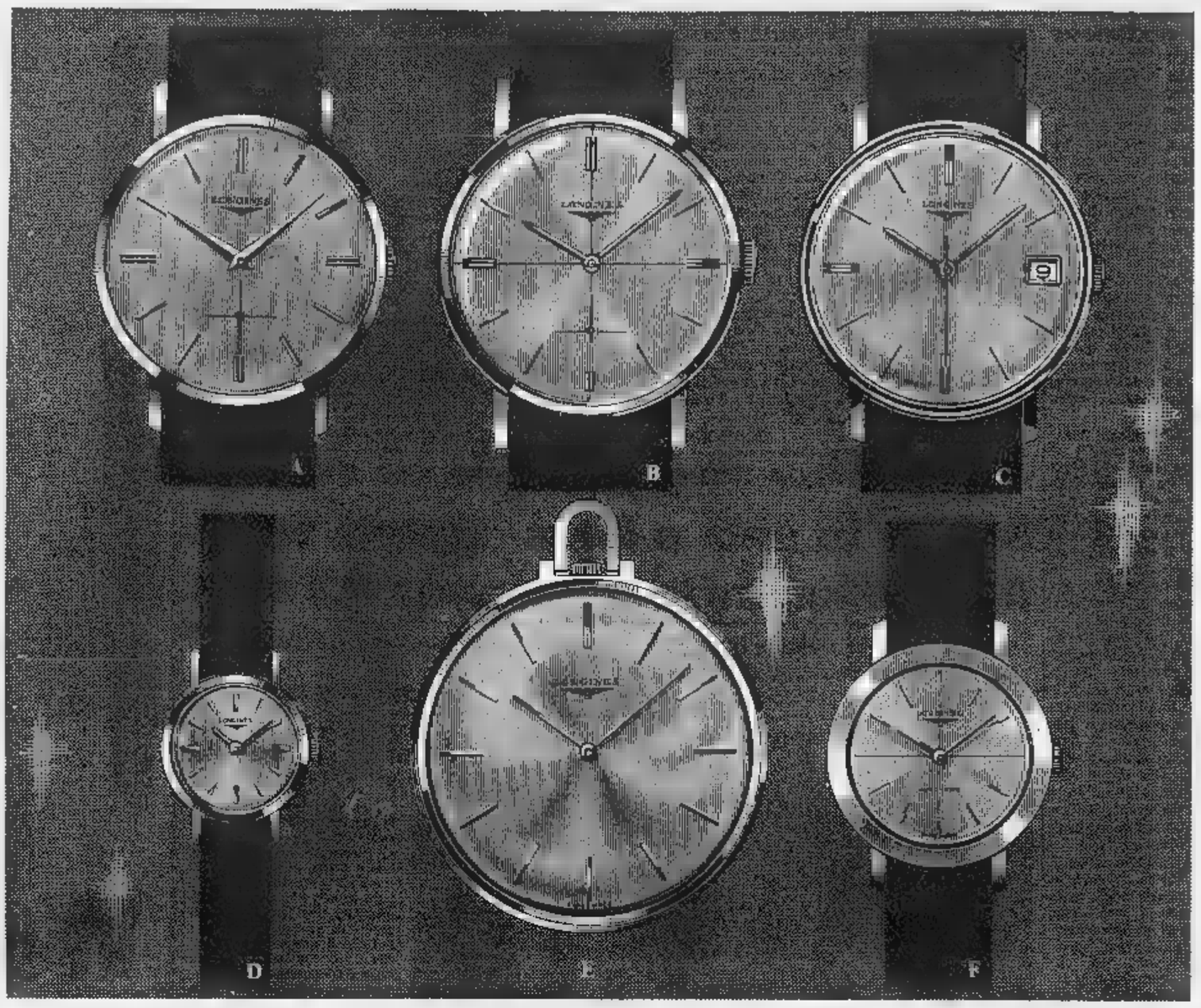
DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

APPRENDISTA contabile stenodattilografo paghe complementari offresi presso seria ditta, 2° impiego. Telefonare 234-283. A119250

(Continua a pag. 14)

Un orologio LONGINES per 287 personalità diverse!

Ecco 6 orologi di classe, tra i 287 modelli della collezione Longines.



Uno di questi è di Vostro gusto? Se è così siamo stati fortunati scegliendo i modelli. Nel caso invece che nessuno di tali orologi Vi piacesse abbiamo ancora 281 possibilità di accontentarVi perchè, oltre ai sei modelli illustrati, la collezione Longines ne comprende altri 281. Per 281 gusti differenti . . . per 281 personalità diverse. Al Vostro polso, un orologio Longines non indica soltanto l'ora esatta, ma testimonia il Vostro buon gusto e l'importanza che date ai valori reali.
Da 100 anni, Longines pone tutte le sue creazioni sotto il sigillo dell'alta qualità. Lo attestano i numerosi riconoscimenti ufficiali fra i quali: Oscar della Gioielleria, assegnato per due volte consecutive dall'Accademia Internazionale del Diamante di New York, Prix d'Honneur, nella categoria «Nuova Linea», ottenuto all'Esposizione Nazionale Svizzera, 22 records in dieci anni, ottenuti agli Osservatori Astronomici di Neuchâtel e di Ginevra, 10 Grandi Premi riportati alle Esposizioni Universali. Questo dimostra che il valore degli orologi Longines, venduti in più di 130 paesi, non è soltanto un'aureola, ma un insieme di realtà.

LONGINES

dal 1867
Il tempo degli uomini è scandito da Longines.

A - Mod. 7422 - Extrapiatto in oro [redacted] ct. Ore in oro, L. 81.000
Mod. 7440 - Idem laminato oro, L. 41.800
Mod. 7447 - Idem in acciaio. L. 41.800

B - Mod. 7515 - In oro [redacted] ct. Ore dorata. L. 71.500
Mod. 8903 - Idem in acciaio, L. [redacted]

C - Mod. 7520 - In oro [redacted] ct., [redacted] datario. Ore in oro. L. 97.500
Mod. 7629 - Idem in acciaio. L. 40.200
Mod. 7625 - Idem impermeabile. L. 42.000

D - Mod. 7650 - In oro 18 ct. Ore dorata. Disponibile anche con cifre 12, 3, 9 al posto degli indici. L. [redacted]

E - Mod. 7712 - Orologio da tasca in oro bianco. Ore in [redacted] bianco. L. [redacted]
Mod. 7712 - Idem in [redacted] 18 ct. Ore in oro. L. 120.900
Mod. 7714 - Idem laminato [redacted] L. 49.200
Mod. 7713 - Idem in acciaio, L. 43.000

F - Mod. 7454 - In oro [redacted] ct., automatico. Ore [redacted] oro. L. 89.900
Mod. 7455 - Idem in acciaio, L. 55.800

CRONACHE PER LE DONNE

TRA GENITORI E FIGLI

I compiti della domenica

Non spesso il capo-famiglia fa la «settimana corta», il ragazzo mai - I giorni di vacanza, così come le sere dopo le lezioni, devono essere dati allo studio - Il sistema contrasta le più moderne esigenze educative: l'allievo dovrebbe «studiare soltanto a tutto a scuola»

Un problema di studenti che investe tutta la famiglia e minaccia di metterne in crisi la precaria organizzazione: i compiti della domenica. La questione non è nuova, ma tuttora irrisolta e di anno in anno più urgente. Sotto la spinta della civiltà industriale la famiglia ha subito un profondo processo evolutivo. Le conquiste dell'orario di lavoro, del riposo, di un miglior compenso e quindi di un più alto tenore di vita hanno creato necessità nuove. Tra queste, la fine settimana sulla neve, al mare, e anche soltanto nella casa di campagna alla ricerca di aria pura e di pace per ritemprare le forze e per tornare ad immergersi, ogni lunedì, nelle occupazioni sempre più assorbenti, nel traffico sempre più intenso, nella città sempre più rumorosa.

Ma che fare di un figlio che, desolato, oppone al progetto del *week end* il brano di Euclide da tradurre, l'equazione da risolvere, le trenta pagine di storia da ripassare che lo terranno curvo tutta la domenica sui libri, stanco, annoiato e deluso?

Scegliamo, tra le lettere dei genitori angustiati, quella della moglie di un bancario. «*Abbiamo due figli, quinta ginnasio e terza liceo. Mio marito ha il sabato libero e, immancabilmente, propone di andare in gita. I ragazzi sospirano: sanno che verranno noi, ma che non andranno nemmeno alla partita. Finisce che stiamo tutti in città, o che partiamo noi due soli, con il cuore stretto, lasciandoli a casa a studiare*».

La «settimana corta» sta diventando un'esigenza sociale. Gli studenti non l'hanno ma quello che è peggio, tra scuola e compiti, sono occupati quotidianamente 9-10 ore e non godono nemmeno il riposo del settimo giorno. Tensione e fatica guastano i nervi a loro e anche ai genitori. Che ne pensano i pedagogisti e gli esperti? Gli uomini della teoria e quelli della pratica?

Il prof. De Bartolomeis — ordinario di pedagogia all'Università di Torino, direttore dell'Istituto di pedagogia e dell'annessa scuola di specializzazione — è drastico: «*Non soltanto io sono contro i compiti della domenica, ma contro tutti i compiti a casa. E' un errore grave identificare il giovane con lo studente, cioè l'individuo che ha diritto alla sua vita privata, sociale, affettiva con l'individuo che dedica allo studio una cospicua parte delle sue energie. Togliamo ad un giovane la possibilità di coltivare interessi, hobbies, sport; di soddisfare le sue esigenze intellettuali e di gruppo. Lo distruggeremo. I compiti a casa ottengono proprio questo: non ci restituiscono uno studente preparato, ma un ragazzo stanco, spesso accidioso, sempre annoiato e in collera*».

Gli errori non sono mai arbitrari. Nascono dalla necessità di rimediare ad altri errori. I compiti a casa ci sono perché la scuola funziona male; perché tre quarti d'ora di lezione sono assorbiti dalle interrogazioni, cioè da una verifica e da un controllo, e l'ultimo quarto d'ora è occupato dalla spiegazione sommaria della materia nuova. «*Ascoltare una spiegazione frettolosa, con l'occhio all'orologio e l'orecchio al campanello, non vuol dire imparare. Costretta nello schema rigido interrogare-spiegare, la scuola non insegna nulla e gli alunni non imparano nulla. Per questo si assegnano i compiti: per rimediare alla grave lacuna. La scuola, quella vera, deve fornire ai giovani "per intero" le possibilità di studio e di apprendimento. L'uno e l'altro devono esaurirsi nei confini della scuola*».

Questo pone naturalmente la necessità della scuola «a tempo pieno». «*Direi di più, dasia che la situazione va addirittura capovolta: non "doposcuola" a casa, ma la scuola che si apre alle attività libere, artistiche, musicali, sportive. E più si va avanti (delle diversità) più ci deve essere tempo e spazio perché i ragazzi possano dedicarsi allo sviluppo delle loro attitudini*».

Studiare soltanto e tutto a scuola. Come? Sostituendo all'insegnamento collettivo quello individualizzato, indirizzando i ragazzi alle ricerche, alle attività di gruppo. Abituarli a pensare, scoprire, ragionare, non costringerli a inzepparsi di nozioni inutili. «*Bisogna smetterla di considerare la scuola come unica fonte di cultura, a rischio di farne una mummia, o una roccaforte avulsa dal mondo. Ci sono tanti altri strumenti culturali. Noi abbiamo il dovere di lasciare ai giovani tutto il tempo necessario perché se ne servano*».

Le perentorie esigenze della pedagogia moderna sono frustrate dalla realtà obiettiva della scuola italiana: povera, con poche aule, pochi insegnanti, scarsi ausili didattici, attrezzature inadeguate. Il prof. Berardi, preside dell'istituto magistrale Regina Margherita, pensa che l'errore dei compiti a casa scomparirà «*quando la scuola diventerà veramente una "comunità scolastica" nella quale i ragazzi entrano alle 8 del mattino e da cui se vanno alle 17 lasciando libri e quaderni sui banchi*».

Occorre uscire dall'equivoco della scuola luogo di esposizione cattedratica e di conferenza, che lascia ai ragazzi tutto il peso della ricerca e dell'apprendimento. «*La fatica dello studente, oggi, comincia dopo l'orario di lezione. È assurdo oltre che un attentato permanente alla sua salute. Come ogni altro lavoratore, il ragazzo deve considerare finito il suo impegno quando, dopo lo studio, rientra nell'ambito della famiglia*».

Così avviene, ad esempio, in Gran Bretagna. «*I libri li fornisce la municipalità, i ragazzi li usano dentro la scuola. Dove c'è mensa, ci sono le palestre, i giardini, ci sono grandi biblioteche ben ordinate, dirette da professori che indirizzano i ragazzi nelle ricerche; non ammassi di vecchi volumi distribuiti da un usciere. Dove, terminate le lezioni, gli insegnanti aiutano gli studenti ad apprendere ad assimilare, rielaborando liberamente. Questa è la scuola, fuori della quale il giovane è libero di riposarsi, di divertirsi, di fare dello sport o di andare a spasso con la ragazza*».

Il confronto con casa nostra è amaro. «Tempo pieno», quando non ci sono neppure le aule sufficienti per tutti? Approfondimento libero e individuale, quando esistono programmi malati di elefantiasi che pretenderebbero da ogni studente un sapere enciclopedico? «*Quarant'anni fa i programmi erano essenzialmente umanistici e lo studio delle scienze ridotto all'osso. Oggi alle materie umanistiche si aggiunti altri 40 anni di pensiero e il programma scientifico si è allargato a dismisura. La massa dei giovani si difende dalle nostre incongrue pretese: non studiano e studiano poco. I diligenti, sono candidati all'esaurimento nervoso*».

Ci sono da fare che costano miliardi: l'edilizia scolastica. Ma ce ne sono altre che costano una lira: la revisione metodologica, per esempio, e soprattutto quella del contenuto degli studi. Basterebbe sempre pratico e responsabilità: e lasciare che i progetti della «vera» riforma, che ci sono, continuassero a restare preda delle tarme e della polvere.

Gabriella Poli

Le novità di quest'anno per i regali di Natale

Tutta una serie di oggetti in miniatura e prezzi che si discostano poco dalle mille lire - Accessori e articoli di moda yé-yé per giovanissimi, foulards fantasia firmati da artisti famosi, scatole decorative - Salvadanai d'ogni tipo e per ogni età

(*Nostro particolare*)

Milano, 3 dicembre

Appena il calendario segna l'inizio del mese di dicembre, ecco di colpo esplodere la febbre collettiva del regalo di Natale; tutte le proposte del mercato prendono consistenza un indirizzo preciso per trovare il loro bersaglio ideale nell'acquirente.

Quali novità, per esempio, sono offerte quest'anno per la gioia e i dubbi del cliente di dicembre? Prima di tutto una specie di pianificazione generale è già fatta dai venditori per facilitargli la scelta: età, sesso, limite di prezzi costituiscono la base già pronta per orientare il acquisto.

Più prezioso e trovarsi di qualsiasi altra cosa è diventato oggigiorno il regalo che non superi le 1000 lire: pronta per questa cifra ecco sistemate le divertenti maltonegiganti con la punta a sfera, che ostentano bene in vista targhetta d'ottone su cui spiccano, a scelta, scritte di questo genere «per firmare gli assegni» o, esortativo promemoria, «per compilare Vanoni».

Una certa predilezione per stile «realtà in miniatura» è evidente nella serie di portaflammiferi ricavati da macinini da caffè, grammofoni tromba, macchine da cucire del primo Novecento forme minuscole di soprammobili (L. 3500).

Dal canto suo il velluto, che da anni osa la sua tradizionale ricomparsa sul mercato natalizio, trova una spiritosa interpretazione cornici di stile «liberty», con prezzi contenuti fra le e le 4000 lire.

L'ordine dovrebbe poi entrare obbligatorio su qualscrivania il suo proprietario verrà gratificato di un astuccio di cuoio I vari scompartimenti simbolizzati con la stampigliatura dorata del puntino, dell'elastico e del francobollo (L. 2000); sempre per un «lui», che ami l'organizzazione ma non disdegni la novità, ecco pronta la rubrica in pelle degli indirizzi telefonici, che ostenta al centro il disco telefono con le lettere dell'alfabeto in luogo dei numeri: si segna la lettera desiderata e la rubrica si spalanca meccanicamente (L. 3 mila).

Se poi il destinatario del regalo è per caso uno sportivo tutti i suoi desideri potranno quest'anno trovare una pronta risposta: non manca infatti né di diario di pesca, tutto foderato in pelle con un magnifico pesce dorato applicato sulla copertina, oppure il diario di caccia con l'emblema del fucile vittorioso e neppure il diario di bordo (dalle alle 10.000 lire).

Quattro minuscoli dizionari tascabili italiano-spagnolo, francese, inglese, tedesco, raccolti in una piccola busta di pelle, sono pronti per l'uso del viaggiatore ideale (lire 3000-5000) e una macchina fotografica americana che per 13.500 assicura al fotografo impaziente lo sviluppo immediato della foto scattata.

Il tifoso di vedrà accontentato il suo sogno segreto: stampato su un calendario augurale un demonio, con la maglia fatidica della squadra prediletta, farà cuocere sulla brace l'avversario nemico per tutti i giorni dell'anno (L. 1500).

Per gli appassionati della natura un'idea molto originale è proposta con una spesa che oscilla tra le e 110.000: ecco infatti in vendita i «terrari», piccole serre luminose completamente automatizzate che non necessitano di manutenzione: queste scatole decorative sono ornate con radici di mangrovia e le pseudo ignane del Kenia e della felsuma del Madagascar.

Infine, dedicate ai giovani, tutte le tentazioni della coloratissima e spregiudicata moda «yé-yé» sono pronte: dal giubbotto di plastica colorata (L. 10.000) al paltoncino di lapin tinto in vivacissime colorazioni (L. 70-80.000) per «lui», e dalla coppia bretelle-cravatta floralmente decorate nei disegni londinesi più nuovi (L. 8.000) alle ultimissime camicie di Cacharel.

Per la signora raffinata anche un foulard può, quest'anno, entrare nella categoria di un regalo unico: infatti, realizzato da un artista famoso, sarà firmato e numerato come un oggetto raro (L. 12.000).

Ma una vera vena di programmi di risparmi sembra aleggiare nell'aria del futuro, a giudicare dal vasto e divertente assortimento di salvadanai di ogni tipo e per ogni età: a forma di rigida bombetta e di colorato cilindro (L. fino all'incredibile scatola che sembra rubata alla fantasia di Mandrake ed è invece un prodotto in serie della mano d'opera giapponese (L. 2.500): appena si introduce nella sua fessura una moneta da 50, 100 o 500 lire, il coperchio di un cubo metallico nero si apre automaticamente e, avida ed imprevedibile, una minuscola manina di plastica azzurra si sporge all'improvviso per afferrare e inghiottire il piccolo tesoro.

Non per nulla questo salvadanaio è stato denominato «Dracula». Una simbolica allusione pare non abbia affatto impressionato gli entusiasti cacciatori del regalo di Natale più nuovo dell'anno.

a. r.

Vestiti in scatola per le signore in Usa

Washington, 3 dicembre.

Grande successo ha arriso in Usa alle vendite di articoli di abbigliamento in scatola.

L'esperimento — riferisce *The Wall Street Journal* — lanciato tempo fa quasi per celia, è invece pienamente riuscito. La produzione della Wippett Sportswear Inc. è stata venduta in solo settimane e fino al febbraio del 1967 la ditta non è grado accettare ordinativi nuovi. La Wippett ha venduto ad esempio 100 mila vestiti per signora di «textured nylon» lavabili senza pericolo di sgualcimento e offerti a 25 dollari l'uno (15 mila lire). Le scatole, di grammi, sono simili a quelle del tabacco.

Tra gli articoli più venduti sono: cravatte, a 4 dollari, pantaloncini a 6 dollari e camicie a 5,50 dollari.

Sempre all'avanguardia, vivace, intelligente

Il fascino della donna parigina non è un mito, ma un modo di vivere

Distinzione e un po' di civetteria d'una parigina a passeggio. Il disegno è di Biki

Dicono che il mondo stia cambiando e certo lo donno attraverso, ognuno, un periodo di trasformazione del massimo interesse, tanto più ch'è intercomunicante e ciò che accade alla donna, in Corea, a Nuova York o a Stoccolma, riguarda direttamente e personalmente la signora di Torino o di Milano. Poiché gli aspetti del fenomeno variano da un paese all'altro, vorrei parlare questa volta della francese, anzi della parigina d'oggi.

Ricordate? La p'tite femme de Paris... Trent'anni e più sono passati, quando quest'ultima grande canzone di Mistinguette corse il mondo in un lampo. Da allora, quasi che il pendolo del tempo fosse fermato a un'ora magica, certi spettacoli di rivista Made in Paris hanno continuato a fare di questa canzone la propria sigla, così che oggi stesso, in un lussuoso locale di Las Vegas, udite cantare «La donnina di Parigi (si ha un bel dire!) ha, sì, gli stessi fascini dell'altre, però...».

Ecco: in questo interessantissimo «però» sta il nocciolo della questione. Fino a quale punto si tratterà di una realtà, fino a quel punto di un mito?

In Italia non passa mese, si può dire, senza che qualche illustre cicerone o articolista impugni la penna per parlare con acume — e con una punta di maligna soddisfazione — di «tramonto» francese. Lo stesso uomo della strada sogna molto meno, oggi, «la francesina». E non so quanti, da noi, abbiano in cima ai loro desideri un viaggio nella Ville Lumière.

Ciò non toglie che la parigina ancor oggi, nella mondanità come nel yé-yé, pone l'accento inimitabile di femminilità... come dire? di una femminilità perfezionata, fatta di grazia, di discrezione, di provocatorietà e, soprattutto, di un'innata fedeltà a certi valori dell'intelligenza. Questo si sente anche nei rapporti amorosi, in cui ogni cosa non cessa di riflettersi in un dato della spirito, esprimibile in parole.

La parigina, nel mondo di oggi, accetta senza batter ciglio, anzi all'avanguardia, tutte le innovazioni. Ma non per nulla è il frutto una civiltà che ha dominato per tre secoli tutta la vita e la cultura di Europa, quindi del mondo. Ci propone, quindi, tipo di donna che non fa travolgere dalla tecnica propagandistica della civiltà industriale. Edmonde Charles-Roux (Premio Goncourt di quest'anno, si può dire col suo primo romanzo) è uno dei tanti esempi di una vita (in cui l'azione (la Resistenza, la direzione di una grande rivista di mode, lo scrivere) non escludono continuo contatto la passione e con un tipo umano d'intelligenza, tipicamente europeo. Se il mito è tramontato, non è certo avanzata questa capacità Parigi e del parigino, che consiste nel dare significato alle cose, al modo di indossare un abito, a un sorriso. Questo finezza, prezioso patrimonio europeo, è più viva che mai. certo che un contatto e una conoscenza più stretti con questo mondo, a noi tanto vicino, non può recare che vantaggi alle nostre signore italiane, così belle, così eleganti ed anch'esse provviste di naturale gentilezza.

Biki

RISPOSTE ALLE LETTRICI

«Il mio bambino studia e si applica ma è sempre l'ultimo della classe»

«*Il primo trimestre sta per finire: e il bambino — malgrado le promesse e le ripetizioni — rischia di essere regolarmente, anche quest'anno, l'ultimo della classe. Passa delle ore a tavolino; studia, si applica: ma ha sempre dei cattivi voti. Il maestro, e stesso pediatra, considerano un bambino d'intelligenza normale: a prevedono che, col tempo, tutto sistemerà. Ma io, questo problema, già risolverlo; perché una mamma non può accettare, leggero, che un bambino vada incontro ad un fallimento già all'inizio della costruzione della sua vita*».

(segue la firma)

Quando uno scolaro dà segni, anche solo transitori, di cattivo rendimento, bisogna preoccuparsi; e preoccuparsi in tempo: perché non c'è più nessuno — tranne gli amanti dei primi di consolazione — che creda che «i primi della classe gli ultimi della vita».

La domanda cui occorre, innanzitutto, trovare una risposta — una risposta molto precisa — è se non esista un certo grado deficienza intellettuale. C'è modo, oggi, con una serie test molto precisi, di «misurare» l'intelligenza dei bambini. Esistono centri medici specializzati l'efficienza psicometrica, la capacità di analisi e intuizione possono essere valutate: ed il cattivo rendimento trovare spiegazione. Il «bilancio» ricavato da una serie di domande e risposte: da un gioco di rebus che esplora la mente e l'animo Il carattere del bambino. Indagini serie, metodiche, che tengono conto dell'età, del sesso, delle tendenze, dell'ambiente familiare e del tipo di educazione. Ad un bambino di 12 anni, si chiederà, ad esempio, di dare una serie definizioni concrete: di parole astratte, prova di interpretazione fiabe, d'immagini visive), una prova di abilità e prontezza (ripetere a rovescio delle cifre etc.). Da una prova del genere si esce con un voto, con un giudizio, non un serio consiglio sul da farsi. E' normale, per uno scolaro delle scuole primarie, un Q. I. (quoziente d'intelligenza) di 100, per uno studente delle scuole medie Q. I. di 115-120.

L'intelligenza «zoppica» quando il quoziente intellettivo di 90 e 80; è debole — preoccupantemente debole — al disotto dei 70. E' importante notare, a questo proposito, che in questo mondo che cammina tanto in fretta tutto è costretto ad svolversi: tant'è vero che il quoziente intellettuale di 100, considerato oggi normale per un bambino di 6-10 anni, è lo stesso quoziente nel 1900 indicava la media dell'intelligenza umana! Naturalmente un quoziente intellettivo molto inferiore al normale, rappresenta un orientamento verso una classe speciale di perfezionamento. Non tutto è perduto anche in questo caso, perché esistono, anche per i deboli intellettuali, delle forme di adattamento al mondo moderno. Un tempo questi soggetti erano nascosti od internati: due forme di rifiuto della società. Il punto di vista attuale, invece, è un altro: perché, oggi, è affermato che «è inaducabile ogni bambino di cui non ci si occupa adeguatamente».

Ma questi, per fortuna, sono i casi più rari.

Altre cose possono essere messe in luce: un bambino può andare incontro all'insuccesso scolastico per altre cause: pedagogiche, mediche ed affettive. E' una causa pedagogica, ad esempio, la scarsa assiduità alle lezioni (una irregolarità nella frequenza scolastica è il fenomeno tipico soggetti che cambiano spesso scuola, incontrano sempre nuovi maestri e compagni, e vero una e propria crisi di adattamento d'ambiente). Le cause mediche sono, innanzitutto, la cattiva salute, la gracilità, le malattie infettive non accertate (diabete, tubercolosi, disturbi funzionali, disturbi tiroidei, infezioni rinofaringee, ecc.) Un bambino può «fare male a scuola» semplicemente per un errore alimentazione (insufficiente od esagerata); può rendere abbastanza» per cattiva impostazione degli orari del sonno, per accumulo di stanchezza fisica (lunghi tragitti per raggiungere la sede della scuola), per cattivo bilancio dei svaghi, per distrazioni (un quarto d'ora per i compiti e tre ore di televisione!). E qualche volta, persino, per incompatibilità caratteriale coll'insegnante.

Altre volte, alla base di cattivo rendimento scolastico, stanno disturbi più seri (disturbi della lettura e della scrittura: «dislessia» o «disortografia»). Infine, come causa, molto frequente, di disadattamento, può figurare questo o quel disturbo affettivo: qualche bambino piccolo ansioso cronico per colpa di un'atmosfera familiare troppo tesa, a causa di una opposizione al padre o alla madre, in conseguenza di gelosie o di eccesso indipendenza. E, infine, se non si trova niente di tutto questo, occorre cercare campo nervoso e anche psichico: certi bambini hanno, infatti, una instabilità tale, da non poter seguire, se non particolarmente assistiti e guidati, il degli studi. A questi casi è facile portar rimedio: Il medico può far passare la crisi prima che questa l'aspetto di un vero trauma psichico.

il dottor

Che tipo di moglie siete voi?

Affezionata? — Sicura — Fedele? — Naturalmente — Premurosa? — Senza dubbio — Curate bene la vostra famiglia? — Senz'altro! — Allora avete una famiglia soddisfatta grazie ai vostri sforzi. Bene. Ma osservate ancora una volta obbiettivamente: il peso di vostra figlia è giusto per la sua età? E vostro figlio è molto grasso? E' forse molto magro o sottosviluppato?... E vostro marito (vi ricordate come era più prestante e agile quando vi siete sposati?) E voi? Pensate mai alle misure che avevate il giorno delle vostre nozze? Non trincerate solo dietro la scusa degli anni la ragione di tanta diversità? Dovete mantenervi giovani e snelle sempre, fatelo per vostro marito, per i vostri figli, per voi stesse! Non dimenticate mai che vostro marito vi ha scelte con la silhouette di allora.

La tragedia è che c'è assolutamente nessuna ragione per cui qualsiasi membro della famiglia debba essere in sovrappeso o sottopeso. Non parliamo di dimagrire avere delle dimagranti, con pillole o con iniezioni, ma con un metodo scientificamente studiato e provato che dà risultati fantastici in brevissimo tempo. Questo metodo chiamato D.C.T. è stato introdotto dall'America nelle Silhouette per donne e nell'Athletic Club di Torino per uomini. Le Studi attigui ma completamente separati e privati. Modernissime attrezzature - supervisione individuale - programmi personali, interessamento per ogni problema che concerne la vostra salute ed il vostro aspetto. Tutto questo assicura la confidenza e la fiducia di ogni cliente. In Studi eleganti i Soci possono sentirsi felici e sicuri, grazie al nuovo metodo per ottenere una bella figura. Per le signore ed i signori che leggono «La Stampa» è offerto un trattamento gratuito includendo una analisi della figura ed un bagno turco (in tutti e due gli Studi: Silhouette ed Athletic Club). Le signore devono telefonare al 517.829 ed i signori al per un appuntamento assolutamente senza alcun impegno.

Silhouette

PER CAPODANNO

Vi promette una splendida figura o il rimborso!!!

Il nuovo sensazionale D.C.T. dire «ADDIO» ai centimetri superflui

Questa signora ha perso 30 cm in 35 minuti dopo il trattamento D.C.T.

Dopo 8 settimane aveva perso in tutto 12 kg.

Signora DAWN PRESLEY di 35 anni prima del D.C.T.

Ed anche Voi perciò potete essere snelle in 30 giorni con il D.C.T. il più grande successo americano degli ultimi tempi per dimagrire. Migliaia di donne hanno riacquistato la loro felicità grazie al D.C.T. Anche Voi potrete perdere i Vostri cm superflui in meno di 60 minuti, rimodellerete e rassoderete il Vostro corpo e solo il D.C.T. potrà fare questo per voi.

ATTENZIONE!

SPECIALE OFFERTA NATALE:

750 LIRE TRATTAMENTO

Chiamate il 51.78.29 per un esame gratuito della Vostra figura (senza alcun impegno parte vostra).

Sig.ra DAWN PRESLEY di New York dopo il D.C.T.

SE INIZIATE SUBITO POTRETE PIU' BELLE ED ATTRAENTI PER LE DI FINE

RIMBORSO GARANTITO

Se non perderete almeno 15 cm. superflui un D.C.T. ogni somma versata Vi sarà rimborsata completamente.

ININTERROTTAMENTE DALLE 9 ALLE I ESCLUSA LA DOMENICA

Silhouette

ang. vi . 517.829 - Torino

OGGI ANDATE OGGI...

D'ASTI - Via Serra

acquista direttamente in fabbrica camicie

STIRO» a L.

Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 8-12; 14-18. E' una gita che Voi stesse rigenerantevi.

COPPO

VIVAI-COSTRUZIONE GIARDINI

CORSO FRANCIA, 55 - TEL. 79.06.93 72.06.
Tra REGINA MARGHERITA - ZONA AERONAUTICA

LOTTA CONTRO I TOPI

COMUNICATO LIBCO

La LIBCO ha notato che la stampa ufficiale ha dato relazione circa [illegible] recente riunione tenuta a Ginevra dal Comitato dell'Organizzazione Mondiale della Salute in un senso che potrebbe dare materia ad interpretazioni erronee secondo un testo che qui riproduciamo:

[illegible] per gli esperti la battaglia contro i topi

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 25 ottobre, notte.

L'umanità ha perduto la guerra contro i topi: questa la malinconica conclusione cui è giunto un comitato di esperti per la lotta contro i topi, riunito a Ginevra dall'organizzazione mondiale della salute. Il prof Balinzani, direttore dell'Istituto Pasteur di Teheran, che ha diretto le riunioni di questo comitato, ha ricordato come questa battaglia sia stata un fallimento completo.

Anche dove, per l'uso di prodotti chimici, potentissimi, si era creduto di aver realizzato uno sterminio totale, addirittura del 99,5 per cento, si è dovuto infatti constatare, dopo qualche [illegible], come i topi fossero riusciti a riprodursi in numero sufficiente per ristabilire l'equilibrio ed assicurare la continuazione della specie.

Questo è dovuto soprattutto alla resistenza fenomenale di taluni elementi, rivelatisi refrattari ai prodotti chimici più efficaci, compresi gli anticoagulanti.

Bisogna organizzare la lotta su altre basi. Per incominciare è necessario rinunciare all'idea del risultato sradicamento, cioè dell'eliminazione totale dei topi. E' possibile, invece, ridurre il numero di questi roditori.

G. T.

A tutela della sua attività, la LIBCO precisa che per la soluzione del grave problema della lotta contro i topi essa impiega, per il tramite dei suoi esperti e dei suoi tecnici specializzati, dei procedimenti scientifici esclusivi, predisposti nei laboratori di Londra, Copenaghen e Milano, e che garantisce il buon esito delle loro applicazioni e dei suoi interventi.

I suoi derattizzanti vengono forniti esclusivamente dall'Organizzazione LIBCO a mezzo Stazioni di Servizio.

STAZIONI DI SERVIZIO:

TORINO - Signor Italo Baracco
Via Saluggia, 13 - Torino
Telefono 745.663

VERCELLI - Signor Igino Brandi
Via Niccolò Zeno, 39 - Vercelli
Telefono 64.383

ALESSANDRIA - Signor Vito Cumo
Via Donizetti, 31 - Alessandria-Orti
Telefono 29.18

CUNEO - Signor Aldo Torditi
Via Luigi Negrelli, 24 - Cuneo
Telefono 52.36

Organizzazione LIBCO - MILANO - VIA [illegible]
Telefoni n. 418.641-2-3-4 (con ricerca automatica)

FATEVI UN REGALO
In Via Garibaldi due ■ tre
da **Truzzi**
TESSUTI - CONFEZIONI - ABITI SPOSA

PER [illegible] NITIDE ECONOMICHE
RAPIDE ED ESTREMAMENTE VERSATILI USATE
Letraset
- Oltre 600 modelli.
- Applicazione diretta ■ carta - pellicola vetro - plastica metallo - legno ecc.
- 3 anni di garanzia.
- Presenza italiana. Scarto minimo.
- Foglio cm. 25 x 35 interamente sfruttato.
- 10 anni ■ esperienza sul mercato mondiale.

Dimostrazioni, cataloghi ■ campioni gratuiti presso i seguenti Rivenditori autorizzati:

TORINO
ARTERO - Via S. Francesco d'Assisi 1t - Tel. 547.246
SMERALDI - Via Valperga Caluso 5 - Tel. 551.892
GRANDI MAGAZZINI VAGNINO:
Via Lagrange 3 - Tel. 578.484 (4 linee)
Corso Vittorio Emanuele 214 - Tel. 774.121
NOVARA
PERINI - Corso Italia ■ Tel. 24.186

Perchè i Tappeti Persiani si comperano da
HAAS
[illegible] HAAS ■ il più forte importatore: ha 19 filiali
PERCHE' [illegible] ra [illegible] contanti alle quotazioni migliori e può praticare i prezzi ■ vendita più bassi
PERCHE' da HAAS i clienti possono scegliere ■ ■ assortimento ineguagliabile per qualità ■ quantità
PERCHE' [illegible] ■ [illegible] ditta centenaria che GARANTISCE ■ RISPONDE ANCHE A DISTANZA ■ ANNI DEI SUOI TAPPETI.

Eccovi alcuni dei nostri prezzi:

SHIRAZ MECCA	303 x 204	L. 142.000 = L. [illegible] mq.
BELUCISTAN	150 x 102	L. 28.000 = L. 18.500 mq.
HAMADAN, MOSSUL	207 x 137	L. [illegible] al pezzo
KASKAY	261 x 160	L. 125.000 = L. 30.000 mq.
BOKARA PAKIS.	203 x 127	L. 72.000 = L. 28.000 mq.
KIRCHEIR, [illegible]	109 x 171	L. 61.000 = L. 33.000 mq.
KAZAK, [illegible]	210 x 148	L. 103.000 = L. 33.000 mq.
AFGANISTAN	151 x 222	L. 100.000 = L. 30.000 mq.
KUSH	232 x 142	L. 160.000 al pezzo
CINESE AUBUSSON	244 x 155	L. 170.000 = L. 45.000 mq.

Inoltre vasto assortimento tappeti finissimi, antichi ■ semiantichi.

Non visitateci ■ non acquistate da noi se non dopo esservi documentati sui prezzi e qualità che il mercato vi [illegible]re. Noi desideriamo il confronto! Per non pentirvi poi, lasciate prima di spendere malamente il vostro denaro, NON ACQUISTATE CON LEGGEREZZA!

HAAS in tutta [illegible]talia
TORINO - VIA ROMA 320
Telefono: 542.761

[illegible] SVENDITA
ELETTRODOMESTICI
IN GENERE MIGLIORI MARCHE
[illegible] VIA CERNAIA, 31
VINZAGLIO - TELEFONO 518.693

ANNUNCI ECONOMICI

13 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

AUTOMOBILI, 3Benne con lunga esperienza commerciale - organizzativa nel settore, abilissimo venditore, analizz. dinamico, ottima presenza, forti referenze professionali con interessante documentato passato automobilistico, rientrando Torino occuperebbesi presso tale azienda del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino».

BATTERISTA cantante 23enne libero subito sabato domenica festivi offresi complesso. Telefonare 770-615.

CAPO laboratorio trentenne, esperto programmazione controllo produzione, buon organizzatore, esperienza decennale in campo saldature elettroniche materie plastiche, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7365 — Torino». A118956

CAPO reparto specializzato meccanica precisione, profonda esperienza tecnica, pensionato, mite pretese, offresi. Scrivere: Mondino, via 5, Ambrogio 27, Villadora, Torino.

CAPO SERVIZIO COLLAUDO SET[illegible] [illegible] ESPERIENZA [illegible] RIENNALE [illegible] SETTORE [illegible] INDUSTRIE METALMECCANICHE DI GRANDE SERIE ESAMINEREBBE PROPOSTE MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

CASSIERA a [illegible] fiducie referenziata presenza occuperebbesi mezza giornata o massimo otto ore giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2198 — Torino».

CASSIERA residente Firenze trentenne occuperebbesi. Indirizzare: Cabras Mario Teresa, via Pianezza 84, Torino. A118162

COLTA, dinamica signorina conoscenza francese inglese spagnolo impiegherebbesi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2288 — Torino».

CONTABILE ragioniere 27enne esperienza quinquennale contabilità, amministrazione, bilanci, contenziosa, rapporti clienti, fornitori, banche, esaminerebbe scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7462 — Torino» A119234

CORRISPONDENTE [illegible] interprete inglese francese spagnolo, esperienza quinquennale export-import, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7395 — Torino». A118883

CORRISPONDENTE commerciale dattilografa trentenne residente Firenze occuperebbesi indirizzare Cabras Margherita, [illegible] Pianezza 84 T[illegible]no.

CORRISPONDENTE ottimo inglese parlato scritto stenodattilografia serie referenziata offresi serio ditta. Telefonare 767-247. A119559

DATTILOGRAFA veloce diciannovenne pratica ufficio. Telefonare al 257-067. A118871

DICIANNOVENNE, laureata, esperienza triennale lavori ufficio, libera subito offresi desiderosa molto lavoro e buon stipendio. Tel. 737-500.

DICIASSETTENNE figurinista diplomata offresi 1° impiego mite pretese. Telefonare 295-061.

DICIASSETTENNE, ottima presenza, dattilografa, 2° ragioneria, offresi 1° impiego. Telefonare 382-467.

DICIOTTENNE buona conoscenza lingua inglese scritta e parlata stenodattilografa 1° impiego occuperebbesi. Telefonare 554-495.

DIRETTORE SERVIZIO ESPERIENZE, COLLAUDI INTERNI E ACCETTAZIONE ESPERTO MODERNI SISTEMI CONTROLLO STATISTICO ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7445 — TORINO».

DISEGNATORE progettista macchine utensili attrezzamenti 35enne 1ª categoria, programmazione organizzazione, offresi piccola industria incarico adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2224 — Torino».

GEOMETRA 22enne militesente [illegible] lenteroso esperienza studio tecnico, desideroso applicarsi lavori topografici offrirebbesi seria ditta, miti pretesi. Telefonare 271-587.

GEOMETRA 22enne militesente volenteroso per migliorare propria posizione offresi presso seria ditta o studio. Telefonare 329-147.

GIOVANE pratico lavori archivio militesente offresi. Telefonare 367-395.

INGEGNERE dirigente azienda trasporti, scopo miglioramento esaminerebbe proposta lavoro adeguato ilizello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7443 — Torino».

INGLESE ottimo, diplomata scuola Inghilterra, 23enne stenodattilografa veloce, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2217 — Torino» A118867

ISTITUTRICE, diplomata maestra, offresi fissa oppure pomeriggio. Telefonare 360-040. A119055

LAUREATO esonerato massima votazione, esperienze quadriennale lavoro vendita, ispettivo, amministrativo; studi, relazioni; conoscenze marketing, budgeting, referenze; capacità lavoro autonomo e di staff; offresi incarico maggiore impegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7444 — Torino»

LAUREATO scienze politiche ventottenne esperienza relazioni personale, conoscenza tedesco, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7387 — Torino».

LUNGA esperienza analisi tempi, [illegible]li, metodi, costi offresi disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7380 — Torino».

OPERATORE Audit steno-dattilografa 15enne 1° impiego offresi. Telefonare 391-826. A118653

OPERATRICE contabile su Audit 513 libera subito offresi. Tel. 378-180.

PERIODO prenatalizio signora 35enne attiva occuperebbesi commessa o cassiera. Telefonare 758-932.

PERITO chimico industriale, decennale esperienza controllo produzione, conduzione manodopera, perfetto francese ottimo tedesco esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino».

PERITO industriale, meccanica di precisione, neo-diplomato militesente libero subito occuperebbesi qualsiasi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2234 — Torino».

PERITO meccanico ventottenne, esperienza pluriennale lavorazioni meccaniche presso Industria Tedesca, ex ufficiale tecnico Aeronautica militare. Ottimo tedesco discreto inglese. Presenza, sulo. Cerca impiego adeguato possibilmente ramo tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2261 — Torino». A118964

RAGIONIERA pratica contabilità esperta mano d'opera offresi preferibilmente mattina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2279 — Torino».

RAGIONIERA 22enne buona conoscenza tedesco impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 391-839.

RAGIONIERE, pratica pluriennale tutte contabilità, bilanci, incombenze societarie fiscali, paghe, contributi, Vanoni, offresi serio azienda preferibile mezza giornata. Tel. 792-767 ore pasti. A119069

SEDICENNE 3ª media impiegherebbesi. Telefonare 691-297.

SEGRETARIA azienda 1° impiego terza sistemazione adeguata seria ditta. Tel 298-303. A118489

SIGNORA dinamica presenza esperta ogni lavoro ufficio, lunga pratica piccola industria, stenodattilo, corrispondenza autonoma 2ª categoria libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7459 — Torino».

SIGNORA trentenne [illegible] bilingue serio scritto anche tecnico presso ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7379 — Torino».

SIGNORA 21enne, steno-dattilo paghe-contributi pratica lavori ufficio e centralino, impiegherebbesi, anche come cassiera. Telefonare mattino al 361-547. A118441

SIGNORA 34enne pratica pluriennale tutti lavori ufficio stenodattilo paghe impiegherebbesi. Telef. 868-739 dalle 12 alle 13.

TECNICO attrezzature e stampaggio termoplastici offresi libero gennaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino». A118336

TECNICO DIPLOMATO [illegible] IN PRESSOFUSIONE LAVORAZIONE MECCANICA GETTI ALLUMINIO ET LEGHE SIMILARI ET COSTRUZIONE STAMPI ET TEMPI E METODI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7431 — TORINO». A119413

TECNICO lana, 20 anni ■ esperienza esecutiva nel campo della lana e di tutto il ciclo di pettinatura. Conoscenza moderni metodi di lavoro. Costi e tempi. Esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 135 — Torino».

TRENTENNE laureato patentato scuole medie nozioni meccanica auto marca giornale offresi anche esattoria. Telef. 483-414 (8-10, 17-21).

VENTENNE, RAGIONIERE, MILITESENTE BUONA CONOSCENZA FRANCESE, DISPOSTO ANCHE A VIAGGIARE, OCCUPEREBBESI. TELEFONARE 601-279.

VENTICINQUENNE STUDI QUARTA RAGIONERIA, PRATICO LAVORI UFFICIO COMMERCIALE E VENDITE. RICERCHE DI MERCATO, IMPIEGHE[illegible] SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2278 — TORINO». A119038

VENTOTTENNE [illegible] licenza disegno meccanico, pratica ufficio tecnico, per compilazione cicli lavoro dattiloscritti, offresi. Telefonare 490-992.

VENTUNENNE perito tecnico [illegible]chi, militassolto occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7438 — Torino». A119228

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

ABBI[illegible] compitometrista interlocutori 20, pratiche contabilità paghe contributi. Telefonare 534-585.

A.A.A. [illegible]MIAMO ambosessi 18-26enni, cultura media, massima serietà, ottima presenza, desiderosi guadagnare subito 3000 giornaliere, non legate vendita, più premi. Presentarsi corso Massimo Ateglio 78. A impiegati statali parastatali ambosessi desiderosi integrare proprio reddito, ente importanza nazionale offre possibilità ottimo guadagno. Massima serietà riservatezza esclusa incompatibilità di incarico. Presentarsi lunedì 5 ore 15-18 corso Francia 262, 1° piano.

ABILISSIMA 1° impiego cerco per ufficio. Telefonare 532-466.

AMBOSESSI ETA' 22-45 ANNI VENGONO ESAMINATI DA SOCIETA' INTERNAZIONALE IN CONTINUA ESPANSIONE NECESSITATA AMPLIARE QUADRI ORGANIZZATIVI E DIRETTIVI ATTUALI OTTO UFFICI REGIONALI D'ITALIA. TALI ELEMENTI DEVONO POSSEDERE SEGUENTI REQUISITI: TITOLO DI STUDIO, REFERENZE INECCEPIBILI, ESSERE DINAMICI, DETERMINATI ET AMBIZIOSI ET LIBERI [illegible] IMPEGNO, I PRESCELTI [illegible] IMMESSI AD UN CORSO [illegible] SELETTIVO E QUINDI SVOLGERANNO UN TIROCINIO PRATICO. TELEFONARE LUNEDI' ORE 9-13, 18-20 ET MARTEDI' ORE 9-12 AI NUMERI 510-123 531-265 PER FISSARE COLLOQUIO. INUTILE TELEFONARE SE NON IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI. OGNI ALTRA INFORMAZIONE SARA' DATA [illegible] AI CONVOCATI DI PERSONA.

AMBOSESSI libari o parzialmente liberi offresi ottimo [illegible]degno. Telefonare 328-125. A119448

AVVOCATO cerca segretaria abile stenodattilo pratica studio legale. Telefonare 553-444. A119083

AMPLIAMENTO organici Società rinomanza mondiale assume ad elementi più tre signorine da avviare vendita propri prodotti. Corso tecnico pratico inesperti retribuite dopo colloquio selettivo. Guadagno minimo garantito 100.000 mensili più premi produzione. Presentarsi Vowerk, Nizza 57, Torino. R119032

ASSUMIAMO impiegato nazionalità italiana serietà conoscenze almeno due lingue straniere (inglese o spagnolo o tedesco o francese) età dai 25 ai 45 anni, diploma scuola media superiore, conoscenza in campo tessile laniero leggero con relazioni presso agenzie tessili italiane ed estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa $ — Genova». 27819

AURORA penna stilografiche cerca per stabilimento zona Bertolla Abbadia di Stura impiegato massimo 20enni stenodattilo calligrafia chiara, non importa se già pratiche purchè assolutamente svelte, preciso ed volenteroso. Orario unico, mensa interna ed settimana corta. Scrivere subito precisando età, studi, eventuali esperienze di lavoro ed pretese, a «Pubblicità Stampa 2243 — Torino». A118767

AZIENDA [illegible] 200 ■ provincia Ancona assumerebbe bravo dirigente capace organizzare produzione. Si richiede esperienza ed qualificazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 98 — Torino». 27616

AZIENDA importanza nazionale ricerca capo ufficio commerciale diplomato esperienza residente Torino. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2263 — Torino».

CERCASI commessa bella presenza, referenziata, dinamica, affabile, buona volontà per magazzino ingrosso argenteria. Telefonare 694-040, ore 9-12. A119030

AZIENDA in Volpiano ricerca segretaria ■ direzione esperienza quinquennale inglese francese e possibilmente tedesco parlato e scritto, perfetta stenodattilo, offresi adeguato trattamento economico in funzione della capacità. Telef. al 982-220.

CERCANSI disegnatori [illegible] progettisti e abili particolaristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2274 — Torino».

CONCESSIONARIA auto assumerebbe subito impiegate media età esperienza settore automobilistico. Presentarsi [illegible] 17 - 19.30: [illegible], via Vigone 44.

CONTABILE DIPLOMATO [illegible] PROVATA ESPERIENZA CONTABILITA' MECCANIZZATA, PAGHE E CONTRIBUTI CONDUZIONE AMMINISTRATIVA MEDIA AZIENDA. CERCA STABILIMENTO METALLURGICO VICINANZE TORINO OVEST. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7406 — TORINO».

DISEGNATORE meccanico assume importante industria zona Lucento-Pianezza. Richiedesi: età intorno ai 25 anni, esperienza di lavoro specifico almeno biennale, possibilmente pratico lavoro officina. Offresi stipendio superiore alle 100.000 mensili e inserimento in una moderna azienda in fase di espansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7402 — Torino».

GIOVANI muniti di patente guida militesenti età massima ventisei anni grande Società assume per contatti esterni clientela possibilità carriera. Presentarsi via del Drosso 44 Torino (Miralfiori) lunedì 5 dicembre c. m. ore 9,30-12,30, 15-18.

IMPORTANTE azienda ricerca elementi dinamici, presenza, attitudini commerciali settore produttivo, buone possibilità guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 161 — Torino».

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIA[illegible] VICINANZE CHIVASSO CERCA TECNICI PREFERIBILMENTE DIPLOMATI PER MANUTENZIONE MACCHINARID ET IMPIANTI. SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE ANCHE ELEMENTI SENZA SPECIFICA ES[illegible] NEL SETTORE, [illegible] «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

GRANDE Società sino a copertura nuove necessità organizzative cerca giovani residenti Torino, buona cultura, attivi e dinamici, da avviare, previo periodo istruzione e prova, a redditizia attività comportante regolare inquadramento e rapido sviluppo carriere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 141 — Torino».

IMPIEGATA pratica commercio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7424 — Torino». A119164

IMPORTANTE azienda commerciale cerca elemento maschile giovane militesente dattilo-calcolatrice per lavori ufficio e magazzino preferibilmente con patente. Manoscrivere curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 7409 — Torino».

IMPORTANTE centro di ricerche sede Roma cerca giovane laureato tecnico con nozioni di pratica previsionale nazionale ed internazionale, conoscenza inglese ottimo ed possibilmente altra lingua disposto trasferirsi temporaneamente fuori sede. Inviare dettagliato curriculum, garantito massimo riservatezza. Scrivere: Casella Postale 53, Genova Corniglione. 27791

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca perito con pluriennale esperienza progettazione stampi e stampaggio: gomma termoplastici termoindurenti. Ottimo trattamento. Specificare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2283 — Torino»

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME GIOVANI MILITESENTI DIPLOMATI PER UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI E [illegible]CITO MATERIALI. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2270 — TORINO». A119009

IMPORTANTE industria [illegible] Lucento-Pianezza assume signorina stenodattilo esperienza pratiche esportazione, conoscenza inglese francese. Si offre uno stipendio superiore L. 100.000. Dettagliare esperienza e pretese a: «Pubblicità Stampa 7402 — Torino».

IMPORTANTE Società cerca agenti qualificati ambosessi per assumere organizzazione visite clientela interessata mediante corsi corrispondenza fortemente reclamizzati. La Società fornisce indirizzi clientela, appoggio con forma pubblicitaria redditizia per il continuo rifornimento degli stessi. Per qualificati, buona cultura volontà operare, superiative possibilità guadagno costante avanzamento in base organizzative. Chiedesi possibilmente automezzo proprio residenti nei seguenti centri: Torino e province piemontesi. Inviare curriculum impegnando referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Milano».

IMPORTANTE Società commerciale assume giovane 17-19enne aiuto ufficio, militesente, istruzione media, facilità parola, presenza, moralità ineccepibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento cittadino cerca impiegati metodisti per meccanizzazione e finizione autovetture. Specificare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2280 — Torino». A119068

INDUSTRIA cerca signorina stenodattilo anche 1° impiego. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2295 — Torino».

INDUS[illegible] CONFEZIONI FEMMINILI RICERCA GIOVANE 20-28ENNE, PRATICO CONTATTI CLIENTELA DA ADIBIRE VENDITE MAGAZZINO E LAVORI UFFICIO. RICHIEDESI ESPERIENZA, DINAMICITA', MASSIMA PRECISIONE. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2290 — TORINO».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovane 20-25enne militassolto istruzione media superiore con biennale esperienza campo cronometraggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2282 — Torino». A119074

INDUSTRIA meccanica piazza Cattaneo assume signorina stenodattilografa per centralino e aiuto ufficio. Manoscrivere indicando età studi stato famiglia, eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — Torino». C409

INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA CAPO GRUPPO TEMPI E METODI ESPERIENZA PLURIENNALE SPECIFICA IN MECCANICA FINE DI GRANDI SERIE PROGETTAZIONE STAMPI. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE. ZONA SALERNO. INDIRIZZARE: «PUBBLICITA' STAMPA 1083 — TORINO».

INDUSTRIA metalmeccanica Mirafiori cerca perito meccanico neodiplomato militassolto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino». A118511

PERITO espace preventivista assume ditta importante per compiti tecnici campo servocomandi idropneumatici curriculum - riservatezza a: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino».

PERITO MECCANICO [illegible] EQUIVALENTE, ESPERIENZA PLURIENNALE MANUTENZIONE [illegible]NTI CHIMICI, COMPLETA CONOSCENZA TECNOLOGIA MECCANICA, CAPACE PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA, DISPOSTO TRASFERIRSI, DOTI COMANDO, CERCASI. INVIARE CURRICULUM ET REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7338 — [illegible]».

PIANISTA [illegible] Scuola Danza Classica cercasi. Telefonare 510-751 pomeriggio. A118033

PICCOLA industria meccanica di precisione particolari auto assume capo officina veramente pratico macchine utensili automatiche a torretta, tornerie, fresatura, rettifica Transfert esperienza tecnologica metodi di produzione controllo tempi e analisi. Richiedonsi attitudine direzione lavorazione e personale elemento dinamico, mentalità aperta all'innovazione. Offresi retribuzione adeguata con interessamento nella produzione, garanzia di lavoro trattandosi di azienda in continua espansione. Possibilità di carriera. Manoscrivere indicando età studi posti occupati con mansioni svolte, stato famiglia. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 95 — Torino».

PRIMARIA AZIENDA [illegible] INDUSTRIALI ET MONTAGGI CERCA PERITO INDUSTRIALE UPPURE ELEMENTO PRATICISSIMO VOLENTEROSO DOTI ORGANIZZATIVE ET COMANDO CUI AFFIDARE SORVEGLIANZA MANUTENZIONE AUTOMEZZI ET ATTREZZATURE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2237 — TORINO». A118738

RADIOTECNICO 1° impiego cercasi. Anche mezza giornata. Tel. 491-400.

RAGIONIERE assume Ente per lavoro consulenza esterna militesente patente referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino».

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE, FABBRICANTE E DISTRIBUTRICE APPARECCHIATURE PNEUMATICHE PER AUTOMAZIONE, ASSUMEREBBE PERITO ELETTROTECNICO O MECCANICO ETA' 25-30ENNE [illegible] INCARICO TECNICO COMMERCIALE. SEDE DI LAVORO TORINO. OFFRESI: STIPENDIO, PROVVIGIONI. RIMBORSO SPESE, AUTOVETTURA. COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE LA CONOSCENZA SPECIFICA DEL SETTORE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO AI «PUBBLICITA' STAMPA 2192 — TORINO».

TEMPI E METODI CERCA PER PROPRIO UFFICIO PERITO INDUSTRIALE CON ESPERIENZA PLURIENNALE IN CICLI DI LAVORAZIONE SISTEMA MTM PER INDUSTRIA METALMECCANICA CHE RANTE NEL SETTORE MECCANICA FINE DI GRANDI SERIE. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE. ZONA SALERNO. INDIRIZZARE: «PUBBLICITA' STAMPA 1084 — TORINO». A118287

UFFICIO rappresentanza estera cerca veloce stenodattilografia indispensabili ottima conoscenza inglese sulla presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino».

13 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. VENTIDUENNE con auto offresi presso ditta ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino». A119013

ABILE montaggio riparazioni strumenti precisione offresi piccolo o medio industrie. Scrivere: Montevani, via Napione 45. A119140

AGGIUSTATORE stampista, progettista, 30enne, abile tutte macchine utensili, esperto tempi, metodi, corsi, buon organizzatore, offresi. Telefonare 562-270 pomeriggio.

AUTISTA C esperissimo offresi ovunque con auto o senza. Tel. 775-526.

AUTISTA con furgone 750 offresi presso ditta qualunque lavoro. Telefonare 15-20: 877-944, 877-170.

AUTISTA con o senza 615 offresi ditta mezza giornata. Tel. 775-780.

AUTISTA falegname patente B pluriennale offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7423 — Torino». A119163

AUTISTA offresi presso famiglia signorile, referenziato. Tel. 696-693.

BAMBINAIA cerco 1 o 2 bambini a domicilio, zona Michelino. Telefonare 586-785. A119143

BAMBINAIA diplomata, referenziata, offresi dalle 8 alle 16. Telefonare da lunedì in poi, dalle 11 alle 15 e dalle 20 in poi. Tel. 744-549.

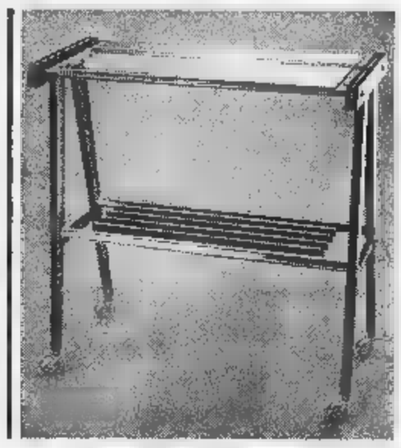
BAMBINAIA referenziata 34enne offresi per neonata a Torino. Telefonare 759-913. C417

DECORATORE tappezziere 29enne offresi lavoro fisso presso impresa. Tel. 686-345. 2001

(Continua a pag. [illegible])

CGE "Alwood" si veste solo in sartoria ma il suo prezzo è da Gran Serie L. 135.000

Sì, CGE "Alwood" è tutto in legno: un mobile di gran classe. 38 funzioni valvolari: un'ottima ricezione anche nelle zone "difficili"



GRATIS

La CGE vi offre inoltre un omaggio di classe: uno splendido tavolino costruito per la CGE dalla Ditta *Gatti* di Firenze, famosa in Europa per i mobili TV

CGE

GENERAL ELECTRIC

CGE Compagnie Générale di Elettricità S.p.A. - Milano

[illegible] VERITÀ"

Gli sforzi dell'Urss per isolare i cinesi

Mosca convocherà fra sei mesi la conferenza comunista mondiale

La decisione al congresso di Budapest che si è concluso ieri - Presenti 37 delegazioni: 32 voti favorevoli, 5 contrari, tra cui italiani, rumeni e jugoslavi - Il convegno (cui viene formalmente invitata anche Cina e Albania) dovrebbe chiarire le ragioni ed il torto nel dissidio russo-cinese

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 3 dicembre.

Dopo due anni di vani tentativi di conciliazione con la Cina, Breznev si vede ormai costretto ad affrontare i cinesi in campo aperto. La notizia, non ancora confermata, che fra breve tempo Mosca inviterà i partiti comunisti dei vari paesi a una serie di incontri internazionali a sfondo ideologico, significa in pratica che Breznev è giunto ormai alle medesime conclusioni di Kruscev.

Anche se temperato da maggiore prudenza, il disegno di Breznev finisce con l'invalidare una fra le peggiori accuse mosse all'ex-capo sovietico, quella cioè di avere spinto il dissenso con Pechino fino all'orlo della rottura clamorosa, e quindi della formale frattura del mondo comunista. Si può anzi aggiungere che, nonostante l'estrema prudenza dei successori di Kruscev, il conflitto russo-cinese è entrato ormai in una fase non meno drammatica di due anni fa.

Le voci ricorrenti sulla campagna di agitazione anticinese che sarebbe in corso in tutta l'Unione Sovietica, per neutralizzare la penetrante propaganda di Pechino, già denunciata dalla *Pravda*, non hanno trovato finora alcuna conferma; né si è potuto stabilire quanto ci sia di vero nelle voci di sempre più frequenti incidenti di frontiera tra la Cina e l'Urss, che negli ultimi tempi sarebbero degenerati in tentativi di sconfinamento da parte cinese e veri e propri scontri.

E' certo, però, che questo susseguirsi di voci e di «notizie» denota quanto meno una forte tensione politica e psicologica. Sembra di rivivere le ore che precedettero la caduta di Kruscev, quando Mao reclamava i territori strappati alla Cina «dall'imperialismo russo», e lo stesso capo sovietico, per tutta risposta, agitava la minaccia delle sue super-armi. Del resto, la dimostrazione dei «possenti missili sovietici» di fronte ai capi comunisti europei convocati di recente al cosmodromo di Bajkonur non è servita, in primo luogo, a controbilanciare l'effetto dell'ultima bomba atomica cinese?

Rispetto a due anni fa e per certi aspetti la situazione sembra addirittura peggiorata. Le intemperanze delle guardie rosse contro i «revisionisti» sovietici e il ritiro degli ambasciatori della Cina e dell'Urss dalle rispettive capitali (restano formalmente gli incaricati d'affari), non trovano' termini di confronto con gli eventi di due anni fa. Per quanto riguarda la Cina, dunque, Kruscev aveva ragione. La differenza fra Kruscev e i suoi successori sta forse in una maggiore cautela delle iniziative anti-Pechino, dovuta anche alle vieppiù accentuate autonomie dei partiti comunisti rispetto a Mosca.

E' di stasera la notizia, peraltro non ancora confermata, che per il giugno prossimo Mosca convocherà un convegno internazionale dei partiti comunisti, con l'intento di stabilire quali e quanti siano i punti di contatto e accordo. Si tratterà, come si fa capire, di fare una specie di «inventario ideologico» che però, s'insiste, non presuppone la condanna della Cina. Anzi, poiché si dà per scontato il rifiuto cinese di continuare il confronto di opinioni avviato con le conferenze del 1957 e del 1960, si è stabilito di invitare al nuovo incontro la stessa Cina, l'Albania e i loro sostenitori. Anche se puramente formale, l'invito a Pechino, che verrebbe diffuso a breve scadenza, equivale a una dichiarazione di intenti, fatta per piegare le resistenze dei *leaders* comunisti contrari alle grandi assise.

La cautela dei russi viene documentata dal progetto, del pari attribuito a Breznev, di preparare l'incontro con riunioni per settori. Si comincerà con i partiti comunisti europei dell'Est e dell'Ovest. I francesi, per intanto, sono stati incaricati di preparare una relazione sul conto dei partiti europei occidentali; ai polacchi, invece, tocca il compito di completare l'«analisi» fra i partiti al potere. Bisognerà vedere però se e a quali condizioni i partiti europei risponderanno all'iniziativa; e se il presupposto di non condannare la Cina basterà a dissipare i dubbi sulle paventate conseguenze dell'incontro di giugno. Anche poi tutto si risolverebbe, come dicono, in un invito all'unità. Il consenso a Mosca non implica, infatti, la sconfessione di Mao?

I partiti che verranno chiamati alle assise sono novanta (erano ottantuno nella conferenza del 1960), ed incerte appaiono le previsioni sul loro atteggiamento. Al congresso comunista di Budapest, che è finito stasera presente Breznev, erano presenti trentasette delegazioni dei vari paesi. Trentadue delegazioni hanno approvato in linea di massima i progetti sovietici, cinque si sono opposte, e cioè: rumena, jugoslava, italiana, vietnamita e coreana. E questi sono partiti che pesano molto, anche se numericamente rappresentano la minoranza.

Massimo Conti

L'Egitto dona a Torino un tempio della Nubia

Per il contributo torinese al salvataggio dei monumenti nella valle del Nilo

Il Cairo, 3 dicembre.

Il governo egiziano ha donato all'Italia il tempio faraonico di Ellessya, che sarà ricostruito nella sede del museo egizio di Torino. Il decreto di donazione del tempio, quale riconoscimento e contropartita del contributo italiano al salvataggio dei monumenti della Nubia, è stato firmato oggi dal presidente Nasser.

Il tempietto di Ellessya (del tipo rupestre, cioè scavato nella roccia come quello di Abu Simbel, dalle dimensioni notevolmente inferiori) risale all'epoca del nuovo impero, e sorgeva a 222 chilometri a sud di Assuan, sulla riva orientale del Nilo. La località è ormai sommersa dalle acque del lago Nasser, creato dalla grande diga, che hanno già ricoperto tutta l'antica Nubia.

La città di Torino aveva contribuito con 25 milioni di lire al salvataggio del tempio, che una missione archeologica italiana ha tagliato e scomposto in 65 blocchi. Questi sono stati trasportati lungo il Nilo ad Assuan, dove ora si trovano in attesa di riprendere il viaggio fino ad Alessandria: qui verranno caricati su una nave italiana e sbarcati a Genova. Una commissione italo-egiziana ha già cominciato ad Assuan le operazioni finali di controllo, imballo e spedizione dei pezzi.

Sulla facciata del tempio sono incise iscrizioni geroglifiche di notevole importanza per la storia egizia. L'interno è composto da un vestibolo rettangolare che precede il «santuario», nel quale si trovavano tre statue, una delle quali internamente distrutta; le altre due in cattivo stato. Le pareti del vestibolo sono ornate di interessanti bassorilievi.

(Ansa)

Una riunione a Modane sul tunnel stradale del Fréjus

Bardonecchia, 5 dicembre.

(c. b.) Stamane alle 11 si è tenuta nel municipio di Modane una riunione sul tunnel stradale del Fréjus, presieduta dal ministro segretario di Stato Dumas.

Nella sua esposizione, il ministro Dumas ha sottolineato che se gli studi del progetto proseguiranno con l'attuale ritmo, termineranno nel 1968. L'opera esecutiva avrà la durata di 4 anni circa e si inizierà nel 1969. Alla conferenza oltre alle autorità locali erano presenti l'ing. Bardelli, vice presidente della Sitaf, il prof. ing. Zignoli, consulente generale della Sitaf, e il dott. Cicolero, segretario generale dell'amministrazione provinciale di Torino.

La sedicenne di Brandizzo a confronto coi suoi sfruttatori in carcere a Torino

L'accompagnavano a prostituirsi nei paesi e nelle città del Piemonte e della Liguria - Tre sono stati arrestati; altri cinque denunciati a piede libero - La ragazza ha mantenuto le sue accuse

Anna Malapplone, la sedicenne messa ieri a confronto con alcune delle persone da lei accusate di sfruttamento

Anna Malapplone ripete le sue accuse. E' la sedicenne di Brandizzo che è stata protagonista di una squallida e sconcertante avventura. Otto uomini, dopo le sue rivelazioni, sono sotto accusa per sfruttamento della prostituzione: cinque a piede libero, tre in arresto alle «Nuove». Questi ultimi sono Adriano Barberis, di Brandizzo, e i fratelli Goffredo Donadelli, proprietario di un albergo a Gassino, e Adriano.

Anna, che veniva accompagnata a prostituirsi sulle navi alla fonda nel porto di Genova, è riuscita in una sera a guadagnare fino a 50 mila lire dall'equipaggio, è ora ricoverata al Buon Pastore. In questi ultimi tre giorni, ogni mattina le assistenti di polizia femminile l'hanno scortata nell'ufficio del giudice istruttore dott. Barbaro. E' stata messa a confronto con testimoni e imputati. Ieri, è andata in carcere, per il confronto decisivo con gli arrestati.

Il segreto istruttorio copre il risultato di questi incontri. Ma, a quanto si può sapere, non ci sono fatti nuovi: nel senso che Anna non ha ritrattato le accuse avanzate fin dal primo giorno, e che sono note. Che cosa aveva detto? Questa ragazza, giunta due anni fa dal Meridione, era andata ad abitare presso una sorella che convive, a Brandizzo, con Giovanni Ricca. Questi, ogni sera, l'accompagnava alla televisione in un bar.

«Così — racconta Anna — *conobbi Adriano Barberis e scoppiò con lui*». Tornarono dopo tre giorni a Torino e l'idillo ebbe la paterna approvazione del Ricca, benché Barberis fosse sposato e padre di una bimba. Ma non durò molto. Il seduttore frequentava l'albergo di Goffredo Donadelli e Anna divenne l'attrazione del locale. Passò di mano in mano, finché due giovani la portarono a Genova. Qui venne a riprendersela il Barberis, con l'amico Adriano Donadelli, e insieme passarono da Sanremo a Savona e a Cuneo. «*Io* — dice Anna — *guadagnavo per tutti e tre*».

A Cuneo, giunse il Ricca. Voleva riprendersi Anna e riportarla a casa. «*Allora* — racconta la ragazza — *il Donadelli mi costrinse ad andarlo a denunciare ai carabinieri, per togliermelo di torno. Mi minacciò con la pistola, e non ebbi il coraggio di rifiutare*». Ma poi ritrattò le accuse e indicò invece, come sfruttatori, il Barberis e i fratelli Donadelli. Questi tre sono ora in carcere, altri cinque giovani sono sotto accusa.

g. m.

Ore drammatiche a Sommariva Bosco

Spara contro la madre, si barrica in casa ed è ferito e catturato dopo lungo assedio

Ha 37 anni; da tempo soffre di crisi depressive - Ieri a mezzogiorno il giovane esplode una rivoltellata contro la donna senza colpirla - Accorrono i carabinieri e il pazzo, dalle finestre, comincia a sparare - I militi lanciano candelotti lacrimogeni; poi tentano di penetrare nell'alloggio a scale a pioli - Il folle si affaccia all'improvviso e punta l'arma sul maresciallo che cade e si ferisce - Gli altri carabinieri aprono il fuoco colpendolo alla gola e obbligandolo ad arrendersi

Elio Costa, il folle arrestato a Sommariva (f. Peroli)

(Dal nostro corrispondente)

Bra, 3 dicembre.

Ore drammatiche, oggi pomeriggio, a Sommariva Bosco, grosso centro agricolo ad una decina di chilometri da Bra: un giovane, già ricoverato sette volte in manicomio, ha sparato contro la madre ma senza colpirla, poi si è barricato in casa. I militi, accorsi, hanno tentato di snidarlo col lancio di candelotti lacrimogeni. L'assedio è durato quattro ore; soltanto a sera il folle, colpito di striscio alla gola da un violento fuoco di fucileria, è stato costretto ad arrendersi. Stasera, piantonato all'ospedale, ripete soltanto tre parole: «Mamma, ho paura».

Il pazzo è lo studente trentaseienne Elio Costa. Abita a Sommariva in via Alasia, vicino all'ospedale, con la madre vedova, l'ostetrica Maria Costa di anni. Da tempo il giovane soffriva di crisi di depressione: piombava in profondo mutismo, rifiutava di mangiare, trascorreva le notti senza chiudere occhio seduto sul letto nella propria camera. La madre aveva dovuto farlo ricoverare all'istituto psichiatrico di Racconigi. Oggi a mezzogiorno, improvvisamente, esplode il dramma. Il Costa si veste da ufficiale con una vecchia divisa che ha serbato in cantina, impugna una rivoltella «P. 38» che da anni possiede e entra in cucina dove la madre sta preparando la colazione. Senza dire parola, Elio Costa punta l'arma contro la donna terrorizzata e lascia partire un colpo: il proiettile sibila sopra la testa della donna.

L'ostetrica fugge di casa e corre dai carabinieri di Sommariva Bosco. E' il maresciallo Paolo Ferrari a ricevere la denuncia. Con due militi il sottufficiale accorre in via Alasia ma appena egli, che impugna il mitra, appare dinanzi alla casa, una delle finestre si spalanca ed Elio Costa comincia a sparare contro i militi: il primo colpo passa a due dita dal viso del maresciallo Ferrari. Nessuno dei proiettili, fortunatamente, giunge a segno ma l'allarme, in pochi istanti, arriva al comando carabinieri di Bra. Alle 15 il tenente Pirovano, con una decina di militi muniti di candelotti lacrimogeni, fucili e pistole con pallottole in canna, circonda l'edificio. «Elio — chiama il maresciallo Ferrari che conosce il giovane folle —. Nessuno ti vuol fare del male. Vieni fuori e discorriamo».

Il sottufficiale ripete più volte questo invito; poi si avvicina, da solo, all'ingresso della casa ma il folle, che evidentemente sta in agguato dietro le persiane, appena vede il maresciallo a tiro spiana la propria rivoltella e fa fuoco.

A più riprese i carabinieri lanciano i candelotti attraverso una finestra aperta: il giovane, barricato al secondo piano, resiste e non dà segni di arrendersi.

Al calare della sera, approfittando dell'oscurità, i carabinieri di Sommariva Bosco e di Bra decidono di tentare un'irruzione di sorpresa nell'abitazione del folle. Con cautela vengono preparate alcune scale a pioli; poi — all'improvviso — i militi le avvicinano al muro della casa ad un maresciallo. Franco Rizzo, di anni, di Bra, comincia a salire tenendo nella mano un candelotto lacrimogeno: è in tensione e quello di spezzare dei vetri di una finestra e scagliare l'ordigno all'interno della stanza dove si trova il Costa.

Nel più assoluto silenzio, un gradino dopo l'altro, il maresciallo sale fino alla finestra; è quasi al livello del davanzale quando il folle, che non dava segno di vita da oltre mezz'ora, spalanca ad un tratto gli scuri e punta la rivoltella alla testa del sottufficiale facendo l'atto di premere il grilletto. Il Rizzo, prontamente, si lascia cadere dalla scala e piomba nel cortile, ferendosi a una gamba e rimanendo scomposto sul terreno. I militi, che circondano la casa e che hanno seguito l'azione tenendo il fucile o il mitra imbracciati, aprono contemporaneamente il fuoco contro il pazzo. La fucileria rintrona paurosamente da un capo all'altro del paese e la sua eco non si è ancora spenta quando si vede il Costa barcollare, lasciare cadere l'arma e portarsi una mano alla gola: un colpo di rivoltella, esploso dal tenente Pirovano, l'ha raggiunto.

Pochi istanti dopo sulla finestra dell'abitazione appare il giovane ancora in divisa da ufficiale; il folle perde sangue e mostra la rivoltella. Il maresciallo Ferrari sale sulla scala e lo disarma: poi lo afferra saldamente per le braccia e lo porta in strada. Il Costa viene immobilizzato, caricato su una autolettiga e trasportato all'ospedale «Santo Spirito» di Bra dove il medico di turno gli riscontra una ferita al collo provocata da colpo d'arma da fuoco giudicandola guaribile in una decina di giorni: il letto è piantonato da quattro carabinieri. Il maresciallo Rizzo, ricoverato nello stesso nosocomio, lamenta la duplice frattura della gamba destra, con lacerazione dei tessuti interni del piede: potrà guarire in quaranta giorni.

a. f.

Il maresciallo Franco Rizzo ha riportato una frattura alla gamba durante il movimentato e pazzo

Moglie picchiò un maresciallo: una lite per il parcheggio

Condannato dal Tribunale di Alessandria a 120 mila lire di multa - Un giovane lasciato la vettura di fronte allo studio del professionista

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 3 dicembre.

(f. m.) Il medico alessandrino, dott. Giulio Pascucci, è stato condannato in pretura a 120 mila lire di multa per gli schiaffi dati a un automobilista che aveva parcheggiato la vettura dinanzi al portone del suo studio; dovrà risarcire anche 70 mila lire alla Parte Civile, che devolverà la somma in beneficenza.

Una mattina dell'agosto scorso, il dott. Giangiacomo Ciaccio, di 23 anni, di Roma, figlio di un alto magistrato della capitale, era ad Alessandria in visita alla fidanzata, la dott. Isabella La Torre, abitante in piazza Carducci 8.

I due giovani, usciti con la «850 coupé» della ragazza, raggiunsero via Trotti e, dovendo fare alcune spese, parcheggiarono la vettura, bloccando però in parte il portone dello stabile dove ha sede lo studio del dott. Pascucci. Questi, dovendo uscire con la propria auto, non riuscì ad eseguire la manovra, e innervosito, si portò sulla strada proprio mentre il vigile urbano Giovanni Balza stava già rilevando l'infrazione alla vettura della dott. La Torre.

Pochi attimi dopo i due fidanzati fecero ritorno presso l'auto, e il medico, dopo una sfuriata alla signorina, si diresse verso il dott. Ciaccio, che la difendeva, colpendolo ripetutamente a schiaffi. Intervennero il vigile Balza e alcuni passanti, che divisero i due professionisti.

Il giovane romano, in Questura, querelò il dott. Pascucci per percosse, reato per cui venne rinviato a giudizio. Il medico, difeso dall'avv. Boccassi, non si è presentato in udienza, mentre era presente il dott. Ciaccio, costituitosi parte civile il patrocinio dell'avv. Fracchia.

I tre giovani di Villafalletto

Confessano la rapina alla mondana di Cuneo

Cuneo, 3 dicembre.

(m. m.) I tre giovani di Villafalletto — il ventunenne Francesco Giordanino, il diciottenne Secondo Marengo e il diciassettenne B. L. — denunciati ieri dai carabinieri quali presunti responsabili dell'aggressione subita nella notte da martedì a mercoledì da una passeggiatrice cuneese, la trentacinquenne C. C., hanno reso piena confessione. I tre hanno ammesso di avere strappato la borsetta della donna (che non conteneva denaro), scaraventando poi la mondana sull'asfalto dopo avere spalancato la portiera dell'auto su cui viaggiavano. Negano però di averla minacciata con un coltello, come sostiene invece la vittima.

Il Marengo e il B. L. hanno poi confessato di essere gli autori di una rapina e di una tentata rapina, avvenute nella notte del 20 novembre sempre ai danni di passeggiatrici. La prima, operata a Cuneo, avrebbe fruttato soltanto poche migliaia di lire, mentre la seconda aggressione, compiuta a Saluzzo, sarebbe andata a vuoto per l'energica reazione della mondana, che li mise in fuga a calci e pacioni. A questi due ultimi episodi avrebbe preso parte un quarto giovane, già individuato dai carabinieri.

GALLERIA BODDA
TORINO - VIA CAVOUR, 28 - 1° PIANO - TEL. 512.762
3 eccezionali serate d'ASTA
per realizzo di privati.
Verranno posti all'incanto ed al miglior offerente dipinti del '600 - '700 - '800 fra cui grandi Maestri dell'800. Mobili vari, specchiere, tappeti persiani, cinesi, caucasici e certificato di garanzia, soprammobili vari, oggetti da collezione, ecc.
ESPOSIZIONE: domenica 4 dalle 10-12 e 15-23
ASTA: da lunedì 5 a mercoledì 7 corr. mese ore 21
Sabato 10 dicembre 1966, ore 17, asta pomeridiana
Prenotazioni posti - catalogo - richiesta
In GALLERIA ARTE MODERNA
INAUGURAZIONE E PERSONALE DI SILVANO PELLEGRINI

«La Conchiglia» di Spotorno
AMBIENTE SIGNORILE E SERENO NELLA RIVIERA DELLE PALME E DEI FIORI - APERTO TUTTO L'ANNO TUTTE CAMERE CON SERVIZI - OGNI COMFORT - GIARDINO - TRATTAMENTO OTTIMO.
Prenotate tempestivamente le di settimana, scolastiche, natalizie o pasquali rivolgendoVi a:
CHARITAS - 17/8
VIA AGOSTO, 13 - TELEFONO 48.72.41 (4 linee)
«LA CONCHIGLIA» - SPOTORNO (Savona)
VIA SANTA CATERINA, 1 - TEL. 75.133

L'cappotti belli? In pura lana e a buon prezzo?
«AL CROLLO ECONOMICO»
in Via Madama Cristina 63
Vestiti pura lana, pantaloni, giacche a vento delle migliori marche nazionali ed estere?
«AL CROLLO ECONOMICO»
in Via Madama Cristina 63
SOLO DA NOI POTETE TROVARE
QUALITÀ E PREZZO
COSE MAI VISTE IN TUTTA TORINO
ATTENZIONE!
NON E' UN FALLIMENTO
NON E' UNA LIQUIDAZIONE
E'
"CROLLO ECONOMICO"
Via Madama Cristina 63 quasi angolo via Caluso

VISITATE I
MERCURIALI
DI VIA GARIBALDI
2 DUE NEGOZI DUE OCCASIONI
Il salotto di Torino Vi attende - Addobbato da dell'illuminazione

NATALE - CASA DELLA PARRUCCA
UN'INIZIATIVA SPECIALE NEL REPARTO PROFUMERIA DI VIA MIGLIETTI 4

scopo di far conoscere maggiormente comodità, praticità, l'eleganza di parrucca o toupet la offre possibilità molto interessanti:
A) gli acquisti prima di Natale (tempo anno) prodotti profumeria - articoli regalo uomo - donna, per la L. 125.000 riceveranno in omaggio parrucca in capelli naturali valore di L. 40.000.
B) Facendo acquisti prima di Natale (tempo un anno) di prodotti profumeria - articoli regalo uomo - donna, per la di L. 75.000 riceveranno in omaggio un artistico toupet in capelli naturali del valore di L. 25.000.
C) Acquistando L. 6500 di prodotti profumeria - articoli regalo uomo - donna riceveranno in omaggio ciglia finte - vere capelli naturali del valore di L. 2500.
L'affluenza pubblico denota il pieno successo di questa iniziativa

UN REGALO GRADITO, MODERNO ED ELEGANTE REGALATE UNA PARRUCCA
VIA MIGLIETTI 4 - VIA CAVOUR

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

CONSULEDILE Corso Francia 2 bis

COSTRUITE IL VOSTRO APPARTAMENTO!
In CORSO ORBASSANO 292 - 294 - 296
DIO' CHE VOI CI RICHIEDETE.
SECONDO LE VOSTRE INDICAZIONI
1-2-3-4-5 CAMERE - TINELLO - CUCINETTA - SERVIZIO
L. 80.000 mq compreso Mutuo e dilazioni settennali

UN ALTISSIMO RITMO DI VENDITE!
LA SICUREZZA DI SERVIRVI COMPLETAMENTE BENE
CORSO VERCELLI 165 - 167
1 camera, tinello L. 2.000.000 - mensili -
2 camere, tinello L. 3.000.000 - 35.000 mensili - Mutuo
3 camere, tinello L. 4.000.000 - 45.000 mensili - Mutuo

L'APPARTAMENTO CHE VI DISTINGUE
PER SPAZIOSITA' DI AMBIENTI E SIGNORILITA' DI FINITURE
CORSO GROSSETO 229 - 229 bis
1 camera - tinello - cucinotto L. 3.000.000 - Mutuo
3 camere - cucinetta . . . L. 4.000.000 - Mutuo
4 camere - cucinetta . . . L. 6.000.000 - Mutuo

CORSO CORSICA angolo VIA VIGLIANI
IN MODERNISSIMO CENTRO RESIDENZIALE
Chiese, scuole, giardini, negozi circostanti
SPAZIOSI - LUMINOSI - RIFINITISSIMI
1 - TINELLO - L. 5.000.000 (50 % MUTUO)
2 CAMERE - TINELLO - L. 7.300.000 (50 % MUTUO)

chi desidera un appartamento rappresentanza, solo strettamente funzionale
PIAZZA GALIMBERTI angolo VIA
SALONCINO, DUE CAMERE, CUCINA,
da L. 9.200.000 a L. 12.200.000 (50 % Mutuo compreso)
QUALITA' - VISTA COLLINA - COMODITA'

CON TUTTE LE COMODITA' ORGANE
CORSO TORINO 81 - 87 (Cascine Vica)
1 CAMERA, TINELLO, L. 1.500.000 + 13.000 MENSILI - MUTUO
2 CAMERE, TINELLO, L. 2.000.000 + 18.000 MENSILI - MUTUO
ULTIMATI - SPAZIOSI - OTTIMI PER REDDITO ED ABITAZIONE
2 CAMERE - TINELLO - SERVIZI
VIA GIUSTI (NICHELINO)
LIRE 4.500.000 SUFFICIENTI LIRE — 30.000 MENSILI

LOCALI UFFICIO STUDI
in zona Crocetta corso De Gasperi nuova costruzione
mq 800 divisibili VENDONSI o AFFITTANSI
Telefonare ufficio 593.629

MODERNISSIMO palazzo casa d'Azeglio presso corso Vittorio piano quinto vendo appartamento nuovo mq 300 circa variamente adattabile. Trattativa diretta. Scrivere: Pubblicità Stampa 2235, Torino.

LEUMANN corso Francia - vendo grandioso 2 camere, tinello. Anticipo 1.000.000; 5.500.000 in comode mensilità. Tel. 366.936.

Industriale mq 3 mila, acquisto contanti, vicinanze corso Francia, tratto piazza Massaua al cavalcavia Regina Margherita. Scrivere: Pubblicità Stampa 2238, Torino.

Fili Ferrero vende via Monfalcone, corso Siracusa alloggi 2-3 camere, tinello, servizi, negozi, magazzini, box. Finizioni accurate, prezzi convenienti, Mutuo S. Paolo. Telefonare 54.00.55. Visite cantiere.

SANREMO grande appartamento residenziale soleggiatissimo panoramico autorimessa vendesi affittasi. Scrivere: Maresciallo, Nuvoloni 65, telefono 88-036.

via Filadelfia 237, ca-, tinello, cucinotto, 6.800.000; 2 camere, tinello, cucinetta 7.000.000, contanti 30 per cento, mutuo 50 per cento dilazioni 30 per cento. Telefonare 538-947.

CERVINIA Nuovo Centro Residenziale Alberghiero: 50 «studios» ed appartamenti da due a otto persone. Originale arredamento di montagna con tutti i comforts di casa e di vacanza. Completa attrezzatura di servizi generali. Concezione moderna per il più gradevole soggiorno indipendente in un grande centro turistico ove si fa dello sci tutto l'anno. Situazione centrale ed in piano sole. Trattasi la vendita o la locazione di tutto il complesso in corso di arredamento. Rivolgersi Marianitour, Cervinia (Aosta).

IN CORSO Regina Margherita 104 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili tre camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite 10-12 - 16-19 tel. 330-310.

ATTENZIONE Vercelli 248 vendonsi 1-2-3 camere tinello servizi 70% mutuo partecipazioni statali. Telefonare 539-907.

CORSO Ferrucci confluenza via Piercarlo Boggio davanti giardinetto pubblico, zona previste Centro direzionale, impresa vende direttamente negozi, alloggi 4 vani con-senza salone, pronti. Visite c.so Menotti 4, telefono 372-639.

COURMAYEUR - Verrand: appartamenti in villa, giardino condominiale, finiture lusso, meraviglioso panorama Monte Bianco, 1-6 locali vendonsi. Consegna primavera 1968. Mutuo, pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare Gates Torino 539.890 ore ufficio.

VENDESI privatamente casa in Borgaro Torinese nuova costruzione, strada nazionale con grande piazzale antistante completamente affittata a magazzeni importante industria. Reddito elevato. Richiesta 75.000.000. Telefonare 210.807 ore ufficio, oppure 208.252 pasti.

LOCALE mq. 600 adatto industria silenziosa o deposito affittasi in corso Giulio Cesare 53 bis. Telefonare 545.088.

Edil-case via Pinerolo 4 tel. 553433

CORSO UNIONE SOVIETICA 393 ang. VIA CERCENASCO
COSTRUENDO PALAZZO SIGNORILE
Meravigliosa posizione levante-ponente; grande piazza antistante vista collinare - scuole - tutti servizi - zone verdi circostanti
3 CAMERE - ENTRATA - SERVIZI 5.800.000 2.500.000
4 CAMERE - SALONE - DOPPI SERVIZI 8.
MUTUO
CONTANTI 30 % UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

NUOVO FRAZIONAMENTO
IN CENTRO COMMERCIALE
VIA PINEROLO 22-24 angolo CORSO VERCELLI
(PIAZZA)
PALAZZO NUOVO MODERNO - REDDITO ELEVATO
3 CAMERE - SERVIZI 4.900.000 MUTUO 3.300.000
4 CAMERE - SERVIZI 6.525.000 MUTUO
CONTANTI 30 % - VISITATECI!

TRAIANO interno
CONFORTO - SIGNORILITA' - CONVENIENZA
2 CAMERE - SERVIZI 3.000.000 MUTUO 1.500.000
4 CAMERE - SERVIZI 5.650.000 MUTUO 3.350.000
FACILITAZIONI PAGAMENTO AL 70 %
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ZONA PARELLA-FRANCIA
VIA PIETRO COSSA 106-108
APPARTAMENTI CLASSE
Salone, 3 camere, cucinotta, doppi servizi 11.700.000
SUBITO - PAGAMENTI DILAZIONATI
NEGOZIO ANGOLARE - VETRINE - DIVISIBILE
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ULTIMI APPARTAMENTI GRATTACIELO
Accesso da:
Corso Unione Sovietica 403 angolo via Nichelino
2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI 3.725.000 MUTUO 2.425.000
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI 4.775.000 MUTUO
RICHIESTA CONTANTI - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA SUSA
- 1° PIA - SALONE - 2 CAMERE - CUCINA
SERVIZI mq 145 16.500.000 COMPRESO MUTUO

ANTICIPO CONTANTI
UNA CASA PER TUTTI
in MONCALIERI: Via Stupinigi 1
(da piazza Bengasi per Via Sestriere - Cuneo - Via Pastrengo)
2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI 34.500 MENSILI + MUTUO
3 CAMERE - CUCINOTTO - 47.000 MENSILI +
VISITATECI! UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

Gabetti TORINO/VIA XX SETTEMBRE
tel. Via A. Regolo 12

L'IDEALE TORINO...
UNA ZONA PER TUTTI!

LE DELLA MILANO

CORSO VERCELLI ang. VIA
UN NUOVO PALAZZO SIGNORILISSIMO
2 camere - cucinotta - entrata - bagno: 3.650.000 Mutuo 1.700.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno: 6.050.000 Mutuo 2.500.000
Condizioni di pagamento al 70 %

CORSO G. CESARE ang. VIA SALASSA
SUFFICIENTI 600.000 CONTANTI PER L'ACQUISTO DI 2 CAMERE
RIMA PAGABILE 28.300 MENSILI

VIA LAURO ROSSI 71
appartamento giolello presso Parco S. piano 2 camere grandi - entrata - bagno - office - terrazzo - doppia aria 1.500.000 contanti, 1.000.000 Mutuo più 24.140 mensili

LE COSTRUZIONI SUD
Santa Rita - Crocetta - Fiat - Italia '61
VARALLO

CORSO SOVIETICA 417
« RESIDENZA MIRAFLORES »
Comodità scuole - asili - mercato - chiesa - tram - Nel verde dell'ex Ippodromo 4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzi, cantina, soffitta. Possesso immediato sufficienti 1.000.000 contanti.

CORSO SIRACUSA 79
lussuoso pol con rifinitura pregiata sotto le lire 100.000 il mq.
98 mq 3 cam. servizi 8.700.000 Mutuo 1.800.000
140 mq 5 cam. biserv. 11.475.000 Mutuo 2.925.000
190 mq 7 cam. biserv. 16.000.000 Mutuo 3.600.000

VIA VADO 36
meravigli ata su VIA VENTIMIGLIA
3 camere - cucinotta - - bagno
5.000

VIA BOSTON 22
(CORSO AGNELLI)
SIGNORILI - SOLEGGIATISSIMI
2 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA, VERANDA, BAGNO, RIPOSTIGLIO
6.950.000
4 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO
8.800.000
LUNGHE DILAZIONI

CORSO TRAIANO 110
2 - cucinotta - entrata - bagno
Mutuo 1.700.000

I PALAZZI DEL CENTRO

VIA MATTEO PESCATORE
2 camere - cucina - bagno - terrazzo 1.500.000 più 25.950 per sette anni

VIA SAN QUINTINO 19
camere, cucina, entrata, bagno, ascensore portineria, termo 5.900.000 Mutuo

CORSO DUCA ABRUZZI 79
in uno dei più bei palazzi di questo viale VISTA SPETTACOLARE
4 camere - salone - - ra servizio - biservizi - doppi ingressi - GRANDI TERRAZZI - 17.800.000 Mutuo

VIA SAN SECONDO
PALAZZO ABITABILE AUTUNNO 1967
camere - cucinotta - entrata - bagno 7.000.000 Mutuo 3.500.000
4 camere grandi - entrata - bagno - office 9.300.000 Mutuo 4.700.000
5 camere grandi - entrata - biservizi 11.600.000 Mutuo 5.900.000
BASE CONTANTI 30 %

LA BELLA

FRANCESCO DE 111
OCCASIONE
3 CAMERE - CUCINETTA - ENTRATA - GNO - SUPERPANORAMICO
4.000.000 Mutuo 2.300.000

SUPER ELEGANTE!
CORSO FRANCIA 85
4 camere - cucina - biservizi - bilngressi Mutuo 3.600.000

VIA POCHETTINO 9
30 mt. DA CORSO FRANCIA
3 camere, cucinetta, entrata, bagno, office 4.900.000 Mutuo 000.000

VIA MONTEMAGNO 40
IN PALAZZINA
3 camere abili servizi 2.940.000 Mutuo 1.950.000
6 camere servizi 6.000.000 Mutuo 4.000.000
6 abili servizi 12.900.000 Mutuo 8.600.000

STRADE ALBERONI 18/5
SALONE - 5 CAMERE - CUCINA - LAVANDERIA - DOPPI INGRESSI - TRIPLI SERVIZI
GARAGE COLLEGATO CON ALLOGGIO
500.000 Mutuo

antonietta destefanis

TORINESE Inizio vendite in signorili palazzine, panoramici appartamenti doppi e tripli servizi, doppi ingressi, grandi balconi o terrazzi formati da grande salone, tre, quattro camere, cucina, camera servizio, garage, giardino condominiale portineria, impianto gas metano centralizzato, servizi modernissimi, mutuo 50 %, abitabili subito.

VIA BALTIMORA in grande signorile complesso, alloggi con particolari rifiniture tecniche: saloncino, tre grandi camere, cucinette, doppi servizi; altri una, due grandi camere, tinello, cucinetta, bagno, giardino antistante stabile, vicinanze scuole, negozi, capolinea autobus, abitabili giugno 1967. Visite in cantiere. Forte mutuo.

CORSO FRANCIA (Cascine Vica) abitabili subito, costruzione, alloggi grande camere, tinello, cucinetta, ripostiglio, bagno, 4.000.000 compreso forte mutuo, eventuali agevolazioni.

ZONA CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, attico due piani, saloncino, tre re, due bagni patronali, grande cucina, grandissimi terrazzi panoramici, nuova costruzione, forte mutuo.

ZONA PIAZZA SOLFERINO signorile appartamento: grande salone, quattro camere, bagno, doccia, servizio: tre camere, cucina, bagno, doppi ingressi, cantina, mansarda, garage, terrazzi, doppi ascensori.

CORSO VITTORIO EMANUELE: due alloggi contigui formati rispettivamente di salone, tre camere, cucina, camera servizio, doppi bagni a , due , cucina, bagno, grandi ingressi, vista panoramica.

CORSO RIO - PORTA NUOVA alloggio completamente ammodernato: grande salone angolare, camera, grande cucina, bagni, due mansarde collegate all'alloggio, grandissimo ingresso. Volendo 26.000.000.

CORSO G. per studio professionale alloggio camere, cucina, ingresso, bagno, garage, costruzione signorile bloccasi 13.000.000.

NO TORINESE progetto approvato costruzione villa dieci più servizi, posizione panoramica, ottima esposizione, prezzo conveniente.

VILLA 10 Km da Torino in ottima posizione grande salone, tre camere, cucina, servizi, giardino alberi alto fusto, roseto e prato all'inglese, recentissima costruzione 15.300.000 compreso mutuo.

ALLOGGI PRECOLLINARI

VALSALICE, grande panoramico, tre camere, cucina, office, bagni, grandi terrazzi e giardini - in palazzina lussuosa, abitabili subito, forte mutuo.

CAVORETTO in villetta due alloggi salone, soggiorno, tre , cucina, bagno oltre camera e bagno servizio, lavanderia, garage, prezzo eccezionale, giardino, costruzione '63.

CAVORETTO - MONCALIERI lussuose palazzina con parco condominiale, vista panoramica sulla città: grande salone, tre camere, guardaroba, bagni, cucina, camera e bagno servizio, grandi terrazzi - portineria, garage, forte mutuo, abitabili subito.

CORSO RICCARDI - TEL. 540.405 - 542.808

AFFITTASI
Corso Francia
CAPANNONI USO MAGAZZINO
AMPI CORTILI
UFFICI
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2221 — TORINO

VERA OCCASIONE
Vendesi alloggio signorile rimesso a nuovo, 3 camere, cucina, salone, doppi servizi, uso professionista o abitazione. Via Carlo Alberto, 18 - Telefono 33.98.29 Visite portineria

CAPANNONI mq ADATTI INDUSTRIA
O MAGAZZINO PROVVISTI CARRI PONTE
PASSAGGIO CARRAIO PALAZZINA UFFICI LOCALITA' CHIESA DELLA SALUTE AFFITTANSI VENDONSI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2221 — TORINO

AFFITTANSI FRONTE FIAT MIRAFIORI
Locale seminterrato mq circa due rampe accesso adatto autorimessa magazzini depositi. Locale pianterreno mq circa tre vetrine adatto uffici laboratori esposizioni depositi.
TELEFONARE 39.63.59

un'occasione unica
Tigullio Palace
l'unica torre panoramica
Rapallo...
Sulla piazza principale di Rapallo, a 50 metri dal mare, appartamenti da 1 a 6 locali, finiture di lusso, aria condizionata, terrazze giardino e giochi, garages propri... Tutti gli appartamenti, dotati armadi e cucina di gran marca un minimo di L. 2.950.000 in contanti oltre al mutuo con interesse del solo 5%. Appartamenti campione completamente arredati, visibili anche nei giorni festivi.
Per informazioni e per visite, telefonare a
Milano - Tel. 709.168 Torino - Tel. 539.850
Rapallo - Corso Matteotti - Tel. 54.988
Genova - Via XX Settembre 33 - Tel.
una realizzazione GATES S.p.A. Genova

L'IMPRESA DORINI PRONO
Vende direttamente in via Saorgio 6 alloggi costruzione
- tinello - cucinino
2 camere - tinello - cucinino
consegna immediata - finizioni accurate - mutuo ventennale possibilità di ulteriori rateazioni e minimo anticipo
Vende affitta autorimessa sotterranea mq.
Usufruibile anche magazzini
Telefonare al: 55.39.37 - 54.71.55

RISERVATO ALLE PERSONE AVVEDUTE
RESIDENZA PIEMONTE TORINO
Corso Giulio Cesare n. 236
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI - AUTORIMESSE
VENDONSI con: — consegna immediata
— anticipo minimo
— mutuo fondiario trentennale
— rateizzazioni mensili pari affitto

VENDESI - AFFITTASI
edificio industriale dotato impianti luce, forza, acqua, aerazione, riscaldamento uffici. Zona agevole accesso servita grandi arterie cittadine, facili collegamenti. Area complessiva 9590 mq. 4760 coperti. Trattasi anche per eventuale affitto con riscatto. Indirizzare richieste a:
PUBBLICITA' STAMPA 2153 — TORINO

VIA BOLOGNA 101
IMPRESA DIRETTAMENTE CANTIERE ALLOGGI
2-3-4 CAMERE, LUSSO, NEGOZI -
FACILITAZIONI E MUTUO.
380.514 - 724.118 - 754.244

MERCATO MOBILIARE

PASTICCERIA CON LABORATORIO avviatissima, centro industriale cintura Torino: negozio spazioso, attrezzato-arredato modernamente, 70.000 giornaliere dimostrabili, utile rilevante; alloggio, cede 14.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ALBERGO RISTORANTE zona commerciale, attrezzatissime, clientela fissa e di passaggio, forte giro d'affari annuale, affitto 150.000 mensili, ritiro attività cede 24.000.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TERRENO CON PROGETTO massima per 40 mere, più 450 mq base fabbricato, in Moncalieri, vende 21.500.000. Eventuali dilazioni.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RISTORANTE SUPERALCOOLICI con annesso 7 camere, giochi bocce, attrezzatura completa (2 biliardi), 100.000 giornaliere, adatto nucleo familiare; cede 7.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

COMMESTIBILE avviamento pluriennale, alloggio annesso, clientela sicura, affitto mite, ottima posizione commerciale, causa salute cede 3.500.000, eventuali dilazioni.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MURI DI NEGOZIO nuova costruzione, cittadina industriale cintura TORINO, posizione centrale, libero-affittasi, vende 5.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

DROGHERIA S. PAOLO arredamento nuovo, avviamento pluriennale, forte passaggio pedonale, affitto mite, cede 3.500.000 più fondi vivi.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CONCESSIONARIA VETTURE EUROPEE primaria Casa, annesse autorimesse con locale posteggio-officina-magazzino ricambi, attrezzatura completa per ogni lavorazione, posizione commercialissima periferia Torino, cede
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CORSO REGINA MARGHERITA 151, zona Porta Palazzo, in nuova signorile costruzione: 1-2° piano locali uso uffici; rimanenti piani: alloggi 2-3 camere, cucina, doppi servizi, facilitazioni, mutuo, vendesi.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VINI LIQUORI DA ESPORTARSI in recipienti chiusi, posizione commerciale, affitto mite, incasso giornaliere garantite, cede 4.500.000 contanti.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

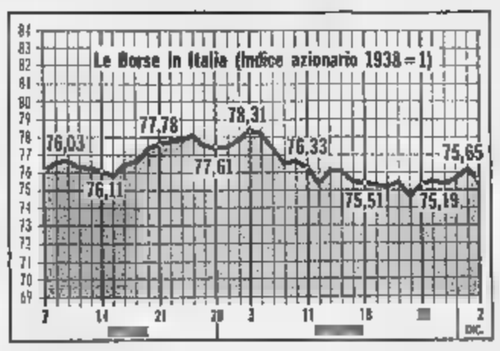
DROGHERIA CENTRALISSIMA intenso passaggio pedonale obbligato, giro d'affari oltre 65.000.000 annui, aperitivo dondolino clientela signorile; cede dilazionando al 50 per cento.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

Borse economia e finanza

L'Indice è passato da 75,19 a 75,65 (+0,6%)

Lievi progressi delle azioni in una settimana contrastata

La sistemazione dei riporti mensili ha influito ancora sul mercato - Poche le iniziative, quasi tutte nel settore assicurativo - Attività in diminuzione



Un'altra settimana dedicata alla sistemazione di impegni assunti nei mesi scorsi. L'andamento degli scambi è stato, infatti, caratterizzato da continui alti e bassi, segno che il travaglio tecnico non è ancora esaurito. Nel corso dell'ottava, a più riprese, a vendite di alleggerimento di una certa entità si sono contrapposti interventi di sostegno, acquisti per ricoperture e poche iniziative circoscritte ad alcuni valori e in particolare al comparto assicurativo.

E' in corso, infatti, da pochi giorni la distribuzione di azioni gratuite da parte della Fondiaria Vita; le Assicurazioni Milano aumenteranno gratuitamente il loro valore nominale mentre le Sai, quotate al mercato ristretto, oltre a distribuire anch'esse delle azioni gratuite, effettueranno un frazionamento ritenuto molto promettente dagli investitori. Tutte queste operazioni hanno attirato l'attenzione degli operatori che, nella speranza di qualcosa di simile, hanno puntato il loro interessamento anche su altri titoli del settore. Da qui un discreto movimento a metà settimana per le Generali, rientrato però quasi completamente nell'ultima riunione.

Il mercato, per il resto, pur non registrando spunti degni di nota, ha dato prova di una maggior fermezza in base anche all'attività è risultata in diminuzione. Siamo, infatti, discesi ad una media giornaliera intorno ai 1.500.000-1 milione 800.000 di titoli trattati. Abbastanza attivo il settore dei premi e modesto l'apporto dell'estero. Per la Ruminca continua vivace l'interesse risparmiatori per l'offerta di 12 miliardi di obbligazioni convertibili; il diritto rimane molto sostenuto e già fin d'ora si può prevedere un buon successo dell'operazione.

Per la cronaca, dopo lunedì in rialzo (+0,6), martedì i corsi hanno subito limitati assestamenti (— 0,2). Mercoledì, proprio nel giorno del materiale pagamento dei saldi per la liquidazione di novembre, si sono conseguiti discreti miglioramenti (+0,4), confermati ulteriori progressi giovedì (+0,4). Nell'ultima riunione l'intonazione si è fatta nuovamente cedente, con perdite che hanno annullato in gran parte i rialzi delle due sedute precedenti (— 0,6). Il numero indice si ferma a 75,65 rispetto al 75,19 del 25 novembre con un rialzo dello 0,6 %.

Nel reddito fisso si sono favorevolmente concluse le sottoscrizioni del prestito Imi 25ª serie. Ricercati i maggiori parastatali, con qualche rafforzamento di prezzo.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	25/11	2/12
Olivetti priv.	3.440	3.482
Finelder	760	744 ¾
Centrale	9.138	9.138
Sirt	2.810	2.825
Generali	103.580	103.470
Viscosa ord.	4.403	4.439
Italcider	1.900	1.901
Montecatini	1.828	1.839
Fiat ord.	2.890	2.826
Edison	3.815	3.833
Sip	2.613	2.625
Imm. Roma	557	561 ¾
Italcementi	16.206	16.511
Pirelli Il.	3.035	3.013
Italgas	1.480	1.480

Assemblee e dividendi

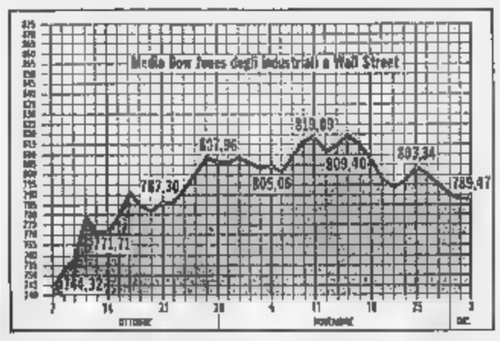
Finanziaria E. Breda — L'assemblea ordinaria della Finanziaria Ernesto Breda è stata convocata per il 19 dicembre. Gli azionisti sono chiamati ad approvare il bilancio al 30 giugno 1966 e la proposta del consiglio di amministrazione di distribuire un dividendo di 150 lire.

Cartiere Burgo — Gli azionisti della Cartiere Burgo si riuniranno in assemblea straordinaria il 21 dicembre (occorrendo il 22, in seconda convocazione), per deliberare sulla fusione per incorporazione con Sidin e con la Agim.

Con una media giornaliera di 7.378.000 azioni trattate

A Wall Street cinque riunioni di moderati ma costanti ribassi

La media Dow Jones dei titoli industriali è scesa da 803,34 a 789,47 - La Borsa teme la possibilità di nuove imposte ed è insoddisfatta delle ultime dichiarazioni del presidente Johnson



(Nostro servizio particolare)

New York, 3 dicembre.

Siamo tornati al di sotto della «quota 800». La tradizione vorrebbe che il dicembre fosse un mese favorevole per la Borsa; dobbiamo constatare invece che le prime riunioni del mese non sono state fedeli alla tradizione. Ieri e avant'ieri il mercato ha aggravato il ribasso delle tre prime riunioni della settimana. La media Dow Jones dei titoli industriali passa nell'ottava da 803,34 del 25 novembre a 789,47, con un ribasso di 13,87 punti.

Il ribasso è stato continuo, malgrado un momentaneo tentativo di ripresa nelle prime ore di giovedì, che non ha avuto però seguito, perchè il movimento di acquisti — che potremmo definire «di buona volontà» — non è stato sostenuto e ha trovato una contropartita pronta a vendere con sacrifici di prezzo.

Così, anche in giornata di giovedì, che ha registrato il massimo volume di affari della settimana (otto milioni e mezzo di titoli trattati, contro una media giornaliera di 7.378.000), ha visto in Dow Jones degli industriali perdere in definitiva un palo di punti.

Nessun fatto nuovo è venuto, questa settimana, a influenzare il mercato: le notizie economiche permangono buone, scontato ormai il relativo minore «surriscaldamento» generale e la moderata flessione della produzione automobilistica. Ma la Borsa rimane incerta: è preoccupata per le possibili nuove imposte e insoddisfatta che il presidente, nella sua ultima conferenza, si sia limitato a dire che egli li avrebbe in possesso di tutti gli elementi necessari per prendere una ponderata decisione, lasciando intendere che verosimilmente fino a gennaio questa decisione non sarà annunciata.

a.

Parigi: 92,9 a 91,3

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 3 dicembre.

Il movimento al rialzo della ottava precedente è continuato nella prima riunione di questa settimana, nella quale tutti i settori azionari hanno chiuso in progresso, in particolare i titoli che erano, o si diceva fossero oggetto di richiesta da parte di gruppi francesi e di Oltreatlantico.

Qualche irregolarità si è però manifestata già dall'apertura di martedì. Esaurita la richiesta delle azioni Claude-Paz tia International Telephone and Telegraph avendo annunciato di essere giunta in possesso di oltre il 51% del capitale), il titolo è precipitato martedì a 410, dal massimo di 490 cui era arrivato lunedì, seguito nella scia da tutti gli altri.

Il mercato è rimasto esitante nella seconda parte della settimana, ma è leggermente migliorato ieri, con moderati rialzi nei settori bancario, elettrico - elettronico, e della chimica. L'indice dei valori francesi chiude la settimana a 91,3, rispetto a 92,9 della chiusura del 25 novembre.

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

Rame debole, stagno e piombo sostenuti, zinco invariato

(Nostro servizio particolare)

Londra, 3 dicembre.

Rame — Ancora sostenuto in principio di settimana, il disponibile si è successivamente indebolito, su notizia di un miglioramento nelle trattative fra Rhodesia e Zambia per la ferrovia con e su voci di una prossima soluzione della controversia fra la Rhodesia e la Gran Bretagna. Chiusura a 431 sterline per tonnellata (74, lire al q.le), contro 450 sterline (70.058 lire al q.le) novembre, con un ribasso di 28 sterline.

Stagno — Volume di scambi modesto, e chiusura a prezzi leggermente migliori. Disponibile, 1210 sterline per tonnellata (208.410 lire al q.le); consegna a 3 mesi, 1209 sterline (208.238 lire al quintale)

Piombo e Zinco — Acquisti da parte interessi americani, considerazioni di fine anno e disponibilità immediate limitate hanno rafforzato i prezzi del piombo, mentre lo zinco è rimasto invariato. Piombo, 83 7/8 sterline per tonnellata (14.446 lire al q.le); zinco, 103 1/2 sterline (17.827 lire al q.le).

a. c.

«Tavola rotonda» a Torino sull'emigrazione italiana

L'emigrazione italiana all'interno del paese e verso l'estero e le sue prospettive per il decennio 1970-80 sono stati l'oggetto di un dibattito svoltosi ieri a Torino, in una sala della Camera di Commercio, organizzato dal Lions Club. Vi hanno preso parte padre Sacchetti, direttore del Centro Studi Emigrazione di Roma; il dott. Panero, capoazione dell'Ires; il dott. Bodrato, consigliere comunale; il prof Detraglache, vice direttore dell'Ires e don Aliata, direttore del centro assistenza immigrati di Torino.

Calleri e Nesi alla tv Borse e finanziamenti

Intervistati i dirigenti della Cassa di Risparmio di Torino

I fondi comuni di investimento e il rinnovamento delle strutture finanziarie in Piemonte sono stati illustrati in una intervista televisiva dal presidente e dal vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino, dottor Calleri e dott. Nesi. Il primo ha sostenuto, tra l'altro, che l'introduzione dei fondi comuni di investimento può contribuire al risollevamento del mercato borsistico. Gli intervistati hanno poi spiegato alcuni strumenti finanziari di recente costituzione, tra i quali il «leasing», fornitura in prestito di macchinari, e il «factoring», prestazioni di diversi servizi.

In rialzo del 4,20% i titoli a Francoforte

L'indice è passato da 90,40 a 94,29 - La Borsa ha accolto con favore la soluzione della crisi di governo

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 3 dicembre.

(m.) *La costituzione del nuovo governo è stata bene accolta dalla Borsa. La tendenza si è dimostrata migliore sin dall'inizio della settimana, malgrado che l'andamento dei prezzi sia stato nei primi giorni notevolmente irregolare. Un deciso miglioramento generale della quota si è avuto ieri, con un progresso di 2,35 punti nell'indice generale, che chiude la settimana a 94,29, contro 90,40 del 25 novembre, con un progresso di 3,89 punti pari al 4,30 %.*

Il listino segna progressi accentuati sui valori chimici ed elettrici. Ben tenuti nel complesso anche gli automobilistici, in particolare Daimler, che guadagna nell'ottava 15 punti, da 508 a 523, con l'eccezione di Volkswagen, il cui aumento di capitale non ha trovato accoglienza favorevole.

Ieri, ultimo giorno di trattazione, durata per sei settimane, i «diritti» Volkswagen sono stati trattati sui livelli minimi di tutto il periodo: secondo le rilevazioni delle banche, il 45% degli azionisti non hanno dato istruzioni nè per la sottoscrizione delle nuove azioni, nè per la vendita dei diritti. Il titolo, che era stato inizialmente quotato ex diritto a 350 il 7 novembre, ha chiuso a 335 e 335.

Leggermente più sostenuti i titoli di Stato, e in leggero progresso le obbligazioni industriali.

Zurigo: da 164,3 a 161,1

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 3 dicembre

(l.) *Anche questa settimana, la tendenza generale della Borsa è stata debole. Il mercato continua a dimostrarsi prudente, di fronte alle incertezze ed alle incognite dell'economia mondiale. Pertanto l'attività è stata scarsa in tutte le singole riunioni, con un continuo slittamento di prezzi, arrestatosi solo nella seduta di ieri. L'indice dei valori svizzeri passa nell'ottava da 163,4 a 161,1, dopo avere toccato, mercoledì, il minimo della settimana a 160,3.*

I bancari sono stati i titoli più deboli; ribassi meno accentuati hanno registrato gli industriali.

Titoli di Stato poco trattati, ma prezzi stabili.

A Londra forti guadagni

L'indice è salito nella settimana da 391,6 a 398,7

(Nostro servizio particolare)

Londra, 3 dicembre.

(b.) *La notizia che il Primo ministro si preparava a partire, per incontrarsi con Ian Smith, capo del governo rhodesiano «ribelle», giovedì ha colto di sorpresa tutto il Paese. Alle speranze di un possibile accordo, la Borsa ha reagito con entusiasmo straordinario.*

Sbolliti in parte gli entusiasmi, più sul finire della riunione di giovedì (l'indice di chiusura di 399,9 non rispecchiava i massimi della giornata), nella riunione generali il mercato ha sviluppato pochissimi affari.

L'indice «Reuter» degli industriali, che mercoledì sera aveva chiuso a 393,1, è passato giovedì a 399,9. Nella settimana, l'indice sale da 391,6 a 398,7, con un guadagno di 7,1 punti, pari all'1,81%.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il parmigiano-reggiano formaggio antichissimo

Il metodo lavorazione tramanda da padre in figlio, non corretto né modificato nel corso dei secoli - E' difeso da un marchio di garanzia - Con 12 milioni di quintali di latte si producono quasi milioni e mezzo di forme, per un valore di 152 miliardi di lire

Questo tipico formaggio italiano è di origine antichissima ed un tempo, come attualmente, le zone di produzione sono identificate e delimitate da disposizioni di legge nelle province di Parma, Reggio Emilia e Modena, nonché in quelle di Bologna, nel territorio alla sinistra del fiume Reno, e Mantova, nella parte a destra del fiume Po. I pregi di questo formaggio sono dovuti all'ambiente di produzione con i suoi particolari foraggi cresciuti in determinati terreni, alla qualità del latte che trae i suoi costituenti dagli elementi delle erbe foraggere, dal metodo di lavorazione artigianale — che è un'arte tramandata da padre in figlio — non corretto né modificato nel corso secoli, dalla stagionatura naturale che si protrae, per i tipi stravecchi, fino a mesi, infine dalla garanzia di legge per il controllo parte di agenti specializzati.

La produzione di questo tipico formaggio si aggira sui 700.000 quintali pari a 2 milioni 350.000 forme (occorrono circa 11.200.000 quintali latte) per un valore complessivo di 152 miliardi. I prezzi hanno segnato una linea di poichè vanno adeguandosi a livelli più corrispondenti all'intrinseco valore del prodotto.

Il consumatore che questo formaggio non è secondo a altro, anche me formaggio tavola, per delicatezza di sapore, per l'aroma e per molte possibilità di utilizzazione in tutte le ricette di cucina.

Il contenuto nutritivo medio è dato dal 35,14 % di sostanze proteiche, il 28,3 % di grassi, 1,75 % di calcio, 0,93 per cento di fosforo, vitamine varie e sali minerali in misura equilibrata. Il valore energetico è di 411 calorie per ogni ettogrammo.

Ecco alcuni dati sullo «standard» di lavorazione: fabbricazione avviene dal 1° aprile all'11 novembre. La cagliatura (coagulazione del latte) si effettua con cagli di vitello senza altri ingredienti di sostanze antifermentative. La salatura delle forme dura da 20-30 giorni e maturazione varia da 18 a 36 mesi.

Le forme hanno dimensioni da 35-45 centimetri, altezza 18-24 cm., peso minimo 24 chili e medio 30 chili. Colore della pasta leggermente paglierino a paglierino, sapore e aroma delicati ma non piccanti, struttura della pasta con occhiatura minuta appena visibile, spessore della crosta circa 5-6 mm. Il formaggio Parmigiano-Reggiano è del tipo semigrasso, a pasta dura, cotta ed a lenta e.

Per ottenere chilo di formaggio occorrono 16 litri di latte. Il latte viene raccolto e lavorato in 2000 caseifici o «caselli» da molti anni riuniti in consorzio, le forme vengono stagionate in magazzini gestiti da istituti bancari o da organismi cooperativi e contengono fino a e 100 mila forme. Lo smercio nell'area nazionale viene fatto attraverso 100 mila punti di vendita (di cui il 50 % nei negozi alimentari), il prezzo medio nazionale si aggira sulle 2170 lire al chilo. consumo è ancora piuttosto ridotto e supera di chilo all'anno per persona; è raccomandabile agli individui di tutte le età.

Carlo Rava

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 6 Dicembre 1966, alle ore 11, presso la Sede della Cooperativa Muratori Canavesani in Ivrea Via delle Miniere, 6 - Commissario Liquidatore Dott. Amoroso, assistito dal Notaio Dott. Oscar Marcoz, darà luogo un pubblico incanto per vendita in blocco ed in contanti, con aumento non inferiore a L. 50.000, del prezzo base complessivo di stima di L. 5.102.300 di attrezzature da cantieri edili e beni mobili di proprietà della predetta Cooperativa descritti nella perizia Prola 25 giugno

L'aggiudicazione sarà immediata e definitiva anche nei confronti di un solo concorrente che abbia presentato offerta valida.

Per chiarimenti rivolgersi allo Studio del predetto Notaio in Ivrea, via Circonvallazione 108.

Ivrea, 25 novembre 1966.

Il Commissario liquidatore F. PAOLO AMOROSO

....già nel XVII secolo custodivamo i valori della clientela

Antica cassaforte di proprietà dell'Istituto

Affidateci i vostri titoli in custodia ed amministrazione

eviterete	otterrete
perdite di tempo per l'incasso delle cedole;	il tempestivo accredito delle dole;
preoccupazioni per l'amministrazione dei titoli;	l'accurato controllo dei premi e titoli estratti;
danni dovuti al mancato incasso dei titoli estratti o di premi.	l'esecuzione di ogni altra operazione sui titoli.

Il servizio è completamente gratuito per le cartelle fondiarie dell'Istituto

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

FISCAMBI S.p.A.

FINANZIAMENTO DELLE VENDITE A MEDIO TERMINE NAZIONALI ED ESTERE
MILANO - PIAZZA DIAZ 7
ROMA - L. TEVERE A. DA BRESCIA 12

Capitale int. versato L. 1.000.000.000 - Riserve L. 168.000.000

20 ANNI DI ATTIVITA' 1947-1966

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in Milano il 23 novembre 1966, sotto la presidenza del Conte Dr Lucio Gino Zanon di Valgiurata, ha preso atto dei positivi risultati di bilancio che riscontano di una certa ripresa dei finanziamenti delle vendite anche di settori più sacrificati dalla situazione economica generale, cioè quelli delle macchine utensili e degli impianti industriali.

La relazione del Consiglio di Amministrazione rileva inoltre che la società è giunta al suo 20° esercizio sociale e nel prospetto riepilogativo dei risultati di bilancio dei 20 esercizi decorsi è messo in evidenza lo sviluppo raggiunto insieme alle società collegate, rappresentato da un totale di investimenti di 36.398 milioni.

L'Assemblea ha quindi deliberato: a) l'approvazione della del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; b) l'approvazione del Bilancio che consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di L. 70 per azione da L. 1000 cad.; c) la nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1967-69 nelle persone dei sigg. MILANI Dr. Gian Battista, Presidente - JORIO Dr Franco e LAFFRANCONI Dr. Pier Franco, Sindaci effettivi - COSMACINI Rag. Giovanni Battista e GERMONIO Dr. Riccardo, Sindaci supplenti; d) la nomina di un Amministratore Delegato nella persona del Dr. Icilio Peruca che conserva la carica di Direttore Generale della Società.

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 1966

ATTIVO	Lire	PASSIVO	Lire
Cassa	18.714.582	Capitale sociale	1.000.000.000
Disponibilità presso Istituti di Credito	142.584.971	Riserve ordinarie e straordinarie	165.538.575
Portafoglio	4.358.956.124	Accantonamenti vari	1.568.509.514
Partecipazioni	1.378.458.474	Prestiti Obbligazionari	500.000.000
Titoli a copertura fondo liquidazione Personale	162.750.000	Clienti conti vincolati e div.	1.397.506.328
Crediti verso Controllate	746.008.350	Corrispondenti creditori	2.060.675.714
Debitori diversi	189.296	Portafoglio riscontato	4.638.796.463
Immobili	89.781.430		11.891.437.594
Mobili	1	Utile netto dell'Esercizio	106.019.279
Portafoglio riscontato	4.638.796.463		11.797.446.883
	11.727.446.883	Conti d'ordine	1.321.675.958
Conti d'ordine	1.321.675.958		13.119.122.841
	13.119.122.841		

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° gennaio 1967 saranno rimborsabili:

L. 2.300.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI-SIDER 5.50 % 1953-1972
sorteggiate nella quattordicesima estrazione;

L. 3.368.000.000 nominali
OBBLIGAZIONI IRI 5.50 % 1963-1983
sorteggiate nella quarta estrazione.

I numeri titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni non presentati per il rimborso, elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI-Sider 5.50 % 1953-1972 oppure IRI 5.50 % 1963-1983) poichè per ciascuno dei due prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

VENITE SCIARE IN

VALLE D'AOSTA

BREUIL - CERVINIA - CHAMPOLUC
COURMAYEUR - COGNE
GRESSONEY - LA THUILE
PILA

UFFICIO DEL TURISMO - AOSTA (Italia)

ANNUNCI ECONOMICI

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

CAMERIERE 25enne conoscenza francese-inglese offresi libero subito fisso o stagionale, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7396 — Torino».
COLLAUDATORE meccanico ed accettazione II categoria offresi a seria Ditta. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino».
CUOCA offresi ovunque subito: istituto, ospedale, pensione, ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2264 — Torino». A119075
DICIANNOVENNE cameriere libero subito offresi anche privato, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7421 — Torino».
DICIANNOVENNE operaio qualificato, meccanico profilatore, pratico saldatore elettriche, rettificatore per interni, offresi sesso ditta, libero subito. Telefonare 367-484. A119119
DICIASSETTENNE pratico radioriparazioni offresi apprendista radiotecnico. Telefonare 377-720.
DISTINTA, piemontese, presentata, offresi governo bambini, anche ore serali, o portineria. Telef. 680-221.
DOMESTICO mezza età abilissimo direzione et governo casa signorile offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7418 — Torino».
guardiacaccia occuperebbesi presso ditta notturna o qualsiasi lavoro in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7430 — Torino».
FACCHINO offresi a qualunque negozio solaio in Torino. Telefonare 81-162. A119219
FARMACISTA collaboratore referenziato accetterebbe incarico prestazione professionale presso importante farmacia sola Torino città. Inviare offerte: dott. Disilvestri presso Ordine Farmacisti, oppure Associazione Proprietari Farmacie, Torino.
FATTORINO con furgone 600 occuperebbesi ditta, privato mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7346 — Torino».
FATTORINO patente B offresi. Telefonare 674-545.
FRESATORE II categoria offresi, referenziato. Telef. 698-693.
GIOVANE cantante bella presenza offresi genere jazz e beat. Tel. 872-307
GIOVANE 27enne presenta offresi fattorino autista, custode seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7457 — Torino». A119435
GIOVANE 30enne coniugato con prole, distinta bella presenza pratico ditta uffici, libera subito mezza giornata (pomeriggio) pratico case private offresi autista, mansioni fiducia anche in casa, referenziatissimo. Telefonare 687-945. A119115
INFERMIERA diplomata bella presenza buon carattere mezza età, bravissima per cucito e stiro con referenze offresi. Telefonare 251-716, orario ore 20,30. A119127
LIBERO mezza giornata, referenziato, patente C, offresi come fattorino o altro, disposto usare anche propria auto. Telefonare 342-109.
MANOVALE 34enne volonteroso referenze occuperebbesi. Benintratto Giorgio, Vigevano 52.
OFFRESI autista fattorino o domestico autista piemontese, referenze, militassolto. Telef. 851-209.
OFFRESI brava tuttofare piemontese dalle 8-18 escluso domenica, referenze ottime. Telef. 851-209.
OPERAIO addetto macchine offresi. Telefonare 574-545.
OPERATORE cinematografico proiezione, patentino del 1940, esperienza primarie sale, tecnico del suono, referenziato, occuperebbesi. Telefonare 83-551. A119138
PENSIONATO offresi per qualsiasi lavoro anche ufficio referenziatissimo. Telefonare 353-710. A119170
PIEMONTESE militesente avviamento commerciale offresi qualsiasi località. Telef. ore pasti 655-863.
POLLICULTORE 40enne referenziato pratico offresi. Scrivere Pubbliman Casella 760, Pinerolo.
RAGAZZO apprendista 17enne volonteroso offresi ovunque anche decoratore. Telefonare 776-526.
REFERENZIATA offresi tuttofare solo mattino coniugi soli. Telefonare 255-583. A118932
SALDATORE elettrico conoscenza torni automatici militassolto, offresi. Telefonare 516-693. A118712
SESSANTENNE referenziato con 1100 offresi anche solo mezza giornata aspettare o lattorino cauzionando. Telefonare 538-964. A119481
SIGNORA fidata offresi custodia bambini 8 ore giornaliere oppure guardaroba aiuto casa. Telef. 857-769.
SIGNORA libera ora serali disposta governo bambini telefonare ore pasti 374-567. A119221
SIGNORA referenziata custodirebbe bimba a proprio domicilio. Telefonare 726-758. A119072
SIGNORA sola mezza età, bella presenza, occuperebbesi presso famiglia distinta anche con prole. Vassutcl, via XX Settembre 132, Villarbasso.
SIGNORA torinese referenziatissima offresi mattino 4 ore, Telefonare 392-644. A119570
SIGNORA 65enne, presenza, media borghesia occuperebbesi governante presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino».
SIGNORINA inglese educata cerca sistemazione alla pari buona famiglia italiana. Excelsior Bureau 68 Shaftesbury Avenue, London W. 1.
SIGNORINA 40enne, presenza, referenze, occuperebbesi da coniugi persone sole o piccole pulizie cucito stiro altro purchè decoroso, non fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2273 — Torino». A119020
TRENTENNE aggiustatore meccanico con particolare conoscenza stampi presse anche automatiche ottimo tornitore notevole esperienza manutenzione qualsiasi macchinario offresi piccola industria alta zona compresa Torino Rivarolo Ciriè. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7481 — Torino».
TRENTENNE 8 offresi ore libere commissioni industria o privato. Tel. 237-539 ore 12,30-13,30.
TRENTOTTENNE straniera abile cucito stiro guardarobiere offresi 8 ore giornaliere. Telefonare 887-769.
TUTTOFARE 29enne referenziato occuperebbesi mezza giornata. Bonfratello Antonia, Vigevano 52.
VENTOTTENNE volonterosa offresi aiuto cuoco oppure qualsiasi altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7468 — Torino».

15 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. EDITPLASTIC, STRADA TIMO 404, TORINO, TEL. 242-525, PER POTENZIAMENTO CERCA FRESATORE, TORNITORE, AGGIUSTATORE PRIMA CATEGO- ED APPRENDISTA MECCANICO
ADDETTO imballaggio pratico verniciatura spruzzo cercasi. Telefonare 393-144. 2001
A Moncalieri azienda cerca piazzisti e fresatori prima categoria. Presentarsi Mides, via Pastrengo 112. A118591
ADDETTO presse, giovane, eventualmente tornì revolver, cercasi. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427 — Torino».
AGGIUSTATORI, MONTATORI, TORNITORI, FRESATORI, I-II-III CATEGORIA, ETA' 22-40 ANNI, ASSUME IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE ANCHE PER DISPONIBILITA' POST-NATALIZIA. PRESENTARSI PER COLLOQUIO LUNEDI' 5 DICEM VIA ARTISTI 9 BIS PRIMO PIANO DALLE 15 ALLE 18. A119569
AGGIUSTATORI per stampi lamiera disposti fare turni industria zona Francia cerca, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino». A118783
AGGIUSTATORI STAMPISTI PRIMA ESPERTI COSTRUZIO- STAMPI PER LAMIERA DI LIMITATE DIMENSIONI ASSUMONSI. TELEFONARE 753-548.
AGGIUSTATORI 1ª e 2ª categoria media industria metalmeccanica cerca. Presentarsi Società Ila, strada del Drosso 132. 0725
APPRENDISTA commessa maglierie 15-16 anni. Fratelli, Corte Appello 20. A119135
APPRENDISTI tornitori quindicenni cercasi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12.
ASSUMESI ragazzo massimo 16enne apprendista stampatore. Presentarsi Pilurina, Giaborti 73 E.
ASSUMIAMO donna addetta macchino solo cha lavori officina meccanica. Graziano, via Millo 26, Torino. A118143
ASSUMO tuttofare fisso preferibilmente 30-40enne disposta trasferimenti stagionali. Telef. 599-377.
AUTISTA patente B cercasi per consegne in Torino. Presentarsi ETA, via Valprato 68. A119097
AUTISTA venditore patente C cercasi per Torino e provincia prodotti alimentari surgelati. Presentarsi martedì 6 o mercoledì 7 p. v. Franco, via Mombasiglio 52 dalle 18 alle 20 oppure scrivere. A119556
AUTISTI autotreni espertissimi cercansi. Telefonare 390-396.
AUTORIMESSA cerca guardiano notturno, tuttofare ed apprendista meccanico referenziatissimi. Presentarsi ore 17-19 Duchessa Iolanda 13.
AZIENDA importanza nazionale offre lavoro distribuzione prodotti a signore signorine 2500 giornaliere più provvigioni. Presentarsi ore 16-18, Albergo Astoria, via 20 Settembre, Torino. A119159
BAMBINAIA o signorina fissa referenziata cercasi per neonato. Telefonare 500-658. A119012
CARROZZERIA Borione assume per stabilimento Grugliasco: a) saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno-lamiera, profilisti ad aggiustatori, elementi generici per corso addestramento; b) elementi seppliatori, verniciatori esperti per finitione scocche; c) elementi esperti per abbigliamento scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Cannosio Altamano 201, dalle ore 8 alle 9, servizio filoviario di piazza Statuto.
CERCANSI autisti, palisti, escavatoristi, ruspisti, per cantiere. Società COSMOTER, Pavone Canavese, telefonare 334-355, Torino.
CERCANSI falegnami ed apprendisti falegnami, presentarsi via Guido Reni 213, interno 7. A118271
CERCANSI operai pratici torni automatici e revolver. Telef. 667-737.
CERCANSI sellisti provetti, macchinista in genere, italsellaria, Orbassano Bruino, telefono 902-629.
CERCANSI signorine cultura per interessante lavoro per serie stellatici ottimo ed immediato guadagno. Presentarsi lunedì martedì ore 9-12, 16-19: sig. Leoni, Hotel Regina, Arsenale 34. A119214
CERCANSI sorniitore e raddrizzatore libero Telefonare 484-082.
CERCASI abile operaio meccanico generico, pratico attrezzature, montaggio macchine 35-40enne. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 2227 — Torino». A118700
CERCASI AFFILATORE I-II CATEGORIA ESPERIENZA UTENSILERIE PER TORNI AUTOMATICI ED ATTREZZATURA. PRESENTARSI ORE 9-10: CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.
CERCASI aiutante pasticciere el soprendista. Telefonare 542-220, ore 19-21. 2001
CERCASI apprendista meccanico. Saus, via Alfieri 9, Grugliasco (vicinanze Pininfarina), telef. 336-576.
CERCASI autista fattorino distribuzione acque minerali, lunga pratica roma, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 158 — Torino».
CERCASI battilastre riparazione. Maino, via San Massimo 38, Collegno.
CERCASI carrozziere verniciatore e battilastre. Telefonare 724-721.
CERCASI fresatore tornitore provato officina barriera Nizza. Telefonare 661-552. A118931
CERCASI insegnante chitarra moderno libero pomeriggio sera. Telefono 669-619 ore 15-20.
CERCASI notturno per autorimessa pratico. Tel. ore ufficio 678-417.
CERCASI pensionato con patente. Referenze controllabili. Tel. 485-949.
CERCASI pensionato veramente capace costruzione attrezzature, montaggio macchine. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 7 — Torino».
CERCASI per immediata assunzione falegnami carpentieri in ferro e montatori meccanici. Tel. 329-481 ore ufficio. 1001
CERCASI signorina 18enne per studio dentistico. Rivolgersi Allais, via Cibrario 38. 2001
CERCASI tuttofare fisso anche anziano esclusi lavori domestici. Telefonare 890-791. A119077
CERCO compresso pratico panetteria. Via Chiesa della Salute 15.
COMMESSO magazziniere esperto vendite ricambi accessori auto cerca importante concessionaria per ampliamento sede e potenziamento attività. Telefonare Sale 759-924, 779-647.
COMMESSO magazziniere esperto vendite ricambi accessori) auto cerca importante concessionaria per ampliamento sede e potenziamento attività. Telefonare 759-924, 779-647.
CONIUGI cercano fissa referenziatissima, ottimo trattamento. Telefonare 276-987. A119558
CONIUGI esperti giardinieri dintorni Mondovì cercansi. Serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A118546
CROMATURA operaio manovale aiuto ba galvanici. Ciattaj, via Tatone 5. A119082
DALLE 8 alle 19 cercasi tuttofare referenziato zona Mauriziano. Telefonare 739-913. Q417
cercasi mezza giornata. Telefonare ore ufficio 587-005.
ELETTRICISTI giovani pratici impianti industriali cercansi. Tel. 95-473, 950-209, Rivoli. A118645
FALEGNAMI esperti cerca industria arredamenti capo massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino».
IMPORTANTE stabilimento meccanico assume: rettificatori lapidelli circolari, tangenziali, rettifiche interni), tornitori, operatore torni e rettifiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7303 — Torino». A117939
IMPORTANTE STABILIMENTO TO- PATENTATI I E II CATEGORIA PER CONDUZIONE CALDAIE VAPORE. PRECISARE ETA' E POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2069 — TORINO». A116451
IMPRESSORE tipografo cercasi seconds categoria anche 6 ore. Telefono 490-444 Venaria.
INDUSTRIA elettromeccanica cerca per ufficio regionale tecnico pratico riparazioni fono, radio, elettrodomestici. Telef 682-978. A119093
INDUSTRIA elettromeccanica in Nichelino ricerca custode fisso, preferibilmente guardia giurata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino». A118433
INDUSTRIA zincografica assume incisori mezze tinte e colore. Telefono 668-704. A118573
MAGAZZINIERE pratico ricevimento, movimento materie prime, assume media industria Cascine Vica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 169 — Torino». 2001
NEBBIA Vitalina, via Bolero 17, Torino, cerca aiutante sarta, presentarsi. A118752
OFFICINA precisione cerca dockeraio e fresatore, paga massima. Telefono 323-992. A118760
OPERAIE frontenti nubili cercansi. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 2184 — Torino». A118121
OPERATORE, torni automatici tipo Petermann Tamagnone revolver espertissima cercasi subito Tel. 821-193.
PERSONA sola assume governo casa vedova pensionata fissa. Telefonare 539-750. A119485
PORTINERIA adatta persone sola referenziata offresi. Telef. 82-097 ore ufficio A118425
RAGAZZI sedici diciannovenni pratici cerco autorimessa corso Galileo Ferraris 124. A118659
LEGATORIA cerca ragazze 15-18 anni. Telefonare 726-438.
OPERATORI PRESSO CERCANSI DA INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI SOLO SE GIA' ESPERTI IL 6/12 ORE 15-17, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO.
OPERATORI 1ª CATEGORIA ESPERIENZA MACCHINE PRESSOFUSIONE BUHLER CERCANSI DA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 178 — RINO». 0429
PERSONA sola cerca tuttofare abile cucina seria referenziata fissa, mensile 70 mila. Telefonare 563-650 dalle 8 alle 11. A119157
RETTIFICATORI interni surfa centri, lapidello cercasi. Via Cagliero 132/6. 1001
RISTORANTE cerca cameriere lavapiatti pratici diciottenni diciannovenni presenza. Tel. 774-051.
SALUMERIA assume commesso gastronomo pratico. Presentarsi via N. Fabrizi 31. 2001
SARTE PROVETTE CERCANSI DA INDUSTRIA MASCHI- LI. VIA BAN CHETTO, 20. A118751
signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meccanografia domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casocci, S. Quintino 4, cortile. O129
macchinista provette cercansi confezione seria uomo. Presentarsi ICA, via Bava 31. 1001
STAMPISTI 1ª E 2ª CATEGORIA ESPERIENZA I PER LAMIERA E PRESSOFUSIONE CERCANSI DA IMPORTANTE U- STRIA METALMECCANICA. SENTARSI 6/12 ORE 15-17, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO. 0429
TORNITORI E OPERATORI 1ª E 2ª CATEGORIA TORNI AUTOMATICI CERCANSI OFFRENDO RI- BUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' ED ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI 6/12 15-17, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO. 0429
TORNITORI fresatori prima seconda categoria assume Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253.
TUTTOFARE fissa cerca famiglia massimo stipendio. Telef. 690-636.
TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia con aiuto giornaliero, liberi festivi. Telefonare 589-563.
TUTTOFARE fissa pratica cucina cerca piccola famiglia signorile già con aiuto. Telefonare 541-273.
VERNICIATORE completo per carrozzerie veramente pratico verniciatura a spruzzo oltre al sintetica assume Motto, Via Bardonecchia 93.
80.000 oltre famiglia 4 persone donna tuttofare fisso, sobria, referenziata. Telefonare 515-074.

fatela contenta!

regalatele la nuova Cassetta Natalizia Cirio

5.000 LIRE + dazio ev.

C'è tutto nella Cassetta Natalizia Cirio...
le cose buone per la vostra tavola
e le golosità per i giorni di festa, tanti prodotti di qualità.
In più, il famoso libro Cirio per la casa e il calendario 1967.
Ditele Buon Natale con la Cassetta Natalizia Cirio.
Richiedete la Cassetta Natalizia Cirio
al vostro fornitore o scrivete Cirio - Napoli.

CIRIO ...come natura crea

21 B 55

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A. DIPENDENTI aziende, enti, offresi buona possibilità integrazione guadagno svolgendo facili mansioni produttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 134 — Torino».
AD attivi propagandisti medicinali offresi abbinamento interessante redditizio lavoro apparecchi elettromedicali. Holland, via dei Gracchi 291/4, Roma. 27822
AGENZIA Castor Torino provincia, Valle d'Aosta, cerca viaggiatori qualificati introduttivissimi. Presentarsi corso Re Umberto 10, martedì 6/12.
ASSUMIAMO ambosessi dinamici disposti inserirsi organizzata azienda commerciale operante settore vendita capillare articolo senza concorrenza. Iniziale addestramento teorico-pratico e successivi corsi di qualificazione aziendale. Guadagno medio 180.000 mensili. Presentarsi, muniti di eventuali referenze, lunedì ore 10-12 e 15-18 sig. Serino, Motel Roma, Torino.
CERCASI propagandista venditore zona Piemonte, buona cultura, presenza, militesente residente Torino. Inquadramento sindacale, stipendio, rimborso spese, indispensabile buona pratica guida, automezzo proprietà ditta. Manoscrivere curriculum, referenze a: «Pubblicità Stampa 24 — Milano».
CERCASI venditrici, procacciatori vendita privati operanti reclamizzati tv. Telefonare 534-195.
COMMISSIONARIA auto ed veicoli industriali cerca per quadri interni ed esterni venditori qualificati millessolto. Offre ottima possibilità carriera, retribuzione fissa mensile, provvigioni ed lavoro organizzato. Richiedesi esperienza vendita, presenza, coltura, mezzo proprio. Scat, Francesco da Paola 46. 0721
DEPOSITARI RAPPRESENTANTI IMPORTANTISSIMA INDUSTRIA ABBINEREBBERO LAMPADE CAVETTI AUTO ED INERENTE ESCLUSIVISTI PIEMONTE, LIGURIA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2084 — TORINO».
GIOVANI venditori auto assume nota industria alimentari vini esclusivista cioccolato svizzero, province Liguria, fisso provvigioni. Presentarsi lunedì 5 dalle 9-18: Lasno, XXV Aprile 1, Villa Anna, Chiadore sig. Giustelli. A116973
NOTA INDUSTRIA ACQUAVITI E LIQUORI IN FORTE ESPANSIONE, POTENZIAMENTO PROPRIA RETE DI VENDITA CERCA PER AOSTA, CUNEO, NOVARA E VERCELLI AGENTI INTRODOTTI BARS, DROGHERIE, BOTTIGLIERIE, ALIMENTARISTI. IN TALI LA CASA UNA CLIENTELA E GARANTISCE GIA' PARTENZA UN INTERESSANTE FATTURATO. SARANNO PRESE IN ESAME SOLO LE PROPOSTE DI ELEMENTI VERAMENTE QUALIFICATI, INTRODOTTISSIMI, PRATICI DEL SETTORE. LA RETRIBUZIONE E' PREVISTA SU BASE PROVVIGIONALE INTEGRATA DA INCENTIVI E PREMI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM MANOSCRITTO FOTOGRAFIA RECENTE NON RESTITUIBILE INDICANDO ETA', PRECEDENTI DI LAVORO, CASA ATTUALMENTE RAPPRESENTATE A: «PUBBLICITA' STAMPA 173 — TORINO».
PERSONALE femminile cercasi per promozione vendita autoveicoli. Offresi interessanti prezzi ed fisso mensile. Richiedesi mezzo proprio, cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». 0721
esperto vendita autovetture cerca importante concessionaria per ampliamento attività. Telefonare 759-924, 779-647.
SOCIETA' RIVESTIMENTI INDUSTRIALI E PAVIMENTAZIONI SPECIALI INDUSTRIA E SPORT CERCA AGENTI INTRODOTTI RELATIVI SETTORI. IN CURRICULUM VITAE: CASELLA 308-A SIP MILANO.
UNIONE EDITORIALE MINIMO GARANTITO, PROVVIGIONE E POSSIBILITA' SUB-AGENZIA A VENDITORI CON ESPERIENZA DOCUMENTABILE. VIA MONTE DI PIETA' 15, TEL. 545-149.
VERNICI Bonavi Germania ricerca venditori introdotti carrozzieri Torino, provincia. Scrivere: Cubilo, via Nizza 76, Torino. 2001

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

AFFERMATO diplomato residente Torino, 30enne, posizione economica sociale buona, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 42enne, buona prestanza fisica, adeguata posizione. Risposta completa di requisiti scrivendo: «Pubblicità Stampa 7366 — Torino». A118561
AFFETTUOSA 40enne presenza ottimo impiego casa arredata, auto, sposerebbe max 50enne solitario buon carattere serietà impiego sicuro desideroso serena compagnia, anche nullatenente. Riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7335 — Torino». A118296
AFFETTUOSISSIMO sposerebbe bella 28enne ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7410 — Torino».
AGIATO vedovo sessantottenne ottima presenza, posizione sociale, proprietà immobiliari Torino, Riviera, conoscerebbe scopo matrimonio signora età, condizioni economiche adeguate. Serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2160 — Torino».
ALTA trentottenne carina sentimenti elevati sicura solitudine sposerebbe distinto colto veramente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A118992
ANZIANO ricco titoli onorifici sposerebbe 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7370 — Torino».
ASSOLUTA serietà, distinta signorina, indipendente, proprietaria immobili, sposerebbe 50-60enne colto, simpatico, onesto, possidente, filoforestiero, amante vita signorile, pari condizioni, ingegnere, laureato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7316 — Torino».
BANCARIA presenza morbilità indipendente benestante sposerebbe adeguatamente 30-35enne veramente intenzionato. Massima riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 7385 — Torino». A118831
CINQUANTANOVENNE pensionata, piemontese, sola, relazionerebbe scopo matrimonio signore serio colto affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2149 — Torino». A117827
CINQUANTENNE indipendente presenza possidente sana attiva risponderebbe piemontese solo alto sano serio buon carattere massimo cinquantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7377 — Torino».
DIPLOMATO trentenne, ottimo impiego, laureando, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2293 — Torino».

(Continua a pag. 21)

OFFERTA HURRA' JUVENTUS

La "Cassetta della Vecchia Signora" a tutti gli SPORTIVI

- 1 foto autografi della «Juventus 1966-67» formato 16 x 23
- abbonamento per dodici mesi ad «Hurrà Juventus» (da intestare a Voi o a persona di Vostro gradimento)
- 1 bottiglia Liquore ALPESTRE
- 1 bottiglia di Cognac MONNET
- 1 bottiglia Whisky CHURTONS
- 1 bottiglia di aperitivo TIZIANO

un dono gradito

CEDOLA DI ORDINAZIONE

Spett. HURRÀ JUVENTUS
Galleria S. Federico 54-Torino

Vi invio Lire DIECIMILA, a assegno circolare (oppure mezzo versamento sul C.C.P. 2/25400 Voi intestato) pregandoVi far spedire, (franco I.G.E. e trasporto) dalla a.s.s. Fresia F. - Carmagnola la CASSETTA DELLA VECCHIA SIGNORA al seguente indirizzo:

Intestarete l'abbonamento annuale Hurrà Juventus seguente nominativo:

Distinti saluti.

Un convegno di studio sul suicidio

Gli stanchi della vita

A Torino, ogni anno, cento persone mettono fine volontariamente all'esistenza - Che cos'è che spinge un uomo a un gesto così disperato? - Gli psicologi rispondono: nei casi più frequenti, uno stato depressivo non motivato da ragioni esterne

Per carità non suicidarti! Così accade di esclamare con voce smorzata dall'angoscia, quando un capannello di gente col naso all'insù scorge un essere umano giostrare sul cornicione di un tetto e farneticando mostrare di volersi tuffare in picchiata sul selciato. Quali problemi mai, quali conflitti psichici, quali cause patologiche nel caso specifico — ci si domanda — avranno fatto uscir di senno quella creatura? E ogni volta il suicidio — se non è rimasto allo stato di tentativo o se di esso si conoscono gli antecedenti — può archiviarsi senza motivazione o su dati puramente presuntivi. Qualcuno si domanderà se non si sarebbe potuto prevenire, e di lì una sfilastrocca di ipotesi sulle varie possibili motivazioni del fenomeno, sulle varie cause remote e su quelle contingenti. Comunque sembra affiorare in ogni caso un sentimento di protesta contro la società, contro la sua inerzia o inettitudine profilattica, se non contro certe irritanti spine del vivere moderno facilitanti il tracollo di condizioni psichiche già instabili o di vere psicopatie.

C'è ancora molto di oscuro nel fenomeno-suicidio e difformi ne sono gli aspetti. Ciò giustifica convegni come quello che si è aperto ieri e prosegue oggi a Torino, presso «Panminerva medica», sotto la presidenza dei professori E. Benassi e C. Palenzona (segretari Daglio e Belli), per iniziativa dell'Accademia nazionale di storia dell'arte medica e della Società italiana di medicina sociale. Relatori: D. De Caro (introduttore al simposio), D. De Castro, G. Gamna, L. Ferrio e F. Vercellino, V. Bruno, M. Portiglialti Barbos, G. Coda, A. Zanalda, E. Costa S.J.

Occorrono statistiche? Il nostro De Castro ha ricordato che a Torino circa cento persone all'anno eliminano se stesse scena della vita. E' un livello più alto di quello per tutta l'Italia (cioè circa 10 per 100 mila contro 8 per 100.000). Siamo tuttavia in discesa, e possiamo consolarci in quanto il nostro Paese, con l'Irlanda e con la Spagna, ha uno dei tassi più bassi del mondo. In verità le statistiche del suicidio sono viziate dal fatto che parecchi suicidi vengono fatti apparire morti accidentali e che scarsamente figurano i tentativi di suicidio, il cui studio potrebbe fornire più utili ragguagli. Le donne, ad esempio, tentano di uccidersi tre volte più degli uomini; ma il loro suicidio riesce tre volte meno, in quanto i mezzi a loro disposizione sono meno idonei al caso.

Ci sono molte variabili connesse col suicidio, dal sesso all'età, dalla professione alla religione, dai cicli economici ad altro ancora. C'è forse anche una stagionalità. Attenti al maggio-giugno. Pace massima in inverno. Venendo — in chiave statistica — alle cause il De Castro vorrebbe che si ponderassero meglio quattro stati psicologici: paura cronica ed ansietà complesso di inferiorità; cessazione d'ogni speranza di poter essere aiutato; vita psicologica senza continuità; odio ed aggressività con complesso di colpa, di vendetta e rivincita. E' una tiratina d'orecchi forse ai cronisti che si riferiscono volentieri ai soli sintomi esterni: amore deluso, dissesti, eccetera?

Si ritiene dai più che sia i rapporti statistici di frequenza, sia l'indagine dei motivi psicologici, sia la costatazione di una malattia mentale, secondo le tre tesi principali attraverso le quali il suicidio è studiato, non aprono molte porte alla conoscenza intima del fenomeno. Il prof. G. Gamna ha illustrato una nuova interpretazione offerta dalla moderna dottrina filosofica della antropofenomenologia.

Comunque il gesto suicidale è sempre abnorme anche se il soggetto che lo compie non è in stato chiaramente patologico. E' definito psichiatrico (relatori Ferrio e Vercellino) ove sia riconoscibile un nesso patogenetico e cronologico con uno stato di malattia mentale (avariante psiconeurosi e psicosi), anche soltanto reattivo (motivazioni di difesa da pericolo ritenuto maggiore della morte; autopunizione in rapporto ad un sentimento di colpa; trasformazione di eteroaggressione in autoaggressione). Gli stati depressivi presentano la maggiore statistica suicidale.

Se il suicidio dell'adulto fa riflettere, quello dell'adolescente è poco più in età maggiormente scuote e commuove. Il problema ha li caratteristiche proprie (rel. V. Bruno). Ci riserviamo di riferirne la chiusura dei lavori congressuali; che ancora comprendono, tra l'altro, gli aspetti forensi e la invocata profilassi del suicidio.

Angelo Viziano

Premio ai lavoratori anziani dell'Olivetti d'Ivrea

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 3 dicembre.

(r. a.) Domattina, nei locali della mensa dello stabilimento Olivetti di San Bernardo, alla presenza del sen. Leopoldo Rubinacci, ministro per la Ricerca scientifica e presidente dell'Associazione nazionale lavoratori anziani, 778 lavoratori anziani della Società Olivetti riceveranno un riconoscimento per la loro attività.

A essi, con anzianità di servizio di venticinque anni, verrà assegnata la spilla d'oro; agli altri 56, con trentacinque anni di servizio, verrà consegnata la medaglia d'oro.

Alla cerimonia, che coincide con il ventiduesimo anniversario della morte di Camillo Olivetti, il fondatore dell'azienda, prenderanno parte il prof. Bruno Visentini, presidente della Olivetti, e l'ing. Agostino Sanvenero, presidente della Associazione Spilla d'oro.

Assolti undici operai per gli scontri alla Rhodiatoce

Al Tribunale di Verbania - Erano accusati di adunata sediziosa - Gli incidenti il 23 giugno scorso durante uno sciopero generale

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 3 dicembre.

Il Tribunale di Verbania ha assolto oggi con formula piena undici operai fermati la sera del 23 giugno scorso nei cancelli della «Rhodiatoce», durante gli incidenti tra forza pubblica e dimostranti. Erano accusati di adunata sediziosa. Si tratta di Renato Del Chierico, Giuseppe Zorteo, Danilo Giudici, Paolo Giglio, Gianfranco Piselli, Alfio Polizzo, Lino Grazioli, Luciano Guerra, Giorgio Tiboni, Pietro Sala, Nicola Mastropasqua.

Quel giorno a Verbania vi era stato generale. A sera, dopo una serie di manifestazioni durate l'intera giornata, la situazione sembrava tranquilla quando, alle 22, avvenivano all'altezza dello stabilimento «Rhodiatoce» in viale Azzari. La polizia e i carabinieri erano costretti ad intervenire e i dimostranti reagivano con il lancio di sassi. Si lamentarono alcuni contusi da ambo le parti, tra cui un capitano e un altro ufficiale della «Celere», e venivano eseguiti dei fermi.

Oggi gli undici fermati di allora sono comparsi a giudizio, ma come già durante i primi interrogatori hanno respinto ogni addebito. Due di essi, il Guerra e il Tiboni, entrambi diciottenni, hanno potuto addirittura dimostrare di essere arrivati sul luogo degli incidenti un'ora più tardi. D'altra parte, non avendo i testi a carico (tra cui il capitano dei carabinieri Naldone e quello di P. S. Danaro) riconosciuto in nessuno dei fermati i presunti lanciatori di pietre, è stato lo stesso P. M. a chiedere per tutti l'assoluzione piena.

Alla richiesta si sono naturalmente associati gli avvocati Galli e Cardinali della difesa sostenendo altresì che mai si sarebbe potuto definire sedizioso il raggruppamento di 300 o 400 persone in sciopero davanti alla loro fabbrica. La sentenza è stata poi di «assoluzione per non compiuto il fatto».

a. c.

Mariotti fa chiudere una fabbrica a Fidenza

Roma, 3 dicembre.

Il ministro della Sanità sen. Mariotti ha invitato il sindaco di Fidenza a disporre l'immediata chiusura dello stabilimento «Cip» che produce tetraetile di piombo. Il provvedimento fa seguito alle lagnanze e al permanente stato di agitazione della cittadinanza, preoccupata per la grave mancanza di misure di sicurezza nella fabbrica.

«*La ditta* — dice un comunicato del ministro — *era stata invitata a seguire precise disposizioni, impartite dopo alcuni accertamenti fatti da una commissione di indagine. Le disposizioni tendevano a ridurre i rischi sul lavoro per le maestranze e ad eliminare il pericolo per la salute della popolazione*

«*Allo scadere del termine imposto alla ditta* — prosegue il comunicato — *un'ulteriore ispezione ha rilevato che le disposizioni non erano state eseguite*». (Ansa)

Richiesto il concordato alle Ferriere Ercole di Asti

Asti, 3 dicembre.

(c. m.) Le Ferriere Ercole hanno inoltrato al Tribunale civile domanda di ammissione al concordato che verrà esaminata lunedì, sette giorni prima della scadenza dell'amministrazione controllata concessa dal Tribunale nel dicembre scorso. Per questo si è concordato (al evita il fallimento) i titolari della Ferriere dovranno pagare almeno il 40% dei debiti, offrendo garanzie i propri beni.

Intanto s'è avuta schiarita sulla situazione precaria delle Ferriere. L'Imi è disposto a concedere il mutuo di un miliardo richiesto dall'azienda nel febbraio scorso, a condizione che esso sia esclusivamente impiegato per le necessarie opere di ristrutturazione dello stabilimento, e non per il pagamento dei debiti, che ammontano a un miliardo.

Se entro il 10 dicembre prossimo non sarà giunge ad una soluzione della crisi, lo stabilimento siderurgico dovrà chiudere. I 250 dipendenti hanno intanto già ricevuto la lettera di licenziamento.

L'incidente dell'altra notte fra Monza e Sesto S. Giovanni

Il treno di Milano fu tamponato nella nebbia da una locomotore che era passato col «rosso»

Così avrebbero accertato le inchieste dell'autorità giudiziaria e del Compartimento - Dei tre feriti (tutti ferrovieri) il più grave è il macchinista della motrice, rimasto imprigionato per ore tra le lamiere - Dice: «Ho visto soltanto il "giallo" e mi sono limitato a rallentare» - Forti ritardi di tutti i convogli delle linee per Lecco, Sondrio, Bergamo e la Svizzera

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 3 dicembre.

Il Compartimento ferroviario di Milano ha ordinato una inchiesta per accertare le cause dell'incidente avvenuto la scorsa notte tra le stazioni di Monza e Sesto San Giovanni dove un locomotore ha tamponato un treno accelerato fermo a un semaforo: sarebbe stato accertato che il locomotore ha proseguito nella marcia malgrado il segnale semaforico — forse non visto a causa della nebbia — indicasse che la via era ostruita.

L'incidente è accaduto verso la 23 della scorsa notte in località San Rocco, a due chilometri dalla stazione di Monza (o poca distanza, cioè, dal luogo dove il 5 gennaio 1956, avvenne la sciagura del diretto Lecco-Milano, con 17 morti e 139 feriti); a quell'ora l'accelerato Sondrio-Milano si è fermato al semaforo che segnava rosso. Nello stesso tempo, dalla stazione di Monza partiva un'elettromotrice condotta dal macchinista Giulio Tragella di 45 anni e dall'aiuto Antonio La Bianca, trentenne.

Il locomotore è piombato contro la vettura di coda dell'accelerato ad una velocità di 50 chilometri orari: per la violenza dell'urto si è incastrato nella carrozza, che è salita mentre il resto del convoglio è stato proiettato in avanti di una ventina di metri e si è spezzato in due tronconi. L'ultima vettura dell'accelerato era una carrozza di seconda classe, fortunatamente vuota. Soltanto alcuni viaggiatori delle altre carrozze hanno riportato lievi contusioni a causa delle valigie cadute per la scossione.

Il capoquadra dei vigili urbani di Monza, Enrico Piaggi, che si trovava sul posto, ha dato l'allarme e sono subito accorsi venti autolettighe e venti automezzi dei pompieri: dei tre ferrovieri feriti il più grave è apparso il macchinista del locomotore, rimasto prigioniero tra le lamiere. Malgrado ciò egli ha diretto stoicamente l'opera dei vigili del fuoco che, con la fiamma ossidrica, tentavano di liberarlo. Sono occorsi quasi tre ore per estrarlo dalla terribile morsa.

Un medico di Sesto, il dottor Bianco, gli ha praticato iniezioni cardiotoniche e trasfusioni di sangue; poi è stato trasportato all'ospedale di Monza dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura del femore destro, una contusione addominale e sospette lesioni interne.

Gli altri due ferrovieri feriti sono l'aiuto macchinista Antonio La Bianca di 39 anni di Milano e il capotreno dell'accelerato, Ermanno Polano, quarantanovenne, di Lecco: il primo guarirà in un paio di settimane; il secondo in dieci giorni. E' in corso una inchiesta — da parte dell'autorità giudiziaria e dei dirigenti delle Ferrovie — tendente ad accertare le responsabilità. Sembra accertato che il locomotore, prima di investire l'accelerato, abbia superato un semaforo rosso, anche se lo stesso Tragella ha continuato a ripetere, mentre i pompieri lo stavano liberando dalla morsa d'acciaio, di non aver visto il «rosso» ma solo quello giallo e quindi di essersi limitato, come vuole il regolamento, a rallentare.

Sulla linea Milano-Monza passano tutti i treni della linea per la Svizzera, più i convogli delle linee per Lecco, Sondrio, Bergamo (via Carnate): fino alle 2 di questa notte la circolazione è rimasta interrotta. Soltanto da quell'ora è stato possibile riattivare un binario. Il forzato alternarsi dei treni provenienti dai due sensi ha provocato serie di gravissimi ritardi (dalle 2 alle 3 ore) di tutti i convogli che percorrono la linea Milano-Como-Chiasso e di decine di treni operai provenienti anche da Sondrio e Lecco.

I tecnici delle ferrovie hanno lavorato febbrilmente, tutto il giorno, per liberare anche il secondo binario: purtroppo alle 12,10 è accaduto un incidente che ha di nuovo bloccato la linea nei due sensi. La carrozza del treno investito sarà già stata sganciata dal locomotore e sollevata con una gru, quando è sfuggita alla «presa» ostruendo completamente la linea. La direzione compartimentale delle Ferrovie ha organizzato un servizio di trasbordo fra Milano e Monza effettuato da pullman.

g. m.

I soccorritori mentre liberano il macchinista Giulio Tragella rimasto imprigionato tra le lamiere del locomotore che ha investito il treno viaggiatori presso Milano (Tel. Ansa)

Tre persone fermate a Brunico per il monumento all'Alpino distrutto

Si ignorano i loro nomi - Interrogati una ventina di giovani - Diverse baite perquisite - Già iniziata l'opera di restauro della statua fatta saltare con l'esplosivo

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 3 dicembre.

A Brunico, in Val Pusteria, dove i terroristi hanno fatto saltare una carica di dinamite il monumento all'Alpino, è stata portata a termine una vasta operazione di polizia alla quale hanno preso parte carabinieri, agenti di P. S., guardie di Finanza e militari dell'Esercito.

Le ricerche per scoprire gli autori dell'attentato si sono estese alla Valle Aurina. I militi hanno compiuto una serie di perquisizioni in baite abitate da persone sospette di connivenza con i terroristi. In un casolare è stato rinvenuto un fucile Mauser, dotato di cannocchiale, con il relativo munizionamento. L'arma è stata sequestrata.

Al termine dell'operazione, una ventina di giovani sono stati trasferiti al comando di Brunico e sottoposti ad interrogatorio. Tre persone, sulle quali gravano i maggiori sospetti, sono state trattenute in stato di «fermo». I loro nomi non sono stati resi noti.

L'opera di restauro del monumento all'Alpino, frattanto, ha già avuto inizio. Essa è stata affidata allo scultore Girlando di Bolzano, che nel 1957 aveva scolpito la statua su bozzetto del gardenese Rodolfo Moroder. Il ripristino dell'opera sarà portato a termine entro una quindicina di giorni.

Il quotidiano in lingua tedesca «Dolomiten» ha sottolineato in un editoriale come l'atto dei terroristi abbia provocato la reazione dell'intera popolazione che non ha dimenticato la generosa gara di solidarietà degli alpini in occasione delle recenti alluvioni.

e. p.

Un telegramma di Tremelloni sull'attentato in Val Pusteria

Roma, 3 dicembre.

Il ministro della Difesa on. Tremelloni ha inviato il seguente telegramma al dottor Ugo Merlini, presidente nazionale dell'Associazione Alpini: «*Quale Ministro e alpino esprimo miei sentimenti di deplorazione per l'attentato dinamitardo al monumento di Brunico e mi associo alla sdegno di tutti gli alpini. La prego di rendersi interprete presso alpini in Alto Adige della mia affettuosa solidarietà*».

Il ministro della Difesa ha fatto pervenire un altro telegramma al gen. Enzo Marchesi, comandante del IV Corpo d'armata di Bolzano.

(Ansa)

Protesta italiana all'Austria per i nuovi atti di terrorismo

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 3 dicembre.

(b. f.) Il ministero degli Esteri italiano ha consegnato questa mattina all'ambasciatore austriaco a Roma, Loewenthal Chumecky, una secca nota di protesta, in relazione — a quanto s'apprende negli ambienti vicini alla Ballhaus di Vienna — ai rigurgiti di terrorismo sudtirolese in territorio austriaco (di cui si sono avute varie manifestazioni nelle ultime settimane).

La nota di protesta richiama l'attenzione del governo austriaco alle raccomandazioni dell'Onu, che fanno obbligo ai due paesi di fare in modo che il clima delle trattative in corso, per la composizione pacifica della controversia alto-atesina, non venga compromesso.

Non risulta che nella protesta italiana si faccia esplicito riferimento all'attentato di ieri al monumento all'Alpino italiano. Il contesto della nota stessa, però, inquadrando «attività di terrorismo anti-italiane», configura anche questo criminoso episodio.

Non è possibile ottenere alcun commento negli ambienti austriaci a causa del «fine settimana». La nota, che ufficialmente doveva essere consegnata a Vienna, è stata invece rilasciata a Roma proprio per evitare che essa fosse consegnata lunedì mattina.

Rubato in Svizzera l'esplosivo trovato sul treno al Sempione?

Il ministero dell'Interno ha ordinato un'inchiesta - I candelotti (gansite B) nascosti nella vasca della toilette

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 3 dicembre.

La vicenda dei ventiquattro candelotti esplosivi trovati nel treno passeggeri Briga-Domodossola è destinata ad assumere proporzioni internazionali e nuovi sviluppi. Infatti del caso si sta interessando lo stesso ministero dell'Interno, che ha dato mandato al dott. Michele Lomazzo, dirigente del settore di polizia di frontiera e del commissariato unificato di Domodossola, di svolgere accurate indagini.

I fatti sono noti. Ieri sera sul treno passeggeri proveniente da Briga e arrivato alla stazione internazionale del Sempione alle 19, e che riporta ogni sera a casa circa 300 operai ossolani che lavorano nei centri industriali attorno alla capitale del Canton Vallese, sono stati rinvenuti ventiquattro candelotti di esplosivo ad alto potenziale tipo «gansite B». I candelotti, avvolti in un pacco, erano occultati dentro la vasca della toilette.

Da una prima sommaria indagine si esclude ogni rapporto con l'azione dei terroristi altoatesini. L'ipotesi più attendibile è che l'esplosivo, di marca svizzera, del peso approssimativo di circa due chili e mezzo, facesse parte del bottino d'un ladro, che l'avrebbe sottratto in qualche cantiere della vicina Svizzera.

C'è da dire che questo tipo di esplosivo non è però molto ricercato sul mercato nazionale, perché il prezzo corrente in Italia è pressoché uguale a quello svizzero. Ciò ha autorizzato diverse illazioni e congetture.

Oggi è salito a Briga il dott. Lumazzo, che s'è intrattenuto nella cittadina svizzera per tutta la giornata, prendendo contatti con la gendarmeria cantonale, di individuare la ditta produttrice nella speranza di risalire a qualche dato più sicuro e consenta di fare luce su questa vicenda. Le indagini proseguiranno lunedì.

n. b.

La Garland chiede il divorzio per le nozze «non consumate»

Los Angeles, 3 dicembre.

Judy Garland ha annunciato che chiederà l'annullamento del suo quarto matrimonio con l'attore Mark Herron perché non consumato. I due si erano sposati il 14 novembre dell'anno scorso a Las Vegas e si erano separati cinque mesi dopo. L'attrice ha 43 anni.

PHILIPS
philicorda
IL NUOVO STRUMENTO
CHE tutti POSSONO SUONARE

Per prove, informazioni e dettagli, rivolgetevi alla nostra esclusivista Ditta
MASCHIO
CASTELLO 51 - TORINO - TELEFONO 542.722

UN TAPPETO PER TUTTI
S. A. S. FABBRICA TAPPETI
ITALO-SVIZZERA DI PONTE TRESA
Offerta speciale d'uno stock di tappeti di nostra produzione:
BOUCLE' pura mt. 1,30 x 2,00 L. 6.350
op. p. mt. 1,40 x 2,00 L. 8.400
BOUCLE' pura mt. 1,70 x 2,30 L. 10.000
BOUCLE' pura lana 2,00 x 3,00 L. 13.900
VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI IN SINTETICHE
TESSUTI D'ARREDAMENTO
TENDAGGI - COPERTE - PLAIDS
VIA MAZZINI, 3 - TORINO

A. FANTACCINI
CONFEZIONI VIA PO, 37
comunica che da LUNEDI' 5 DICEMBRE, ore 9 inizia la
GRANDE LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la merce per cambiamento proprietario
FORTI SCONTI anche sugli ultimissimi arrivi

ERNIA
ISTITUTO A. S. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-030
Se malgrado la presenza dei muscoletti la vostra ernia sfugge o s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
ERNIA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutta la zona è sempre garantita ogni ernia
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 8-13, 14-18 Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: via Cairoli 1 BOLOGNA: via 26 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO N. 2
La validità della organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 1 SEMPRE A L. 5.000
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prescritti ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 9 alle 12 a:
BIELLA: Lunedì 5 dic. Alb. Commercio e 1° lunedì d'ogni mese
CASALE: Martedì 6 dic. Alb. Bolla d'Oro e 1° martedì d'ogni mese
ASTI: Mercoledì 7 dic. Alb. Nazionale e 1° mercoledì d'ogni mese
AOSTA: Martedì 13 dicembre Albergo Roma ore 8-12

IMPOSTE

Effettuare il pagamento delle imposte avvalendosi di un libretto della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO *significa evitare affollamenti, perdite di tempo e anche possibili dannose conseguenze e dimenticanze.*

Il servizio è svolto dalla Sede Centrale, dalle 28 Dipendenze di Città e dalle 151 Dipendenze del Piemonte e della Valle d'Aosta della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

N. 11 - C.R.T. Dicembre 1966 - Torino

ULTIME NOTIZIE

[redacted] vigore dal 1° gennaio [redacted]

I compensi [redacted] Torino e [redacted] [redacted] della mutua [redacted]

Per le visite a domicilio 6 mila lire all'anno per ogni mutuato - Altro *forfait* per le visite [redacted] ambulatorio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 dicembre.

Dal 1° gennaio 1967 i medici generici delle province di Torino e Milano, convenzionati con l'Inam, riceveranno per ciascun assistibile un compenso annuo di [redacted] lire. Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto ha preso atto che i medici delle due province hanno optato quasi totalmente (95% a Torino e 97% a [redacted]lano) per l'adozione [redacted] sistema di pagamento misto previsto dai nuovi rapporti tra l'ente e la classe sanitaria; i medici hanno chiesto che siano pagati a forfait i compensi per le visite domiciliari (oltre che quelle ambulatoriali).

Il Consiglio ha accolto tale richiesta, accordando ai sanitari torinesi e milanesi la forfettizzazione dei compensi stabiliti nel sistema «misto» per le visite domiciliari.

Per effetto di tale forfettizzazione, che si somma a quella già prevista per le visite ambulatoriali, ai medici interessati sarà riconosciuto il seguente trattamento:

1) quota base complessiva annua pro-capite di 5185 lire per il settore agricoltura, di 5485 lire per gli altri settori, di [redacted] lire per i bambini e di [redacted] lire per i pensionati;

2) quote aggiuntive per distribuzione numerica degli assistibili, nella misura fissata dalla [redacted] normativa;

3) quote aggiuntive per variazioni del costo della vita nella misura in atto vigente;

4) quote aggiuntive per dislocazione topografica degli assistibili nella misura fissata dalla stessa normativa.

Le quote indicate nei primi tre punti dànno luogo in media al suddetto compenso [redacted] di 6000 lire pro-capite.

L'accoglimento delle istanze dei medici di Torino e di Milano da parte del Consiglio di amministrazione dell'Inam rappresenta [redacted] elemento importante per l'instaurazione di validi rapporti tra l'ente e le categorie interessate.

Il Consiglio ha anche previsto la possibilità di estendere la concessione della «forfettizzazione delle visite domiciliari» nel sistema misto a quelle provincie dove gli ordini dei medici ne facciano specifica richiesta in occasione di apposite assemblee o di referendum. In questa ipotesi i compensi forfettizzati delle visite ambulatoriali e domiciliari dovrebbero essere commisurati ai raggruppamenti di appartenenza. **g. f.**

Nuove critiche [redacted] magistrati al primo presidente [redacted] Cassazione

Sono state formulate in un comunicato da «Magistratura democratica»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 dicembre.

(r. s.) Nuove critiche sono state formulate nei confronti del primo presidente della Cassazione Silvio Tavolaro per la sua partecipazione alla commemorazione di Alfredo Rocco organizzata dal msi. Le critiche sono contenute in un comunicato che «Magistratura democratica», una delle tre correnti che formano l'associazione nazionale magistrati, ha inoltrato al comitato di presidenza del gruppo.

Dopo aver espresso il proprio disappunto *«per l'implicita adesione data da alti magistrati a principi contrastanti con quelli fissati nella Costituzione, nata dalla lotta antifascista»*, i rappresentanti di «Magistratura democratica» osservano che episodi del genere possono suggerire all'opinione pubblica ingiuste interpretazioni sugli indirizzi politico-costituzionali dell'intera magistratura. Nel documento si ribadisce la necessità di una riforma del Consiglio superiore della magistratura.

Guardie comuniste a Berlino lanciano bombe lacrimogene contro una pattuglia francese

Berlino, 3 dicembre.

Le guardie di frontiera tedesco-orientali hanno lanciato oggi due bombe lacrimogene su una pattuglia francese in servizio lungo gli sbarramenti che contrassegnano la linea di demarcazione fra il settore francese di Berlino e la Germania Orientale.

Il comandante francese di Berlino ha inviato [redacted] vibrata protesta alle autorità sovietiche.

Moro interviene a Livorno al giuramento degli allievi dell'Accademia navale

(Dal nostro corrispondente)

Livorno, 3 dicembre.

(c.c.) Il presidente del Consiglio on. Moro è intervenuto stamane nell'Accademia navale di Livorno all'inaugurazione del nuovo palazzo degli studi ed al giuramento degli allievi del corso normale, che sono stati promossi alla seconda classe, e degli allievi di complemento che cominciano il loro corso.

Alla cerimonia erano presenti anche il ministro della Difesa, on. Tremelloni e il capo di Stato Maggiore della marina, amm. Michelagnoli, autorità civili e militari della zona.

Contemporaneamente all'apertura dell'anno accademico si è svolta l'i[redacted] della 40ª sessione dell'Istituto di guerra marittima. L'on. Moro ha pronunciato un discorso dicendo fra l'altro agli allievi: *«Tutti abbiamo fiducia in voi e sappiamo bene affidati al vostro coraggio e al vostro impegno l'integrità della Nazione, la libertà degli italiani, la volontà ed il progresso [redacted] nostro paese»*.

Gui [redacted] [redacted] delegazione di studenti

Durante l'inaugurazione di un liceo - Gli chiedono di poter pubblicare il giornale di scuola senza il controllo dei professori

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 3 dicembre.

Il ministro Gui ha inaugurato questa mattina le sedi di quattro istituti scolastici. Durante la cerimonia al liceo scientifico «Alberto Einstein», in via Tito Livio, duecento studenti si sono schierati sulla strada con cartelli che portavano scritte contro il preside, prof. Paolo Pisano.

I giovani accusano il preside di «violare» l'autonomia della loro associazione. Essi avevano chiesto di far uscire un giornale scolastico (tipo *Zanzara*) e non avevano accettato la condizione posta dal preside che gli articoli fossero rivisti da un gruppo di insegnanti.

La polizia è intervenuta per calmare gli animi, poi ha [redacted] consentito che cinque studenti varcassero il portone per chiedere un colloquio con [redacted] ministro. La delegazione era ricevuta da Gui e gli presentava un breve memoriale nel quale, fra l'altro, si protesta per «l'impossibilità di un dialogo che rompa il rigido rapporto di anacronistico assolutismo».

Il ministro ricorda a tutti che, mentre per l'ordinamento universitario esistono precise norme sulla rappresentanza studentesca, altrettanto non si rileva nella scuola media superiore. In attesa di una auspicabile definizione del problema — conclude — occorre trovare un accordo all'interno di ciascun istituto.

Fuori del liceo, intanto, qualcuno cerca di superare il cordone di sbarramento e due studenti vengono «bloccati» dai carabinieri. **g. m.**

L'obbiettivo di Mosca: un patto franco-russo

Kossighin [redacted] perché [redacted]

Il capo sovietico invita [redacted] sciogliere i blocchi militari: «Se l'Occidente liquida l'Alleanza atlantica, noi liquideremo il Patto di Varsavia» - Duro mònito a [redacted]n: «Le Germanie [redacted] due: la Repubblica comunista e [redacted] Repubblica federale. Nessuna forza potrà modificare questa situazione, né [redacted] né in avvenire»

Kossighin, al centro, con De Gaulle al Teatro dell'Opéra di Parigi (Telef. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 3 dicembre.

«L'Urss si è sempre opposta ai tentativi di certi Paesi di utilizzare il loro progresso e la loro potenza per imporre la propria volontà ad altri; è ciò che avviene in realtà nell'abominevole guerra che gli Stati Uniti conducono nel Vietnam», ha affermato Alexei Nikolaievic Kossighin nel corso di un ricevimento offertogli stamani alla Sorbona.

Il discorso che il Capo del governo sovietico ha pronunziato in quell'occasione era dedicato ai problemi culturali e alla cooperazione fra i due Paesi in quel campo, però quello è stato soltanto [redacted] pretesto per una presa di posizione contro le ambizioni egemoniche americane anche nella cosa della cultura, presa di posizione piuttosto insistente e vivace pur evitando ogni asprezza polemica.

E' la prima volta, in queste giornate del [redacted] soggiorno a Parigi, che Kossighin attacca gli Stati Uniti e ciò può prestarsi a qualche commento. Finora, infatti, l'impegno principale del Capo [redacted] governo sovietico sembrava quello di convincere il generale De Gaulle [redacted] firmare un eventuale patto internazionale di [redacted] proliferazione delle armi nucleari. In questo impegno, veniva fatto addirittura di pensare che egli agisse più o meno di concerto con il governo di Washington.

Il suo tentativo è stato, però, inutile: negli ambienti responsabili si fa sapere che in nessun caso la Francia aderirà a quel trattato, come non aderì a quello firmato nell'estate scorsa a Mosca sulla cessazione degli esperimenti [redacted].

Rinunziato ormai [redacted] convincere gli interlocutori su questo punto, Kossighin [redacted] creduto opportuno cambiar registro e toccare la corda a cui l'Eliseo si mostra più sensibile: l'antiamericanismo. Di fronte ai francesi, che mirano soltanto a ottenere accordi pratici nel campo economico e culturale, sembra infatti che egli speri ancora di realizzare un più stretto legame politico fra i due Paesi.

Questo obbiettivo è apparso evidente nelle dichiarazioni che ha fatto oggi alla colazione offertagli da 350 giornalisti francesi e esteri. *«Riteniamo che bisogna liquidare i blocchi militari* — ha detto —; *la Nato è un blocco aggressivo diretto contro il nostro campo. Se la Nato viene liquidata, noi siamo d'accordo per liquidare il Patto di Varsavia. Noi pensiamo che la decisione del [redacted]verno francese di ritirar[redacted] dalla Nato è un atto che contribuisce a diminuire la tensione. E' un atto positivo che darà ai popoli d'Europa la speranza che non ci sarà mai più pericolo di guerra, la speranza che la tensione andrà decrescendo. Noi siamo fermamente partigiani della liquidazione di tutti i blocchi militari»*.

L'obbiettivo essenziale di Kossighin rimane tuttavia quello di riportare Parigi [redacted] politica tradizionale franco-russa, ossia alla conclusione di un patto di [redacted], in vista dell'eventuale aggressività tedesca. L'impresa è tutt'altro che facile, anche dopo il fallimento [redacted] trattato fra Parigi e Bonn.

Scrive, a questo proposito, *Le Monde*: *«E' probabilmente la coscienza della difficoltà di trovare un linguaggio comune sul problema essenziale, che rimane quello del posto della Germania in Europa, che porta i sovietici a darsi tanta pena per spingere la cooperazione in ogni campo pratico»*.

Nelle dichiarazioni che ha fatto [redacted] giornalisti, Kossighin ha trattato il problema tedesco in termini durissimi, che [redacted] consentono nessuna sfumatura nelle interpretazioni. Ha detto: *«Il contributo essenziale che [redacted] Repubblica federale tedesca potrebbe portare è di rendersi conto in modo realistico della situazione in Europa. Ci [redacted] due Stati tedeschi: [redacted] Repubblica democratica e la Repubblica federale. Nessuna forza esteriore può modificare questa situazione e potrà modificarla nell'avvenire. Niente altro è realistico. In secondo luogo, le frontiere esistenti sono inviolabili. Se la Repubblica federale tedesca riconosce questa inviolabilità, porterà un contributo sostanziale alla distensione europea»*.

Sandro Volta

In quattro volevano [redacted] banca a Serravalle Sesia?

Due di essi, bloccati prima del colpo, avrebbero confessato - Avevano rubato un'auto e in tasca avevano una scacciacani [redacted] calze di nylon - Tutti sono stati denunciati per furto e tentata rapina

(Dal nostro corrispondente)

Borgosesia, 3 dicembre.

(b. g.) Quattro persone che avrebbero avuto int[redacted]ne di compiere una rapina a danni di una banca di Serravalle Sesia sono state denunciate dai carabinieri per furto aggravato e tentata rapina. Si tratta di Giuseppe Mazzia di 40 anni, Maurizio Borsetti, di 19, Luigi Cobellis di 22 e Mario Guidetti di 24 anni, tutti di Borgosesia.

I quattro, secondo le conclusioni dei carabinieri, avevano organizzato un assalto all'agenzia di Serravalle Sesia della Cassa di Risparmio di Vercelli, ma erano stati costretti a rinunciarvi all'ultimo momento per il mancato apporto di un complice, il Guidetti. La rapina — secondo il rapporto dei carabinieri — sarebbe stata ideata dal Mazzia il quale però non av ebbe partecipato materialmente al «colpo» che doveva aver luogo fra le 12 e [redacted] 12,30 di giovedì [redacted], ora in cui l'istituto di credito serravallese è solitamente frequentato da pochi clienti.

Forse [redacted] avrebbe mai sospettato le intenzioni dei quattro se i carabinieri di Borgosesia verso il mezzogiorno di giovedì, nel [redacted] di un'indagine per una «500» rubata un'ora prima, non avessero fermato il Borsetti e il Cobellis probabilmente in attesa del complice che non arrivava.

Invitati in caserma per un controllo avrebbero confessato di aver rubato l'utilitaria che doveva servire loro per compiere [redacted] rapina a danno della banca di Serravalle. In tasca avevano una «scacciacani» e alcune calze di nailon che sarebbero loro servite per mascherarsi. Nel corso dell'interrogatorio i due facevano i nomi dei loro complici, e cioè il Guidetti e il Mazzia, che venivano subito rintracciati e portati in caserma.

Il primo ha precisato di essersi ravveduto in tempo e di non avere più voluto far parte degli aspiranti rapinatori, mentre il Mazzia ha negato ogni addebito, malgrado le accuse dei suoi amici. Tutti e quattro sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica di Vercelli.

Denunciato per truffa a Novara [redacted] ex agente di assicurazione

In due anni si sarebbe appropriato di oltre [redacted] milioni

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 3 dicembre.

(p.b.) La direzione dell'Unione Subalpina di Assicurazione ha denunciato all'autorità giudiziaria il suo ex agente per la provincia di Novara, geom. Attilio Gardino di 42 anni, residente con la moglie a Novara [redacted] via Monteverdi per falso in scrittura privata, truffa e appropriazione indebita.

Secondo la denuncia il geom. Gardino si sarebbe appropriato negli ultimi due anni di somme per un totale di oltre dieci milioni di lire. L'ex agente avrebbe stipulato contratti di assicurazione apparentemente regolari senza darne comunicazione alla [redacted] intascando i premi e falsificando gli appositi moduli.

Alla denuncia fatta dalla direzione dell'Unione Subalpina [redacted] Assicurazione sarebbe allegata una confessione dell'ex agente con elencate parecchie decine [redacted] false operazioni.

Sette mesi [redacted] [redacted] donna che schiaffeggiò il sindaco

(Dal nostro corrispondente)

Voghera, 3 dicembre.

(e. p.) Il tribunale di Voghera ha condannato una donna che aveva oltraggiato e schiaffeggiato il sindaco di Cervesina, Alessandro [redacted] Paoli, 74 anni.

L'episodio accadde [redacted] Cervesina il 10 luglio 1965. La quarantacinquenne Ines Trombetta, residente a Pavia, recatasi nell'abitazione del [redacted] Paoli con il pretesto [redacted] fargli firmare alcuni documenti, lo ac[redacted] di aver licenziato un cantoniere, suo parente. Quindi dopo averlo ingiuriato lo colpiva con uno schiaffo.

Il De Paoli denunciò la donna che veniva rinviata a giudizio aggravato e violazione [redacted] domicilio. Oggi il tribunale l'ha ritenuta colpevole di oltraggio e condannata a 7 mesi di reclusione e al [redacted]mento delle spese processuali. La pena le è stata interamen[redacted] condonata. Per la violazione di domicilio, i giudici l'hanno assolta perché il fatto non costituisce reato.

Domani [redacted] processo [redacted] Milano per la tentata [redacted] ai danni del Casinò di St-Vincent

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 3 dicembre.

(l. c.) Davanti alla I Sezione del Tribunale di Milano si celebrerà lunedì mattina 5 dicembre il processo per la tentata concussione di [redacted] milioni al Casino di Saint-Vincent. Imputati, il medico dott. Francesco Gheis, di 40 anni, nato ad Urbino e residente [redacted] Aosta, l'avv. Giuseppe Torrione, di 43 anni, di Aosta, entrambi ex consiglieri regionali della dc, ed Ottavio Vittone, di 43 anni, nato a Savona e residente ad Aosta, già controllore dell'Amministrazione regionale presso il Casino di Saint-Vincent e già consigliere comunale di Aosta del pci, nella passata Amministrazione, partito al quale [redacted] non [redacted] più iscritto.

Ai due noti professionisti aostani si muove l'accusa di aver tentato la concussione [redacted] danni della Sitav (Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano), che esercisce il Casino, per aver preteso la somma di seicento milioni di lire dall'amministratore delegato, conte Carlo Cotta; al Vittone di aver fatto da trait d'union tra il conte Cotta e i due, che ricoprivano allora la carica di consigliere regionale della minoranza.

Muore [redacted] e finisce [redacted]

La vittima è una sessantaquattrenne di Settimo Ferita leggermente la nuora che guidava la vettura

(Nostro servizio particolare)

Settimo Tor., 3 dicembre.

Una «500» con due donne a bordo — suocera e nuora — è finita contro un albero a causa del terreno ghiacciato. Nell'urto una delle passeggere è morta, l'altra è rimasta leggermente contusa. La vittima si chiamava Giovanna Tappero in Rosso, 64 anni, Settimo, via De Amicis 34. Nella stessa palazzina, al primo piano, abita il figlio Renato che è sposato con Angela Lovera, 42 anni, e ha un figlio, Marco, 13 anni. Stamane le due donne sono uscite di casa per recarsi in frazione Mezzi Po, dove le attendeva il marito della Tappero, Marco, 66 anni, che doveva caricare della legna.

Sono salite sulla «500» e alla guida si è messa la nuora che è in possesso della patente da appena 4 mesi. Lasciata la provinciale per Brandizzo la Lovera ha imboccato la tortuosa strada che porta alla frazione. Sulla zona gravava una fitta nebbia e l'asfalto era coperto da un velo di ghiaccio. «Non andavo forte — ha raccontato più tardi [redacted] Lovera ai carabinieri — e conosco la *strada perché l'ho fatta più volte. Mentre abbordavo una curva ho sentito le ruote posteriori della vettura slittare. Ho tentato di correggere lo sbandamento con un colpo [redacted] sterzo, ma inutilmente. La macchina è piombata contro un albero con estrema violenza»*.

In quel momento transitava Giorgio Quarona, 30 anni, che risiede nella frazione. Si è subito fermato e ha prestato soccorso alle due donne. Le ha caricate sulla propria auto e le ha portate a casa, in via De Amicis. Durante il tragitto la Tappero è spirata per la frattura della base cranica. **a. p.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Ladri in chiesa a Santhià rubano i soldi delle elemosine

(Dal nostro corrispondente)

Santhià, 3 dicembre.

(r.) Un furto è stato compiuto nella chiesa parrocchiale di Santhià.

I ladri sono entrati attraverso un cortiletto a lato della chiesa. Nella sacrestia hanno reso inservibili parecchi oggetti sacri e si sono impossessati di candelabri che sorreggevano lumi ad olio. I malviventi hanno quindi scassinato tutte le cassette delle elemosine. Il bottino è di poche migliaia di lire.

Stato Civile di Torino

2 dicembre 1966

NATI — Barberis Sara; Marenglio Paola; Della Malla Annamaria; Paganotto Marina; Matarrese Francesco; Aggio Davide; Lentini Alberto; Mariotti Katia; Danieli Susanna; Tarabra Sergio; Sacriani Simona; Manera Enrico; D'Arbilla Vito; Rotolo Filippo; Can Piera; [redacted]siati Valter; Magurno Pierluigi; Gottardi Mauro; Meriano Roberto; Scarannilo Fabrizio; Pisano Giovanni; Albanese Sabrina; Gianfrancesco Luca; Pani Anna; Arena Edoardo; Angoliano Luciano; Bergonzi Davide; Baligant Fulvia; Massaglia Laura; Patruno Marino; Burzio Gaspare; Greco Ada; Pietrantonio Fabio; Sellazzo Domenico; Dall'Acqua Delfina; Toloseno Giorgio; Barella Paola; Gigi Via Federica; Casalnuovo Domenica; D'Antini Nicola; Firrerla Francesco; Riello Tiziana; Romeo Filippo; Stasi Giuseppina; Bertalassi Laura.

MORTI — Rossio Maria, di anni 80, nata a Bussant, religiosa, abitante in corso Moncalieri 315; Greiola Ortensia, 84, Biella, pensionata, via Bava 35; Scalabotti Giovanna ved. Metica, 81, Chieri, pensionata, via Pomaro 6; Mascini Lidia in Oddone, 55, Viterbo, pensionata, c. Antonelli 12; Manfrino Giovanni 80, Druento, benestante, c. Einaudi 3; Bergamasco Felicita, ved. Pagliero, 88, Torino, pensionata, via Andreis 6; Bachetti Michele, 78, Torino, pensionato, via Cantello 62-21; Meoli Elena in Bocca, a. 55, Torino, casalinga, c[redacted] Fiume 10; Ceselli Anna, 84, Verona, religiosa, corso Einaudi 4; Fernasini Letizia in Rava, 73, Genova, casalinga, via Lamarmora 60; Asserale Anna ved. Zunini, a. 92, Savona, pensionata, via Giolitti 34; Leri Gilda ved. Bartolini, 73, Siena, pensionata, str. Ronchi ai Cunioli Alti 11; Audino Rosa, 61, Rubella, pensionata, via Torricelli 27; Daicbia Santo, a. 77, Zara, pensionato, via Marco Polo 7; Zandrino Catterina [redacted] Molino, [redacted] 85, Costigliole, pensionata, via Ventimiglia 218.

Deceduti in ospedale: Grandi Alessandro, giorni 5, Torino; Robotti Teresa in Teslulini, 74, Genova, pensionata; Stecchi Maria ved. Donà, 69, Copparo, pensionata; Molecchino Evasio, 82, Occimiano; Basomo Nicola, giorni 15, Torino; Meinardi Antonietta in Pochettino, 37, Virle, casalinga; Milanese Santino, 82, S. Salvatore Monf., pensionato; Capello Pietro, 55, Cussano Belbo; Vallero Domenica ved. Chiappino, 83, Saluzzo, pensionata; Terreta Ermelinda, 71, Buttigliera, pensionata; Farina Angela ved. Marocchino, 84, Torino, pensionata; Santi Margherita in Brauzzo, 72, Poirino, casalinga; Mlozza Pietro, 50, Padova, pensionato; Zimbardo Lucia in Vetrano, 41, Corleone, casalinga; Cappelletto Giovanni, 88, Torino, pensionato; Icardi Onorina ved. Scagliola, 77, Costigliole, pensionata; Mezzina Amelia, [redacted] 5, Torino; Pieruccetti Marco, mesi 9, Torino; Manfrin Elisabetta in Casetto, 48, Adria, operaia; Antonino Elivia in Cosso, 71, Magnano Biellese, casalinga; Cellardi Otilia ved. Dusini, 82, Pomarolo, casalinga; Pallavicini Eugenio, 82, Rosario S. Fé (Argentina), pensionato; Varnida Giulio, 46, S. Germano Vercellese, operaio.

Nati 45 - Matrimoni 20 - Morti 38

Dopo una vita operosa e cristianamente mancata all'affetto dei suoi

Maria Bruna ved. Lovera

Ne dànno il triste annuncio la figlia, il genero, il nipote e i parenti tutti.
— Torino, 3 dicembre 1966.

1954 — 1966
Giuseppe Cornaglia
1962 — 1966
Vincenzina Longo ved. Cornaglia

I figli li ricordano con tanto rimpianto, riconoscenti per tutto l'affetto che hanno saputo donare. S. Messe lunedì 5 dicembre ore 9 Parrocchia S. Teresina, via da Verazzano 48.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Da un anno riposa nella Pace Eterna

Giuseppina Pilotti ved. Guasco

Con affetto e rimpianto la figlia [redacted] il genero la ricordano nella preghiera. Ss. Messe saranno celebrate in Duomo alle ore 7 dei giorni 6-7-9 dicembre.
— Torino, 4 dicembre 1966.

La S. Messa di Trigesima in Suffragio della

Contessa Maria Della Chiesa di Cervignasco e di Trivero

sarà celebrata mercoledì 7 dicembre alle 8,30 nella Parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 1° dicembre 1966.

Decimo anniversario scomparsa

Ing. Francesco Moncelli

Moglie figli lo ricordano affettuosamente. S. Messa martedì 6 dicembre 18,30, Immacolata Concezione, S. Donato 21.
— Torino, 4 dicembre 1966.

1964 — 1966
Mario Fornaca

L'alba d'ogni giorno risveglia dolore e ricordi. I Suoi cari, memori della Sua bontà, innalzano preci all'anima Sua diletta.
— Layni, 4 dicembre 1966.

1949 — 1966
Comm. Giuseppe Spesso

Con immutato dolore ed accorato rimpianto la sua Vittorina, il fratello e famigliari lo ricordano.
— Torino, 4 dicembre 1966.

La figlia e la moglie del

Prof. Giovanni [redacted]vio

Preside del Liceo Scientifico «Galileo Ferraris» di Torino, commosse per l'unanime manifestazione di cordoglio al loro dolore, ringraziano il Ministro della Pubblica Istruzione, il Provveditore agli Studi, le Autorità religiose, civili e militari, le Scuole di Torino e della Provincia, le associazioni, i colleghi e gli amici tutti. Un pensiero di particolare riconoscenza alla grande famiglia del «Galileo Ferraris» per la commovente manifestazione di affetto tributata al loro Caro. La Messa di trigesima verrà celebrata nella [redacted] dei SS. Angeli Custodi l'11 gennaio p.v. alle ore 8,30.
— Torino, 4 dicembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Operti

Lo piangono il papà, la mamma, le nonne, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Claudio Amasio per le premurose cure prestate. Funerali lunedì 5 corr. ore 14,30 da via Spano 1. Si prega di non inviare fiori. La presente per ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1966.

Dirigenti e Collaboratori della Direzione Progetti e Studi Autoveicoli FIAT si uniscono con profondo cordoglio al dolore del Cav. Giuseppe Operti e famiglia per il decesso dell'adorato Figlio

Giorgio Operti

scomparso immaturamente a 29 anni.

Ricordano commossi il caro GIORGIO OPERTI Dirigenti Colleghi e Amici della Sezione FIAT-O.S.A.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Condomini e Inquilini della Casa di via Spano 1 ang. Corso Unione Sovietica 161 si associano al dolore della famiglia Operti per l'immatura scomparsa del figlio GIORGIO.

Al lutto della famiglia Operti partecipano con grande affetto gli amici: Ettore Alberico, Roberto Barbieri, Gino Bellessi, [redacted]menico Cavaliere, Giorgio Falferi, Eugenio Mancini, Alessandro Pastore, Luciano Roda, Pietro Vaglienti, Vittorio Vighetto.

La famiglia Bainero partecipa al grande dolore della famiglia Operti per la scomparsa dell'adorato GIORGIO.

Partecipano al lutto della Famiglia Operti: Ernesto Barbey, Giovanni Gioberto, Renzo Bracco, Giancarlo Pirotto, Lorenzo Babando.

Mia Lamani, con la famiglia, è fraternamente unita nel dolore a Rita ed ai suoi cari per la perdita del caro GIORGIO.

La famiglia Crovella sentitamente vicina partecipa al Dolore.

Alessandro Bertolino e Famiglia, prende viva parte al grande dolore dell'amico carissimo, Cav. Operti e Signora, per la perdita dell'amato figlio GIORGIO.

Cristianamente è mancata

Teresa Comba ved. Mensa

Ne danno il triste annuncio: i figli Carlo e Dott. Franco, le sorelle Margherita e Francesca, la cognata Suor Carla, cugini e parenti tutti. I famigliari ringraziano in modo particolare il Sig. Primario Dott. Gaudenzio Demo, i Sigg. Medici, le Rev. Suore, il Rev. Cappellano ed il Personale Infermieristico dell'Ospedale Civile «E. Agnelli» di Pinerolo per le amorevoli cure prestate alla cara scomparsa. I funerali avranno luogo in Pinerolo lunedì 5 corrente alle ore 10 partendo da via Tessore 30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 3 dicembre 1966.

Il Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direzione Sanitaria e Amministrativa, Corpo Sanitario, Personale Religioso, Impiegatizio e Infermieristico dell'Ospedale Civile «Edoardo Agnelli» prendono viva parte al dolore del dott. Franco Mensa, Assistente di Ruolo dell'Ospedale, per la morte della [redacted]

Teresa Comba ved. Mensa

— Pinerolo, 3 dicembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Aghetto

Ne dànno il doloroso annuncio i figli Ermelinda, Ernesto, Emma con rispettive famiglie. I funerali domenica 4 dicembre ore 11,15 a Torre Pellice dove la salma sarà tumulata.
— Torino, 3 dicembre 1966.

Impiegati e Maestranze delle Officine Aghetto si associano al lutto della Famiglia Aghetto.

Rappresentanti e Concessionari delle Officine Aghetto prendono viva parte al dolore della Famiglia.

E' serenamente spirata in Milano con i conforti della nostra santa religione e la speciale benedizione del Santo Padre

DONNA

Lucia Creppi di Bussero nata Scanzi

Terziaria domenicana

Con profondo dolore la annunciano i figli Anna Maria, Cecilia con il marito Raffaele Cadorna, figli e nipoti, Carlo con la moglie Giuliana Vall, Lorenzo con la moglie Piera Gallina e figli, i nipoti e pronipoti e i fedeli Bianca Vecchia, Eugenio ed Enrica Gatti, Pasqualina Redivo. I funerali avranno luogo in Casatenuovo (Como) nella chiesa parrocchiale lunedì 5 corr. alle ore 11. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere offerte alla Compagnia di carità di San Barnaba in Roma: Roma, via Villa Patrizi 1.
— [redacted]no, [redacted] dicembre 1966.

Amministrazione, [redacted], Inquilini via Porpora via Monterosa via Pergolesi prendono viva parte al dolore della famiglia della Signora

Clara Andreotti in Bondesan

oggi mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari.
— Torino, 3 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Cappelletto

Lo piangono figli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 4 dicembre [redacted] 10,15 [redacted]tendo da corso Unione Sovietica [redacted].
— Torino, 3 dicembre 1966.

Gli amici Bouriot, Fiorina, Graglia, Rabotti, Vesiuri partecipano al dolore della famiglia Quartara Cappelli per la scomparsa della signora

Jolanda Quartara

— Torino, 3 dicembre 1966.

Nel secondo Anniversario della scomparsa di

Ing. Giuseppe Boido
e
Elisabetta Boido Rostain

[redacted]brata SS. Messa di Suffragio il 6 dicembre alle ore 9 nella C[redacted]sa Parrocchiale dei Santi Angeli Custodi ed alle ore 11 nella Chiesa di Santa Cristina (p.za San Carlo). La famiglia è grata a quanti si uniranno alle sue preghiere.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Sergio Pugliese

con infinita tristezza, la moglie, la mamma e la sorella Lo ricordano ai parenti, agli amici, a quanti furono con Lui in comunione di spirito e di opere. Oggi, alle ore 12.15 Messa di suffragio in Roma nella Basilica S. Maria in Montesanto.
— Roma, 4 dicembre 1966.

1960 — 1966
Il
Dottor Andrea Bidone

rivive nel rimpianto della sorella e degli amici. Martedì [redacted] c. alle 8.30 Messa anniversaria Chiesa Missioni Consolata, c. Ferrucci.
— Torino, 3 dicembre 1966.

1955 — 1966
Giovanni Cherra
Concessionario Autolinee

I suoi cari lo ricordano con immutato dolore. S. Messa in Givoletto domenica 4-12-66.
— Givoletto, 4 dicembre 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Cav. Remigio Zitta

[redacted] moglie, i figli, i parenti Lo ricordano con immutato dolore. Messa in suffragio sabato 10 dicembre ore 7 nella chiesa parrocchiale.
— Cuorgnè, 4 dicembre 1966.

Dott. Luigi Colletto

con accorato rimpianto SS. Messe in suffragio.
— Susa, 4 dicembre 1966.

[redacted] famiglia [redacted] compianto

Mario Reviglio

nell'impossibilità di farlo personalmente, riconoscente ringrazia chi con la presenza, fiori, scritti e preghiere volle unirsi al suo dolore.
— Alpignano, 4 dicembre 1966.

Addolorati per l'immatura scomparsa del

Cav. Carlo Corona

Michele Vallrè e famiglia partecipano al lutto dei suoi cari.
— Torino, 3 dicembre 1966.

Il Geom. Gianfranco Berto partecipa al lutto dei famigliari per la perdita del

Cav. Carlo Corona

— Rivoli, 3 dicembre 1966.

Titolari, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Soc. Elsi vivamente addolorati per la scomparsa del

Cav. Carlo Corona

si associano al lutto della Famiglia e dei Dipendenti della Ditta Corona.
— Torino, 3 dicembre 1966.

La Mog.Ar s.a.s. partecipa al lutto della famiglia per la perdita del sig.

Carlo Corona

— Torino, [redacted] dicembre 1966.

La Presidenza e la Direzione Generale della Società Elba-Werk, Fritz Brumme Kursal Genova, di Raunheim-Hessen, partecipano al lutto della famiglia Corona e della Spa Corona & C. per la improvvisa [redacted]

Cav. Carlo Corona

— Raunheim-Hessen, 3-12-1966.

Si associano:
il sig. Fritz Brumme
il sig. Reinhold Brumme
il sig. Hans J. Lett.

La Direzione della Ditta Syndel di Milano prende viva parte al dolore della famiglia Corona e della Spa Corona & C. per la improvvisa scomparsa del

Cav. Carlo Corona

— Milano, 3 dicembre 1966.

Si associano:
il Rag. Ivo Candia e famiglia.

Il Ven. Mo. Dignitari e FF. tutti della R. L. Cav. di Scozia 619, con profondo dolore comunicano il passaggio all'Or. Eterno del loro Car. Fr.

Cav. Carlo Corona

— Or. Torino, 2 dic. 1966 e.v.

Improvvisamente è mancato

Giacomo Mautino
anni 52

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita [redacted], le figlie, generi, nipotini, papà, suocera, zie e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Luigi Caruffo per le premurose cure. La sepoltura avrà luogo in Volpiano domenica 4 ore 15 da via Layni 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 3 dicembre 1966.

I fratelli: Francesco, Guido, Mario; le sorelle: Maria, Caterina, Domenica, Giuseppina e rispettive famiglie partecipano al lutto per la morte del fratello

Giacomo Mautino

— Volpiano, 3 dicembre 1966.

La famiglia Angelo Garino partecipa al dolore della famiglia Mautino.
— Layni, 3 dicembre 1966.

E' mancato

Domenico Cagna

Lo piangono la moglie Clementina, i figli: Maddalena ved. Coberla, Marino, moglie e figli, sorelle, cognati e parenti. I funerali in Salassa domenica 4 dicembre alle ore 16.
— Cuorgnè, [redacted] dicembre 1966.

Emanuele ed Adelaide Serena si uniscono al dolore della famiglia per [redacted] scomparsa del Signor

Domenico Cagna

— Salassa, 3 dicembre 1966.

Serenamente è spirato

Vittorio Miletto

Le figlie, il genero ed i parenti tutti lo partecipano ad [redacted] e conoscenti. I funerali avranno luogo lunedì 5 c.m. alle ore 10,30 partendo da via Morghen 19. Indi la cara salma proseguirà per Coneill.
— Torino, 3 dicembre 1966.

La Famiglia Bazzone partecipa al dolore della madrina di CARLETTO.

La mattina del 3 corrente, nel Conforto della Fede, serenamente si è spento il

Dott. Alberto Ceccucci

Ispettore Generale del Ministero dell'Agricoltura e Foreste ex Combattente «Classe 99»

Ne dànno il doloroso annuncio a quanti Lo conobbero e gli vollero bene, la moglie Emma Sorri, le sorelle Giuseppina, e Marina Giacchiotti, nipoti, le cognate, i cugini Della Torre e i pronipoti. Si dispensa dalle visite. Non fiori, [redacted] beneficenza.
— Perugia, 4 dicembre 1966.

Cristianamente è mancata

Margherita Bertolina ved. Matta

Affranti lo partecipano il figlio Luigi con la moglie Silvana Battaglino, parenti [redacted]. Funerali lunedì 5 corr. alle ore 14.30 dall'Ospedale Nuova Astanteria. La presente è ringraziamento.
— Torino, 4 [redacted] 1966.

E' tornata a Dio l'anima buona di

Elisabetta Falanga nata Vuolo

La piangono: marito, figli e nipoti. La sepoltura avrà luogo domenica 4 ore 10,30 da piazza Risorgimento 4.
— Torino, 3 dicembre 1966.

Dirigenti e Personale REDI - Fabbriche Riunite - SIM partecipano al dolore di Oscar Filotto per la scomparsa del padre

Evasio Filotto

— Torino, [redacted] dicembre 1966.

La famiglia Bartolomeo Anselmo e [redacted] Giacomino Valenti partecipano commosse al lutto del Geom. Benito per la morte del fratello

Dott. Ing. Arnoldo Piccini

— Torino, 4 [redacted].

Nel [redacted] ricordo di

Marta Bonafede ved. Casalegno
e
[redacted]
Umberto Casalegno

Santa Messa in suffragio mercoledì 7 dicembre ore 9.30 Santuario Consolata (Cappella Madonna delle Grazie).
— Torino, 4 dicembre 1966.

1965 — 1966
Nel primo triste anniversario della scomparsa del

Comm. Rodolfo Macario

la moglie, le figlie con i generi ed i parenti lo ricordano con immenso affetto e doloroso rimpianto. La S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 5 dicembre alle ore 8,30 nella Chiesa della Crocetta.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Nell'ottavo doloroso anniversario della immatura scomparsa di

Rinaldo Miletto

I Suoi Cari Lo ricordano con preghiere ed affettuoso rimpianto. Santa Messa martedì 6 dicembre ore 9,30 Parrocchia di Pianezza.
— Pianezza, 4 dicembre 1966.

1959 — 1966
Giacomo Cribaudi

La famiglia Lo ricorda con immutato dolore. S. Messe in suffragio martedì 6 dicembre ore 9,30 parrocchia San Gioachino.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Nel secondo anniversario della compianta

Livia Doma

papà, mamma la ricordano. Messa 6 dicembre ore 8 Parrocchia Sacro Cuore.
— Torino, 4 dicembre 1966.

1964 — 1966
Rag. Giuseppe Moliga

vivi indimenticabile nel cuore di papà e mamma. S. Messa ore 8,30, 6 dicembre, parrocchia SS. Nome [redacted].
— Torino, 4 dicembre 1966.

[redacted] — 1966
Avv. Augusto Santacroce

vive nel ricordo della moglie e dei figli Alberto e Cesare con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 3 dicembre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

DIPLOMATO ventinovenne torinese ottimo impiego carattere buono privo conoscenze conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 154 — Torino».
DIPLOMATO 32enne, altezza, 1,85, figlio unico ottima famiglia biellese, casa, auto, risparmi, impiego, formazione famiglia sicura, relazionerebbe scopo matrimonio ricco, preferibilmente estendo, industria familiare per collaborazione. Inanonimi. Serietà assoluta. Scrivere: Pubbliman, casella 157/O, Biella. 27652
DISTINTA carina agiata risponderebbe 50-55enne colto, impiegato, professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2226 — Torino». A118695
DISTINTO ventottenne diplomato conoscerebbe scopo matrimonio 20-25enne molto carina sani principi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1099 — Torino». A116279
DOTTORESSA medicina ricca ottima famiglia sposerebbe nobile professionista, industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino».
GENITORI torinesi ottima famiglia privi conoscenze sposerebbero figlia unica 23enne impiegata, serietà ineccepibile, religiosa, carina, sportiva, amante casa, media statura con medico, professionista, posizione sicura, pari doti morali, alta bella presenza sano massimo 35enne, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7297 — Torino». A117875
GIOVANE laureato professionista torinese sposerebbe veramente bella, simpatica, distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2292 — Torino».
GIOVANE torinese, azienda propria, posizione, sposerebbe signorina massimo trentenne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7445 — Torino». A119338
GIOVANE trentenne ottimo impiego piemontese auto relazionerebbe scopo matrimonio con carina moderna max ventiduenne settentrionale. Assicurasi riposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1091 — Torino». A116257
GIOVANE trentenne statura media casa propria con due negozi conoscerebbe scopo matrimoniale giovane bella presenza seria laboriosa anche nullatenente purché pratica negozio possibilmente dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino». A116834
GRAZIOSA, giovanile, di classe, 41 anni, titolo studio, professione, figlia costruttore edile benestante, conoscerebbe scopo matrimonio ingegnere preparato professionalmente, serio, attivo, alto, signorile, anche impiegato disposto collaborare, continuare impresa paterna, oppure altro professionista distinto, funzionario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1094 — Torino».
INSEGNANTE sessantenne sola presenza alloggio auto risponderebbero adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7452 — Torino».
LAUREANDO ingegnere presenza conoscerebbe scopo matrimonio carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino». A117429
LAUREATA statale, carina, buone condizioni economiche, sana fisicamente moralmente, priva conoscenze adeguate, relazionerebbe scopo matrimoniale con non oltre quarantacinquenne, sano, cattolico, laureato - diplomato, impiego stabile, presenza, ottimi principi morali, inutile rispondere mancando requisiti. Massima riservatezza, inanonimi. Trattano familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova». 27818
LAUREATO trentaquattrenne 1,75 settentrionale conoscerebbe simpatica anche nullatenente carattere cordiale scopo matrimonio. Assicurasi riposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7384 — Torino». A118824
NUBILE buona famiglia e sentimenti impiegata alta bella presenza piacente trentaseienne sola bambina piccola sposerebbe serio comprensivo bella presenza buon carattere massimo cinquantenne prestante possibilmente vedovo buona posizione. Inutile rispondere senza requisiti e solo se veramente intenzionato. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7299 — Torino». A117896
OPERAIO 35enne torinese conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino». A118693
PENSIONATA casa arredata risponderebbe distinto pensionato. Scrivere: Bireno pubblicità 21/U, Saronno.
PIEMONTESE 30enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2208 — Torino». A118416
PIEMONTESE 45enne celibato in proprio, risparmi, lieve difetto fisico, sposerebbe signorina, ragazza madre 40-45enne, nubile. Non scrivere se non interessate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1095 — Torino».
PROFESSORESSA ricca benestante 31enne alta bella seria sposerebbe laureato diplomato posizione solida serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2135 — Torino». A117238
QUARANTACINQUENNE, mt. 1,70, sana, robusta, benestante, conoscerebbe massimo trentacinquenne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2147 — Torino».
QUARANTADUENNE affettuosa attività propria sposerebbe seria agiata proponse fattiva collaborazione. Scrivere: Patente auto 158065, fermo Posta, Torino. 2001
QUARANTATREENNE commerciante, bella presenza, cerca massimo 50enne scopo matrimonio. Parità condizioni. Inanonimi. Scrivere: Pubblimen 202, Reggio Emilia. 27793
QUARANTENNE commerciante sposerebbesi con signorina piemontese. Scrivere: Bertolino, pubblicità 871, Fossano. 27821
QUARANTENNE distinto, azienda commerciale avviata, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 35enne, bella presenza, seria. Scrivere: Pubblicità Lestond 5 E, Savona. 27601
QUARANTOTTENNE di Seri sola seria buona posizione amante casa sposerebbe impiegato benestante presenza seria 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino».
RICCO giovane possidente 28enne, sposerebbe seria signorina di condizioni finanziarie adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Milano».
SESSANTENNE sola vedova distinta benestante desiderosa affetto conoscerebbe scopo matrimonio persona seria distinta pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7432 — Torino». A119200
SETTANTENNE presenza moralità discreto reddito relazionerebbe scopo matrimonio adeguate condizioni. Scrivere documentando. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7399 — Torino». A118902
SETTANTATREENNE torinese pensionato con alloggi relazionerebbe scopo matrimonio anziana brava anche volontieri provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7350 — Torino».
SIGNORA mezza età buon carattere affettuosa comprensiva bella presenza aspetto giovanile benestante risponderebbe condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7437 — Torino».
SIGNORINA laureata quarantenne torinese, libera professionista, notevolmente affermata, bella giovanile presenza, indipendente, conoscerebbe persona età condizioni adeguate, scopo sollecito matrimonio. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2161 — Torino». A117690
SIGNORINA sveglia semplice meridionale corrisponderebbe scopo matrimonio piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2230 — Torino».
SIGNORINA trentenne tipo biondo, statura comune, aspetto molto giovanile, di famiglia torinese distinta, cattolica, agiata, moralità assoluta, bontà, semplicità, sentimento e finezza d'animo, desiderasse vera unione, comprensione reciproca e vita familiare, conoscerebbe, scopo matrimonio, preferibilmente laureato e settentrionale con posizione e requisiti adeguati. Pregasi dettagliare. Assicurasi massima riservatezza e restituzione lettere a richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2176 — Torino».
SPOSEREI colto, buono, serio 43-55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2229 — Torino». A118722
SIGNORINA 34enne diplomata, presenza, alta snella, moralità assoluta, ottima famiglia torinese, relazionerebbe, scopo adeguato matrimonio, serio, distinto, posizione sicura, preferenza laureato. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7240 — Torino». A116849
SOLA, indipendente, affettuosa, conoscerebbe scopo matrimonio distinto buona posizione massima cinquantaduenne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1100 — Torino».
SIGNORINA sola 39enne amante casa sposerebbesi effettuoso sincero 39-45enne lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7237 — Torino».
TORINESE 46enne 1,80 bruno presenza sano buona posizione lavoro sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». 1001
TRENTACINQUENNE piemontese operaio desiderosa formarsi una famiglia sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6633 — Torino».
TRENTADUENNE seriamente intenzionato piemontese, alto, presenza, operaio sposerebbe signorina piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7273 — Torino». A117310
TRENTOTTENNE piemontese, bruno, sano, alto 1,73, difetto fisico non di nascita, buona posizione, discreta cultura, amante viaggi, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza intelligente, femminile. Assoluta discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino». A117056
TRENTASEIENNE posizione economica sociale sposerebbe carina istruita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 155 — Torino». 2001
TRENTASETTENNE, lavoro sicuro, conoscerei scopo matrimonio signorina o vedova senza prole. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2271 — Torino». A119010
VEDOVO 52enne sola piemontese buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio 50-60enne sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2276 — Torino».
TRENTOTTENNE agricoltore solo ricco possidente relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: Pubblimen, casella 154/O, Biella. 27652
VEDOVO cinquantaquattrenne indipendente buona posizione stipendio fisso relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2183 — Torino». A118118

IL GRAN FINALE

*"Prosecco spumante CARPENÉ MALVOLTI": è il "gran finale" di ogni pranzo che fa onore alla vostra ospitalità. * Brioso, amabile e frizzante, il "prosecco spumante CARPENÉ MALVOLTI" è ottenuto da uve selezionate di altissimo pregio. * Sprigiona nelle coppe tutto il suo "bouquet" delicato fatto di sole e profumo di vigneto.*

*** Servitelo ben freddo*

Prosecco spumante CARPENE' MALVOLTI 1868

offerta 4/12/1966 n. 60/S

76 anni di esperienza nei "bolaffi consiglia"

1933 Egeo Posta Aerea
Trittici Crociera Nord Atlantica
Serie completa 2 francobolli Catalogo Bolaffi N. 28/29

1960 la Ditta Bolaffi consigliava a L. 3.000
1963 la Ditta Bolaffi consigliava a L. 8.500
4 Dicembre 1966 la Ditta Bolaffi consiglia ancora a L. 40.000
4 Dicembre 1966 la Ditta Bolaffi acquista a L. 28.000

1933 Terranova Posta Aerea
Sopr. Tipogr.:
1933 Gen. Balbo Flight S 4,50
Catalogo Yvert & Tellier N. 18

1960 la Ditta Bolaffi consigliava a L. 35.000
1963 la Ditta Bolaffi consigliava a L. 80.000
4 Dicembre 1966 la Ditta Bolaffi consiglia ancora a L. 250.000
4 Dicembre 1966 la Ditta Bolaffi acquista a L. 175.000

1892 San Marino
1 L. carminio su arancio
Catalogo Bolaffi N. 21

1960 la Ditta Bolaffi consigliava a L. 50.000
1963 la Ditta Bolaffi consigliava a L. 250.000
4 Dicembre 1966 la Ditta Bolaffi consiglia ancora a L. 900.000
4 Dicembre 1966 la Ditta Bolaffi acquista a L. 650.000

1920 Francia
Esposizione filatelica di Le Havre
Catalogo Yvert & Tellier N. 257 A

1960 la Ditta Bolaffi consigliava a L. 21.000
1963 la Ditta Bolaffi consigliava a L. 50.000
4 Dicembre 1966 la Ditta Bolaffi consiglia ancora a L. 100.000
4 Dicembre 1966 la Ditta Bolaffi acquista a L. 70.000

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia

Ditta Alberto Bolaffi
sede centrale: Torino, via Roma 101, tel. 55.16.55 (5 linee) — filiali a Torino (prossima apertura) via Roma 108 Milano, via Montenapoleone 14, tel. 79.98.94/5 / Bologna, Logge del Pavaglione Piazza Galvani 1, tel. 27.65.21/2 / Roma (prossima apertura) via Condotti 56

TRENTOTTENNE piemontese posizione auto propria vicinanze Torino sposerebbe signorina massimo 34enne preferibilmente piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2146 — Torino».
TRENTUNENNE carina priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio 35-42enne ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino». A116256
VEDOVO comunale 52 anni con alloggio proprio, con figlia 20 anni, sposerebbe signorina o signora casalinga massimo anni 47. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7238 — Torino».
VENTISEIENNE ispettore ottima posizione sposerebbe ragazza semplice settentrionale affettuosa massimo stessa età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7434 — Torino». A119208
VENTOTTENNE diplomato bella presenza alto privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina seria max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2285 — Torino».
VENTOTTENNE distinto bella presenza, ottimo impiego, immobili, amante viaggi, sposerebbe carina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7314 — Torino». A118034

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

CARTELLA nera smarrita treno Milano Torino lunedì 28 offresi ricompensa. Telefonare 536-525.
SMARRITO cane lupo nero collare metallico n. 3857. Ricompensa. Telefonare 293-901. A119567
SMARRITO collie bianco marrone zona Collegno, Mancia generosa. Telefonare 785-915. A119410
MANCIA competente ritrovamento barboncino bianco smarrito zona Mauriziano, 1° dicembre. Tel. 760-529.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Telef. 682-110, 652-875, 682-182. C410
A.A. DETECTIVE « Troler », controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146.
ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Patronati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Raimondini Telefonare 531-181
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. C589
DENVER SA'. Investigazioni prematrimoniali, indagini infedeltà, prove documentate. Paschiera 221. Telefono 337-705, 386-054. C254
INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315. Martedì. (AP 3304).
RIEDUCAZIONE arti con Cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita. Cavolo, telefono 851-135.

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME! Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1800, 1500, Fulvia 2 C, normale, Appia 2ª - 3ª serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300 - 1500 familiare, Mercedes 250 SE come nuova, 220 SE a scegliere, Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Volkswagen, R 8, R 4 L, Dauphine, Simca 1000, 1300, Permute rateazioni (con minimo anticipo), aperto festivi. Corso Giovanni Agnelli 22, tel. 322-493, 366-997.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima compra-vendita di autovetture; rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate la grande esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi).
A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compreso i vostri quando avete torto. Alle più ampie dilazioni di pagamento, dalla utilitaria alla fuoriserie di ogni marca e tipo, acquistatele con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ataute, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.
A.A.A.A.A. CORSO Belgio 179 rateizziamo 500, 600, 1100, 1300, Giulietta TI, Simca 1000, Austin A 40 S, 750 Vignale, familiari giardiniere revisionate. (Aperti festivi).
A.A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi, garantite 500, 600, 1100 da 140.000 a 540.000 permutiamo (anche scooter) occasionissime IM 3, Apple, 1300, R 8, 2300 gas, 750 furgoni, multiple. (Aperto festivi).
A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi). O299
A.A.A.A. CORSO Pr. Oddone 68, telefono 488-213, acquistiamo, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti. (Anche festivi).
A.A.A.A. CORSO Pr. Oddone 68, compriamo da dipendenti e privati autovetture, valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzia 6 mesi. O818
A.A.A.A. CORSO Pr. Oddone 68 vendiamo ratealmente poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia 6 mesi. (Anche festivi). O818
A.A.A.A. CORSO Pr. Oddone 68, telefono 488-213, innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi. O818
A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi). O818
A.A.A. NSU ottima vettura. NSU freni a disco. NSU 5 posti. NSU confortevole veloce elegante. NSU basso consumo. NSU provatela. Perrucci 80 Vigone 44. NSU vendila senza cambiali anche senza anticipo. NSU Prinz stilosa. O593
A.A. VEICOLI industriali, Super Jolly, Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e lenestrati, 600T, 1100T2, T3. Permute, facilitazioni. Corso Giovanni Agnelli 22, telef. 366-597 - 322-493. O590
A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini; vendiamo senza anticipo. Visitateci. Vigone 44.
A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.
A. ARCIOCCASIONISSIME: Fulvie, Flavie coupé, Appia ogni tipo vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Vigone 44. O593
A. ARCIOCCASIONISSIME: Giulie ogni tipo, Giulia GT, Sprint, Spider, diverse Giuliette vendiamo, permutiamo. Vigone 44. O593
A. ARCIOCCASIONISSIME: senza anticipo vendiamo 500 650 1300. Lunghe [illegible]. Visitateci. Vigone 44. O593
A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo. Visitateci. Vigone 44.
A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Duca 38. Telefonare 694-714. O792
A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203 779-826. O587
A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. MODICITA' RISERVATEZZA. FINANZIARIA FIDVIA CERNAIA 16 TORINO - TELEFONI [illegible]14, 530-445.
A. PRIVATO vende Fiat 1800 B verde, ottimo stato. Telef. 558-151.
A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Vigone 44. O593

(Continua a pag. 24)

INCREDIBILE MA VERO!

A TORINO
in
VIA S. TOMMASO 5
fra via Garibaldi e via Barbaroux
CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO LA GRANDE VENDITA
di una enorme quantità di merce per LUI, per LEI, per la CASA

ATTENZIONE!
Vi elenchiamo alcuni prezzi:

PANTALONI . . . . . L. 1000
GIACCHE . . . . . » 1500
VESTITI UOMO . . . . » 2500-4500
CAPPOTTI UOMO . . » 2000-5000
COLLI PELLICCE . . . » 500-1000

e migliaia di altri articoli a
QUALSIASI PREZZO

RICORDATE! in Via San Tommaso 5 nel cuore di Torino troverete il vostro risparmio

CARROZZELLE!
NATALE E' IN ARRIVO:
Non lasciatevi sfuggire l'occasione per ridare al Vostro caro infermo la gioia dell'indipendenza morale e materiale perduta
Un dono d'eterna riconoscenza
Modi motore, manovella, poltrona fisse e regolabili per casa ed istrada, pieghevoli per viaggio e spettacolo, sedie comode, girelli deambulatori

CARROZZELLE PER INFERMI D. SURACE
VIA VILLAFRANCA 3 (FINE RADIALE)
MONCALIERI (TORINO) - TEL. 644.584

COMUNICATO
La ditta GENOVESE
VIA CESARE BATTISTI 19 - TORINO
DIVISE PER DOMESTICI, CAMERIERE, GIACCHE E CAMICI BIANCHI, PANTALONI NERI, BANDIERE LANA, COTONE, SETA:
PER CESSAZIONE DI COMMERCIO SVENDE
CAPI CONFEZIONATI E TESSUTI,
MOBILI DI ARREDAMENTO ED ATTREZZI

PANETTONI
CONFEZIONI
dalla Motta
S.p.A. - TORINO
Via Mongrando, 8 - Tel. 882.126
Via XX Settembre 11 ang. corso Matteotti
Telefoni: 518.174 - 521.026
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE
Cav. LAMARCA A.
Corso Giulio Cesare, 5 - Telefono 23.87.85 - Torino
ERNIA
Sofferenti: volete contenere ed [illegible] la vostra ernia? **Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA** approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 in data 23-3-1951 (G.U. n. 80) **senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo.**
Il DIRETTORE assistito da uno dei suoi medici specialisti riceve in sede: 4-5-6 dicembre ore 9-12; 15-19 - **FILIALE ROMA:** Via Salaria n. 216 B.

PAGA O NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

I TV PRIMI IN QUALITA'

Mod. «2R» L. 195.000

MAGNADYNE
KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTRODOMESTICI

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

A VERY IMPORTANT COMPANY WITH INTERNATIONAL SALES ORGANIZATION

situated near Turin

seeks:

SECRETARY

FOR ITS EXPORT DIVISION

having some years experience and being able to correspond in perfect English.

A written knowledge of a second foreign language (with preference for French or Spanish) is required.

INTERESTING SALARY WILL BE GRANTED IN ACCORDANCE WITH REAL CAPACITY.

Company Staff has been informed about this research. Any application will be hold as strictly confidential.

Please send your application and curriculum vitae, in English, to: **PUBBLICITA' STAMPA 153 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA DEL SETTORE BIRRA

cerca: CONCESSIONARI

città di Torino e dintorni.

Prodotto altissima qualità. Adeguato appoggio pubblicitario. Si richiede: ottima introduzione nei settori bars, alimentari, supermercati, spacci, mercati speciali, buona esperienza nella tentata vendita, adeguata organizzazione di distribuzione eventualmente potenziabile.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 177 — TORINO** fornendo ampi dettagli.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

cerca

ALESUARISTI — RETTIFICATORI
TORNITORI — AGGIUSTATORI
FRESATORI — STAMPISTI

Ottimo trattamento

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7425 - TORINO

AR-CO bruciatori s.p.a.

ricerca

VENDITORI con ottima cultura, preparazione tecnica, buona presenza, età 25-35 anni, esperienza vendita diretta di beni strumentali.

DISEGNATORE PROGETTISTA età massima 35 anni.
Si richiede: ottima preparazione tecnica nel campo elettromeccanico, personalità, attitudine a svolgere mansioni di assistente del Capo Ufficio Tecnico.

DISEGNATORE PARTICOLARISTA età 25-30 anni, esperto attrezzature meccaniche.

OFFRE: inquadramento e retribuzione adeguata alle effettive capacità.

Gli interessati sono invitati ad inviare referenze e dettagliato curriculum a:
AR-CO bruciatori s.p.a. - Frazione Regina Margherita - Collegno

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

cerca **SEGRETARIA**
dell'Amministratore Delegato.

Richiedesi almeno tre anni di esperienza di segreteria di direzione. Età minima 27 anni. Conoscenza perfetta inglese o francese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7381 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA GOMMA

VICINANZE TORINO

RICERCA IMPIEGATI TECNICI esperti in stamperia, e lavorazioni, e/o Laboratori.

Età 25-35 anni, esperienza minima triennale. Buone condizioni retributive e possibilità di carriera.
Indirizzare curriculum dettagliato e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 2267 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA

CERCA abilissimi STAMPISTI, DEKELISTI, FRESATORI per costruzione stampi di precisione e media dimensioni per stampaggio materie plastiche e leghe leggere.

Ottimo trattamento. Possibilità di carriera.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7428 - TORINO

INDUSTRIA CHIMICA INTERNAZIONALE DETERSIVI

NORD - ITALIA

cerca

LAUREATO IN CHIMICA O CHIMICA INDUSTRIALE

con mansioni di coordinatore capo laboratori applicazioni. Possibilmente con notevole esperienza. Età: 30-35 anni. Assunzione immediata e retribuzione adeguata. E' indispensabile una sufficiente conoscenza del tedesco.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 21 - MILANO

INGEGNERE TRENTADUENNE

buona conoscenza francese inglese, pluriennale esperienza impianti cartiere, esamina proposta nuove mansioni.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7466 — TORINO

S.p.A. MICHELIN ITALIANA

CERCA per Stabilimenti di Torino e Cuneo
AGGIUSTATORI MONTATORI
con buona conoscenza disegno.
Età 24-40 anni.
Indicare posti occupati.

Per Torino scrivere a: **Servizio Personale Operai Via Livorno, 71 - TORINO**
Per Cuneo scrivere a: **Servizio Personale - Fraz. Ronchi - CUNEO**

AZIENDA ELETTRO-MECCANICA

di importanza nazionale, con oltre 1000 dipendenti,
CERCA per suo Stabilimento Italia Centro - Settentrionale

DIRIGENTE

— lunga esperienza in progettazione attrezzi, studio ed organizzazione posti di lavoro, sviluppo engineering
— capacità di comando
— età 35-45 anni
— a parità di esperienza si preferisce personale laureato.

Inviare curriculum e pretese a: **Pubblicità Stampa 158 - TORINO**

MOMEC Arredamenti metallici

CERCA OPERAI pratici lavorazione mobili per ufficio. Presentarsi: **Via Pianezza 214 - Torino** dalle ore 14 alle ore 19

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE

cerca:

A) **ANALISTA FINANZIARIO** - Età 25-35 anni, istruzione a livello universitario, buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, esperienza triennale nel campo contabile con particolare riferimento a studi di progetti per la determinazione della spesa e preparazione delle previsioni generali di cassa.

B) **ANALISTA COSTI** - Età 25-35 anni, istruzione media superiore cui affidare le seguenti responsabilità:
— formulazione e valutazione dei costi di produzione e fabbricazione;
— effettuare studi di convenienza economica relativi alla produzione interna e agli acquisti;
— svolgere le altre attività connesse alla contabilità industriale;
esperienza almeno di 5 anni in settore analogo con documentabile conoscenza delle tecniche di tempi e metodi nonché degli acquisti ottenuta in stabilimenti a produzione di grande serie con reparti di fabbricazione e montaggi.

C) **FUNZIONARIO VENDITE PER ESPORTAZIONE** - Età 25-35 anni, conoscenza di almeno due lingue fra tedesco, inglese e francese esperienza almeno biennale in ufficio esportazione possibilmente nel settore di beni di consumo durevoli.

D) **CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE** - Età 25-40 anni, istruzione media superiore, con documentata specifica competenza ed esperienza di lavoro in azienda metalmeccanica impostata con centro meccanografico.

E) **RESPONSABILE MAGAZZINO RICAMBI** - Età 25-40 anni, istruzione media superiore responsabile magazzino ricambi e approvvigionamento del servizio di assistenza. Esperienza specifica nel settore elettrodomestici, conoscenza inglese necessaria.

F) **REDATTORE TESTI TECNICI** - Età 25-40 anni, istruzione media superiore con il compito di coordinare la pubblicazione di manuali di istruzione e cataloghi di ricambi. Si richiede esperienza nella compilazione di testi tecnici. Conoscenza inglese necessaria.

G) **ADDETTO APPROVVIGIONAMENTI** - Età 25-40 anni, istruzione media superiore con il compito di coordinare l'approvvigionamento dei ricambi, si richiede una esperienza specifica almeno biennale nel settore elettrodomestici.

H) **SEGRETARIA DI DIREZIONE** - Età 20-40 anni, ottima stenodattilografa, con perfetta conoscenza inglese, buona del francese e possibilmente del tedesco è richiesta una esperienza di lavoro di segreteria di almeno 3 anni.

L) **ASSISTENTE TECNICO** - Età 25-40 anni, istruzione tecnica superiore conoscenza inglese necessaria per adibire assistenza tecnica presso clienti esperienza biennale nel settore elettrodomestici.

M) **OPERATORE MECCANOGRAFICO** - Età 20-30 anni, istruzione media-superiore, esperienza di almeno sei mesi in centro meccanografico IBM.

Si offrono ottime condizioni di inserimento tali da valorizzare la capacità professionali dimostrate in vista delle ample possibilità di carriera in un complesso internazionale giovane, dinamico ed in rapida fase di sviluppo. Si assicura la massima riservatezza. Le persone interessate sono pregate di rispondere citando la posizione mediante il riferimento indicato, inviando dettagliato curriculum vitae a: **PUBBLICITA' STAMPA 7368 — TORINO**

giovani

con indubbie attitudini alle vendite

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in sedi fisse di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buone culture generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali dànno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 27 — MILANO

ISPETTORE VENDITE

ramo parrucchieri per signora, quinquennale esperienza, abile organizzatore rete agenti Piemonte, ottima presenza, dinamica personalità CERCASI. E' garantita la massima riservatezza.
Scrivere a: CASELLA 313/A — SIP — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA vicinanze Torino

RICERCA per proprio Ufficio Acquisti
ESPERTI APPROVVIGIONATORI

Si richiede un'età massima di 35 anni, istruzione a livello universitario, documentata esperienza di almeno cinque anni.

Si offre un buon inquadramento iniziale con concrete prospettive di carriera. Dettagliare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2288 — TORINO

COMPAGNIA AMERICANA

che produce stampi per l'industria automotive RICHIEDE ATTREZZISTI MECCANICI QUALIFICATI disposti trasferirsi negli U.S.A. Esperienza richiesta: completo apprendistato oppure minimo 10 anni di esperienza di lavoro. Retribuzione annua: dai $ 12.000 ai $ 13.000 più benefici di cassa mutua, pensione, assistenza ospedale, ferie, lavoro stabile. Indicare età, stato civile, occupazione attuale, referenze. Scrivere al seguente indirizzo: **P.O. BOX 4885 DETROIT 34, MICHIGAN, U.S.A.** L'eventuale intervista per l'assunzione verrà effettuata in Italia. La compagnia vi assisterà nelle vostre pratiche per il rilascio dei visti d'entrata negli U.S.A.

GBA

Società Internazionale di Organizzazione

Un gruppo internazionale, leader in un settore delle attrezzature per ufficio, intende assumere per la sua consociata italiana un

DIRETTORE ASSISTENZA TECNICA
(Service Manager)

che, alle dirette dipendenze del Direttore Operativo, avrà la responsabilità di dirigere un importante servizio, parte integrante della politica commerciale e di sviluppo della Società.

Si richiede un'età compresa tra i 35 ed i 50 anni, una laurea in ingegneria, una buona conoscenza della lingua inglese. Poiché l'attività di assistenza tecnica deve garantire l'efficienza delle apparecchiature installate presso la clientela, è richiesta un'esperienza di lavoro tecnico, anche non commerciale, ad esempio come responsabile di un importante servizio di manutenzione di stabilimento.

La retribuzione offerta, da concordare in relazione all'esperienza del candidato ed al livello retributivo raggiunto, non è inferiore a Lire 8 milioni annui.
La sede di lavoro è Milano.

L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società nostra cliente soltanto dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 45 giorni. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 137, alla

Gennaro Boston Associati s.p.a. - Servizio Selezioni
Milano Via Manzoni 12
Incaricata della ricerca

GRANDE AZIENDA

assume

COLLABORATORE DI CONCETTO

laureato con ampia preparazione culturale ed economica.

Indispensabile perfetta conoscenza due lingue. Elemento giovane serio dinamico presenza con interessi giornalistici e di relazioni pubbliche. Retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Inviare curriculum completo (età, posti occupati, pretese, permanenze all'estero, ecc.) a:
PUBBLICITA' STAMPA 182 - TORINO

IMPRESA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

CERCA per lavori stradali all'estero:
— **ASSISTENTI** movimento terre
— **CAPI** impianto bitumatura
— **CAPI** impianto frantumazione
— **MAGAZZINIERI**

di provata capacità ed esperienza. Inviare curriculum, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 2220 - TORINO

Importantissima Società chimico-farmaceutica

assume

NEO LAUREATI IN CHIMICA

da avviare a mansioni tecniche direttive permanenti presso propri stabilimenti all'estero, previo tirocinio pratico in Sede Centrale di Milano.

Si assicurano buone possibilità di carriera.

Indirizzare completo curriculum a **Pubblicità Stampa 184, Milano**

Un'Azienda di rilievo internazionale

è interessata ad assumere per i programmi di sviluppo delle proprie attività nel settore elettronico:

2 PERITI INDUSTRIALI

con provata esperienza di preventivazione dei costi di prodotti con prevalenti tecnologie elettroniche

5 PERITI INDUSTRIALI

da destinare ad attività di collaudo ed assistenza tecnica (Italia ed Europa) di apparecchiature elettronico-meccaniche per la elaborazione e la trasmissione dei dati; precedenti esperienze nel campo del real time saranno particolarmente apprezzate.

SI RICHIEDE

un'esperienza almeno biennale nella mansione o in mansioni analoghe.

La sede di lavoro è prevista in una città della provincia di Torino.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 101 — MILANO.

I candidati che su tale base saranno ritenuti adeguati al ruolo proposto riceveranno comunicazioni entro un mese.

GBA

Società Internazionale di Organizzazione

La consociata italiana di un grande gruppo internazionale intende assumere un

DIRETTORE COMMERCIALE

che alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato avrà la responsabilità di formulare i programmi di sviluppo commerciale e di dirigere l'intera organizzazione commerciale, strutturata su diverse direzioni e servizi e numerose filiali periferiche.

Si richiede un'età compresa tra i 35 ed i 45 anni, il possesso di una laurea universitaria e un'esperienza di lavoro maturata a diretto contatto con i problemi di coordinamento commerciale ad alto livello, inclusi quelli relativi al lancio di nuovi prodotti, pubblicità e promozione vendite. E' preferibile un'esperienza nel settore dei servizi e dei beni strumentali. La perfetta conoscenza della lingua inglese è necessaria per i frequenti contatti e viaggi nei paesi anglosassoni.

La retribuzione offerta, da concordare in relazione all'esperienza del candidato ed al livello retributivo raggiunto non è inferiore a L. 15 milioni annui.

La sede di lavoro è Milano.

L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società nostra cliente soltanto dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 45 giorni. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 136, alla

Gennaro Boston Associati s.p.a. - Servizio Selezioni
Milano Via Manzoni 12
Incaricata della ricerca

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca

GIOVANI INGEGNERI ELETTRONICI

con esperienza da 3 a 5 anni nel campo dell'elettronica industriale per progettazione e sperimentazione sistemi di controllo e automazione.

E' necessaria una buona conoscenza dell'inglese.

Il trattamento economico sarà adeguato alle capacità effettive. Si assicura la massima riservatezza.

Inviare domanda, con dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 183 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca Collaboratore scientifico

possibilmente laureato,
già pratico della zona di Vercelli più Aosta.

Scrivere indicando posti occupati, età, referenze a:
CASELLA POSTALE 554 — FIRENZE

IMPORTANTE GRUPPO INTERNAZIONALE

ricerca:

per rapida assunzione Africa Occidentale:

MECCANICI MOTORISTI

specializzati per revisione motori Diesel ed a scoppio e manutenzione di trattori cingolati e gommati (Caterpillar, Euclid, Tournapull, ecc.), Motorgrader, Escavatori, Rulli stradali, Macchine bituminatrici ed altro macchinario per grandi lavori stradali e ponti.

AI CANDIDATI SI RICHIEDE: pratica pluriennale controllabile; requisiti preferenziali: conoscenza della lingua inglese, soggiorni all'estero.

Contratto a termine per 18-24 mesi rinnovabile, ferie pagate fine contratto: inutile rispondere se non in possesso requisiti richiesti.

Inviare dettagliato curriculum professionale con referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 184 — TORINO

DIRIGENTE

INGEGNERE, laurea economia commercio, ventennale esperienza commerciale industriale, attivo, fondatore e già Direttore Generale Società 380 milioni **esaminerebbe** proposta impiego incarico anche tempo determinato presso media industria per creare impostare nuove iniziative, sviluppare produzione, vendite.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 2247 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

ITALIA CENTRALE CERCA

DUE COLLABORATORI SCIENTIFICI

per zone Torino-Asti e Torino-Vercelli
laureati o dotati cultura universitaria
preferibilmente introdotti.

Trattamento impiegatizio o enasarco. Inviare curriculum, referenze, pretese a: **PUBBLICITA' STAMPA 2227 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE
PRODOTTI CHIMICI DI USO DOMESTICO DI LARGO CONSUMO

assume AGENTI DI VENDITA

residenti a: ALESSANDRIA - ASTI - NOVARA - VERCELLI e inoltre: Varese, Como, Bergamo, Brescia, Milano, Pavia, Cremona, Mantova.

Si RICHIEDE: età 22-30 anni; esperienza di vendita; personalità moderna e spirito di iniziativa, auto propria.

SI OFFRE: interessante retribuzione, forti provvigioni, premi di produzione, rimborso spese auto effettiva possibilità di carriera.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae a: **PUBBLICITA' STAMPA** — **MILANO.** Si garantisce massima riservatezza.

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA
operante su scala mondiale CERCA **RAGIONIERE o DOTTORE ECONOMIA COMMERCIO.** Mansioni: Capo Ufficio Contabilità.

Anni: 28-32 con esperienza decennale in contabilità generale, industriale problemi fiscali. Auspicata conoscenza lingua inglese e/o tedesca. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 2152 TORINO**

GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE
cerca

CAPOTECNICO SPECIALIZZATO
CONDUZIONE REPARTO CONFEZIONAMENTO
e
OPERAI SPECIALIZZATI
MACCHINE CONFEZIONATRICI
(incartolamento, imbustinamento, ecc.)
disposti a trasferirsi stabilimenti Italia Settentrionale.

Si assicura la massima riservatezza. Rispondere allegando curriculum dettagliato a: **PUBBLICITA' STAMPA 2 - GENOVA**

DISEGNATORE PARTICOLARISTA
militesente massimo ventiduenne
provata esperienza
cerca importante industria meccanica torinese
Ottimo ambiente di lavoro. Settimana corta.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7358 — TORINO**

Società Commerciale **COLGATE-PALMOLIVE S.p.A.** - Servizio Vendite Industriali e **LOMBARDI S.p.A.** - Settore Convivenze **CERCA** per tutta la provincia del Piemonte

AGENTI
introdotti in industrie, alberghi, convivenze.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 2256 — TORINO**

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIO PNEUMATICI
Cerca CAPO UFFICIO VENDITE

SI RICHIEDE:
— Età 28-35 anni.
— Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.
— Esperienza di lavoro: almeno triennale con analoghe mansioni.

SI OFFRE:
— Retribuzione interessante anche in relazione alle capacità del candidato.
— Possibilità di carriera in azienda in costante sviluppo.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7393 — TORINO**

OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE
CERCA
OPERATORE capace a copiare e **TORNITORE** seconda categoria da indirizzare ad operatore torni a copiare.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7309 - TORINO**

CONTABILITA' - PAGHE - TRIBUTARIA
LAUREATO 46 anni, economia commercio, esperienza 25 anni dirigenza amministrativa, **COLLABOREREBBE** con serio piccola-media azienda Torino e dintorni in modo continuativo od occasionale. Si esclude rapporto d'impiego diretto. Telefonare 585-514
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 7455 — TORINO**

PERITO CHIMICO e TESSILE
PER DIREZIONE FINISSAGGIO - TINTORIA
cercasi
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 2258 — TORINO**

SOCIETA' MECCANICA ITALO-AMERICANA
assume:

INGEGNERE MECCANICO dirigente pratica decennale, preferibile esperto organizzazione officina, macchine utensili ed attrezzatura.

PERITO CHIMICO per direzione reparto cromatura.

DISEGNATORE PROGETTISTA veramente capace nel campo delle attrezzature meccaniche e macchine utensili.

E' titolo di preferenza la buona conoscenza della lingua inglese. Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 2 — GENOVA**

IMPORTANTISSIMA SOCIETA' INTERNAZIONALE
LONDRA, NEW YORK, PARIGI, MILANO offre a:

SIGNORE SIGNORINE

possibilità di ottimi guadagni avvalendo anche nelle sole ore libere, attività serissima, interessante, femminile, non è necessaria precedente esperienza. **Tel. 745.094 dalle ore 9 alle 20**

Industria Farmaceutica importanza internazionale
cerca COLLABORATORE SCIENTIFICO
per **ASTI e CUNEO.**

Inviare curriculum e fotografia non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 38 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA VERNICI SMALTI RESINE ELETTROISOLANTI
ASSUMEREBBE per Torino e Piemonte **AGENTE DI VENDITA** introdotto industrie elettrotecniche, riparatori di motori e trasformatori. E' richiesta una specifica e documentabile competenza nel ramo elettrotecnico.

Inviare curriculum dettagliando attività attualmente svolta a:
PUBBLICITA' STAMPA 7405 — TORINO

AZIENDA IMPORTANZA INTERNAZIONALE
ubicata nella zona di Torino
ricerca
DISEGNATORI MECCANICI
PROGETTISTI e PARTICOLARISTI
esperti mobili e assemblaggio radio e TV.

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, referenze a: **PUBBLICITA' STAMPA 157 — TORINO**

NUOVA DITTA DI PREFABBRICATI
Box-capannoni in precompresso - case
CERCA AGENTI O ORGANIZZAZIONI DI VENDITA
per zone di Torino, Novara, Vercelli, Aosta, Alessandria, Cuneo, Milano, Varese, Como, Bergamo
Scrivere: **PUBBLIMAN CASELLA 110/R — BIELLA**

SEGRETARIA
PER L'ALTA DIREZIONE
E' RICHIESTA
DA INDUSTRIA METALMECCANICA
DI IMPORTANZA
INTERNAZIONALE

E' indispensabile che la segretaria sia in possesso delle caratteristiche e dei requisiti seguenti:
— esperienza pluriennale nella mansione, avuta in azienda moderna;
— titolo di studio medio superiore o universitario con adeguata formazione culturale generale;
— conoscenza perfetta ed esperienza in stenodattilografia;
— padronanza completa delle lingue italiana, francese, inglese e possibilmente tedesca;
— capacità di sostenere con proprietà qualsiasi conversazione a tutti i livelli anche nelle lingue straniere suddette;
— possesso di patente di guida;
— disponibilità a viaggiare anche all'estero e con qualsiasi mezzo;
— precisione, diligenza, dinamismo e spirito d'iniziativa.

Si prospetta un valido inserimento in azienda in fase di espansione con sede nel Veneto.

Inviare domanda con curriculum e foto recente non restituibile, se in possesso dei requisiti richiesti, a:
PUBBLICITA' STAMPA 21 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI
cerca CAPO MAGAZZINIERE
veramente capace, serio organizzatore, doti comando; vasta esperienza movimento merci-materiali; magazzino 5000 articoli.
Curriculum e pretese a: **PUBBLICITA' STAMPA 166 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI
cerca per UFFICIO ACQUISTI
elemento veramente capace, serio, con spiccate doti organizzative e spirito di iniziativa. Offresi posizione di notevole interesse a persona realmente dotata. Dettagliare completo curriculum e pretese. Massima riservatezza.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 167 — TORINO**

INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE
cerca AUTISTA patente D
30-35 anni, licenza scuole medie, pratico consegna con Tigrotto e Leoncino in città di Torino e provincia Piemonte.

Si preferisce ex carabiniere.

Scrivere precisando numero telefonico a Pubblicità Stampa 7390, Torino

AZIENDA ELETTROMECCANICA TORINESE
per programma sviluppo produzioni proprie di precisione in grande serie cerca:

DIRETTORE TECNICO
Ingegnere elettrotecnico con affermata esperienza nelle tecniche progettative e metodologiche del ramo.
Richiesta una sufficiente conoscenza lingua tedesca ed inglese. Età massima anni quaranta.

CAPO COMMESSA
Tecnico elettromeccanico, preferibilmente ingegnere, esperienza lavorazioni in serie e presentazioni documentarie a livello adeguato per dirigere commesse relative a cessioni licenze in Italia ed all'estero.
Disponibilità per viaggi e periodi di permanenza all'estero. Indispensabile la conoscenza perfetta almeno della lingua tedesca parlata e scritta. Età massima anni quaranta.

Scrivere a: **CASELLA POSTALE 502 — TORINO**

HOECHST-EMELFA S.p.A.
DIVISIONE COLORANTI - VIA M. U. TRAIANO 18 - MILANO
cerca
Corrispondente tecnico-commerciale per il settore conciario

RICHIEDE: adeguata preparazione tecnica, età non superiore ai 35 anni. La conoscenza della lingua tedesca costituirà mezzo di preferenza.

OFFRE: retribuzione adeguata alla capacità, inserimento in una società di importanza mondiale, sicura stabilità di impiego. Dettagliare dati anagrafici completi, curriculum, pretese e referenze a Servizio Personale.

Importante industria meccanica Torinese
assume

DISEGNATORI 2' categoria per progetti meccanica precisione

AGGIUSTATORI calibristi e attrezzisti
MONTATORI strumenti meccanici di precisione
FRESATORI DECKELISTI
TORNITORI
COLLAUDATORI MECCANICI

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2289 - TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONE IMPERMEABILI
ricerca
TECNICO RESPONSABILE PRODUZIONE
35-45enne esperto miglioramento qualità
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 176 — TORINO**

AZIENDA MECCANICA D'IMPORTANZA INTERNAZIONALE
assumerebbe INGEGNERE o PERITO TECNICO
per mansioni tecnico-commerciali, con approfondita esperienza attività commerciale di esportazione ingranaggi.

Richiedesi perfetta conoscenza parlata e scritta inglese francese, età 30-40 anni. Indirizzare proposta precisando pretese, curriculum a: **CASELLA POSTALE 4170 — MILANO**

Società componenti automazione pneumatica
cerca
AGENTE IN ESCLUSIVA
per Piemonte ed Aosta.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 21 — MILANO**

GIARGIA - Per nuovo reparto alta precisione
CERCA ABILISSIMI TRACCIATORI, CALIBRISTI, STAMPISTI, RETTIFICATORI per Diaform, Peters, Loewe, Wickman; **ALESUARISTI** per macchine con controllo numerico, elettroerosione.

Scrivere o presentarsi uffici **BAVONERA - TORINO.**

niente inverno con Total

Super Total ora in vendita nella formula calibrata per l'inverno: più volatile, più adatto alle basse temperature.

Total GT l'olio dei lunghi viaggi veloci, fluido anche al freddo più acuto. Con Total GT il motore non scarica la batteria: al primo colpo è già in viaggio.

Antigelo Total l'impianto di raffreddamento non teme più il freddo: è efficiente, pulito, protetto contro la ruggine e le incrostazioni.

5 omaggi dei Gestori Total

A chi effettua un cambio d'olio entro il 15 dicembre 1966, i Gestori Total faranno omaggio di una speciale confezione anti-inverno, contenente un panno antiappannante, un prattico impermeabile di emergenza con cappuccio, un paio di occhiali realmente efficaci contro la nebbia, 2 panni bianchi.

Total è vita, è gioventù, è potenza del motore

supercassette premio

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Potrete vincere uno di questi meravigliosi premi:

Maserati Gran Turismo coupé
Yacht "Sarima" Italcraft
Aeroplano SIAI Marchetti
Villa prefabbricata "Invulnerabile"

in ogni supercassetta un premio sicuro

Supercassette premio da 3, 4, 5 e 6 bottiglie.
Da L. 8.520 a L. 19.850

Agente per la città di Torino: Comm. Daniele Bottallo - Corso Sommeiller 17 - Telefono 588.220 - Torino — Agente per la Provincia: Signor Bussi Rag. Giorgio - Via Boston 91 - Telefono 393.385 - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI
L. 200 per parola

(Continua da pag. 11)

A. SODDISFACENTEMENTE senza anticipo acquisterete venderete cambierete; disponiamo moltissime 500 numerose 500 diverse 1100, 500 giardiniera, 500 belvedere, A40, Daushine, spider 1200. Corso Mancalieri 19. O598

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana o straniera. Vigone 44. O593

A 40 S combinata '63-'64 garanzia vende, permuta Auto Torino, telefono 395-851. O261

A 50.000 80.000 100.000 120.000 vendiamo 500 600 1100 Apple Giulietta giardiniette. Corso Ferrucci 80.

A 150.000 abbiamo 500, 600, 1100, Dauphine. Corso Rosselli 11.

ABBIAMO camioncini 1100 T3, 615 N1, 850, familiare, 600 D, Appia, A, Cecchi 30. A119078

ABBIAMO Ford Mustang, Porsche Carrera, Mercedes 220 SE coupé, Fulvia coupé, Giulia GTV, Duetto, Super, Sprint, Lagrange 13, tel. 538-652.

ABBIAMO Fulvia 2 C, normali, Giulia GT, TI, 1300 TI, Giulietta sprint, spider, Flavia coupé, berlina, BMW, 850 coupé, Autosalone Portanuova. Tel. 546-681. O507

AEREO gran turismo Piper-Comanche PA 24 4 posti strumentato per volo cieco vendo permuto con altoleggeri o automezzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2254 — Torino ».

ALLA Sale concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usato o prezzi eccezionali: Fiat 850 '65 520-570.000, Fiat 1100 D '63 perfetta 450.000, Fiat 1500 L '63 520.000, Giulietta TI '61-'62-'65 200-250-580.000, Ford Taunus '64 420.000, Ford Cortina lusso '64 400.000, Kadett 1000 lusso normale coupé familiare 580-680.000, Kadett B normale lusso, familiare 790-860.000, Rekord '61-'62 200-350.000, Rekord A normale, lusso, familiare 550-750.000, Buick Invicta '62 1.200.000, Oldsmobile '62 950.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriana 11, telefoni 759-924, 779-647.

ACQUISTIAMO vendiamo facilitiamo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O599

AMI 6 CITROEN CONTROLLO '67 GARANZIA VENDE CITROEN, VIA ZUMAGLIA 29 (P.ZZA RIVOLI).

ARCIOCCASIONISSIME Porsche super 90, Anglia, spider, TR3, MG-B, Jaguar, spider, coupé, Austin A40, Hillman super Minx, vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100-103, 1300, 1500, Permute, facilitazioni. Via Montebianco 13, tel. 366-863.

ARCIOCCASIONISSIME: 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, furgoni tutti tipi. Permute, rateazioni. Via Malta 36/10, telef. 386-847.

AUTOCARRO 682 allungato recente seminuovo privato vende. Telefonare 809-787 Genova.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27525

AUTONOLEGGI Autoglatosa, tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km. Non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514. O743

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telef. 773-985. O879

AUTONOLEGGIO « Moderna » nuova 1300, 1100 D, 850, 600 A, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festivi eventuali permute con scooter. Telefonare 687-514.

BELLISSIMA Volkswagen Carmen Ghia 1200 occasionissima vendo. Sebastopoli 227. O476

BIANCHINA Panoramica 23.000 km. vendo fine 63 360.000. Telefono 722-825. A118022

BMW Concessionaria di vendita e Nostro d'ora per l'assistenza. CAS, via Pinelli 14, telefono 408-277.

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CISAL senza anticipo, comode rate: Giulietta '61: 250.000; '62: 320 mila; '63 diesel: 450.000; sprint '62: 450.000; Giulia 1300 '64: 800 mila; 1600 gas '64: 750.000; sprint 650.000. Corso Raffaello 3, via Andrea Doria 13. O574

COMPERIAMO contanti qualsiasi autoveiture, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

CISAL. Senza anticipo, comode rate, 500 '61: 200.000; '63: 260.000; '66: 400.000; 600 '58: 180.000; '62: 280.000; '64: 380.000; 1100 '56: 100.000, '58: 200.000, '60 gas: 320.000; '64: 420.000; 1500 '62: 450.000; '63: 500.000; '64: 600.000. Via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O574

CISAL: Volkswagen 1200, 1500; Opel Rekord; Consul; Taunus; Triumph; Dauphine, senza anticipo, comode rate. Corso Raffaello 3, via Andrea Doria 13. O574

CITROEN AMI 6 E CITROEN ID 19 CONTROLLO '67 VENDE: CITROEN, VIA ZUMAGLIA 29 (PIAZZA RIVOLI). O912

COMMISSIONARIA Cavalieri Fiat-Sava, consegne sollecite macchine nuove, vasto assortimento usate. Corso F. Turati 37 e 49. O642

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dimendenti e privati pagando massimo. Vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodesteiani, vastissima esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi). O818

COMPERIAMO 500-600 pagando massimo contanti. Siracusa 158, telefono 351-496 O599

COMPERO contanti qualunque autovetture, valutazioni massime. V. Nizza 50

COMPERO contanti vetture usatissime pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPRIAMO contanti qualunque autovetture, furgone, camioncini. Vendiamo, rateizziamo. Vigone 44.

COMPRO contanti pagando massimo qualsiasi automobile. Corso Turati 82.

CORSO Dante 131, telef. 651-753. Flavia coupé, Appia Zagato, Flavia berlina.

CORSO Dante 131. Giulia 1300, 1600, sprint, Kadett, B50, 1100, Appia.

CORSO Dante 131, aperto festivi. 850 coupé, 750, 500; facilitazioni, permute. O591

CORSO Monealieri 19 acquisto vendo cambio garantisco autovetture. Aperto festivi. O598

CORSO Mancalieri 19, moltissime 600, numerose 500, diverse 1100. Rateazioni. O598

CORSO Principe Oddone 68, grande esposizione autovetture di varie tipo, compera-vendita, permute, garanzia 6 mesi (anche festivi). O299

DIPENDENTE vende 1100 R semestrale II tagliando, Telef. 737-232.

CORSO Siracusa 158 compreresto vendereste certamente vantaggiosamente. Provate visitandoci. O599

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI, SCONTI, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O461

FERRARI G.T.S. spider con hard-top seminuovo, Ferrari berlinette 275 perfettissimo. Stia, p.zza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647, Torino.

FERRARI 275 GTB, 330 2-2, Scaglietti 250 GT, Maserati Ingegnere, Monaeglia, corso Duca Abruzzi 10.

FIAT, Alfa, Lancia, Siracusa 158 tel. 351-496, anche senza anticipo.

FORD 17M ultimissimo tipo 650 mila, BMW seminuovi 420.000. Siracusa 158. O599

FULVIA ultima 750.000, Flavia seminuova 560.000, Appia garantita 300.000, Siracusa 158.

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale. Concessionaria Galdo, Peschiera 201, telefono 330-620.

GAS liquido, metano, installazioni eseguito direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853.

GAS liquido impianti Weber Concessionario Fukra, Chieti 16, tel. 838-990

GIULIA ultima 660-000, Giulietta 1955 560.000, sprint seminuova 650.000. Siracusa 158.

GIULIA 1300 TI 7 mesi come nuova vende. Telefonare 896-548.

GIULIETTA TI ottimo stato vendo o privato Telefonare 756-901.

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40 O261

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 93 bis, telefono 287-075.

MERCATO dell'occasione: Renault 4 L ed R 8, Giulietta TI, Fiat 1500 berlina, Giulia 1600 spider, Flavia 1500, Opel Rekord coupé. Scal, Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

MONZEGLIO corso Duca Abruzzi 10, Flavia, Fulvia, Appia, Ferrari, Maserati. O869

OCCASIONISSIME: 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine, Giulietta, Simca, OKW, 500, 600, 1100, Appia. Corso Ferrucci 80.

OPEL Kadett 530.000, spider Increnti, 1500, 1600. Corso Siracusa 158. O599

PRIMULA Autobianchi, concessionaria Renato Macolato, via Cigna 63, telefoni 237-717, 277-989.

PRIVATI, visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi): Autodesteiani, corso Grosseto 55 attentione vicino corso Vercelli.

PRIVATO causa trasloramento vendo Lamborghini 350 GT marzo 1966 3500 km. blu scura pelle beige. Disponibile subito Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1 — Genova ».

PRIVATO vende a privato 1100 R grigio sei mesi, Telef. 325-946.

PRIVATO vende Giulia 1300 TI 7000 km. nuovissima. Tel. 896-548.

PRIVATO vende 124 semestrale. Telefonare 694-891. 1001

PRIVATO vende 850 bianca 16 mesi. Tel. 755-182 ore pasti.

RATEALMENTE senza anticipo qualsiasi tipo 500, 600, 1100. Corso Mancalieri 19. O598

RICORDATE: l'autosalone Siracusa 158, telef. 351-496, compra, vende, cambia, facilita. O599

ROULOTTES Nardi e usate facilitazioni pagamento. Strada del Pascolo 65. Telefono 240.539. 2001

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 090

SEMESTRALE tutti tipi vendiamo compreriamo. Facilitazioni. Siracusa 158, telefono 351-496. O599

SENZA anticipo autovetture anche nuove Corso Siracusa 158, telefono 351-496 O599

SICA commissionaria Fiat - Seva, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente dei veicoli usato: tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA nuovi modelli 1301 - 1501 prove, permute, rateazioni. Concessionaria Locasto, Peschiera 342, Racconigi 5.

SVENDO camioncini diversi tipi TI 3 Furgoni TI 3. Scicenio TI facilitazioni. Telef. 793-076. via Lionetto 38.

TRATTORE STRADALE 642 ET DUE SEMIRIMORCHI PRIVATO ACQUISTEREBBE CONTANTI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA 7259 — TORINO ».

URGENTISSIMAMENTE acquisteresi contanti 500, 600, 850, 1100, 1300. Telefonare 652-970. O598

VASTO assortimento usato: Corting, Fiat 124, Giulietta sprint, Fiat 103D, Giulia 1600 TI, Innocenti 14, Giulia 1300, Seat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O771

VENDESI rimorchi 3 assi ribaltabile Esatau B, Fiat 682. Telef. 278-971.

VENDO capottina metallica Giulietta spider. Via Paolo Veronese 4. Telefonare 855-575 A119015

VENDO Fiat 850 ottime condizioni. Tel. 691-065. A116253

VENDO Fiat 1500 1963 impianto gas. Telefonare 557-334 giorni feriali. A119004

VENDO 500 giardiniera ottima. Via Paolo Veronese 4. Telef. 855-575.

VENDO 500 6 mesi e privato. Telefonare ore serali 378-027.

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massima la vostra autovettura. Facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 68. O299

VISITATECI anche festivi certamente venderete comprerete. - Facilitazioni. Corso Siracusa 158. 599

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzerie specializzato sostituzione parabenghi anteriori 16.900, posteriori 13.000 Procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN-Porsche Astraudo Garrone. Nuovi tipi. Usato garantito. Massime facilitazioni. Sede: corso Cassio 454, telefono 893-658. Esposizione via Po 40, telefono 882-932.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hallinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 303-772.

VOLKSWAGEN tutti tipi. Porsche 5 nuova, usato assortito garantito. Agevolazioni, serietà. Grazzi, Solluzzo 29.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardiniere, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO: 500 980; 600-850 13.300. Cavour 7, telefono 541-419.

850 bianca 7 mesi vendo sedili ribaltabili. Telef. 756-452.

850 coupé 6 mesi come nuova vendesi. Telefonare 57-78 int. 217.

850 1965 altre 1600 coupé Farina 1963 occasioni. Tel. 343-905.

1300 gas liquido vende privato. Telefonare 337-606. Via Lurisia 5.

1500 Volkswagen 1963, ottime condizioni, 350.000 vendesi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91.

1500, 1300, 1100 D, 850, 500 giardiniere, A40 vende. Tel. 657-134

28.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquisitiamo contenti. Corso Mancalieri 19. O598

150.000 103 gas bellissimo, pochissimi chilometri, privatamente vende, facilito. Telef. 775-785.

22 CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica. Officina assistenza Borgarello c.so Vittorio 57 Camerana 2.

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime, Ranco, Torino, Vigliardi, Paravia 3, telefonare 489-743. O609

MORINI ciclomotori moto produzione di alta qualità; permute, prove, assistenza, rateazioni. Borgarello, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

VESPA motoleggiandini Ape nuovi e usati. Moroni, Unione Sovietica 169.

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

23 PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

NUOVO studio amministrerebbe industrie anche artigiane contabilità partita doppia semplice lavori relativi. Telefonare ore pasti 369-243 634-075. 1001

24 ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A. STUFE terrasone con senza canna fumaria: 40 modelli da 15.000 industriali 27.000, bruciatori 60.000 sicurezza economia, vende solo Brico, qualsiasi installazione, ripersazioni. Corso Vittorio 86 (cortile).

A. FATA Benelisa chiaroveggente radiestesista diplomata. Consultazioni. Telef. 374-824 Berruti.

A. TUTTE macchine cucire applicansi bollettini, ripersazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 12.000 in su porte pareti pieghevoli. Sipariotte, Compana 15. Tel. 550-571. O433

ACQUISTASI contanti pianoforte occasione modello verticale oppure mezza coda. Telefonare 393-999.

AFFARONE vendo bellissima camera letto palissetro 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 882-386, 878-753.

AL Mobilificio Copra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci 5. Donato 74. Telefono 480-810. O388

AL mobilificio Unversi v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

AL Supermec dei mobile troverete quel che cercate al prezzo desiderato. Inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili volutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni facmidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallizzo. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Giravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737. 25708

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bagina 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 17, Lagrange 29 (cortile). O508

BAMBOLE, giocattoli, articoli regalo, vasto assortimento. Prezzi ridottissimi, Magazzini Ferrato, via Nizza 7, Porta Nuova.

CERCASI LAMPADARIO ANTICO BOEMIA O MURANO GRANDISSIME DIMENSIONI. TELEFONARE ORE UFFICIO 32-95 ASTI.

GRANDIOSA mostra guardarobe veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, lssiglio 74.

MACCHINE scrivere, calcolatrici nuove, occasioni, noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878. O744

MOBILI all'ingrosso vasta esposizione cucine, camere, sale, salotti, ecc.; 30 rateazioni, arredamenti tendaggi, OMFA, via Milano 1, Settimo Torinese 962-396.

MOBILI Casabelle, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 6, telefono 331-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, lssiglio 74. O171

MOBILIFICIO Orap 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 (cortile). O583

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalordltivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONE vendesi treno elettrico Marklyn in ottimo stato completo con plastico. Telefonare 92-976.

OCCASIONE vendo banco bar arredi frigoriferi, scaffalature adatte cartoleria, merceria. Via Vandalino 23.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O652

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 483-460, 471-727.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

STUFE kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

T. TELEVISORI vendita diretta dalla fabbrica. Nuovi modelli produzione 1966-67. I televisori più garantiti del mondo. Telefar, via Nizza 97, Torino. O695

TRENINO elettrico Marklin plastico 185 x 105, nuovo, occasionissima, vendesi. Tel. 327-154. A110579

VENDESI banco, scaffale bar tabaccheria. Corso Lecce 45.

VENDO studio Rinascimento, consolle dorata barocco L. 180.000. Telefonare 516-424. A119453

VENDO tutto scaffali pantaloni 1000, giacche lana 1000, paletò 1000, vestiti uomo 5000, pelli 500, vestiario 500. Via Saluzzo 23 bis.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

BISTEFANI *il buon panettone*

BISCOTTIFICIO SANTO STEFANO - CASALE MONFERRATO